Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Tel.: 755255 - 755955 (centralino a ricerca automatica)
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4

IL PICCOLO

Sabato, 31 maggio 1975
Anno 94 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 150
N. 8724 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via Pellico 4, tel. 755255, 755955 - Prezzi per mm d'alt. (largh. 1 col.): Commerciali L. 530 (festivi L. 600) posizione prestabilita +15% - Necrologie L. 500/1000 per parola (partecipazioni L. 700/1400 per parola) - Finanziarie e legali L. 900 - Redazionale e cronaca L. 600 (festivi L. 650) - Avvisi economici: prezzi sulle rubriche. IVA 12% in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 40.000, sem. L. 21.000, trim. L. 11.000 (col Piccolo del lunedì: 46.500, 24.500, 12.800) - ESTERO: annuo L. 59.000, sem. L. 30.500, trim. L. 15.750 (col Piccolo del lunedì: 68.500, 35.500, 18.300) - Copie arretrate L. 300

SI E' CONCLUSO CON UNA DICHIARAZIONE DI PRINCIPIO IL CONSIGLIO ATLANTICO

IMPEGNO DEI 15 PAESI NATO A RISOLVERE LE DIVERGENZE

L'appello di Ford è stato accolto ma sui problemi scottanti (Portogallo, Grecia, Turchia e Francia) nessuna svolta significativa - Gli europei tutti contrari a collegare la Spagna di Franco all'Occidente

Bruxelles, 30

Il vertice atlantico di Bruxelles si è concluso questo pomeriggio con un impegno comune dei 15 paesi a «mantenere la coesione dell'Alleanza e a ristabilirla là dove essa si è indebolita eliminando le cause che turbano questa coesione». L'impegno è contenuto nel comunicato finale assieme alla riaffermazione che «la sicurezza di ciascun paese membro è di vitale interesse per tutti». L'appello lanciato ieri da Ford è stato accolto, come pure le sue assicurazioni. Ma nel comunicato non si fa cenno, se non indirettamente, ai temi dominanti di questi due giorni di lavori e d'incontri bilaterali: l'atteggiamento verso il nuovo regime portoghese, i rapporti con la Spagna franchista, la crisi greco-turca, la partecipazione «parziale» all'Alleanza di Francia e Grecia.

Ciò in parte è dovuto al carattere di questo consiglio, al massimo livello, ma anche al fatto che le divergenze sussistono. Sulla possibilità di «cominciare a pensare a collegare la Spagna alla difesa dell'Occidente» Ford si è trovato di fronte le prese di posizione di Wilson, di Schmidt, di Sauvagnargues, che si sono limitati a riconoscere l'importanza degli accordi tra Washington e Madrid (dove Ford si recherà domani).

Per la questione portoghese Gonçalves oggi, nell'affermare che il suo governo è pronto a mantenere gli impegni, ha difeso la compatibilità di tali impegni con l'attuale situazione politica del paese, con l'apertura verso i paesi dell'Est e ha spezzato una lancia per l'abolizione dei blocchi. Per quanto riguarda Cipro c'è il rifiuto di Demirel di una mediazione americana e la sua minaccia di riesaminare la questione delle basi se non verrà tolto l'embargo sulle armi.

Per quanto riguarda la reintegrazione di Francia e Grecia nel dispositivo militare, c'è un sostanziale rifiuto sia di Caramanlis (che ha subordinato un ripensamento a un impegno degli alleati per la soluzione della crisi nel Mediterraneo orientale) sia di Sauvagnargues. Questi, in termini più sfumati di quelli usati ieri sera da Giscard nell'incontro con Ford dopo il pranzo a palazzo reale, e malgrado un elogio alla Nato «baluardo» della difesa occidentale, ha liquidato la questione come «già definita» e ha riaffermato «che quando sono in gioco gli interessi vitali di un paese questi deve impiegare tutti i suoi mezzi per proteggerli».

Il comunicato finale afferma: 1) l'impegno alla coesione e alla eliminazione delle cause che la turbano. Scopo della Nato è di assicurare l'indipendenza e la sicurezza dei suoi membri e rendere possibile una pace duratura. 2) Di fronte al rafforzamento del Patto di Varsavia occorre «mantenere lo sforzo di difesa alleato a un livello soddisfacente» e affrontare quindi «senza debolezze» i problemi anche economici presenti. 3) La sicurezza collettiva assicurata dalla Nato è «un fattore di stabilizzazione» delle relazioni internazionali. Gli alleati ritengono che «la sicurezza di ciascuno è di interesse vitale per tutti» e sottolineano il principio della difesa comune, della solidarietà e assistenza reciproca. 4) Tale sicurezza permette ai paesi Nato «una politica corrispondente al loro desiderio di vedere la volontà di intesa e di cooperazione prevalere sullo spirito di confrontazione».

5) Vi sarà un miglioramento se la conferenza per la sicurezza e la cooperazione in Europa porterà ad una conclusione soddisfacente e se questa si tradurrà in atto. Quanto ai negoziati di Vienna occorrono «riduzioni reciproche ed equilibrate» delle forze nell'Europa centrale. Viene confermato il «rapporto essenziale» tra la difesa europea e la situazione di Berlino.

6) Gli alleati sono decisi «a cooperare con gli altri membri della comunità internazionale su problemi generali e in particolare la demografia, l'alimentazione, l'energia, le materie prime e l'ambiente. 7) «L'avvenire delle democrazia e della libertà nel mondo è intimamente legato a quello dei paesi in cui questi ideali costituiscono il comune retaggio dalla più larga adesione popolare». Il penultimo punto è quanto rimane dell'appello di Ford a un impegno globale sui problemi dell'energia, delle materie prime, dello sviluppo.

Questi comunque, in sintesi, gli interventi di oggi. Schmidt ha detto che una solida difesa dell'Occidente presuppone un consolidamento delle loro basi economiche. Occorre coordinare le politiche monetarie e creditizie e, quanto all'energia, bisogna tener conto che diverse sono le esigenze degli Stati Uniti, che sono autosufficienti, e quelle di paesi come la Germania. Perché la pre-conferenza sull'energia abbia risultati migliori che in aprile occorre una maggiore flessibilità di produttori e consumatori.

Wilson ha ricordato le difficoltà economiche inglesi e il rilevante impegno militare della Gran Bretagna. La Nato deve risolvere i suoi problemi sul fianco orientale e mantenere la solidarietà perché la distensione ha dei limiti. Quanto alla Spagna, saremmo lietissimi di accoglierla, ha detto, ma prima è indispensabile una sua evoluzione democratica. Caramanlis ha fatto un discorso distensivo su Cipro mentre per quanto riguarda i rapporti con la Nato ha ricordato la disillusione dell'opinione pubblica greca ed ha ribadito il ritiro dal dispositivo militare Nato, posizione che comunque potrà essere rivista se si risolverà la crisi.

Demirel ha affermato che la Turchia è un paese pienamente atlantico. Ha ribadito il rifiuto di una mediazione su Cipro e la speranza che i contatti diretti con la Grecia (domani vedrà Caramanlis) portino a una soluzione che dovrà basarsi sul principio dei due stati federati nell'isola. La Turchia è disposta a fare, da parte sua, concessioni.

Goncalves ha ribadito che il Portogallo è pronto a mantenere i suoi impegni e si è richiamato ai principi della dichiarazione di Ottawa per affermare

Continua in 2.a pagina

I COLLOQUI DI BRUXELLES



Telefoto Ansa-Upi

Bruxelles — Il Presidente Ford al termine di uno dei suoi numerosi incontri bilaterali mentre si congeda dal premier inglese Wilson (al centro) e dal ministro degli esteri Callaghan

IL «PREZZO DI GARANZIA»

NEL GOVERNO POLEMICHE SUL PETROLIO

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

Una nuova riunione del consiglio dei ministri è in programma per mercoledì 4 giugno per ascoltare una relazione del presidente del consiglio Moro e del ministro degli esteri Rumor sul Consiglio atlantico e sulle proposte formulate dal Presidente degli Stati Uniti. Moro riferirà anche sui colloqui che il 3 giugno Ford avrà a Roma con il Presidente della Repubblica Leone e con i governanti italiani.

Nella nuova seduta governativa avrà probabilmente ampia eco una vivace polemica che è scoppiata oggi tra i repubblicani e il ministro dell'industria Donat Cattin. Quest'ultimo in una conferenza stampa tenuta a Parigi ha precisato che l'Italia è contraria a un eventuale «prezzo di garanzia» del petrolio ipotizzato sul livello di 7 dollari. «La Voce Repubblicana» ha aspramente criticato il ministro dell'industria per queste affermazioni. «Quello di cui ci si deve dolere, osserva l'organo del PRI, è la scorrettezza sostanziale dell'on. Donat Cattin. Il problema del prezzo di garanzia fu infatti discusso due mesi fa dal comitato interministeriale di coordinamento per i problemi economici internazionali riunitosi sotto la presidenza dell'on. Moro, e la decisione allora presa dal governo fu quella di far propria la tesi del prezzo di garanzia per una serie di valide ragioni. Il ministro degli esteri ha, di conseguenza, successivamente portato tale condizione di governo in una serie di istanze internazionali. Che ora a Parigi il ministro dell'industria all'uscita dalla riunione dell'agenzia internazionale per l'energia incaricata di definire la questione dei prezzi di salvaguardia, prenda pubblica posizione contro una decisione del governo, mette in grave imbarazzo il suo collega degli esteri». Per «La Voce Repubblicana» il fatto è «doppiamente grave: sia per la violazione di regole elementari concernenti la collegialità dell'azione di governo, sia per il nocumento che questa violazione reca agli interessi del paese».

La comprensibile presa di posizione repubblicana avrà probabilmente la conseguenza di inserire un inasprimento di rapporti anche tra il PRI e certi settori della DC nella marea di esasperate polemiche elettorali che già dilaniano la maggioranza.

R. P.

LUCIA MINACCIATA



Telefoto Ansa

Milano — Lucia Corna, la fidanzata dello studente-lavoratore Brasili ucciso da un gruppo di neofascisti, è stata interrogata ieri dal magistrato. La ragazza ha ricevuto in questi giorni alcune minacciose telefonate anonime. Il servizio in 2.a pagina

FINISCE IN TRAGEDIA UN'AZIONE DELITTUOSA DEI «NAP» NELL'ISTITUTO DI AVERSA

«NAPPISTA» SALTA CON LA BOMBA CHE COLLOCAVA IN UN MANICOMIO

Il giovane terrorista non è stato ancora identificato - Fuga dei complici - Bandiere rosse, armi e altoparlanti sul luogo dell'esplosione - Fermate due persone - I «nuclei» rivendicano l'attentato

Aversa, 30

Un giovane terrorista, non ancora identificato, è morto dilaniato dall'esplosione di un ordigno che stava collocando all'interno del manicomio giudiziario «Filippo Saporito» di Aversa (Caserta). Altri due giovani che erano con lui sono riusciti a fuggire. Il gruppo dovrebbe far parte dell'organizzazione dei «Nap» (Nuclei armati proletari). Infatti sono state trovate due bandiere rosse con falce e martello e con le scritte in bianco «Nap» e «Sergio Romeo».

Il cognome «Romeo» si riferisce a un «nappista» ucciso il 29 ottobre dello scorso anno a Firenze nel corso di un conflitto a fuoco, quando vennero feriti un maresciallo dell'arma e un appuntato e fu catturato Pietro Sofia, resosi poi protagonista del tentativo di rivolta nel carcere di Viterbo contemporaneamente al rapimento del consigliere di cassazione Giuseppe Di Gennaro. Il nome di Romeo era, però, Giuseppe e non Sergio.

I carabinieri annettono molta importanza alla soluzione di questo enigma.

L'esplosione è avvenuta su un terrazzo nei pressi degli uffici della direzione. I tre erano entrati nell'istituto di pena utilizzando alcune scale di legno che sono state trovate appoggiate al muro di cinta. Sullo stesso terrazzo sono stati trovati due altoparlanti distanti pochi metri l'uno dall'altro e un registratore. Il cadavere, completamente carbonizzato e sfigurato, aveva addosso una pistola, un tascapane e un nastro magnetico per registrazione.

Due persone sono già state fermate ad Aversa. Si tratterebbe di un uomo di 54 anni ed una donna di 45 anni, entrambi di Genova, i quali sono stati visti aggirarsi nei pressi del manicomio giudiziario con fare sospetto. I due, secondo quanto si è appreso, avvarterrebbero al gruppo «22 Ottobre». Sull'episodio gli inquirenti mantengono il massimo riserbo.

Indagini sono in corso per identificare il giovane, rimasto vittima dell'esplosione dell'ordigno che stava collocando all'interno del manicomio giudiziario. Addosso al giovane che, come detto, è orribilmente sfigurato, è stata trovata una carta d'identità che, secondo quanto affermano gli investigatori, dovrebbe essere stata contraffatta o sarebbe falsa. La carta d'identità è intestata a Sergio Concu, di Milano, di 23 anni. La parte finale del cognome, da un primo esame, sembrerebbe cancellata.

Altri documenti sono stati trovati da un vigile urbano in piazza Vittorio Emanuele ad Aversa. I documenti sono intestati ad Aldo Cerullo di Vialla Literno, di 18 anni, studente. Indagini sono in corso per accertare se i documenti siano stati smarriti dal giovane studente o appartengano a qualcuno del gruppo di terroristi.

Un messaggio dei «Nap», relativo al tragico episodio, è stato trovato a Roma da un redattore dell'Ansa sul tetto di una macchina automatica per fotografie formato tessera, che si trova in piazza Cavour, nel rione Prati, in seguito a una telefonata fatta alla sede centrale dell'agenzia da un uomo, che con marcato accento settentrionale, ha detto di essere un esponente del gruppo eversivo.

Il messaggio, che si trovava dentro una busta bianca sulla quale è scritto con una penna a sfera «Ansa 6774» (il numero telefonico), è ciclostilato: sulla testata una grande stella a cinque punte, prima tracciata con una penna e poi ricalcata con un pennarello rosso, porta all'interno un emblema di falce e martello e all'esterno, in corrispondenza delle tre punte superiori della stella, le lettere della sigla «Nap».

Il messaggio è preceduto da un distico che a sua volta reca una correzione aggiunta a penna, con il quale si rende noto che esso «doveva essere trasmesso dai nuclei armati proletari, gruppo Sergio Romeo, ai proletari detenuti nel manicomio-lager di Aversa». Dopo aver affermato che il «commando» di nappisti che ha agito ad Aversa la notte scorsa aveva lo scopo di «issare la bandiera rossa» sui tetti di una delle «strutture più criminali dello stato borghese» e di rivolgersi «ai proletari sequestrati negli istituti psichiatrici giudiziari, con la sola accusa di essere emigrati, disoccupati, poveri e quindi ladri rapinatori e assassini», il messaggio prosegue invitando i «proletari detenuti nel lager di Aversa» a denunciare i nomi di coloro che ogni giorno «si distinguono nell'applicare senza scrupoli le leggi della sopraffazione e della repressione», per ripagarli con la stessa moneta.

L'azione dei terroristi ad Aversa è stata condotta con la massima celerità e preparata nei minimi dettagli. Secondo una prima ricostruzione degli inquirenti, poco dopo le due della scorsa notte tre o quattro giovani, sono penetrati attraverso una finestra in un appartamento disabitato di un edificio adiacente al manicomio. I terroristi hanno usato una scala a pioli con la quale hanno raggiunto un terrazzino dell'appartamento nel cui interno hanno fatto una prima sosta per portarvi gli esplosivi, le armi, gli altoparlanti, le bandiere e materiale vario.

Dal terrazzino, sempre con la scala a pioli, sono saliti sul tetto dell'abitazione e da qui, usando la scala come passerella, si sono trasferiti sul cornicione del manicomio giudiziario che è molto largo e permette di muoversi agevolmente. I «nappisti» hanno poi percorso una trentina di metri di cornicione portandosi quasi al centro della facciata da dove, scavalcando un muretto, sono giunti sul terrazzo adiacente agli uffici della direzione. Qui è avvenuto lo scoppio che ha ucciso il giovane terrorista ed ha messo in fuga gli altri componenti del «commando».

L'esplosione è avvenuta intorno alle 2.30 ed è stata avvertita all'interno del manicomio giudiziario. Un agente ha detto di averla udita chiaramente ma di non aver dato peso alla cosa in quanto spesso, di notte, si sentono scoppi. Stamane verso le sette il brigadiere degli agenti di custodia Francesco Argenziano ha compiuto un'ispezione in tutto il complesso del manicomio fin sui tetti ed ha fatto la tragica scoperta.

Il terrorista morto dilaniato indossava un giubbotto di tipo jeans su pantaloni di velluto nero a coste. Sotto un'ascella aveva una pistola nell'apposita fondina. Accanto al cadavere irriconoscibile (era privo del braccio sinistro ed aveva tutto il torace sfondato dallo scoppio) erano due altoparlanti con un registratore. Il giovane rimasto ucciso aveva, oltre alla pistola, un tascapane e un nastro magnetico per registrazione. Nelle tasche gli sono state trovate duecentoseimila lire che si presume appartengano al ricavato del sequestro Moccia. La somma era costituita da quattro banconote da 50 mila lire e da sei da mille.

Davanti al manicomio, i carabinieri hanno trovato una bandiera rossa. Un'altra bandiera è stata trovata nella casa disabitata che era servita ai terroristi per «base» di appoggio. Accanto alla bandiera erano una pistola, una macchina fotografica Polaroid ed un sacchetto con dentro munizioni. Sulla veranda dell'abitazione è stata trovata una pistola di marca inglese con una fondina di tipo militare.

Circa le cause che hanno spinto i giovani a compiere l'azione terroristica, si fanno varie ipotesi. Nel manicomio sono, tra gli altri, Cesare Maino, del gruppo «22 Ottobre», Carmelo Tiezzi e Gino Fasson che, secondo i carabinieri, apparterrebbero a un altro gruppo terroristico. (Ansa)



Telefoto Ansa

Aversa — Un carabiniere recupera uno degli altoparlanti che avrebbe dovuto servire all'attentato dimostrativo nel manicomio

IL POLEMICO DISCORSO DEL SEGRETARIO D.C. AD ANCONA

Accesa e dura replica dei socialisti a Fanfani

Si accentua fra i due partiti quel divario che rende piuttosto incerte le prospettive di ricomposizione della maggioranza dopo le elezioni

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

I socialisti hanno oggi reagito vivacemente al discorso pronunciato da Fanfani ieri ad Ancona nel corso del quale il segretario della DC ha invitato gli elettori a non votare per il PSI.

La prima presa di posizione si è avuta questa mattina all'«Avanti». «Correndo su e giù per il Portogallo, Cecoslovacchia, Colombia, Cambogia, Fanfani — scrive l'organo del PSI — è finito in Italia per dire che c'è il pericolo del frontismo socialcomunista e che quindi terrore e tirrania battono alle porte del nostro paese». Le accuse più benevole rivolte dai socialisti a Fanfani sono di «terrorismo, di spregiudicatezza, di mistificazione e di velleitarismo».

La seconda reazione si è avuta da parte di De Martino che ha parlato oggi a Perugia: «L'intimazione dell'on. Fanfani di non votare per il PSI non ci spaventa molto dal momento che né Fanfani, né la DC nel suo insieme, compresi esponenti della sinistra che in questi giorni si distinguono in sortite antisocialiste, sono padroni del paese e possono essi decidere per quale partito gli italiani debbono votare. Quel che invece ci paventa — ha proseguito De Martino — è la prospettiva politica che Fanfani indica al paese, una prospettiva di puro e semplice ritorno al centrismo, in netto contrasto con le esigenze reali del paese. Di fronte a tale atteggiamento — si è chiesto il segretario socialista — i termini della scelta divengono ancor più semplici e chiari?».

Per le giunte locali De Martino ha sottolineato che il PSI fin dal '63 ha sostenuto la propria scelta autonoma e ciò non ha mai impedito una leale condotta nella collaborazione di governo.

Dure repliche a Fanfani sono venute anche da parte di Mancini e Labriola. Non meno polemici sono i toni con cui si sviluppano le prese di posizione della DC. Il responsabile della sezione propaganda del partito, Ciccardini, ha ribattuto contro i socialisti l'accusa della strategia della tensione e di voler lo scioglimento anticipato delle camere.

Anche il vicesegretario della DC Ruffini ha rimproverato ai socialisti di condurre una campagna elettorale con la volontà di battere e mortificare la libertà. «Il PSI — ha detto Ruffini — è all'offensiva e questo non sorprende i democristiani. Ciò che stupisce è che questo partito di frontiera anziché uscire dalla trincea e andare alla conquista di assensi elettorali nel campo avverso, stranamente fa un'azione di retromarcia, cioè cerca di individuare nella DC il partito da battere».

I morotei cercano di buttare acqua sul fuoco. Morlino parlando a Lecco ha ignorato volutamente la polemica tra DC e socialisti e ha sottolineato «con qualche soddisfazione, che i temi della vita locale e degli istituti autonomistici delle regioni, cominciano ad avere una migliore attenzione nella polemica in corso. Ci auguriamo, ha detto Morlino, che ciò possa riportare al significato loro proprio queste elezioni».

Anche gli esponenti della sinistra DC sono preoccupati per lo scontro elettorale tra la DC e il PSI. De Mita, della base, ha sostenuto che l'eccessiva politicizzazione delle elezioni del 15 giugno «oltre a mortificare l'istituto regionale e l'autonomia locale rischia di compromettere gli equilibri centrali e di aprire pericolose fasi involutive».

Ogni partito, ha osservato

Roberto Perugini

Continua in 2.a pagina

BILANCIO DI FORD sul «vertice»

Bruxelles, 30

Ford ha affermato in una conferenza stampa, a conclusione del vertice della Nato, che un indebolimento delle forze alleate renderebbe più difficile la distensione. Il Presidente americano ha riconosciuto che è necessaria una stretta collaborazione economica per garantire la piattaforma su cui si salda la comune volontà di difesa.

Per il Portogallo, Ford ha mantenuto la valutazione, dopo l'incontro con il premier Goncalves, che se i comunisti dovessero salire al potere a Lisbona, la Nato non potrebbe più accogliere il Portogallo tra gli alleati. Per la Spagna egli si è detto sempre favorevole a più stretti legami tra Madrid e l'Alleanza, ma ha riconosciuto che esistono delle difficoltà. Per Cipro, Ford ha espresso solo speranze di composizione, mentre per il Medio Oriente ha ammesso che c'è più sintonia, adesso, tra Stati Uniti ed Europa.

RAPITO IN SARDEGNA industriale trentino

Nuoro, 30

Un industriale di Trento, Italo Massei è stato rapito questa sera mentre tornava alla sua villa di Capo Coda Cavallo, presso San Teodoro, una zona turistica a pochi chilometri da Olbia, sulla costa nord-orientale della Sardegna.

L'ipotesi che l'industriale, che ha 63 anni, sia stato rapito è stata fatta dagli investigatori dopo che la sua auto — una Fiat «124» — è stata trovata nelle campagne di Padru, a una cinquantina di chilometri da San Teodoro. La vettura aveva le portiere aperte e all'interno erano evidenti i segni di una colluttazione. (Ansa)

TREGUA FINO AL 5 GIUGNO

VOLI REGOLARI DOPO LO SCIOPERO

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 30

Tutti gli aerei, tranne pochissime eccezioni, sono rimasti a terra oggi a causa dello sciopero di 24 ore proclamato dalla Fulat-Cgil, Cisl Uil che si è concluso questa notte a mezzanotte. Da domani i collegamenti riprenderanno regolarmente fino al 5 giugno data del nuovo incontro al ministero del lavoro. Oltre a bloccare le compagnie italiane l'agitazione del personale addetto al trasporto aereo ha anche nuociuto a molte compagnie straniere che, non disponendo di un'assistenza a terra propria, si appoggiano all'Alitalia, o agli aeroporti romani. Ci sono state cancellazioni di voli, quindi, anche nei collegamenti fra Roma e l'estero. Disagio per i passeggeri in transito e in attesa è stato provocato inoltre dall'adesione allo sciopero degli addetti ai servizi di ristoro dell'aeroporto di Fiumicino.

Dalle 20 del 4 giugno alle 22.30 del 5 sciopereranno invece i benzinai aderenti al Cinb (Comitato intersindacale nazionale benzinai). Non prenderanno parte all'agitazione gli altri due organismi di categoria: la Figisc e la Faib. I distributori quindi non saranno tutti chiusi e il disagio sarà contenuto anche se al Cinb aderiscono quasi tutti i «Self-service».

Lo sciopero è stato indetto «per protestare contro l'intenzione governativa di aumentare il prezzo della benzina appena dopo le elezioni regionali e per appoggiare la richiesta di agganciamento dei margini di gestione al meccanismo della scala mobile».

Sul problema di un eventuale aumento della benzina la Faib afferma invece che un provvedimento potrebbe essere preso solo se il prossimo bilancio sui consumi di maggio confermasse l'incremento dei consumi di carburante già registrato in aprile: «Questa l'unica unità di misura che il governo intende prendere in considerazione, nel verificare il prezzo del carburante. La Faib si auspica quindi che tale aumento non si verifichi».

M. A.

MISSIONE MILITARE cinese a Belgrado

Pechino, 30

Una delegazione militare cinese è partita da Pechino per una visita in Jugoslavia, su invito del segretario federale alla difesa. La delegazione è guidata dal vice-capo di stato maggiore generale dell'esercito popolare di liberazione, Hsiang Chunghua.

Una delegazione militare jugoslava aveva compiuto una visita in Cina nell'ottobre scorso. (Ansa)

LA SITUAZIONE

Si è concluso a Bruxelles il vertice dei quindici paesi dell'alleanza atlantica al quale hanno partecipato il presidente degli Stati Uniti e i capi dei governi alleati. E' stato assunto da tutti l'impegno di uno sforzo comune per superare le divergenze esistenti, ma non si sono profilate — almeno in sede ufficiale — soluzioni per le questioni più scottanti, come quelle della posizione del Portogallo in seno all'Alleanza e le gravi controversie fra Grecia e Turchia.

Oggi Ford sarà a Madrid dove avrà un colloquio con Franco, quindi si incontrerà con Sadat a Salisburgo e concluderà infine la sua missione sul continente europeo a Roma.

Le voci di un prossimo ritiro a vita privata del leader del partito comunista sovietico Breznev trovano credito fra gli alleati occidentali a seguito di una serie di indizi e sembrano condizionarne la linea politica. Al centro vi è la questione della convocazione della conferenza europea che sta tanto a cuore al Cremlino ma per la quale gli occidentali ritengono che Mosca dovrebbe pagare un giusto prezzo. Questa conferenza, per i russi, dovrebbe rappresentare la conclusione dell'azione svolta da Breznev per la distensione fra Est e Ovest.

Lo scontro tra DC da una parte e il PSI e PCI dall'altra si fa sempre più acceso mano a mano che ci avvicina alla scadenza del 15 giugno. Alla polemica presa di posizione di Fanfani contro il PSI e il PCI hanno risposto con durezza sia i comunisti sia, soprattutto i socialisti, accentuando quel divario tra i due partiti che rende molto incerte le prospettive di ricomposizione del mosaico della maggioranza dopo la consultazione amministrativa.

Nella polemica si sono inseriti ieri anche i repubblicani con una vivace critica nei confronti del ministro dell'industria Donat Cattin il quale ha recentemente rilasciato a Parigi sulla linea italiana per il petrolio dichiarazioni in contrasto con precedenti precisazioni fatte in sede internazionale dal ministro degli esteri. La questione avrà probabilmente un eco nella riunione del consiglio dei ministri in programma per il 4 giugno anche per valutare i problemi di politica estera alla luce della visita di Ford in Italia e della nuova strategia statunitense nei confronti dell'Europa.

La congiuntura monetaria interna ed internazionale e i suoi riflessi sulla crisi italiana saranno i temi di fondo della relazione che il governatore Carli illustrerà oggi all'81.esima assemblea della Banca d'Italia. Carli porrà in luce le misure prese per contenere l'inflazione e il deficit della bilancia dei pagamenti e i risultati finora conseguiti nel miglioramento della congiuntura economica interna.

BILANCIO DI FORD sul «vertice»

Bruxelles, 30

Ford ha affermato in una conferenza stampa, a conclusione del vertice della Nato, che un indebolimento delle forze alleate renderebbe più difficile la distensione. Il Presidente americano ha riconosciuto che è necessaria una stretta collaborazione economica per garantire la piattaforma su cui si salda la comune volontà di difesa.

Per il Portogallo, Ford ha mantenuto la valutazione, dopo l'incontro con il premier Goncalves, che se i comunisti dovessero salire al potere a Lisbona, la Nato non potrebbe più accogliere il Portogallo tra gli alleati. Per la Spagna egli si è detto sempre favorevole a più stretti legami tra Madrid e l'Alleanza, ma ha riconosciuto che esistono delle difficoltà. Per Cipro, Ford ha espresso solo speranze di composizione, mentre per il Medio Oriente ha ammesso che c'è più sintonia, adesso, tra Stati Uniti ed Europa.

RISULTATI DI APRILE RESI NOTI DALL'«ISTAT»

SI È ANCORA RIDOTTO IL DEFICIT COMMERCIALE

109 miliardi, con le importazioni diminuite del 21,5 per cento e le esportazioni cresciute del 12,4 rispetto ai dati del '74

Roma, 30

La bilancia commerciale italiana (esportazioni meno importazioni) ha registrato, nell'aprile scorso, un saldo negativo di 109 miliardi di lire. Il risultato di aprile — reso noto oggi dall'Istat — conferma la tendenza in atto da alcuni mesi verso un migliore equilibrio dei conti commerciali italiani con l'estero: nell'aprile 1974, infatti, si era avuto un deficit di 315 miliardi di lire. Se dall'interscambio si escludono i prodotti petroliferi, il saldo delle altre merci in aprile è stato positivo per 202 miliardi di lire.

L'Istat precisa che nell'aprile 1975 le importazioni sono ammontate, in valore, a 1870 miliardi di lire (diminuzione del 21,5 per cento), mentre le esportazioni hanno raggiunto i 1761 miliardi di lire (aumento del 12,4 per cento rispetto all'aprile 1974). Negli ultimi dodici mesi il deficit della bilancia commerciale si sono andati riducendo: 815 miliardi nell'aprile 1974, 574 miliardi nel maggio 1974, 597 miliardi in giugno, 586 miliardi in luglio, 522 miliardi in agosto, 591 miliardi in settembre, 513 miliardi in ottobre, 371 miliardi in novembre, 396 miliardi in dicembre, 350 miliardi nel gennaio 1975, 44 miliardi nel febbraio 1975, 211 miliardi in marzo e 109 miliardi in aprile.

Parallelamente sono progressivamente migliorati i risultati dell'interscambio «non-petrolifero», che a partire dagli ultimi mesi del 1974 si è riportato su valori positivi contribuendo ad attenuare il peso delle importazioni di petrolio: nell'aprile 1974 il saldo commerciale, escluso il petrolio, risultò negativo per 367 miliardi di lire, in maggio negativo per 234 miliardi, in giugno negativo per 142 miliardi, in luglio negativo per 126 miliardi, in agosto positivo per 55 miliardi, in settembre nuovamente negativo per 154 miliardi, in ottobre negativo per 41 miliardi, in novembre positivo per 35 miliardi, in dicembre positivo per 134 miliardi, nel gennaio 1975 positivo per 36 miliardi, in febbraio positivo per 248 miliardi, in marzo positivo per 230 miliardi e in aprile positivo per 202 miliardi.

Nel periodo gennaio-aprile 1975 le importazioni sono ammontate a 7617 miliardi di lire e le esportazioni a 6903 miliardi di lire: mentre le importazioni sono calate dell'8,9 per cento rispetto al 1974, le esportazioni sono aumentate, sempre in valore, del 23,4 per cento. Nel primo quadrimestre del 1975 la bilancia commerciale ha presentato un déficit di 714 miliardi contro un passivo di 2770 miliardi nello stesso periodo del 1974. Nei primi quattro mesi del 1975 i prodotti petroliferi hanno presentato un saldo passivo di 1430 miliardi di lire (1463 miliardi nei primi quattro mesi del 1974) e le altre merci un saldo attivo di 716 miliardi (deficit di 1307 miliardi nel 1974).

DOPO LE RECENTI DECISIONI GOVERNATIVE

Le banche riducono tassi attivi e passivi

Il «prime rate» è stato portato dal 15 al 14 p.c. Per i depositi, interessi a seconda dell'entità

Roma, 30

Il «prime rate» cioè il tasso di interesse che le banche praticano per i prestiti ai migliori clienti è stato ulteriormente ridotto di un punto percentuale. I tassi passivi (quelli pagati dalle banche sui depositi dei clienti) sono stati anch'essi ridotti nelle seguenti misure: per depositi da venti a cinquanta milioni di lire 5,50 per cento per i conti correnti, e 6,50 per i depositi a risparmio; da 50 a cento milioni la remunerazione sarà dal sei per cento per i conti correnti e del sette per cento per i depositi a risparmio; da cento a 250 milioni di lire il tasso sarà del 6,50 per cento per i conti correnti e del 7,50 per cento per i depositi a risparmio. Oltre i 250 milioni la remunerazione sarà rispettivamente del sette e dell'otto per cento. Lo ha deciso oggi il comitato esecutivo dell'Assobancaria.

I tassi bancari avevano già subito una riduzione con decisione del 18 aprile, entrata in vigore dal primo maggio scorso. Nel corso di quella riunione, raccogliendo l'invito del governo, l'Assobancaria aveva portato il «prime rate» al 15 per cento (più la consueta commissione sul massimo scoperto). Con la nuova decisione il «prime rate» scende quindi al 14 p.c. La decisione presa questa sera dall'Assobancaria segue di appena tre giorni quella presa dal comitato interministeriale per il credito e il risparmio, che aveva ridotto dall'otto al sette per cento il tasso ufficiale di sconto.

La situazione dei tassi bancari, attivi e passivi, è in movimento ormai dal principio del corrente anno. Il settore bancario si è mosso dopo la prima riduzione del tasso di sconto ufficiale (dal nove all'otto per cento) avvenuta il 23 dicebre, con una certa lentezza, trattandosi di invertire una tendenza alla sostenutezza dei tassi consolidatisi nel corso di tutto il 1974, per le restrizioni creditizie, con conseguente scarsa liquidità monetaria, e per l'andamento dell'inflazione. Il primo passo fu la riduzione di due punti dei tassi passivi decisa il 12 febbraio. La sua applicazione fu in un primo tempo parziale perché contrastata da alcuni settori bancari.

Una prima riduzione dei tassi attivi, dell'uno per cento, fu decisa il 6 marzo dall'Assobancaria, con applicazione dal primo aprile, e ridusse il «prime rate» dal 18,25 al 17,25 per cento. Verso la fine di marzo numerose banche annunciarono che per alcuni settori (soprattutto credito all'agricoltura e all'esportazione) il «prime rate» sarebbe stato portato al 16,50 per cento. Questa decisione fu gradualmente seguita da tutti gli istituti di credito.

Per i tassi passivi, la riduzione è stata più variata e graduale a seconda dell'entità e del tipo dei depositi. Dopo l'iniziale riduzione di due punti, sulla remunerazione data ai depositi dei clienti (salita vertiginosamente nel 1974 per la concorrenza fra le banche) era stato raggiunto un nuovo accordo in sede di Assobancaria il 18 aprile scorso, in concomitanza con la decisione di ridurre il «prime rate» dal 16,50 al 15 per cento. Le riduzioni di tassi attivi e passivi si applicheranno a partire dal 15 giugno prossimo.

(Ansa)

TEMPO INCERTO per il «ponte»

Roma, 30

Tempo incerto per il «ponte» di inizio giugno, per colpa di formazioni di basse pressioni sul Mediterraneo centro-occidentale. Secondo indicazioni di massima del servizio meteorologico dell'aeronautica, da domani a martedì 3 giugno, brevi periodi di tempo generalmente buono si alterneranno a cielo nuvoloso con precipitazioni. Manifestazioni temporalesche sono più probabili sulle regioni settentrionali e nelle ore più calde sulle zone interne.

Dal 4 al 10 giugno si dovrebbe tornare a condizioni di tempo generalmente buone con sporadiche precipitazioni, in particolare sul settentrione. Dal 10 al 14 perturbazioni settentrionali dirette sui Balcani interesseranno marginalmente l'Italia.

FORSE INDIVIDUATI I RESPONSABILI DEL DELITTO

Tre ordini di cattura per l'omicidio Ceretto

Riguardano i siciliani fermati nei giorni scorsi A Courgnè i funerali dell'industriale assassinato

Torino, 30

Tre ordini di cattura per omicidio, occultamento di cadavere, sequestro di persona ed estorsione sono stati emessi dal sostituto procuratore di Ivrea, dott. Gramina, nell'ambito delle indagini sul rapimento dell'industriale di Cuorgnè, Mario Ceretto, il cui corpo è stato trovato in una fossa alla periferia di Orbassano cinque giorni dopo essere stato rapito. Gli ordini di cattura sono per Giovanni Caggegi, Giuseppe Longo e Giuseppe Zappalà, i tre siciliani fermati poco dopo la scoperta del delitto. Secondo i carabinieri che conducono le indagini l'attività delle tre persone arrestate si inserirebbe in quella di una vasta organizzazione criminale.

Nel pomeriggio frattanto, si sono svolti, a Cuorgnè, i funerali di Mario Ceretto la cui salma era stata composta in una camera ardente allestita nell'abitazione della famiglia. Si è formato un corteo di oltre cinquemila persone (centinaia delle quali confluite dalle borgate e dai comuni circostanti) che ha accompagnato il feretro — portato a braccia da conoscenti — per oltre un chilometro, fino alla chiesa parrocchiale dove si è svolta la funzione religiosa.

La bara, successivamente caricata su un furgone seguito da altri automezzi ricoperti da corone di fiori, è stata trasferita nel locale camposanto e inumata nella tomba di famiglia.

(Ansa)

L'attentato di Aversa



Telefoto Ansa

Aversa — Due immagini del fallito e tragico attentato nel manicomio giudiziario. Nella foto in alto: il corpo del giovane terrorista sul terrazzo del manicomio dove si apprestava a inscenare un ordigno e sistemare degli altoparlanti per l'attentato dimostrativo del «Nap». Nell'altra foto: una delle due bandiere rosse che hanno firmato la pazzesca impresa dei «nuclei»

TELEFONATE MINATORIE IN CASA DI LUCIA CORNA

MINACCE ALLA RAGAZZA DELLO STUDENTE UCCISO

Si cerca di intimidire la testimone dell'aggressione di via Mascagni - Precari gli alibi dei 5 neofascisti

Milano, 30

«Sporca comunista, ti abbiamo mancata, una prima volta, la prossima non ti mancheremo... Tutti i rossi verranno trucidati». Questo il tono di alcuni minacciosi avvertimenti giunti per telefono a casa di Lucia Corna, la giovane fidanzata dello studente-operaio Alberto Brasili, assassinato domenica sera in via Mascagni da cinque giovani neofascisti. Lo scopo di queste minacciose telefonate anonime (una è stata registrata e consegnata alla magistratura) è più che evidente: dopo il drammatico crimine di domenica si cerca ora di intimidire la giovane che con la ferma e coraggiosa testimonianza rappresenta uno dei punti fermi dell'inchiesta sull'uccisione del Brasili.

Lucia Corna stamane ha raccontato queste ed altre cose al magistrato, il dottor Alberto Liguoro, nel corso di un lungo interrogatorio svoltosi alla procura della Repubblica di Milano. La ragazza, piccola, minuta, appariva visibilmente scossa per la drammatica esperienza vissuta, ma la sua deposizione, stando a quanto è dato sapere, è invece quanto mai lucida e precisa.

La giovane che si è costituita parte civile tramite l'avvocato Gaetano Pecorella, ha inferto un altro duro colpo alla difesa dei cinque estremisti, sostenendo di non aver assolutamente visto il suo fidanzato strappare l'adesivo del Movimento sociale, cosa che avrebbe in certo qual senso costituito una provocazione per la successiva aggressione di cui sarebbero stati vittime i due fidanzati.

In più la ragazza ha fornito un altro importante elemento alle indagini ricordando che alcuni giorni addietro Alberto Brasili, che si recava al lavoro in corso Europa (nelle immediate vicinanze di San Babila) a bordo di un motorino, mentre era fermo ad un semaforo era stato avvicinato da alcuni teppisti in motocicletta che gli avevano rivolto frasi minacciose del tipo: «Stai attento che San Babila non è ancora dei rossi».

Non è stato, ancora deciso quando si terrà il confronto fra la ragazza e i cinque estremisti di destra arrestati nei giorni scorsi per l'uccisione del giovane. Da segnalare inoltre che il magistrato ha ordinato una perizia per accertare se Brasili fu colpito con uno solo o più coltelli dai suoi aggressori; l'esame verrà effettuato dal professor De Ferrari dell'istituto di medicina legale.

La posizione degli imputati, nel frattempo, va facendosi sempre più precaria. Nonostante le indagini vengano condotte nel più stretto riserbo si è appreso che gli alibi forniti dai quattro camerati di Bega, il quale per inciso continua a negare di aver colpito il Brasili, non avrebbero trovato effettivo riscontro negli accertamenti; in qualche caso sarebbero perfino stati smentiti dagli stessi amici chiamati in causa dagli imputati. Al contrario il magistrato sarebbe entrato in possesso di numerosi elementi di accusa a carico dei cinque indiziati prima ancora di riuscire ad esaurire la lista dei numerosi testimoni presenti al fatto la cui identità, per ragioni di sicurezza, viene mantenuta nel più stretto riserbo.

(Italia)

VASTO ARSENALE presso Genova

Genova, 30

Un migliaio di bombe a mano, sette «pani» di tritolo, quattro fucili mitragliatori e venti moschetti sono stati trovati stamani dai carabinieri in un cunicolo ai piedi del monte Gazzo, alla periferia occidentale di Genova. I carabinieri sono intervenuti dopo aver ricevuto una segnalazione anonima e hanno recuperato il materiale; si tratta di residuati bellici in non buono stato di conservazione.

(Ansa)



PASSO AVANTI NELLE INDAGINI SUL FATTO DI ARGELATO

Salgono a venti gli arresti per l'uccisione di Lombardini

Due nuovi «mandati» spiccati contro uno studente mantovano e contro il geometra Sergio Morandini da tempo in carcere

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bologna, 30

Mentre si attende che la magistratura svizzera conceda l'estradizione per i quattro giovani arrestati in Svizzera, l'inchiesta per l'uccisione del brigadiere Lombardini, avvenuta nelle campagne di Argelato il 5 dicembre dello scorso anno, ha compiuto oggi un nuovo notevole passo avanti. I carabinieri del nucleo investigativo di Bologna hanno arrestato per concorso in omicidio e partecipazione a bande armate l'universitario Gabriele Martignoni, abitante a Goito (Mantova) mentre le stesse accuse sono state contestate anche al geometra mantovano Sergio Morandini (21 anni) già in carcere per associazione a delinquere, nello stesso disegno criminoso che portò all'uccisione del brigadiere.

Il Martignoni, che ha 23 anni, è iscritto alla facoltà di psicologia dell'ateneo di Padova, assieme al Morandini. Gabriele Martignoni, secondo gli investigatori, appartiene al gruppo milanese dell'ultra sinistra chiamato «commontista». I carabinieri sono arrivati a lui indagando sul furto avvenuto nel Bergamasco, due anni fa, di un polittico di Lorenzo Lotto: fu in quella occasione che venne fuori il nome del Martignoni, ma i sospetti sfumarono e lo studente rimase in libertà.

Alcuni mesi dopo, però, venne arrestato Sergio Morandini, trovato in possesso di un piano per rubare un quadro del Caravaggio da una villa di Mantova. Indagando su quest'uomo si scoprì che fra il Morandini e il Martignoni c'erano stati molti contatti, una stretta amicizia e tutti e due legati al «giro» degli imputati dell'uccisione del brigadiere di Argelato. Intanto il polittico di Lorenzo Lotto venne ritrovato nell'abitazione di un vecchio anarchico milanese, deceduto in circostanze mai chiarite. Con l'arresto di Gabriele Martignoni sono salite a venti le persone coinvolte nell'omicidio del brigadiere Lombardini e nel ferimento del carabiniere Gennaro Sciarretta.

Silvano Stella

COMINCERA' A GIORNI il recupero della «Cavtat»

Roma, 30

Il recupero del carico di piombo tetraetile della nave jugoslava «Cavtat», affondata davanti a capo Otranto sarà cominciato con urgenza. Martedì tre giugno al ministero della marina mercantile sarà definita la data di inizio delle operazioni e saranno compiuti accertamenti sull'eventuale necessità di neutralizzare sul posto le parti del carico di impossibile recupero. Queste sono le conclusioni di una riunione che si è svolta oggi alla presidenza del consiglio con i rappresentanti delle amministrazioni interessate.

In un comunicato della presidenza viene riconfermata l'inesistenza allo stato attuale di pericoli di inquinamento» e si precisa di voler «procedere con urgenza all'inizio delle operazioni, anche allo scopo di tranquillizzare l'opinione pubblica, in relazione alle recenti, inesatte e allarmistiche notizie di stampa estera».

La «Cavtat» affondò la mattina del 14 luglio dello scorso anno a quattro miglia a Sud di capo d'Otranto, dopo essere stata speronata in una delle fiancate dalla nave panamense «Lady Rita». Le cause che provocarono la collisione — in quel momento la visibilità era buona — non sono state ancora accertate; la commissione d'inchiesta inoltre non ha concluso i suoi lavori. A bordo della «Cavtat» — il cui equipaggio fu salvato da quello della «Lady Rita» e condotto a Taranto — erano duecento tonnellate di tetraetile di piombo, in appositi contenitori depositati nella stiva e sulla coperta, destinato ad una raffineria jugoslava. Nel punto in cui è affondata la nave la profondità è di 96 metri. In questi mesi la stampa straniera — in particolare quella austriaca e tedesca — ha scritto più volte che i contenitori potrebbero essere erosi dall'azione del mare e il tetraetile di piombo inquinare una vasta zona.

A Pordenone, Udine, Milano

ARRESTATI sei finanzieri: concussione?

Pordenone, 30

Un ufficiale e cinque sottufficiali della guardia di finanza sono stati arrestati, su mandati di cattura emessi dal giudice istruttore del tribunale di Pordenone, dott. Domenico Fontana, sembra per tentativo di concussione. Il segreto istruttorio copre il procedimento, che si svolge con rito formale. L'ufficiale è stato arrestato a Milano, dove era in servizio, in quella dogana, da un anno, dopo essere stato nel nucleo t'i polizia tributaria del gruppo della guardia di finanza di Pordenone.

I sottufficiali arrestati erano in servizio, quattro a Pordenone, uno a Udine. Sono stati condotti, due nelle carceri di Pordenone, due in quelle di Udine; gli altri due arrestati sono stati avviati in quelle di Gorizia. L'indagine avrebbe preso l'avvio da un rapporto della guardia di finanza alla magistratura di Pordenone su un episodio di irregolarità tributarie riguardanti un mobilificio del'a zona di Brugnera (Pordenone). *(Ansa)*

COLPO DI SCENA AL TRIBUNALE DI CAGLIARI

Processo Pilia: arrestato e rilasciato un giornalista

Si era rifiutato di rivelare la fonte di notizie confidenziali

Cagliari, 30

Un giornalista, Gianni Massa, è stato arrestato in aula nel tribunale di Cagliari davanti al quale si svolge il processo per il presunto piano eversivo in Sardegna, noto anche come «vicenda Pilia». Massa è stato arrestato per reticenza durante la sua deposizione come testimone e il presidente del tribunale ha disposto di non procedere contro di lui con il rito direttissimo. Il pretore Leonardo Bonsignore, al quale la procura della Repubblica aveva inviato gli atti dell'arresto, ha accolto l'istanza di libertà provvisoria di Gianni Massa presentata dagli avvocati Francesco Macis e Luigi Cogodi, incaricati dall'Ordine dei giornalisti sardi di difendere Massa.

Il presidente del tribunale aveva chiesto a Massa di rivelare il nome della persona dalla quale avrebbe appreso alcune circostanze su rapine e altre azioni criminose a sfondo politico che avrebbero dovuto essere compiute in Sardegna. Il giornalista si era rifiutato dichiarando di aver ricevuto in via confidenziale l'informazione e di non poter quindi violare l'art. due della legge istitutiva dell'Ordine dei giornalisti che consente di non rendere nota la fonte di un'informazione quando questa sia stata fornita in via confidenziale.

Massa aveva detto anche che il suo deciso rifiuto è determinato «dalla sua coscienza di giornalista», nonché dalla sua volontà di continuare a esercitare la professione.

(Ansa)

DAL 6 IN PAGAMENTO le pensioni INPS

Roma, 30

Un comunicato del ministero delle poste e delle telecomunicazioni informa che, in base ai programma dei pagamenti dei ratei di pensione INPS da corrispondersi nel prossimo mese di giugno, di cui lo stesso istituto ha già dato notizia con un comunicato stampa, ha impartito istruzioni ai dipendenti uffici postali perché i pagamenti stessi comincino: dal 6 giugno per le pensioni di invalidità, di vecchiaia ed ai superstiti delle categorie di artigiani e commercianti, per le pensioni di invalidità e ai superstiti della categoria coltivatori diretti, mezzadri e coloni, per le pensioni delle anzidette categorie liquidate in regime di convenzione internazionale, nonché per le pensioni obbligatorie della previdenza marinara e per quelle a carico del fondo per il clero; dal 10 giugno per le pensioni di invalidità degli ex lavoratori dipendenti; dal 13 giugno per le pensioni ai superstiti di ex lavoratori dipendenti.

Nel caso che gli ordinativi di pagamento non pervenissero in tempo utile agli uffici postali pagatori o si frapponesseró insormontabili difficoltà organizzative all'integrale rispetto del suddetto calendario, le singole direzioni provinciali delle poste e delle telecomunicazioni apporteranno al calendario le variazioni indispensabili. *(Ansa)*

NELL'AULA SINODALE PRESENTE IL PONTEFICE

Domani in Vaticano l'assemblea della Cei

All'ordine del giorno il documento sul matrimonio l'elezione dei vicepresidenti e altri argomenti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Città del Vaticano, 30

Da lunedì prossimo, 2 giugno, si svolgeranno nell'aula sinodale in Vaticano i lavori della XII assemblea generale della conferenza episcopale italiana. Sessioni generali e riunioni di gruppo si protrarranno per una settimana: venerdì mattina, 6 giugno, i vescovi italiani parteciperanno con Paolo VI a una solenne concelebrazione in San Pietro. L'assemblea sarà diretta dal cardinale Poma, arcivescovo di Bologna, riconfermato da Paolo VI per il prossimo triennio alla presidenza della Cei.

All'ordine del giorno sono la presentazione, la discussione e l'approvazione del documento pastorale sull'evangelizzazione e sacramento del matrimonio, l'elezione dei vicepresidenti della Cei, la presentazione e l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo, gli orientamenti per l'insegnamento della religione nelle scuole per l'anno scolastico 1975-1976, informazioni e rilievi pastorali sui nuovi catechismi.

Sarà illustrato nelle grandi linee il convegno che sarà tenuto nell'autunno dell'anno prossimo sul tema: «Evangelizzazione e promozione umana». Si procederà anche alla revisione dello statuto della Cei approvato per un quinquennio nel 1971. Tra questi temi lo spazio maggiore verrà dato all'approfondimento del documento su evangelizzazione e sacramento del matrimonio che verrà presentato la mattina del 3 giugno dai vescovi Fiordelli e Oggioni, da don Fregni e dal professor Campanini.

Successivamente il testo verrà discusso sia in assemblea generale sia nei gruppi di studio. Il documento è stato oggetto di una commissione di studio di vescovi, sacerdoti e laici costituita nel luglio dell'anno scorso: quella che sarà presentata all'assemblea della Cei è la terza stesura del documento. Nella «prolusione» all'assemblea, all'inizio dei lavori, il cardinale Poma tratterà della situazione ecclesiale italiana.

Ar. Pa.

GIACIMENTO DI METANO scoperto in Adriatico

Roma, 30

Un nuovo giacimento di gas metano è stato scoperto in Adriatico, a 16 chilometri al largo di Rimini, col pozzo denominato «Azalea uno». Il pozzo è stato eseguito dall'impianto per perforazioni in mare «Perronegro», della Saipem, per conto di un consorzio costituito da Agip 50 per cento, che opera per la Joint-Venture, Montedison 25 per cento, Fina-Apit otto e un terzo per cento, Francarep otto e un terzo per cento e Tecsaco otto e un terzo per cento. Le prove di produzione hanno mostrato una capacità produttiva di oltre 500 mila metri cubi di gas metano il giorno. Altri pozzi saranno necessari per ristabilire l'entità del giacimento. *(Ansa)*

Riunione al ministero per la Maserati

Roma, 30

Il ministro dell'industria Donat-Cattin, in seguito all'incontro avuto a Parigi il 27 maggio con il presidente della «Citroën», Rollier, ha ricevuto oggi i rappresentanti della società «Officine Alfieri-Maserati» di Modena, i rappresentanti sindacali nazionali Fantoni e Vignola, quelli delle organizzazioni locali, Arletti e Bastoni e della FLM, Morese, accompagnati dal sindaco di Modena, Bulgarelli, e dal presidente della locale camera di commercio Mengozzi. Ne dà notizia un comunicato ministeriale.

«In relazione alla decisione assunta di procedere attivamente affinché sia avviata la necessaria riconversione dell'attività dell'azienda, il ministro Donat-Cattin — prosegue il comunicato — ha deciso di proporre la dichiarazione dello stato di crisi del settore (motori del settore gran turismo e di grossa cilindrata) al fine di assicurare al personale della Maserati i benefici della cassa integrazione guadagni speciale. Il ministro, d'intesa con i rappresentanti delle parti, ha inviato al presidente della «Citroën» una richiesta di assicurazione che le attività di liquidazione dell'azienda resteranno sospese durante tutto il periodo di validità della cassa integrazione guadagni».

Il ministro ha infine convocato per il 25 giugno le organizzazioni sindacali e i rappresentanti delle istituzioni locali per valutare le iniziative allo studio dirette alla soluzione del problema. *(Ansa)*

CHIESTE 4 CONDANNE al processo dei francobolli

Città del Vaticano, 30

16 anni e 8 mesi di reclusione è la richiesta complessiva del PM per i 4 imputati del furto di francobolli da 7 milioni, commesso in Vaticano 5 anni fa. L'avv. Jacobelli — promotore di giustizia nel processo che si svolge davanti al tribunale di prima istanza secondo il codice Zanardelli — è arrivato a questa conclusione al termine di una requisitoria durata poco meno di un'ora.

Dopo aver chiesto l'incriminazione di tutti e 4 gli imputati, Jacobelli si è rivolto all'ex maresciallo e all'ex agente della gendarmeria pontificia, anche essi accusati di concorso in furto e corruzione, sottolineando la loro particolare responsabilità.

Il processo delle bugie — come lo ha definito lo stesso Jacobelli — riserva però qualche attenuante per i due ex gendarmi, gli unici che hanno confessato di aver collaborato al colpo. Secondo la ricostruzione del rappresentante dell'accusa la «mente» di tutto fu Giancarlo Casale, tecnico della centrale telefonica vaticana, il solo tra gli imputati che aveva la possibilità di girare liberamente in tutti gli ambienti del Vaticano, dalle portinerie all'appartamento privato di Paolo VI.

Suo complice, oltre all'ex maresciallo Ronchini e all'ex agente Desideri, fu Pietro Carisi che probabilmente pensò a cambiare i francobolli in denaro contante e provvide poi a dividere il bottino. Per quest'ultimo e per Ronchini l'avv. Jacobelli ha chiesto la condanna a 5 anni e 6 mesi per concorso in furto e corruzione di pubblico ufficiale. Per Desideri — l'unico al quale sono applicabili le attenuanti generiche — un anno e mezzo. Quattro anni per Giancarlo Casale. Inoltre la confisca dei francobolli recuperati, il risarcimento dei danni e l'interdizione dai pubblici uffici per Ronchini e Desideri. L'udienza di oggi si sarebbe dovuta concludere nel giro di poche ore e invece si è protratta oltre il previsto per una serie di richieste presentate dal promotore di giustizia e dai difensori che hanno ottenuto l'acquisizione agli atti di alcuni documenti e verbali di interrogatorio. La sentenza è prevista per domani, dopo gli interventi dei quattro avvocati difensori. *(Italia)*

Circolazione festiva autoveicoli merci

Roma, 30

Il ministero dei lavori pubblici comunica che nel quadro delle limitazioni della circolazione festiva degli autoveicoli merci, già disposta dal ministero stesso con circolare n. 90 dell'11 gennaio 1975, domani 1.o giugno è consentita la libera circolazione agli autoveicoli merci il cui peso complessivo a pieno carico superi i 50 quintali, mentre lunedì 2 giugno a questi automezzi pesanti è vietata la circolazione su tutte le strade e autostrade.

Dalla prima pagina

NATO

che i suoi rapporti con i paesi dell'Est non sono incompatibili con tali impegni. La situazione portoghese è oggetto di illazioni e distorsioni. Chiediamo — ha detto — «più comprensione e meno apprensione».

Sauvagnargues ha ricordato che la Francia non appartiene «per ragioni che ha già definito» al dispositivo militare della Nato ma resta membro a pieno titolo dell'Alleanza. Il ministro francese ha quindi affermato che un'Europa unita politicamente è un fattore positivo per l'Alleanza ed ha poi ricordato che la garanzia data dalla Nato permette di andare avanti nella cooperazione con i paesi dell'Est per superare le conseguenze «più nefaste» della divisione dell'Europa.

Moro ha incentrato il suo discorso sul ruolo dell'Europa. Oggi — ha detto — l'imperativo è l'interdipendenza. Problemi come l'energia, le materie prime, l'alimentazione, lo sviluppo non sono più «alla misura dei singoli paesi». La Nato — ha detto Moro — deve contribuire «con la sua attenzione e la sua comprensione» ad un ordine internazionale più giusto. Ma questa apertura verso l'esterno ha come risvolto «l'accettazione all'interno, nella riaffermazione solenne dell'unità di propositi e di obiettivi, di una diversificazione nelle vocazioni e nei compiti», in cui «trova un ruolo appropriato la componente europea».

Il legame Europa-USA trova un «moltiplicatore» nel riconoscimento della identità di ciascuno dei partners. Occorre insistere quindi su «una più concreta e organica dimensione europea nell'ambito dell'alleanza».

(Italia)

REPLICA

De Mita, ha il diritto di battersi per ottenere il massimo numero di suffragi, ma ritenere che un eventuale maggior numero di voti nelle regioni e nei comuni legittimi una sorta di automaticità per una modifica degli equilibri di governo, può determinare pericolose reazioni a catena, la corsa a cambiare anche gli equilibri parlamentari e quindi le elezioni politiche». Galloni (anch'egli della corrente di base) si è augurato che l'attuale confronto non si trasformi in una rottura verticale del Paese.

Il ministro del lavoro Toros, di forze nuove, ha sottolineato che i problemi generali del Paese richiedono di non esasperare i toni della campagna elettorale: insinuare che la DC non è un partito democratico, non è un partito che ragiona e agisce in termini di interessi generali e popolari, è un falso la cui conseguenze si riverseranno sul Paese. Bisogna stare attenti, ha detto Toros, a non superare il limite della giusta aspirazione di ogni partito di guadagnare dei consensi, perché altrimenti si finirebbe solo per fare il gioco di quanti puntano a realtà politiche che sono di segno opposto.

Nella polemica è intervenuto anche il segretario socialdemocratico Orlandi, che ha individuato nella fluttuazione permanente e generalizzata del PSI fra frontismo e centrosinistra e nel contrasto interno alla DC tra la tendenza al compromesso e la sollecitazione all'iniziativa per la sopravvivenza democratica.

Il capogruppo del PSDI Cariglia, da parte sua, ha rilanciato la tesi delle elezioni politiche anticipate. Il voto del 15 giugno, egli ha detto, sarà un test risolutivo, nel senso che condizionerà la futura maggioranza di governo. Noi non avevamo dubbi — ha ricordato — che i rapporti tra i partiti del centrosinistra fossero arrivati a un tale punto di tensione per cui non esitiamo a prospettare l'ipotesi di un rinnovamento del Parlamento per tentare di sbloccare la situazione.

R. P.

DALLA THAILANDIA

PROFUGHI CAMBOGIANI tornano a Phnom Penh

Bangkok, 30

Quarantotto profughi cambogiani che erano alloggiati presso una base americana in Thailandia, hanno fatto ritorno ieri in patria su loro richiesta. Si tratta dei primi profughi che tornano in Cambogia dopo la conquista di Phnom Penh da parte dei «khmer rossi» il 17 aprile.

(Ansa - Upi)

GIOVANE AGGREDITO da neofascisti a Roma

Roma, 30

Un giovane di 27 anni, Paolo Salonia impiegato presso l'UMA l'ente pubblico che assiste gli utenti di motori agricoli e che abita in via Peccioli 50, è stato aggredito da un gruppo di missini, mentre, a bordo della sua utilitaria, percorreva via delle terme di Traiano alle 19.30. Il Salonia stava cercando qualche passante per chiedergli informazioni per dirigersi in piazza Santa Maria Maggiore quando due giovani gli si sono fatti incontro e dopo aver dato uno sguardo nell'interno dell'autovettura hanno visto sul sedile posteriore un giornale del pomeriggio della sinistra.

A questo punto hanno chiesto al Salonia quale giornale fosse. L'impiegato ha capito immediatamente a che cosa mirassero i suoi interlocutori e ha cercato di mettere in moto la sua macchina, ma i due sono stati più lesti e gli hanno sferrato subito dei pugni al volto coadiuvati da altri giovani accorsi in loro aiuto. Dopo aver malridotto anche la vettura, i teppisti si sono dati alla fuga. Il giovane è stato condotto immediatamente presso il V distretto di polizia da dove è stato accompagnato all'ospedale San Giovanni, dove i medici lo hanno dichiarato guaribile in otto giorni.

(Italia)

Un toscano a Parigi

DICO, come al solito, la verità. Non mi esalto se, all'estero, trovo un connazionale conoscente. E una ragione, siamo franchi, esiste. I connazionali li vedo tutto l'anno: se varco la frontiera, può darsi anche che lo faccia per «romper l'aria», per cercare una distensione in usi e costumi inconsueti, in facce che non sono le solite, quelle che contribuiscono, a volte, a preoccupazioni e ad amarezze. Lo spirito ha le sue esigenze: e questa può essere una, o, addirittura, la più importante.

Molti anni addietro, in una capitale del Nord Europa fu organizzato, in mio onore, un ricevimento di soli connazionali. Mammamia. Per una manifestazione del genere, non occorreva davvero affrontare un viaggio lungo e faticoso. Mammamia: anche perché, a confessare di questi segreti, c'è da passar male. Ma bisogna farsi coraggio e rischiare, qualche volta, per la verità.

Se, dunque, per le persone si prova un certo effetto, tutt'altro accade per taluni stati d'animo che si volgono in fantasie e per le espressioni d'arte.

Ecco; qualche giorno fa, a Parigi mi son seduto su una panchina nel giardinetto adiacente alla chiesa di St. Germain des Prés. Mi beavo a contemplare una stele con un mascherone di bronzo: buffo, codesto testone, da far schiantare dal ridere. Eppure non mi decidevo ad andar via. Si trattava del ritratto di Guillaume Apollinaire. Apollinaire, personaggio dei più famosi della cultura e dell'arte francesi del primo Novecento, morto nel 1918, io non l'ho mai visto. L'anno scorso, persi qualche ora al Père Lachaise, a cercare la sua tomba, che non trovai, pure essendo regolarmente segnata, nella guida, fra quelle dei personaggi celebri. Ma perché tanto interesse per Apollinaire? Perché fu amico di Ardengo Soffici, e Soffici non dimenticò, nemmeno una volta, di citarmelo nelle nostre conversazioni. Apollinaire mi riportava a Soffici, anche a Papini: e accendeva così la mia fantasia dietro le avventure più colorite (e più rimpiante) della giovinezza e dell'acerbo sentimento.

Apollinaire mi diventava il simbolo di un'arte che ebbe tanto a che fare con la poesia e con la cultura italiane.

I misteri dell'animo umano sono davvero imponderabili e non si assoggettano a regole fisse.

Così ora, a Parigi, mi fa effetto notare, nelle vetrine dei negozi più eleganti dei grandi boulevards e del Faubourg St. Honoré, le «locandine» che annunziano alla Galerie Regine Lussan, di rue de l'Odeon, un'esposizione di sculture, disegni e litografie di Marcello Tommasi, un versiliese che ha studio e insegna all'Accademia di belle arti di Firenze.

A Firenze, Tommasi io non l'ho mai visto di persona: e delle sue opere, che per sentito dire sono importanti, conosco poco. Eppure a Parigi non resisto alla voglia di andare a vedere la sua mostra. Sotto una pioggia furiosa, sbarco — è proprio il caso di dirlo con tutta quell'acqua — in rue de l'Odeon. Arrivo all'uscio della galleria. Chel «Fermé». A Parigi, le gallerie d'arte sono chiuse di domenica.

Rifò la lunga trafila sotto la bufera: ma l'indomani, lunedì, ritento la gita. Entro nella galleria e sono affascinato, di primo acchito, da quel che vedo: bozzetti, sculture di proporzioni normali, disegni. Sento l'orgoglio di far sapere alla gallerista (assai graziosa, per la verità) che sono un connazionale dell'espositore. Pensavo di non trovare Tommasi: e invece eccolo, e non ci si affatica a presentarci, poiché egli sa chi sono. Anzi ha ascoltato, dice, una mia conferenza, molti anni fa, su Annigoni. Egli viene dalla scuola di Annigoni. Chi ha pratica di certe cose, sa i rischi e i vantaggi dell'essere stati allievi di questo celebre maestro. Un maestro, di così formidabile forza, che lascia un segno non solo incancellabile ma inattenuabile in chi si è formato sotto di lui. Marcello Tommasi risulta un'eccezione: l'annigoniano senza Annigoni, che non si porta a vita al seguito, e nemmeno accanto, di Annigoni.

Intanto questo Tommasi, ardito e fiero, a quale linea dei Tommasi appartiene? A quella dei postmacchiaioli, che si gloria di Angiolino, di Adolfo e di Ludovico? Ludovico, mio autorevole e perentorio conversatore, tanti anni addietro, a un tavolino del Caffè Paszkowski di Firenze. Niente affatto. Marcello non ha a che vedere con quei Tommasi che vengono da Livorno. Lui è versiliese, di Pietrasanta. Ha studiato a Firenze, qui si è formato, insegna e tiene studio in via della Pergola. E' un artista, prevalentemente scultore, «sui generis»: perché è laureato in lettere, con una tesi di storia dell'arte.

Pittori e scultori se la son sempre detta poco con le università. Ma questo Tommasi si sente che è persona colta: nei suoi giudizi su colleghi, seri e senza acredine (per un pittore fiorentino egli pronuncia la parola «genio», pur riconoscendone certe stramberie), per la distinzione fra la cultura stessa e l'arte. Sono cose elementari, ma che non tutti dicono: che si può essere coltissimi e non altrettanto artisti. Il discorso cade su un amico comune. «Come parlava bene!» osservo io. E Tommasi: «Parlare bene, per un toscano non è eccessivamente difficile: ma far della grande arte costa molto di più». E lui, Marcello Tommasi, quanto costa? Quel che è riuscito a ottenere, dicevo, da Annigoni senza sacrificare nulla del proprio spirito e di una spiccata personalità. Nei disegni è evidente l'influsso del grande maestro? O come non potrebbe? Allo stesso modo che un italiano si distingue da un francese e, anche di più, da un tedesco: ma non per questo cessa di essere autonomo, originale. C'è l'aria, ma non di più: ossia il contributo che si ottiene da una certa aria. In questo argomento non è facile spiegarsi con parole, senza avere sotto gli occhi almeno una tavola, una riproduzione.

Proviamoci, per quel che vale, anche a costo di risultare impropri nel linguaggio. Accontentiamoci di alludere: l'intelligente lettore intuirà e completerà. Il segno di Annigoni è rigido, di una regola assoluta, senza uno sgarro fin quasi all'ossessione. Marcello Tommasi si attiene a quella disciplina: ma, infilata la strada, se ne va per conto suo, dove lo portano la fantasia, l'estro e gli interessi. Rompe, insomma, il blocco annigoniano, che il maestro tratta con ineffabile sapienza, e si muove a suo agio, a suo «libito» che diventa, per lui, legge. E così, senza che se ne accorga, entra in polemica — polemica, ripeto, involontaria e che a rivelargliela forse smentirebbe — col maestro. Annigoni ha — cerchiamo di spiegarci con un'immagine — la vocazione della strada maestra, del salone solenne e chiuso. Tommasi avverte il bisogno di aprire le finestre, di imboccare un sentieruolo, di sbizzarrirsi qua e là: e, a questo modo, egli vede i corpi, sia nudi sia intabarrati, realistici o mitologici, in letizia o in tristezza. Il suo interesse lo porta verso l'interno del personaggio, lo fa penetrare nello spirito, per sorprenderne il segreto dell'inquietudine e dell'ansia che tradurrà poi, in modo visibile, in movimento. Un corpo fermo non lo sente: poiché anche nell'immobilità intuisce il misterioso, e irresistibile, travaglio. Varrebbe la pena di approfondire il senso dell'originalità di quest'artista: inconfondibile anche in talune opinioni che, lì per lì, non sembra abbiano alcun rapporto con l'arte. Che rapporto ha, infatti, con l'arte parlare, per Parigi, di «rive droite» e di «rive gauche»? La «rive droite» è, si sa, quella dove si trovano i grandi boulevards e l'Opéra; la «gauche» è quella di St. Germain des Prés e di Montparnasse.

Gli artisti, ma non solo gli artisti, si incantano per la «rive gauche», dove son nati l'esistenzialismo del Cafè Flore, la filosofia di Sartre, la letteratura della Beauvoir e il canto di Juliette Greco. La «rive droite»: banale - dicono.

Be', Marcello Tommasi, che pure espone sulla «rive gauche», ha il coraggio — sì, il coraggio — di riconoscere che sulla «rive droite» è la vera Parigi; che l'altra è montata e sofisticata a uso turistico. Egli ha anche casa e studio a Parigi, alla Porte St. Denis che è al centro dei grandi boulevards. Questa è la vera Parigi. Iddio lo benedica.

Luigi M. Personè

UN INTERESSANTE RAPPORTO DELL'UNESCO SULLA SITUAZIONE DELLA STAMPA

Controlliamo ancora sui giornali quello che dicono radio e televisione

Praticamente immutati da dieci anni i rapporti esistenti tra i diversi mezzi d'informazione
Terzo mondo e paesi africani restano ancora tutti da conquistare - Le tendenze dei notiziari

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Parigi, maggio

I moderni mezzi di comunicazione, i «mass media», hanno un vasto pubblico nei paesi più sviluppati, ove hanno praticamente saturato il mercato. Nei paesi del Terzo mondo, invece, molti milioni di persone non sono stati ancora raggiunti, indica un'inchiesta, dalla stampa, dalla televisione, dalla radio e dal cinema.

L'indagine è stata condotta dall'Unesco, l'organizzazione delle Nazioni Unite per la cultura, l'educazione e la scienza, in 200 nazioni, e mostra, rispetto all'anno scorso, un considerevole aumento dei valori delle statistiche nei confronti dell'ultima indagine fatta dieci anni fa dalla medesima organizzazione.

Gli inglesi hanno perso il primo posto fra i lettori di giornali nel mondo. Sono stati infatti superati dagli svedesi e dai giapponesi. In questi due paesi più di due giornali vengono venduti ogni due abitanti.

In Africa invece ci sono nove nazioni e territori dove non c'è nemmeno un quotidiano. Inoltre è in solo dieci paesi che la stampa quotidiana raggiunge più di venti persone ogni mille. Cioè, dove si trova un quotidiano, il venti per mille della popolazione legge il giornale, ma solo in dieci paesi, perché altrimenti la media è più bassa.

A tutt'oggi ci sono nel mondo 90 agenzie nazionali di notizie. La metà di esse è controllata dai rispettivi stati, mentre 25 paesi con una popolazione di un milione o più, non ha un'agenzia propria.

Secondo l'indagine dell'Unesco, la stampa ha conquistato alcune posizioni in certi paesi mentre ne ha perse in altri, ed è praticamente rimasta quella che era dieci anni addietro. La radio e la televisione hanno conquistato pubblico a spese della stampa, ma, dice l'Unesco, «ci sono ragioni per affermare che quello che la gente legge, rimane più impresso di quanto sente alla radio o vede in televisione. Inoltre vige ancora l'abitudine di andare a controllare sui giornali se quanto detto alla radio o in TV risponde alla realtà».

Il fatto più importante di questi ultimi dieci anni è la rete di comunicazioni via satellite. Oggi essa è divenuta una cosa normale e la gente si aspetta di vedere in presa diretta gli avvenimenti che accadono nel mondo. Non è lontano il giorno che i satelliti potranno trasmettere direttamente agli apparecchi nelle singole case, evitando di passare per il ricevitore centrale che ritrasmette i programmi ai propri abbonati.

Una nuova generazione di satelliti che trasmette a ricevitori di piccole comunità senza costose apparecchiature, ha permesso al governo indiano di varare un ambizioso programma educativo per quest'anno. Un satellite messo in orbita dagli Stati Uniti dirigerà le trasmissioni verso 2000 villaggi dell'India, precedentemente isolati da altre ricezioni televisive, ma non da quelle della radio.

L'indagine Unesco sottolinea l'importanza di questo libero scambio di informazione, ma nota anche come esso richieda un grande senso di responsabilità da parte di chi produce i programmi di informazione. Le esigenze sono diverse secondo i paesi. In quelli più sviluppati primeggiano gli spettacoli, poi le notizie e infine i programmi educativi. Il contrario avviene per i paesi meno sviluppati, che mettono al primo posto i programmi educativi.

Gli Stati Uniti sono al primo posti nel numero di societa televisive, di trasmettitori, di ricevitori. Sono anche i maggiori esportatori di programmi per la televisione. Escludendo 30 paesi asiatici e africani, ancora senza una rete, la Cina, Cuba e i paesi dell'Europa orientale, tutti i paesi del mondo acquistano dagli USA la maggior parte o una buona fetta di tutte le loro trasmissioni televisive. Solo il 2 per cento dei programmi dati in USA sono acquistati all'estero.

Oggi lo scambio delle informazioni ha raggiunto valori molto alti. «Ma i fatti e le statistiche mostrano uno squilibrio del flusso e negli scambi delle informazioni, come pure nel contesto delle informazioni medesime», dice il rapporto Unesco.

I «mass media» forniscono informazioni su linee culturali e linguistiche specifiche da paesi sviluppati verso altri. Inoltre anche per quanto riguarda i notiziari si riscontra «una tendenza a mostrare un simile squilibrio a favore di notizie sensazionali o di cronaca nera oppure non rappresentative dei veri aspetti della vita», scrive il rapporto delle Nazioni Unite attraverso l'Unesco.

Il rapporto suggerisce che gli organi di informazione dovrebbero descrivere di più gli aspetti dei paesi del mondo e di quello che avviene in essi. «Tutti dovrebbero poter parlare oltre che sentire, e dovrebbero potersi presentare agli altri come essi si vedono», auspica il rapporto.

Martin Eburn



Telefoto Upi

Washington — Nguyen Cao Ky, ex primo ministro del Vietnamdel Sud, vive in una casa spaziosa alla periferia di Washington, dove lo hanno raggiunto la moglie i figli. L'arredamento della sua abitazione è costituito da un grande tappeto, un piccolo tavolo, quattro sedie, un apparecchio radio, un televisore, tre modelli d'aeroplano. Per dormire, alcuni materassi a terra



Telefoto Ansa

Collezioni Biki primavera-estate 1975: Abito con maniche a kimono in seta fantasia completato da sciarpa, cappello e calze

Libri ricevuti

Enrico Marchesini - Attilio Mariero: «Il caso tessile» (Mazzotta Editore, Milano 1975 - Collana «Nuova informazione» - pagg. 224, L. 2200).

Lettura non propriamente impegnata, per quella veste soprattutto informativa di cui sostanzialmente si ricopre, «Il caso tessile» lo presentiamo ai nostri lettori, così, brevemente, non sottovalutando però l'interesse che tali pagine possono destare.

Gli autori sono Enrico Marchesini e Attilio Mariero: entrambi laureati in sociologia a Trento, ambedue svolgenti la loro attività presso il Dipartimento di studi e di ricerche sui problemi di lavoro.

L'introduzione è curata da Guido Romagnoli, insegnante Sociologia delle relazioni industriali a Trento, per la quale «sembra ormai assodato, nella coscienza e nelle analisi di molti ricercatori sui fenomeni politici e sociali connessi all'esperienza del gruppo operaio, come la contraddizione fondamentale dell'organizzazione sindacale sia da ricercarsi nel fatto che essa è sempre e nello stesso tempo espressione di autonome lotte e conquiste operaie e istituzioni stabilizzatrici, strumento di controllo della classe operaia».

La letture del libro si presta a due considerazioni parallele: quella relativa ai rapporti fra coscienza operaia, sindacato e iniziativa padronale; e quella più direttamente connessa all'analisi delle qualità della ristrutturazione in atto nei settori più avanzati del comparto tessile, considerabile in quanto paradigmatica di un'accelerazione dell'innovazione tecnologica che pone problemi non indifferenti e in buona parte nuovi alla rivendicazione operaia.

Dieci capitoli servono a concretizzare e a esplicare con maggior chiarezza, suddividendolo in argomenti, il discorso su «Il caso tessile»; essi sono: «La situazione economica del settore e le sollecitazioni che essa imprime ai fenomeni di ristrutturazione»; «I mutamenti tecnologico-organizzativi e i loro influssi sulla forza-lavoro fra il 1963 e il 1968»; «La nuova concezione del ciclo e le conseguenze generali sul piano organizzativo»; «Il ciclo tradizionale»; «Il ciclo delle coperte»; «Il ciclo produttivo dei tappeti»; «Il ciclo dell'arredamento»; «Il processo di elasticizzazione dell'organizzazione e il ruolo del calcolatore»; «Gli influssi dei nuovi livelli di ristrutturazione sulla forza-lavoro» e «L'iniziativa operaia e i limiti della strategia sindacale».

○

Montanelli - Gervaso: «Storia d'Italia», voll. XI, XII, XIII (BUR - Rizzoli Editore, Milano 1975; L. 900 al volume).

La «Storia d'Italia» prosegue il suo corso nell'impronta di un'intelligenza e di uno stile personalissimi: quelli di Indro Montanelli che, con semplicità, con vivace polemica e con la collaborazione di Roberto Gervaso, ha distribuito in tanti volumetti una materia spesso complessa e difficile con il proposito di accostarla al grande pubblico e alla comprensione degli uomini d'oggi.

Volumi XI, XII, XIII: ovvero la civiltà dell'umanesimo illuminata dalle grandi figure di Petrarca e Boccaccio, ma anche da uomini d'affari e da mercanti, mentre il seme della Riforma è ormai gettato e sul disfacimento dei Comuni si ergono le potenti Signorie (vol. XI).

Le corti italiane del Rinascimento danno a questa nuova civiltà uno splendore d'arte e di cultura che tuttavia non riesce a colmare la fatale debolezza politica che le nutre; da qui la degradante parentesi mercenaria e la lunga sottomissione dell'Italia allo straniero, mentre prendono l'avvio i grandi viaggi di scoperta verso l'Atlantico e si profila l'età moderna (vol. XII).

L'indipendenza italiana è diventata ormai vuota illusione: forti potenze europee se la contendono, iniziando così un gioco di conquista e di rivalità politica, mentre il grave dramma della Riforma preparato da predicatori e da uomini di cultura comincia a concretizzarsi nel suo profondo significato religioso e umano (vol. XIII).

G. P.

Il mese degli OSCAR in tutta Italia

a trieste nelle seguenti librerie

BORSATTI VIA DANTE 14
CAPPELLI CORSO ITALIA 12
ALLA GALLERIA ROSSONI CORSO ITALIA 9/F
MONDADORI PER VOI VIA G. GALLINA 1
PAROVEL PIAZZA DELLA BORSA 15
SVEVO CORSO ITALIA 22
UNIVERSITARIA VIA XX SETTEMBRE 16

negli OSCAR c'è

MONDADORI

QUANDO GLI SCHERZI LINGUISTICI INFLUISCONO SULLA STORIA

Forse una cattiva traduzione causò il grande scisma d'Oriente

Ragazzine impiccate e regali favolosi: ma si tratta solo di versioni sbagliate
Scabrosi errori di un parlamentare britannico e della moglie di un ministro

In America gli scolaretti indisciplinati vengono impiccati: che barbari questi yankees, avrà pensato quel bravo traduttore addetto alla censura di Magnitogorsk; invece l'ingegnere americano sbarrò tanto d'occhi ricevendo quel telegramma che gli annunziava l'impiccagione di sua figlia decenne per indisciplina. Per un attimo intravvide un corpicino sospeso, poi si convinse che era una cosa troppo mostruosa. Il vero mostro era il traduttore, il quale aveva impiccato un'innocente, decenne per giunta. Il telegramma infatti informava l'ingegnere che sua figlia era stata sospesa dalla scuola per atti d'indisciplina («Harriet suspended for minor offences»); questo messaggio venne tradotto in russo dalla censura e ritradotto in inglese da un altro ufficio. E qui cominciarono i guai, perché una sospensione si trasformò in un'impiccagione e gli atti d'indisciplina in delitti giovanili, di modo che ne sortì questo telegramma: «Harriet hung for juvenile crimes».

Il povero ingegnere americano (uno di quei tecnici che anni fa furono inviati presso fabbriche russe) dopo brevi indagini scoprì l'errore e l'incidente finì lì; saremmo curiosi però di leggere la relazione che quell'ufficio di censura non avrà mancato di inviare alla competente autorità superiore.

Un altro errore costò assai caro a chi lo commise: ma si trattava di un nababbo che poteva permettersi quello e ben altri errori. Anni fa un irlandese, appassionato giocatore di golf, pescò dall'Oceano, a ridosso della vita, un ricchissimo indiano che si stava avviando un po' troppo rapidamente verso il regno di Visnù. «In che modo posso dimostrarvi la mia gratitudine?» domandò l'indiano. «Se proprio volete farmi dono di un vostro ricordo — fu la risposta dell'irlandese — «you can buy me a few golf clubs» (potete comperarmi alcune mazze da golf). L'altro però comprese «alcuni circoli per il gioco del golf» (infatti club significa bastone, mazza, circolo) e due mesi più tardi, quando i due si incontrarono a Dublino, l'indiano, tutto vergognoso, disse all'irlandese: «Sono veramente spiacente, certamente ella mi crederà un ingrato. Ma in verità mi sono trovato in un terribile imbarazzo: non sono riuscito in alcun modo ad acquistare il club Portmaynock, e si che non ho badato a spese; ora però il mio segretario sta cercando di comperare i club Dollymont, Hermitage e qualche altro. Nel frattempo ho acquistato centocinquanta iugeri di terreno a Wicklov e sto svolgendo a gran velocità tutte le pratiche per l'intestazione al suo nome!». L'irlandese rimase allibito ma non tardò a comprendere l'equivoco e a convincersi, da buon irlandese, che gli conveniva prendere per buona l'interpretazione che il maragià aveva dato alla sua frase e al vocabolo «club».

Talvolta però gli errori linguistici sono feroci e impietosi per quei tapini che li commettono. Un membro del Parlamento britannico rese edotto un uditorio francese del proprio passato politico in questo modo: «Quand je régard mon derriére, je vois qu'il est divisè en deux parties...» (ma «derriére» non significa «passato» bensì una parte non proprio nobile del nostro corpo) e la moglie d'un ministro inglese, a Clemenceau che le chiedeva dove fosse suo marito, rispose con questa frase ambigua: «Mon mari est allè au Cabinet, et je crois qu'il sera tres longtemps parce qu'il a pris avec lui beaucoup de papiers...» Il più gagliardo però fu quell'inglese che, si lamentò col direttore dell'albergo francese perché la sua «maitresse» era caduta dal letto due volte durante la notte (materasso in inglese si dice mattress».

All'ONU

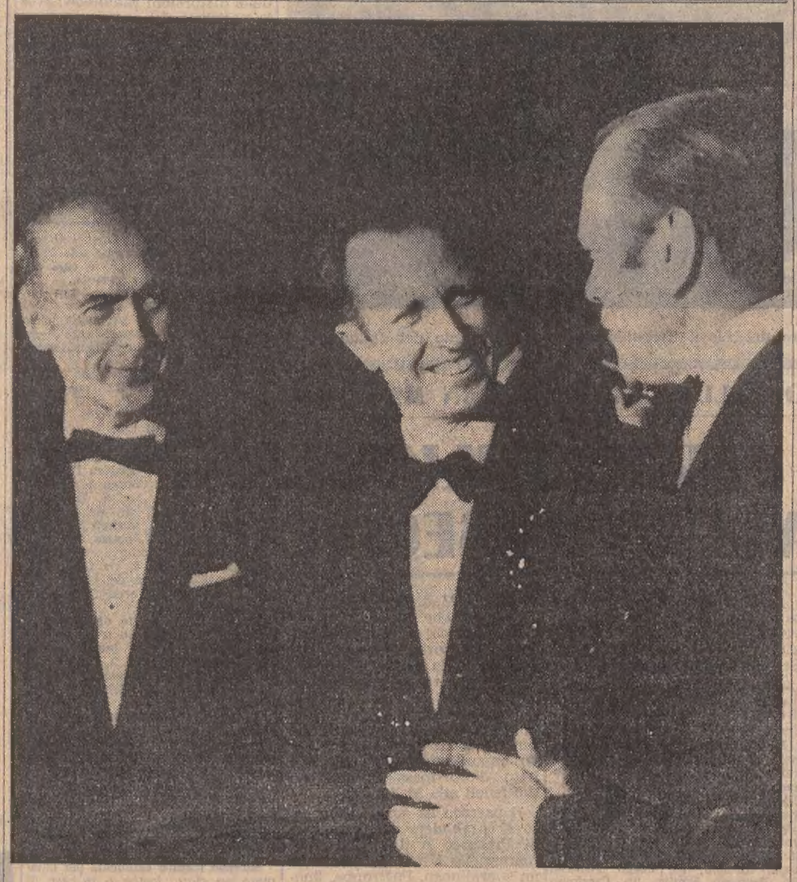
Celebre anche l'errore commesso da un interprete alle prime armi durante una sessione dell'Assemblea delle Nazioni Unite nel 1950. Confuso e impacciato il giovane interprete traduceva dal russo per l'esigente Gromiko; a un certo punto la frase «Regolamenti generali e riduzione degli armamenti» si trasformò in quest'altra: «Regolamenti generali e riduzione dei discorsi». I diplomatici, stanchi di parole (in quell'anno se ne dissero 660 mila nelle sole riunioni plenarie dell'Assemblea) proruppero in un applauso e l'interprete ricevette una stretta di mano dallo stesso Gromiko.

Per concludere, facciamo un salto indietro di circa nove secoli. Si era, a Costantinopoli, in piena furia iconoclastica, ma nel 775 a Costantino V successe l'imperatrice Irene che teneva la reggenza per il figlio minorenne Costantino VI. Donna coraggiosa e fedele agli insegnamenti cristiani genuini, Irene riuscì a sconfiggere gli iconoclasti e convocò un concilio a Nicea dove fu definita ufficialmente la legittimità all'ossequio alle immagini, pur distinguendo, con minuzia bizantina, tra ossequio, venerazione e culto vero e proprio delle icone. Disgraziatamente gli atti del Concilio di Nicea, redatti in greco, giunsero in Occidente in traduzione latina inesatta. La distinzione tra culto, adorazione e venerazione andò perduta nel grossolano latino dei traduttori carolingi. Carlo Magno fece combattere la presunta eresia del secondo concilio niceno, movendo teologi di corte e vescovi amici perché al settimo concilio fosse negata la qualifica di ecumenico. Pensò persino di contrapporre a quello di Nicea un concilio generale dell'Occidente che si riunì a Francoforte nell'anno 794 e che egli stesso presiedette. Ma Papa Adriano I tenne duro: non revocò il riconoscimento del concilio niceno e si rifiutò di scomunicare l'imperatore bizantino resistendo alle pressioni di Carlo.

Frattura profonda

Questi avvenimenti e la successiva incoronazione di Carlo Magno come Sacro Romano Imperatore, compiuta da Leone III nel Natale dell'anno 800, danno la misura della frattura sempre più profonda che si veniva scavando tra Occidente e Oriente: frattura che provocherà, nel 1054, la definitiva rottura tuttora in atto. Se i latinisti di Carlo Magno avessero divulgato fedelmente la dottrina sul culto delle immagini, definita a Nicea, probabilmente l'Oriente non si sarebbe staccato da Roma.

Geo Malagoli



Telefoto Upi

Bruxelles — Il Presidente degli Stati Uniti, Ford, quello della Francia, Giscard d'Estaing, e Re Baldovino del Belgio, durante un ricevimento nel corso dei lavori del Consiglio atlantico

SCIENZIATI ALLO STUDIO

Saranno preannunciati i terremoti?

New York, 30

Scienziati cinesi, americani, giapponesi e russi stanno per raggiungere la possibilità di predire il luogo, il tempo e l'intensità dei maggiori terremoti, secondo quanto dice uno dei massimi esperti americani in materia. «Centinaia di geologi e di geofisici stanno attualmente studiando, soprattutto negli Stati Uniti, nell'URSS, in Cina e in Giappone, per raggiungere la meta di predire i terremoti», scrive il prof. Frank Press, docente di geofisica presso il famoso istituto di tecnologia del Massachussetts (M.I.T.), su un periodico scientifico americano. «La maggior parte degli scienziati all'opera in questo campo, pensa che la meta può essere raggiunta», aggiunge il professore americano.

Il prof. Press fa pure presente che, dato il considerevole aumento demografico degli ultimi anni, un terremoto della stessa intensità di quello che colpì San Francisco nel 1906, oggi causerebbe la morte di decine di migliaia di persone e il ferimento di centinaia di migliaia, mentre i danni potrebbero essere valutati in miliardi di dollari. «E' una fatalità che i sismologi paventano che accada, prima o poi», ha egli scritto.

(Ansa - Reuter)

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

OSPITE DEL LLOYD TRIESTINO L'AMBASCIATORE EGIZIANO

UNA SPERANZA DI PACE LA RIAPERTURA DI SUEZ

Auspicato dal diplomatico che il prossimo 5 giugno sia proprio una «lloydiana» ad attraversare il Canale

La riapertura del canale di Suez, da tempo preannunciata per il 5 giugno, è stata celebrata ieri in anteprima, nella sede del Lloyd Triestino, con un discorso dell'ambasciatore d'Egitto a Roma, Salah Eldine Hassan, il quale ha così voluto testimoniare «amicizia» e «sensibilità» — ha sottolineato il presidente del Lloyd, Berzanti, nel suo saluto all'ospite — scegliendo appunto Trieste e il Lloyd Triestino «per festeggiare in mezzo a noi, dopo otto anni di sacrifici, l'imminente riapertura del Canale». Ed a sua volta il diplomatico ha ringraziato il Lloyd Triestino per avergli offerto l'opportunità di testimoniare qui, in questa sua prima visita alla nostra città, i rapporti di amicizia fra il popolo egiziano e quello italiano, rapporti che datano dal tempo dell'attiva partecipazione italiana, e di Trieste in particolare, al taglio dell'istmo di Suez.

Accostando più volte nel suo discorso i temi della pace a battute eminentemente propagandistiche, l'ambasciatore egiziano ha sottolineato che l'Italia, dopo il suo paese, è stata la nazione più colpita dal blocco di Suez: «E' stato un peccato — ha detto — sia per l'Egitto sia per il mondo che nei tempi recenti il Canale sia stato chiuso due volte per colpa delle aggressioni israeliane; Israele è l'unica nazione — ha soggiunto — che non beneficerà della riapertura del Canale, perché non interessata a questa via d'acqua: per questo verrebbe privare il mondo di tale disponibilità».

Parlando in lingua inglese con l'ausilio di un traduttore simultaneo, il diplomatico ha soggiunto che «nonostante la buona volontà dell'Egitto, la chiusura si è purtroppo prolungata: anche noi abbiamo dimostrato — ha detto — di essere capaci di fare quello che ha fatto Israele». Cessata la guerra del '73, si trattava, per poter riaprire il Canale, di superare l'«intransigenza» di Israele; propiziato dagli Stati Uniti è infine intervenuto un parziale ritiro delle truppe israeliane, che ha consentito la riapertura del Canale al transito delle navi. Occorreva però liberare il Canale dai relitti e dai residuati bellici, e per questo l'Egitto ha chiesto e ottenuto aiuti ed assistenza internazionali. Si è lavorato giorno e notte perché la via d'acqua fosse di nuovo navigabile. E ha ribadito che il Canale, in quanto facilita gli scambi commerciali ma anche tutto un simbolo di pace, e in quelli delle idee e del desiderio universale di pace, è soprattutto effetti esso «fiorisce — ha soggiunto — in epoca di pace mentre resta chiuso in caso di guerra».

Lo stesso annuncio della riapertura, da parte del Presidente Sadat, era un'offerta di pace che l'Egitto e i popoli arabi volevano porgere al mondo intero. «Purtroppo, non così dall'altra parte, dalla quale venne solo ostruzionismo». Se ci sarà pace nella zona del Canale, ci sarà prosperità per tutto il Mediterraneo, e tutti beneficeranno del passaggio attraverso Suez: «Il Mediterraneo riacquisterà importanza e così Trieste che per la sua posizione geografica è la terza porta del Canale in quanto — ha detto — l'Adriatico può venir considerato come il prolungamento del canale di Suez nel cuore dell'Europa».

«Quando il Presidente Sadat annunciò che il Canale si aprirà ufficialmente il 5 giugno, la prima nazione che era nel suo pensiero fu l'Italia. Lo stesso Sadat — ha detto ancora Salah Eldine Hassan — menzionò al ministro degli esteri Rumor che le nazioni più gravemente colpite dalla chiusura del Canale erano, dopo l'Egitto, il Giappone e l'Italia; ma dato che il Giappone è una nazione ricca e avrebbe potuto in qualche modo sopportare i disagi della chiusura, per l'Italia questa era una vera catastrofe».

Dopo aver rilevato che anche le super-petroliere potranno servirsi del Canale quando esso sarà reso completamente navigabile («queste navi saranno tuttavia scarsamente interessate in quanto i porti europei — secondo il diplomatico — non sono in grado di ospitarle»), l'oratore ha accennato ai progetti di sviluppo di tutta la zona adiacente al Canale auspicando l'aiuto tecnologico italiano per la costruzione di cantieri, raffinerie e fabbriche. Poi ha polemizzato: «L'Egitto lavora per la pace, ma vuole riavere tutte le proprie terre ancora occupate: un desiderio legittimo, per soddisfare il quale dovremo ricorrere alla guerra, se non otterremo soddisfazione con la pace».

Dopo tale minaccia rivolta all'«altra parte», il ministro egiziano ha concluso il discorso ricordando che la prima nave commerciale ad attraversare il Canale fu il piroscafo «Apis» e l'ultima ad attraversarlo, nel 1967, fu ancora una nave del Lloyd Triestino; da qui l'auspicio augurale che il 5 giugno sia di nuovo una «lloydiana» a riaprire l'ultracentenaria «scorciatoia» fra il Mediterraneo e il Medio ed Estremo Oriente.

Nel suo saluto augurale, il presidente del Lloyd Triestino, Berzanti, aveva in precedenza ricordato l'apporto dell'Italia e di Trieste all'impresa del taglio dell'istmo, per sottolineare l'inalterato interesse della nostra città per Suez. Infatti la sua chiusura ha comportato gravi danni: la circumnavigazione dell'Africa ha portato ad allungamenti spettacolari delle distanze con aumenti fortissimi dei costi per gli armamenti europei. Il Lloyd Triestino ha dovuto effettuare viaggi integrativi con navi noleggiate, affrontando notevoli sacrifici gestionali. Per cui l'apertura del Canale viene ora salutata come «sintomo di una nuova era di pace — ha detto — e avvio di una tendenza di accrescimento dei traffici marittimi, soprattutto di quelli portuali mediterranei, italiani e triestini».

«Se è fuori dubbio — ha concluso Berzanti — che l'Egitto è il principale interessato all'apertura del Canale, altrettanto lo sono il nostro paese e soprattutto Trieste, sempreché strutture portuali e infrastrutture ferroviarie siano tempestivamente adeguate alla sopravveniente richiesta di movimentazione del traffico attraverso Suez. Siamo sicuri che nelle competenti sedi politiche, amministrative e imprenditoriali ogni sforzo sarà compiuto per utilizzare al massimo grado le nuove prospettive e opportunità che si riaprono. Il Lloyd Triestino è ben lieto da parte sua di concorrere al raggiungimento di queste finalità, mettendo a disposizione le sue navi, i cui itinerari via Suez sono definiti in immediata concomitanza con il perfezionamento delle condizioni operative, tariffarie e assicurative».

Alla manifestazione hanno partecipato una folla di operatori e imprenditori economici e marinari cittadini; tra le autorità il presidente della giunta regionale Comelli, il commissario di governo Di Lorenzo, il presidente dell'amministrazione provinciale, Zanetti, il prosindaco Giuricin, il presidente dell'Italcantieri, Fanfani, l'amministratore delegato della Grandi Motori Trieste, Rossi, gli on.li Belci e de' Vidovich. Facevano gli onori di casa, col presidente Berzanti, l'amministratore delegato del Lloyd Triestino, Deveglia, e il direttore generale Lacalamita.



(Italfoto)

L'ambasciatore egiziano mentre annuncia la riapertura di Suez

LE VISITE DI SALAH ELDINE HASSAN

Dai colossi dell'Italcantieri alle strutture del molo VII

Incontri con le maggiori autorità locali

Giunto a Trieste l'altra sera, accompagnato dall'addetto commerciale presso il Quirinale, Mahmoud Assan, l'illustre ospite si è incontrato ieri mattina con le autorità regionali e cittadine; al termine dei cordiali colloqui con il prosindaco Giuricin, con il commissario di governo Di Lorenzo e con il presidente della giunta regionale Comelli, ha raggiunto il cantiere di Monfalcone. Accompagnato dal presidente del Lloyd Triestino, Berzanti, e dal direttore generale Lacalamita, l'ambasciatore è stato ricevuto dal presidente dell'Italcantieri, Fanfani, dal direttore commerciale Procopio e dal direttore dello stabilimento di Monfalcone, Priano.

Il diplomatico egiziano si è vivamente interessato ai moderni e funzionali impianti ed alle nuove tecniche produttive recentemente introdotte nel cantiere, con particolare riguardo alla costruzione in semi-tandem delle grandi unità, alle linee altamente automatizzate delle officine navali e di prefabbricazione, all'esteso preallestimento a terra dei blocchi di scafo, alla costruzione delle unità di allestimento ed ai vari tipi di «working units» operanti in bacino a bordo delle navi in costruzione.

Dopo il discorso del pomeriggio nel salone del Lloyd Triestino — alla presenza delle maggiori autorità regionali e cittadine, di rappresentanze diplomatiche, di esponenti del mondo economico e imprenditoriale — l'ambasciatore egiziano ha concluso la sua presenza ufficiale nella nostra regione con una visita agli impianti portuali triestini; facevano gli onori di casa il presidente dell'Ente porto, Tonutti, il direttore generale Colautti e altre autorità che lo hanno accompagnato nel sopralluogo, e in particolare, a quell'autentico porto nel porto che è il molo VII.



(Italfoto)

Un aspetto della sala consiliare del Lloyd Triestino durante l'intervento del diplomatico

FURTO SACRILEGO NELLA CHIESA DI SAN MARTINO

EX VOTO PER UN MILIONE TRAFUGATI A PROSECCO

Ladri sacrileghi a Prosecco. Tra le 12.15 e le 16.15 ignoti malviventi si sono introdotti nella chiesa parrocchiale di San Martino a Prosecco e si sono impossessati di oltre un milione di preziosi rappresentati da ex voto.

Il parroco, don Francesco Sibenik, entrato in chiesa nel pomeriggio, si è accorto che ignoti ladri si erano impossessati di tutti gli oggetti d'oro che erano esposti, per cui si è subito rivolto ai carabinieri. I militari dell'Arma hanno svolto subito alcune indagini appurando che gli sconosciuti, penetrati nella chiesa, non avevano lasciato alcun indizio.

La porta della chiesa era stata lasciata aperta, per cui i malviventi non hanno avuto alcuna difficoltà ad entrare nel tempio. Si sono subito avvicinati all'altare della Madonna con il Bambin Gesù, che si trova alla sinistra per chi entra, ed hanno forzato la portella di vetro che custodisce la statua. I malviventi hanno trovato una quindicina di catenine d'oro al polso della Madonna e altre cinque che si trovavano appese al Bambin Gesù. In più i ladri si sono impossessati di un bracciale letto d'oro massiccio lasciato dai fedeli alla Madonna.

Il parroco ha subito informato i carabinieri della stazione di Prosecco e il comandante, maresciallo Farro, ha effettuato un sopralluogo. Purtroppo, finora, non sono state trovate tracce utili.

STATO CIVILE

MORTI: Cipolat in Fabbro Lucia, anni 73; Rebeni Bonifacio, 82; Moratto ved. Millo Beatrice, 94; Clemente Benedetto, 76; Umari Felice, 71; Giacomelli Penon ved. Valle Maria, 77; Valenti Renato, 63; Dannecker Irma, 71; Urso Mario, 62; Scagnoli ved. Ravimer Vittoria, 86; Uboldi Silvio, 54; Gaspard Maria, 49; Lorenzi Antonio, 88; Sorgo Vittoria, 62; Bertuzzo Emilia, 91; Candusso ved. Adami Elda, 85.

NATI: 12.

APERTA LA CAMPAGNA ELETTORALE DEL PSI

Fortuna punta al dialogo con le sinistre democristiane

Oggi a Grignano il convegno della DC con il sottosegretario on. Tina Anselmi Stasera Almirante (MSI-DN) - Prossimi comizi di Spadolini (PRI) e Biondi (PLI)

La DC triestina presenterà nel pomeriggio di oggi, a Grignano, il programma politico-amministrativo «per lo sviluppo di Trieste negli anni '70», predisposto in occasione delle prossime elezioni provinciali e approvato mercoledì scorso all'unanimità dal comitato provinciale. Al convegno, al quale saranno presenti dirigenti, candidati e amministratori della DC, parteciperà l'on. Tina Anselmi, sottosegretario al lavoro, essendo il ministro Toros trattenuto a Roma a causa delle note vertenze sindacali.

La manifestazione sarà seguita domani dall'apertura della campagna elettorale nei comuni di Muggia, Duino-Aurisina e Sgonico, dove parleranno, rispettivamente, gli on.li Belci e Bologna, il segretario provinciale Rinaldi e il presidente della Provincia Zanetti.

A Grignano stasera, oltre all'intervento dell'on. Tina Anselmi, sono previsti una relazione del dott. Zanetti, che illustrerà il documento programmatico, e dopo il dibattito, l'intervento conclusivo del segretario provinciale, Rinaldi.

Domani, domenica, per la DC parleranno, alle ore 11, in piazza Marconi a Muggia, l'on. Belci, Giordano Pontini ed Amelia Postogna; a Borgo San Mauro, alle ore 12, per la campagna elettorale del Comune di Duino-Aurisina, l'on. Bologna, il segretario provinciale Rinaldi e Colomban; a Sgonico, alle 11.15, Zanetti e altri oratori locali.

Ieri intanto l'on. Loris Fortuna ha aperto la campagna elettorale del PSI. Presentato dal segretario provinciale del partito, Ghersi (il quale ha rivendicato anche a Trieste un «diverso ruolo del PSI nella gestione degli enti locali»), l'oratore ha trattato dell'assetto interno della DC nazionale, differenziando le posizioni del segretario Fanfani da queste, definite «meno faziose e aperte», della sinistra democristiana. Si è quindi soffermato sul tema dell'ordine pubblico, criticando aspramente le «strumentalizzazioni fanfaniane». L'on. Fortuna ha affrontato anche il problema del Portogallo rilevando come «al di là delle distorsioni radiotelevisive» la posizione del partito comunista portoghese sia «estremamente pericolosa per il futuro della democrazia» in quel paese. Ed ha concluso affermando che «un voto socialista alle prossime elezioni significherà, soprattutto se concomitante con un ridimensionamento della DC, una crescita complessiva del paese». Sempre in campo socialista, infine, da registrare un documento votato dai candidati del PSI a Duino - Aurisina in cui si protesta per il comizio odierno di Almirante e si riafferma il sostegno per la «tutela dei diritti globali della comunità slovena».

Il PRI — nell'annunciare per il 6 giugno un comizio del sen. Giovanni Spadolini, ministro per i beni culturali, che parlerà alle 19.30, al cinema Grattacielo — informa di una riunione dei candidati repubblicani nel corso della quale sono state discusse le linee politico-programmatiche della campagna del P.R.I.; in particolare, è stato concordato che il PRI non parteciperà alla «irresponsabile rissa politica denigratoria che pare costituisca il punto centrale della campagna elettorale di altri partiti».

Dal PLI viene preannunciata per oggi l'apertura della campagna elettorale a Muggia, per domani a Duino-Aurisina e per martedì a San Dorligo della Valle. Comuni in cui i liberali si presentano con proprie liste autonome; per la prossima settimana sono previsti comizi dell'on. Girolimetto e del vicesegretario nazionale del partito, on. Biondi.

Dal MSI viene confermato per questa sera alle ore 18 in piazza Goldoni il comizio del segretario nazionale on. Almirante.

I comunisti, infine, annunciano per oggi e domani una serie di comizi e di manifestazioni propagandistiche a iniziativa delle sezioni cittadine e dell'altipiano.

La lista della DC a Duino - Aurisina

Ieri sera a Duino-Aurisina, presente il segretario provinciale della DC, Rinaldi, è stata ufficialmente presentata la lista dei candidati della DC per il rinnovo del consiglio comunale. La lista, aperta da Luciano Colomban, è composta nell'ordine: Bruno Beltramini; Otto Carli; Loredana Dreas in Sanson; Giuseppe Frisolini; Antonio Giusto; Giovanni Gobbo; Antonio Lozar; Ezio Medelin; Luciano Merluzzi; Carlo Pacchialat; Sergio Pase; Antonio Passavanti; Liliana Pessina in Kosir; Guido Pizzul; Gino Rosini; Gentilina Sponton; Ferruccio Suc; Sergio Ulcigrai; Rino Varisco.

Durante la riunione è stato anche illustrato il programma politico-amministrativo della DC per il Comune di Duino-Aurisina che, come ha sottolineato Rinaldi, assume una sempre maggiore importanza nella prospettiva della istituzione del comprensorio Trieste - Monfalcone. Rinaldi ha anche rilevato «che la DC a Duino-Aurisina rappresenta la maggiore garanzia per mantenere una amministrazione democratica al Comune, continuando la positiva esperienza di civile convivenza e collaborazione fra cittadini di lingua italiana e di lingua slovena, respingendo la presenza provocatoria dei neofascisti che rischia di ricreare un clima di tensione, contrastando i tentativi di inserimento dei comunisti nella nuova amministrazione comunale».

Giornata dell'ostetrica

L'assessore regionale all'igiene e sanità parteciperà oggi a Gorizia alla giornata dell'ostetrica, organizzata nell'ambito regionale, e alla quale saranno presenti le ostetriche delle quattro province del Friuli-Venezia Giulia. La cerimonia si svolgerà con inizio alle ore 11 nella sede della scuola-convitto per le infermiere professionali. La giornata dell'ostetrica si colloca nel quadro della riforma sanitaria che consentirà una maggiore qualificazione del ruolo delle ostetriche, in una rapporto più immediato con la popolazione.

Astensione dal lavoro personale alberghiero

Il 5 e il 6 giugno i dipendenti degli alberghi e dei pubblici esercizi scenderanno in sciopero: l'azione è stata decisa in sede sindacale unitaria nel quadro della vertenza in corso per il rinnovo contrattuale. Per il 5 giugno (ore 10) è convocata un'assemblea dei lavoratori interessati nella sede sindacale di via San Spiridione 7.

Lunedì 2 giugno, festa della Repubblica, la Risiera di San Sabba rimarrà, eccezionalmente, aperta al pubblico dalle ore 9 alle 13.

Chiamata d'imbarco per stamane alle ore 10. Turno «generale» contratto nazionale: 1 fuochista, turno n. 6.

TORNA L'ORA LEGALE

A mezzanotte sarà già l'una

L'ora legale entra in vigore per la decima volta in questo dopoguerra: alla mezzanotte le lancette degli orologi dovranno essere spostate avanti di un'ora. L'ora provvisoriamente perduta sarà recuperata il 30 settembre prossimo.

Se per i normali cittadini sarà relativamente facile adattarsi al nuovo regime orario, più complesso è il compito per gli enti che gestiscono collegamenti con l'estero, come le Ferrovie dello Stato e l'Alitalia, che devono introdurre il loro orario estivo, assicurando così il regolare svolgimento delle coincidenze interne e internazionali. In compenso si spenderà tutti un po' di meno per l'energia e sarà possibile per tutta l'estate sfruttare più a lungo la luce solare, caratteristica particolarmente importante in un'economia che riceve specialmente d'estate un forte contributo dal movimento turistico.

Quest'anno il periodo di applicazione dell'ora legale durerà 112 giorni, un po' meno quindi dell'anno scorso.

Servizi aerei da domani

Da domani 1.o giugno le partenze degli autobus dal terminal dell'aeroporto di Ronchi avverranno con i seguenti tempi: da Trieste: 70 minuti prima della partenza del volo; da Udine, 75; da Gorizia 60 minuti. Gli orari di partenza degli aerei saranno i seguenti: per Roma alle 7.10 e alle 14.25; per Milano, alle 7.20 e alle 18.10. Dal 1.o luglio, per una durata di tre mesi, entrerà in funzione un volo notturno per Roma che partirà alle 23.

Dal 2 giugno verrà ripristinato ogni lunedì e ogni giovedì il volo Ronchi-Vienna. Il decollo da Ronchi è previsto per le 13.40, con arrivo a Vienna 55 minuti dopo. Il ritorno da Vienna è previsto il martedì e il venerdì.

PLI

Con i Liberali per moralizzare la vita pubblica

Oggi alle ore 18.30 - MUGGIA - P. Marconi

comizio d'apertura della campagna elettorale parleranno:

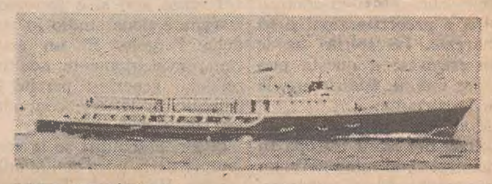
Sergio TRAUNER
Consigliere Regionale

Italico STENER
capolista al Consiglio Comunale di Muggia

NAVIGAZIONE ALTO ADRIATICO S. p. A.

TRIESTE — Via F. Venezian, 2 — Telefoni 35457, 60273

Orari in vigore dal 1.o giugno 1975 (riferiti all'ora legale)



LINEE PER L'ISTRIA

M/n «EDRA»

Andata:		Lun.	Mart.	Merc.	Ven.	Sab.	Dom.
Trieste	p.	8.—	8.—	8.—	8.—	8.—	8.—
Capodistria	a.	8.35	8.35	8.35	8.35	8.35	8.35
Isola	a.	9.20	9.20	—	—	9.20	9.20
Pirano	a.	9.50	9.50	9.40	9.40	9.50	9.50
Umago	a.	10.35	10.35	10.35	—	10.35	10.35
Cittanova	a.	—	—	11.25	—	—	—
Parenzo	a.	—	—	—	11.20	—	—
Rovigno	a.	—	—	—	12.10	—	12.15
Pola	a.	—	13.20	—	13.35	—	—
Ritorno:							
Pola	p.	—	15.30	—	15.30	—	—
Rovigno	p.	—	—	—	16.55	—	16.50
Parenzo	p.	—	—	—	17.50	—	—
Cittanova	p.	—	—	15.40	—	—	—
Umago	p.	16.30	18.25	16.30	—	16.30	18.25
Pirano	p.	17.15	19.15	17.15	19.20	17.15	19.15
Isola	p.	17.45	19.45	—	—	17.45	19.45
Capodistria	p.	18.30	20.25	18.30	20.25	18.30	20.25
Trieste	a.	19.05	21.—	19.05	21.—	19.05	21.—

Sulla M/n «EDRA» sono in vendita sigarette e liquori in esenzione doganale

M/n «DIONEA»

Servizio giornaliero

Andata:			Ritorno:		
Trieste	p.	13.15	Capodistria	p.	15.45
Muggia	a.	13.35	Muggia	p.	16.25
Capodistria	a.	14.15	Trieste	a.	16.45

LINEE PER GRIGNANO, SISTIANA E GRADO

M/n «DIONEA»

partenze da Trieste:	8.20	e 17.10
» » Grignano (per TS):	12.30	e 19.30
» » Sistiana:	12.—	e 19.—

M/n «AMBRIABELLA»

partenze da Trieste: giorni feriali	10.30	e 17.30
» festivi	8.30	—.—
partenze da Grado: giorni feriali	8.—	e 14.30
» festivi	6.—	e 18.45

* Nei giorni festivi di giugno e luglio e agosto in più: da Trieste alle ore 10.30; da Sistiana alle ore 9.25.



UCV CIT SALISBURGO

Dal 6 giugno inizia la nuova linea automobilistica week-end della Soc. S.A.P. per Salisburgo. Partenza venerdì pomeriggio con rientro domenica sera.

Biglietto AR L. 15.700
Forfait con albergo L. 34.500 + tassa

Ufficio Centrale Viaggi-CIT
Piazza Unità 6, telef. 62621



MATERASSI
SALVAGENTI
CANOTTI IN GOMMA
CANOE
E GIOCHI DA SPIAGGIA

ORVISI
via Ponchielli 3

DC guida sicura per Trieste

Oggi ore 15 Hotel Adriatico Grignano

L'on. TINA ANSELMI

Sottosegretario di Stato al Ministero del Lavoro



parteciperà al convegno per la presentazione del

PROGRAMMA DELLA D. C. PER LO SVILUPPO DI TRIESTE NEGLI ANNI '70

Votiamo DC

"a Pinocchio, almeno, ghe diventava el naso longo..."

In periodo d'elezioni i Pinocchi si sprecano, ed è un peccato che il loro naso non cresca di un millimetro. D'altra parte le bugie (macroscopiche, tragiche, sfrontate bugie) balzano comunque evidenti agli occhi di ogni persona di buon senso. Portogallo, Cile, Spagna, Cecoslovacchia, sono esempi che parlano chiaro. Vogliamo che a quest'elenco si aggiunga anche l'Italia?

Da noi si parla spesso di Paesi evoluti, democraticamente maturi, accennando ad Austria, Repubblica Federale Tedesca, Inghilterra, Svezia. Dagli uni e dagli altri, dal bene e dal male, potremmo ricavare moniti e insegnamenti. Il fatto che in Austria, Repubblica Federale Tedesca, Inghilterra, Svezia le cose funzionino bene è un caso?

Ed è un caso che si tratti di Paesi socialdemocratici?

SOCIALISMO PSDI

la via democratica verso il benessere sociale

OGGI ALLE 18.30 IN PIAZZA GOLDONI

DESTRA NAZIONALE MSI

ALMIRANTE

PRESENTERA' IL SEGRETARIO PROVINCIALE SERGIO GIACOMELLI

CALENDARIETTO

Oggi: Visitaz. S. Vergine — Il sole sorge alle 4.20 e tramonta alle 19.45; la luna nasce alle 23.55 e cala domani alle 12.24 (ora legale).

Ieri: temperatura massima 23,4, minima 18,8; pressione mb. 1007,4 stazionaria; umidità 80 per cento; cielo 5 decimi coperto; vento kmh 8 da Sud-Ovest; mare mosso con temperatura di 21 gradi.

Mare: bassa alle 6.40 con 34 cm sotto il l.m. e alle 21.25 con 4 cm sopra il l.m.; alta alle 14.35 con 25 cm e domani all'1.05 (ora legale) con 6 cm sopra il l.m.

Le farmacie aperte nel pomeriggio: piazzale Valmaura 11, via Tor S. Piero 2, strada per Longera 172, piazza XXV Aprile 6 (Borgo S. Sergio), via Bonomea 93, via S. Giusto 1, piazza Oberdan 2, via Belpoggio 4, piazza V. Giotti 1, campo S. Giacomo 1, via Dante 7, piazza dell'Ospedale 8, largo Sonnino 4, via Giulia 14, piazza Goldoni 8, via Cavana 11, via Roma 16, piazza della Borsa 12, via Ginnastica 44, erta di S. Anna 10 (Coloncovez).

Farmacie in servizio diurno (dalle 13 alle 16): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Ai due Lucci, via Ginnastica 44, tel. 793417; Cipolla, via Belpoggio3, tel. 35602.

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): Inam - Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; Gmeiner, via Giulia 14, tel. 795767; Marzoni, largo Sonnino 4, tel. 790965.

Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti dell'INAM: tel. 37265.

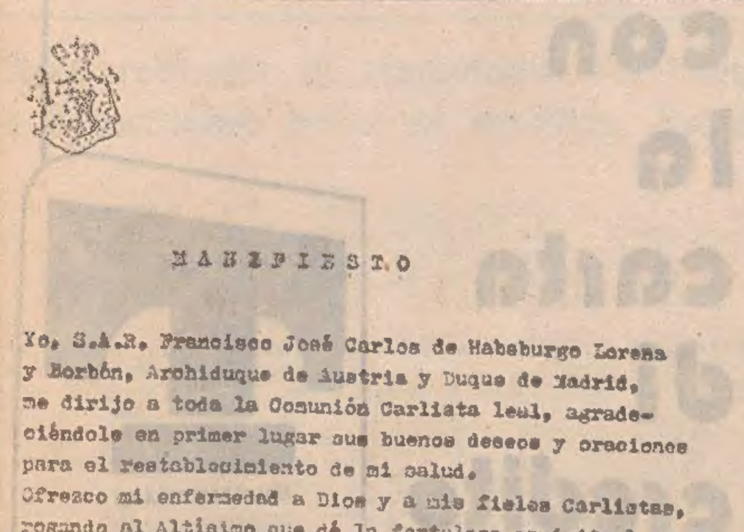
Servizio di guardia medica notturna per gli assistiti diretti dell'ENPAS tel. 37265.

Servizio medico comunale per chiamate nei giorni festivi o in caso di irreperibilità di altri sanitari telefonare al 790235.

SEPOLTO A SAN GIUSTO L'ARCIDUCA FRANCESCO JOSÈ CARLOS D'ABSBURGO-LORENA

RIPOSA NELLA CITTÀ AMATA

Fine di un'epoca - Un antico privilegio della famiglia - Fiori bianchi e rossi sulla bara


MANIFIESTO

Yo, S.A.R. Francisco José Carlos de Habsburgo Lorena y Borbón, Archiduque de Austria y Duque de Madrid, me dirijo a toda la Comunión Carlista leal, agradeciéndole en primer lugar sus buenos deseos y oraciones para el restablecimiento de mi salud.

Ofrezco mi enfermedad a Dios y a mis fieles Carlistas, rogando al Altísimo que dé la fortaleza espiritual necesaria para la defensa de los ideales Patrios a mis correligionarios y simpatizantes, para que mantengan su lealtad a España y a la Tradición en bien de la Unidad frente a todo lo que separa, especialmente en estos momentos de trascendental importancia para la Patria.

Manifiesto además que despues de mi no hay otro descendiente legitimo de Carlos V.

Por Dios, Patria y Rey legitimo.

Viena, Fiesta de la Ascensión del Señor, 8 de mayo de 1975.-

Francesco José Carlos

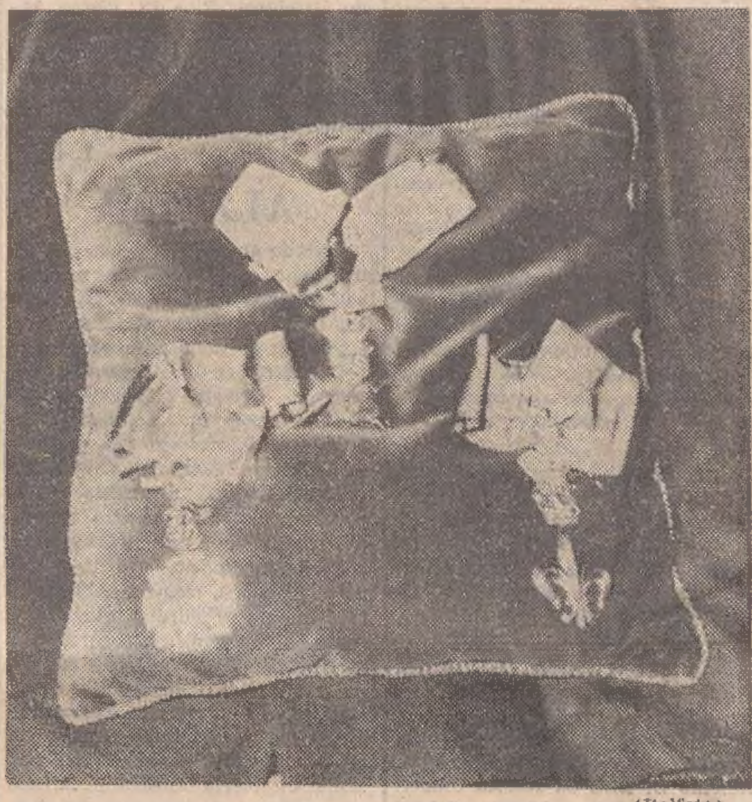
Il nobile testamento spirituale scritto di proprio pugno dall'arciduca a Vienna il giorno prima della sua morte improvvisa

Le spoglie di Francesco José Carlo d'Absburgo Lorena e Borbone, duca di Madrid, riposano nella pace della cattedrale di San Giusto. Con una cerimonia semplice ed austera al tempo stesso, le spoglie dell'ultimo pretendente al trono di Spagna per il ramo carlista, morto a Vienna il 9 maggio scorso, sono state inumate nella cripta della cappella di San Carlo Borromeo, accanto a quelle del nonno Carlo VII. Fu lo stesso arciduca, in una delle sue visite a Trieste a esprimere al vescovo, mons. Santin, il desiderio di venir sepolto accanto al nonno, nella cattedrale della città per la quale egli nutriva un grande segreto amore.

Erano presenti la moglie triestina principessa Marie Helène di Habsburg Lahringen, la figlia Patricia, l'anziana sorella, sua altezza imperiale arciduchessa Margherita d'Absburgo, il cognato dott. Gianno Seunig, e, come gran cerimoniere il comm. de Farolfi, segretario dell'arciduca.

Al rintocco delle 10.30, la bara in legno chiaro portata a spalla ha fatto il suo ingresso nella navata centrale della cattedrale, accompagnata dall'organo che ha intonato le note dell'«inno nacional» di Spagna («la vergine Maria è la nostra protettrice...». La cassa, ricoperta da un drappo rosso-bianco-rosso con le insegne carliste è stata deposta ai piedi dell'altare sopra un tappeto nero-oro, fra quattro alti candelabri d'argento. Dietro, a poca distanza, un inginocchiatoio ricoperto dal mantello blu scuro dei carlisti, con sopra la «boina» (specie di basco a forma piatta) rossa con i gigli di Navarra, l'aquila degli Absburgo e un fiocco d'oro. Sotto la «boina» l'insegna del «tosòn d'oro», la più antica e importante decorazione esistente, concessa solo a sovrani o ad appartenenti alla più alta nobiltà. Su un cuscino di raso rosso ai piedi dell'inginocchiatoio erano deposte altre tre insegne, quella del «real y leal orden de San Carlos Borromeo» in alto, quella dell'ordine del giglio di Navarra in basso a destra e quella dell'ordine di San Francesco d'Assisi in basso a sinistra.

La messa è stata officiata nel rito latino da mons. Bottizer, accompagnato da mons. Cataruzza. A rendere ancor più suggestiva l'atmosfera era il coro di voci maschili che, accompagnato dall'organo suonato dal maestro Busolini, ha intonato brani di musica gregoriana e di Perosi.


(Italfoto)

Tre importanti insegne dell'arciduca su un cuscino di raso rosso

«Chi ha saputo ben vivere — ha scandito brevemente don Bottizer, ricordando il defunto — ha saputo ben morire, e molti da lui hanno imparato a morire» (l'arciduca Josè Carlos fu stroncato dopo lunga sofferenza da un male che non perdona e, lucidamente, ha redatto il suo testamento politico-spirituale, un solo giorno prima di morire).

Al termine della messa la bara, è stata calata nella cripta della cappella di San Carlo Borromeo. La vedova, la figlia e la sorella del defunto, dopo un breve momento di raccoglimento, hanno lasciato cadere dei fiori bianchi e rossi sulle spoglie del loro caro, in un atto di estremo addio.

La cappella che ha accolto le spoglie dell'ultimo pretendente carlista al trono di Spagna, è l'ultima verso l'altare sul lato destro della chiesa. L'arciduca riposa accanto ad altre antiche lapidi funerarie, quella di Carlo Quinto (morto nel 1855), dei suoi tre figli Giovanni, Ferdinando e Carlo (poi Carlo VI), della moglie Maria Francesca di Borbone (1834), e infine quella di Carlo VII.

Non è stata solo la sepoltura di un arciduca, pretendente al trono di Spagna. E' stata soprattutto la sepoltura di un'epoca. «Abbiamo assistito ad un evento storico nel vero senso della parola» questo il commento unanime degli studiosi presenti. l'avv. Pagnini, il prof. Cervani, il dott. Alfieri Seri e il conte Rossetti, presidente della «Minerva». Con Jose Carlos di Absburgo Lorena e Borbone, che non lascia eredi maschi, si estingue uno dei rami più importanti della grande dinastia degli Absburgo, che attraverso vari rami dinastici, regnò su quasi tutta Europa. Con Jose Carlos si spegne anche senza squilli di trombe né rullar di tamburi, un mondo che è ormai fuori la portata della nostra comprensione.

Si tratta di un evento storico anche perché dopo le spoglie dell'arciduca, con ogni probabilità non vi sarà nessun altro inumato nella cattegrale. Le leggi attuali infatti impediscono per ragioni sanitarie la tumulazione nelle chiese: per Jose Carlos è stata concessa in via eccezionale una speciale deroga, in ragione anche dell'antico privilegio che riserva la cappella di San Carlo Borromeo alla famiglia carlista. L'autorizzazione è venuta dopo il parere favorevole espresso dall'arcivescovo Santin, dal ministero della sanità, previo l'interessamento dell'ambasciata di Spagna a Roma.

Questo il testo del testamento spirituale lasciato dall'arciduca:

«Io, sua altezza reale Francesco Giuseppe Carlo di Absburgo Lorena e Borbone, arciduca d'Austria e duca di Madrid, mi rivolgo a tutta la comunità carlista locale (di Vienna), ringraziandola in primo luogo per i suoi buoni voti e per le sue preghiere per la mia salute. Offro la mia malattia a Dio ed ai miei fedeli carlisti, implorando l'altissimo che dia la saldezza spirituale necessaria per la difesa degli ideali della patria ai miei fedeli e simpatizzanti, perché mantengano la loro lealtà alla Spagna e alla tradizione per il bene dell'unità di fronte a tutto ciò che divide, specialmente in questi momenti di straordinaria importanza per la patria. Dichiaro inoltre che dopo di me non ci sono altri discendenti legittimi al trono di Spagna. Per Dio, la Patria e il re legittimo, Vienna, festa dell'Ascensione 8 maggio 1975».


(Italfoto)

Mons. Bottizer impartisce la benedizione alla bara coperta dalla bandiera dei carlisti di Spagna prima che questa venga calata nella profonda cripta della cappella di San Carlo Borromeo

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «Montecarmelo» (nazionale), mc. «Ilaria Montanari» (nazionale), mc «Otis» (naz.).

PARTENZE: mc. «Oceanus» (sv.), mn. «Caldiran» (tur.), mc. «Ninfeo» (lib.), mn. «Giuseppe Panfilo» con a rimorchio «Micoperi 42» (naz.), mn. «Paciaerre» (naz.), mc. «Struma» (bu.), mc. «Ilaria Montanari» (naz.), mc. «Otis» (naz.), mn. «Kimon M.» (pan.), mn. «Rodania» (cy.), mn «Deneb» (isr.) con «Transporter», mn. «Pelor» (gr.), mn. «Linda Rosa» (nazionale), mn. «Hvar» (isr.), mn. «El Widad» (mo.), mn. «Pelina» (gr.), mn. «Rivka» (is.), mn. «Orientville» (sg.), mn. «Marina» (isr.).

SEGNALAZIONI

Genitori disperati

«Care "Segnalazioni", alla stazione ferroviaria dove lavoro, mi è capitato di incontrare i genitori angosciati di due giovanissime studentesse francesi che si sono allontanate da casa.

«Essi pensano che possano essere venute a Trieste per passare poi in Jugoslavia, perciò si sono precipitati nella nostra città nella speranza di ritrovarle. Mi hanno fatto tanta pena così disperati e disorientati in una città straniera, che vorrei poterli aiutare, perciò mi rivolgo a tutta la popolazione di Trieste nella speranza che qualcuno possa averle incontrate od ospitate o prese in macchina fino al confine.

«Sono sui sedici anni, castane, statura normale, blue jeans, sacco e chitarra. Una delle due ha una cicatrice sulla guancia. Vengono dalla Savoia, Val d'Isère, e si chiamano Marie Luce Lagier ed Elisabeth Baudin. Prego gentilmente chi ne sapesse qualcosa di telefonare al 113 e ringrazio fin d'ora». Lettera firmata

Potatura indispensabile

«Care "Segnalazioni", dopo aver ripetutamente chiesto al servizio pubbliche piantagioni, ed avendo avuto solo promesse di un sopralluogo, mi rivolgo a voi per aiutare me e quanti passano di notte per questa via.

«Abito al n. 12 di via dell'Eremo e quindi di fronte alla grande villa Modiano. Purtroppo gli alberi di questa villa sono quasi centenari, e i loro rami, mai tagliati, sporgono abbondantemente sulla via dell'Eremo sì da coprire interamente le poche e deboli lampadine nascoste fra i rami. La via è stretta e vorrei che le autorità competenti venissero a vedere, se si può dire così, il quasi buio formato dai rami e dalle deboli e spesso mancanti lampadine.

«Io sinceramente ho paura di uscire la sera e con me tutti gli abitanti di questa via; specialmente quelli che come me non sanno guidare o non hanno la macchina. Con riconoscenza Maria Facchini, a nome di tanti altri».

In via Vasari

Il lettore che ci ha scritto segnalandoci una situazione che riguarda via Vasari 7, dovrebbe rivolgersi al comando di settore dei vigili urbani, oppure, nei momenti specifici, al 113.

Decidersi per Miramare e Grignano

«Spero di riuscire, mediante le "Segnalazioni", sensibilizzare i responsabili amministrativi dell'Acegat (sezione autotrasporti pubblici) relativamente alla soppressione nella linea "6" e alla sua parziale sostituzione con l'autobus 36. Con l'inizio della stagione turistico-balneare saranno a centinaia, giornalmente, i bagnanti privi di mezzi propri diretti alla riviera da Barcola al bagno Miramare e ulteriori centinaia da qui a Grignano. E ci saranno inoltre (lo sono già) i turisti appiedati diretti al Castello di Massimiliano. Non sarebbe pertanto il caso di provvedere velocemente al ripristino della linea "6" diretta e al percorso usuale della 36 a fermate? Bisognerebbe decidersi subito. O è una nuova politica economica antideficitaria sopprimere o deviare linee "per tutti" proprio all'inizio della stagione in cui queste vengono prese d'assalto, con la scusa di più o meno programmate o programmabili ristrutturazioni sulla pelle degli utenti? Grazie M.R.».

Via Castaldi impossibile

«Care "Segnalazioni", da diversi anni abito in via Castaldi; una via piccola ma suggestiva con una scalinata circondata da una inferriata che certamente non è stata dipinta dal giorno in cui l'hanno costruita. Ma non è soltanto la bruttura dell'inferriata a rendere sconcia la strada ma anche l'immondezzaio che lungo la scalinata è stato creato (materassi, sedie, fornelli, scatoloni ed altre delizie). Spazzini neppure l'ombra e se vengono puliscono il più grosso e il resto rimane a far bella mostra di sè.

«All'inizio della strada è installato in modo ben visibile il segnale di divieto di sosta sul lato destro ma le macchine sono posteggiate dappertutto anche sul marciapiede. I taxi si rifiutano di entrare e lasciano il passeggero all'inizio della via, gli stessi si rifiutano di venire se chiamati e invitano il cliente a raggiungere il posteggio.

«Spero che chi di competenza (qualcuno ci deve pure essere) non lasci insoluti questi problemi. Ho fiducia nella buona volontà degli interessati e grazie per l'ospitalità». Lettera firmata.

Bambini sulla strada

«Care "Segnalazioni", sono trascorsi sette mesi dalla mia segnalazione del 17 ottobre u.s. "Pensando alle campagnete", ma nessuno ha risposto. Ed ora, i bambini sono ritornati, nuovamente, a giocare fra le macchine. Pertanto chiedo: è possibile, oppure no, demolire la ex casa degli sfrattati di via Cologna, ampliare il giardino già esistente .... insomma fare qualcosa per questi bambini? Ringraziando». Lettera firmata.

Natura delle meteoriti

«Egregio direttore, ho osservato con piacere che molti appassionati di scienze naturali hanno trovato risposta ai loro quesiti tramite la rubrica "Segnalazioni", perciò anch'io mi rivolgo ad essa nella speranza che qualcuno mi risponda. L'argomento della domanda rientra nella astrofisica, più precisamente nella fisica delle meteoriti: come sono costituite le condriti carbonacee? quali sono gli elementi chimici che le compongono e in che percentuale? Roberto Bassi».

Il desiderio di capire

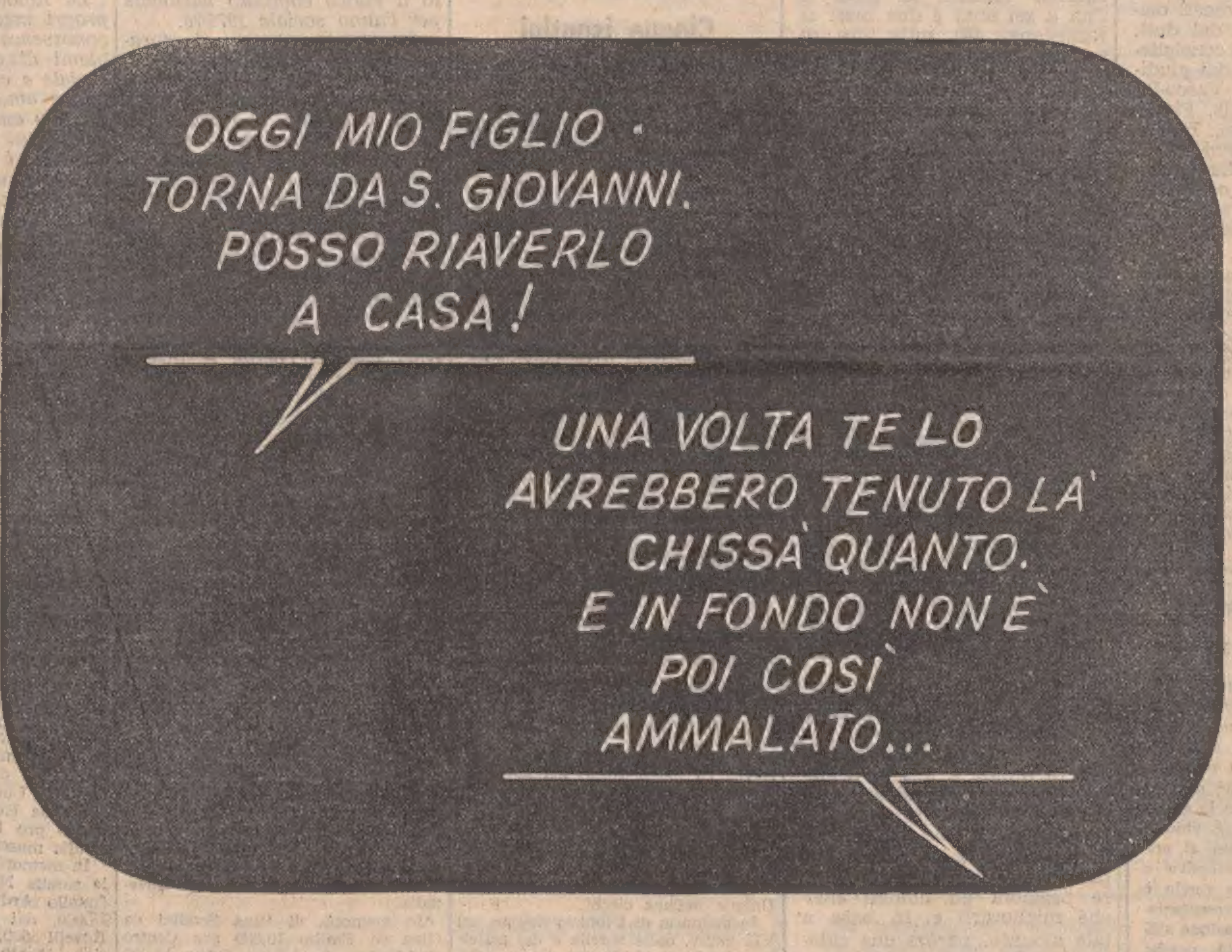
«Il 21 maggio ero a Trieste per motivi di lavoro ed ho assistito alla sfilata, per le vie del centro, di un corteo per certi versi singolare. La lettura dei cartelli, degli striscioni e gli slogans che venivano lanciati con veemenza verso gli uffici della Regione mi informarono che trattavasi di una manifestazione indetta dalle scuole professionali della Regione, intesa ad impedire la loro chiusura.

«La singolarità del fatto emergeva, oltre dalla democratica dimostranza sostenuta dalla presenza dei giovani studenti congiuntamente (e non è frequente) ai professori e ai genitori, soprattutto dalla motivazione di fondo della protesta che, se rispondente a verità, fa inor...si el

«Scrivo a "Segnalazioni" proprio per capire, per avere dalle autorità competenti una risposta esauriente in merito a tale gravissimo problema. Chiedo una risposta esauriente al signor Provveditore agli studi e al presidente della Regione, avv. Comelli e all'assessore all'istruzione o al lavoro della Regione. Vorrei conoscere anche l'opinione di chi gestisce direttamente tale forma di cultura ed istruzione: presidi o professori.

«Ho due ragazzi, attualmente ancora in età della scuola dell'obbligo ma che hanno intenzione di scegliere entrambi l'indirizzo scolastico di addestramento professionale. Naturale quindi il mio bisogno di capire e dissipare, possibilmente, le preoccupazioni sorte dalla vista della manifestazione.

«Dirò che per me è semplicemente pazzesco accettare l'idea che in una Regione ove i prelievi fiscali non sono bazzeccole (ove in parole povere un lavoratore dipendente quale io sono vede mensilmente decurtata la paga dalle trattenute fiscali e giustifica tale sacrificio in maniera, penso, civile ragionando che in fondo esso trova impiego in servizi sociali tra i quali la scuola per i suoi figli); è pazzesca, ripeto, l'idea che nella nostra Regione ove si spende e si spande per valori meno importanti, per la sopravvivenza della scuola professionale non si riesca a provvedere. Trovo indegno di una comunità civile la presa in giro che si opererà liquidando "senza arte né parte" i 4000 giovani che si erano affidati a questa scuola con la speranza di una qualificazione. E' vergognoso, è disonesto non pensare a questa gioventù. E' amaro poi accettare che il tipo di istruzione professionale, tanto necessaria in una società moderna, non possa avere un futuro. Romolo Romanello — Udine».



Riforma psichiatrica.
Un modo umano
di trattare chi soffre.

Curare più che custodire,
per cercare di restituire
alla vita. Una scelta civile della Dc.

Un programma per migliorare la vita.
La Dc ce l'ha, e lo porta avanti.

vota Dc costruisci qualcosa.

libertas

Lezione di congedo della prof. Stella

Con una lezione su «La poesia di Omero e la critica contemporanea» la prof. Luigia Achillea Stella ha chiuso quest'anno il suo insegnamento nella Facoltà di lettere della nostra Università, dove dal 1946 è stata titolare di letteratura greca. La lezione, in cui la prof. Stella ha delineato il metodo di una ricerca, che vuol essere insieme filologicamente adeguata e sensibile ai valori della poesia, è stata ascoltata con appassionato interesse da un vasto pubblico, che comprendeva le autorità accademiche triestine, i presidi delle Facoltà di lettere di Venezia e di Bologna, i colleghi, gli studenti triestini e antichi allievi convenuti da varie parti d'Italia.

Successivamente, il rettore prof. Giampaolo de Ferra; il prof. Mario Mirabella Roberti in rappresentanza del preside prof. Petronio, assente per un ciclo di conferenze all'estero; i professori Filippo Càssola e Carlo Corbato, e la prof. D'Angelo in rappresentanza degli ex allievi dell'Università di Cagliari, hanno porto alla festeggiata un cordiale e commosso saluto e un augurio per la continuazione della sua opera di studiosa e di maestra.

Nel corso della cerimonia, è stata presentata la prima copia degli «Studi triestini di antichità in onore di Luigia A. Stella», opera alla quale hanno contribuito suoi colleghi e discepoli con oltre trenta scritti.

Assemblea annuale amministratori stabili

Si è svolta l'assemblea annuale dell'Associazione amministratori di condomini e immobili della provincia di Trieste. Il presidente dell'associazione, avv. Vittorio Cogno, ha ampiamente relazionato sull'attività svolta durante l'anno 1974.

Il consiglio direttivo dell'associazione provinciale è ora composto: presidente avv. Vittorio Cogno; segretario Alfredo Samaritan; tesoriere Damiano Cividin; consiglieri rag. Elio Buzzi, rag Plinio Eccardi, Giuseppe Romanelli, avv. Armando Fast, Giorgio Greblo, dott. Walter Cantoni; revisori dott. Sergio Spagnul, dott. Elio Klauer.

LE ORE DELLA CITTA'

Borse di studio Enpas

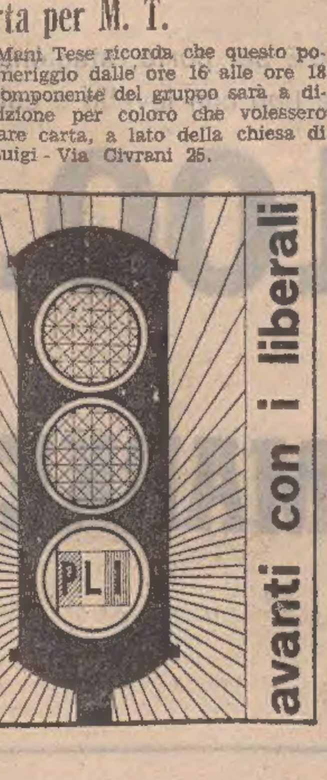
Per l'anno scolastico 1975-76 l'Enpas ha messo a disposizione degli orfani e dei figli dei dipendenti statali oltre ottomila borse di studio per i vari ordini di scuole. I relativi bandi di concorso, in via di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, prevedono inoltre l'assegnazione di cento posti gratuiti in convitti dell'Ente e convenzionati, riservati ad orfani di statali in età compresa fra i sette e i dodici anni. L'Enpas ha infine rinnovato la convenzione con la Casa termale del bambino di Salsomaggiore per il soggiorno quindicinale estivo, a domanda, di seicento minori assistiti.

Monza: rose nuove 1975

Questa settimana avrà luogo nella Villa Reale di Monza la premiazione degli ibridatori di tutto il mondo, che hanno ottenuto nuove varietà di rose, che si sono imposte nel 1975 alla tecnica della coltivazione. A fare parte della giuria internazionale è stato chiamato come esperto il dott. Duilio Cosma, capo del servizio agricoltura e foreste del nostro Comune. Il riconoscimento che proviene da una così importante manifestazione internazionale, porta lustro alla nostra città che, nel giro di pochi mesi, è stata presente con il dott. Cosma al tavolo di giurie internazionali floricole di concorsi di risonanza mondiale.

Carta per M. T.

Mani Tese ricorda che questo pomeriggio dalle ore 16 alle ore 18 un componente del gruppo sarà a disposizione per coloro che volessero portare carta, a lato della chiesa di S. Luigi - Via Civrani 25.



Voce giuliana

Nel suo editoriale, il quindicinale delle Comunità istriane si sofferma sull'ormai vicina prova elettorale del 15 giugno, rilevando come alle scelte vengono per la prima volta chiamati numerosi cittadini che hanno dalla loro parte la gioventù e la freschezza di idee. «Da loro, come da tutti gli altri italiani, nasce la domanda per un Paese migliore, democraticamente articolato e geloso sempre di quella libertà che in tante parti del mondo è oggi conculcata o insidiata». Rozzo, angolo istriano denso di memorie e di cose belle, è la cittadina cui è dedicata la consueta pagina, mentre numerosi altri interessanti articoli completano il numero.

«Meeting artistico»

La FARIT presenta un «Meeting artistico» di danza classica, musica leggera e folk e poesia dialogata, sabato 7 giugno, ore 20.30, nella sala teatrale di via Ananian 5. L'ingresso è libero. Si esibiranno le allieve del corso di danza classica diretto da Lucia Pecorari, il gruppo di bambini diretti dalla signorina Marisa Patanè (coro), Elvia Dudine e la sua chitarra; i testi di Ricciotti Stringher saranno recitati da Romana Segon, Arnaldo Bianchi e Carmen Segon; sarà infine di scena il complesso musicale «Farit».

ESCAI XXX Ottobre

Domani 1.o giugno, con partenza alle ore 15 da piazza Oberdan gita al rifugio Grego con salita al Jof di Miezegnot. Rientro lunedì per le ore 20. Iscrizioni e prenotazioni presso la segreteria di via S. Pellico 1 (tel. 68795).

Soggiorni estivi

La XXX Ottobre organizza anche quest'anno il soggiorno a Valbruna, nella Casa alpina, per soci e simpatizzanti. Le iscrizioni si ricevono ogni giorno presso la segreteria di via Pellico 1 (tel. 68795). Al soggiorno partecipano anche gli atleti che frequentano il corso di sci sulla pista del Canin.

Il Consorzio Artigiani

«Mobilieri Triestini» per il periodo pre-Fiera praticherà prezzi di realizzo su alcuni modelli in mostra.

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Per le signore al CdS

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides, mercoledì prossimo alle ore 16.30 nella sede di corso Italia 12, avrà luogo la manifestazione di chiusura dell'attività della stagione. Protagonista sarà il prof. Ettore Campailla, il quale presenterà un documentario a colori musicato e sonorizzato sulla Cambogia. L'ingresso è libero a quanti si interessano dell'argomento.

Scacchi all'Adriaclub

Oggi alle 20, all'Adriaclub in via San Nicolò avrà luogo un incontro «in simultanea» tra il «maestro» Sergio Mariotti e dieci forti scacchisti triestini. Mariotti il 2 giugno sosterrà a Portorose un torneo internazionale nel quale affronterà il neo campione del mondo Anatolj Karpov. Ingresso libero.

Telefono amico 766.666-7

Un cordiale invito ai giovani di Trieste a vivere un'esperienza diversa.

Arazzi originali francesi

in diverse misure da *Balcor*, via S. Maurizio 2, 1.o piano e negozio esposizione via Pietà 21 angolo via Cavalli.

Camiceria Eurosystem

Alla *Eurosystem* troverete il più vasto assortimento di camicie estive, sempre a prezzi convenientissimi.

Cresime Seiko

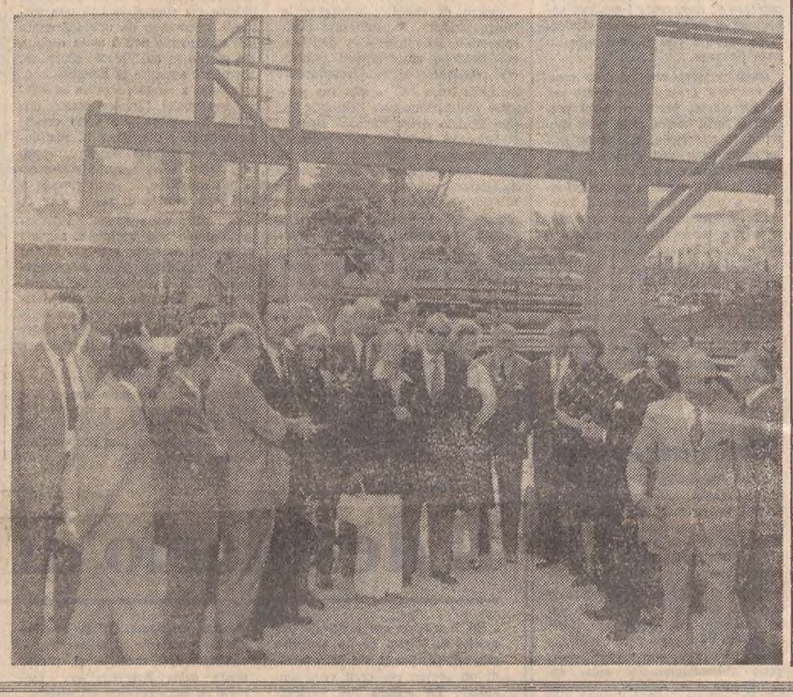
In grande assortimento uomo donna: automatici, sub. Assistenza SEIKO. Sconti eccezionali. *Laurenti-Stigliani*, largo Santorio 4.

OGGI

per effetto dell'entrata in vigore dell'ora legale, il nostro ufficio di pubblicità S.P.I. via Silvio Pellico 4, **ACCETTERA'** avvisi economici, spettacoli, commerciali, elettorali e necrologie **SINO ALLE ORE 18**

LE INTENSE GIORNATE DEI ROTARIANI AUSTRIACI NELLA NOSTRA REGIONE

Ospiti d'Oltralpe all'Italcantieri



Motivo dominante della giornata di ieri per i rotariani di Vienna Ovest, Graz e Graz-Neutor, ospiti del Rotary di Trieste è stata la visita ai cantieri di Monfalcone.

Il gruppo degli appartenenti ai tre Club austriaci, accompagnati dai consoci triestini è stato cordialmente accolto dal presidente dell'Italcantieri, il rotariano ing. Vittorio Fanfani che ha fatto gli onori di casa assieme al direttore generale, ing. Mario Lippi del Rotary di Gorizia e all'ing. Leonardo Priano, direttore del cantiere di Monfalcone. Dopo l'accurato e interessantissimo giro di settore in settore del gigantesco complesso cantieristico, l'ing. Fanfani ha intrattenuto gli ospiti con una conversazione illustrativa dei compiti dell'Iri e dell'attività dell'Italcantieri.

Oggi, giornata conclusiva della gradita permanenza dei soci dei tre club austriaci nella nostra regione, sono in programma visite al duomo, al castello e alla scuola del mosaico di Spilimbergo e alla villa Manin di Passariano. In serata ci sarà la riunione conviviale di congedo a Grignano.

(«Giornalfoto»)

RASSEGNA DELLE GALLERIE

«Primo Maggio»

Mostra di pittura e scultura Primo Maggio alla sala Cesare Sofianopulo. La tradizionale rassegna promossa dalla Camera confederale del lavoro — Uil celebra quest'anno il trentennale della fondazione di quel sindacato. Occasione solenne alla quale bene si addicono le meditate considerazioni di Marcello Fraulini pubblicate sul catalogo, il quale così conclude: «Il credo artistico è andato assumendo in questo secolo finalità e valutazioni aderenti alla civiltà tecnologica, all'estetica idealista, alla socio-psicologia, al marxismo, alla strutturalistica... Non possiamo però non riconoscere nell'artista il protagonista migliore, il mediatore della civiltà tra i popoli, e la sua opera documento di umanità, di educazione e di cultura».

Quest'esigenza di tolleranza, che è al fondamento dell'autonomia degli artisti dal potere, viene vissuta nella concordia degli ottanta espositori presenti insieme alla mostra, eppur divisi per le differenze d'età, d'estrazione culturale, di tendenza estetica.

La giuria ha premiato nell'ordine i pittori Pietro Girotto di Monfalcone, Pino Caldarulo, Mario Bulfon, Ferruccio Bernini, Vittorio Cossutta, Carmelo Vranich, Giorgio Visintin, Antonio Di Niro da Feletto Umberto, Antonio Calea, Adriano Velussi da Sacile; e gli scultori Claudio Cecchini da Trieste e Renato Picilli da Udine. Al successo della manifestazione, che ha premiato la tenacia degli organizzatori, hanno contribuito molti dei veterani di questa rassegna fra i quali Pina Bonazza, Jolanda Comar, Lucilla Cordi Fabris, Luciano Corrier, Lucio Damini, Lido Dambrosi, Rina Di Pierro, Michele Gianfrancesco, Flavio Girolomini, Roberto Kozman, Sergio Micalesco (presente fuori concorso), Antonio Mihalic, Antonietta Revere, Bruno Riva.

I. N.

ALZETTA

Corrado Alzetta alla galleria «Mandracchio» di Muggia. Lo presenta sul catalogo il poeta Luigi Flebus che scrive: «La sua produzione prosegue con la dominante geometrica nel tradurre in linguaggio astratto, tensioni derivate dall'avvicinamento alle teorie di Kandinskij». Effettivamente, rispetto alle presenze in numerose mostre collettive e alla personale tenuta a Trieste l'anno passato, Alzetta è andato sempre più depurando il suo linguaggio da componenti cromatiche e da tensioni linearistiche, cioè ha abbandonato ogni aspetto, almeno nelle ultime opere, di piacevolezza decorativa e di vitalismo espressionistico per approdare a una rigorosa ricerca di tipo visuale, servendosi prevalentemente della retta e del monocromo grigio. Tale evoluzione è ben presente in questa mostra e la fase più recente è documentata dai disegni e dai quadri in «grisaille».

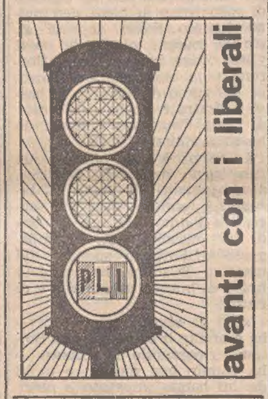
In uno di essi una sorta di boomerang linearistico parte dall'angolo destro in alto e spezza in mille frantumi la lastra di un'ipotetica finestra centrale. Tale lettura «naturalistica» è appena una maniera, impropria, ma forse non inutile, per orientare il visitatore a verificare come poi tale situazione, all'inizio certamente casuale, si estrinseca in una serie di rispondenze esatte in tutto lo spazio circostante, quasi da ricordare le dinamiche scomposizioni delle «Finestre simultanee» di Delaunay.

E' evidente che l'intenzione dell'autore è quella di verificare gli equilibri lineari e cromatici (chiaroscurali in questo caso) che si possono leggere anche in una situazione visuale qualsiasi.

Alzetta stesso afferma che il risultato a cui si tende è «la somma organizzata delle funzioni delle diverse parti del quadro, somma che diviene elenco di elementi con specificazione delle proporzioni». Ciò rientra a buon diritto, e non senza originalità, nell'ambito delle attuali poetiche razionaliste che tendono a far funzionare ordinatamente l'occhio col sottoporgli percezioni ordinate. Va da sé che le percezioni ordinate implicano comportamenti ordinati, per cui il significato dell'opera di Alzetta è un invito a possedere il mondo con le leggi della razionalità. Il bello è che qualsiasi esperienza (come sopra si è visto), anche quella nata dal caso, l'uomo ha il potere di razionalizzare e quindi fare sua.

Si tratta di un ottimistico messaggio, da non trascurare, di fiducia nel pensiero umano sugli opposti e distinti versanti della ragione e del sentimento.

S. M.



VIAGGI DI NOZZE
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 7/1

LENTI A CONTATTO
Applicazioni eseguite da personale specializzato e diplomato in contattologia, membro A.I.O.C. Lenti pronte a magazzino per tutte le viste, negli ultimi ritrovati mondiali
PROVE GRATUITE
CONSEGNE ENTRO UN'ORA
Aperto tutti i giorni compresi festivi
OTTICA NERIO CARLINI
GRADO, via Caprin 39, tel. 0431/80893

ALLE ASSISE D'APPELLO DOPO UN RICORSO IN CASSAZIONE

IN GIUDIZIO IL GIALLO DI UNA RAPINA A TRENTO

Con il volto coperto due giovani presero d'assalto una banca
Ridotta la pena a entrambi: rispettivamente sei e cinque anni

Rapinatori alle sbarre all'Assise d'Appello. Si tratta di Paolo Tita, di 26 anni, e Mauro Zenner, di 24 anni, da Trento che, su rinvio del Supremo Collegio, vengono giudicati dalla Corte, presieduta dal dott. Marsi e formata dal consigliere dott. Del Conte e dai giudici non togati Lidia Vasco-Pilat, Angela Ilardi-Ortis, Pietro Lupieri, Nevio Altran, Eldere Bon e Ermes Tomasini, P. G. dott. Franzot, cancelliere dott. Cheni. Il pubblico è composto da una decina di persone, una delle quali è il padre dello Zenner.

La vicenda processuale risale alla mattinata del 17 febbraio del 1972 quando due giovanotti (gli attuali appellanti, per l'Accusa) che indossavano tute blu e con i volti coperti da calze femminili di nylon, fecero irruzione in una banca di Trento, dove si trovavano un cassiere e un'impiegata.

I rapinatori intimarono ai due di non muoversi e, sotto la minaccia di un pistola spianata, uno dei rapinatori si impadronì di circa sette milioni e mezzo di lire mentre il secondo, scavalcato il bancone, ordinò al cassiere di aprire il «tesoretto» della cassaforte.

L'impiegato — rievoca il consigliere relatore dott. Del Conte — cercò di guadagnare tempo, e lo sconosciuto ebbe modo di notare in quei brevi istanti il direttore che, in una saletta adiacente, stava telefonando. Lo raggiunse gli tolse la cornetta di mano, fracassandola e strappò, infine i cavi. I due lasciarono poi l'istituto e si allontanarono a bordo di un'auto. Nonostante il camuffamento, si potè risalire agli attuali imputati e i carabinieri nella casa di Tita ricuperarono cinque milioni mentre in quella dello Zenner, che stava allora assolvendo il servizio di leva, rintracciarono il resto della refurtiva.

Costui ammise il colpo e sostenne di avere partecipato all'impresa onde poter reperire il denaro per acquistare una nuova auto. (Ha un po' il pallino della motorizzazione e i suoi precedenti penali sono, nella massima parte, contravvenzioni per guida senza patente). Tita e Zenner furono incriminati per furto (l'auto usata per fuggire dalla banca), rapina, porto di un'arma senza licenza e senza denuncia, bestemmie (Tita sbottò in imprecazioni quando s'accorse che il direttore stava telefonando) e detenzione di materiale pornografico, accusa della quale furono poi scagionati in pieno.

Il 19 dicembre dello stesso anno, essi furono processati dalla Corte d'Assise di Trento e, con le «generiche», Tita fu condannato a nove anni e sei mesi di reclusione 890 mila lire di multa, 20 giorni di arresto e 26 mila lire di ammenda e Zenner a undici anni e tre mesi di reclusione, un milione e 35 mila lire di multa e un mese di arresto.

Ricorsero ,e il successivo 10 dicembre del 1973, l'Assise d'Appello ridusse la pena a Tita a sei anni e due mesi di reclusione, 480 mila lire di multa, e a Zenner a nove anni e 3 mesi di reclusione e 720 mila lire di multa, ferme restando per entrambi le sanzioni irrogate dai primi giudici per le contravvenzioni.

I due ricorsero per Cassazione, chiedendo in via principale la dichiarazione di nullità dei precedenti dibattimenti e, in via alternativa, l'applicazione della nuova norma della continuazione impropria, statuita da una recente legge.

Presidente: «Tita che cosa fa lei nella vita privata? Dov'è detenuto?» Tita (camicia bianca, vistosi baffoni): «Allora studiavo e facevo il fotografo. Sono rinchiuso nel carcere di Volterra».

Zenner (aspetto molto infantile). «Sono detenuto a Padova e a casa mia facevo il carrozziere». Dopo avere rilevato che la Corte deve emettere un giudizio piuttosto ristretto, il P. G. non si oppone all'applicazione del recente decreto che «contempla situazioni più favorevoli ai rei».

Il dott. Franzot chiede, infine, che la pena a Zenner venga ridotta a sette anni e tre mesi di reclusione e 650 mila lire di multa, e a Tita a cinque anni e due mesi di reclusione e 480 mila lire di multa. In difesa dei due prende poi la parola l'avv. Giacomelli. Il patrono afferma che il carcere peggiora gli uomini anziché migliorarli e, in base a tale assunto, perora una riduzione della condanna che possa consentire ai suoi assistiti di tornare alle loro case.

Dopo lunga camera di consiglio (la sentenza verrà pronunciata intorno alle 13) la Corte, ritenuta la continuazione tra i fatti in esame e con le «generiche» dichiarate equivalenti alle contestate aggravanti, inclusa la recidiva dello Zenner, riduce la pena a quest'ultimo a sei anni di reclusione e 350 mila lire di multa, e a Tita a cinque anni di reclusione e 300 mila lire di multa, conferma nel resto le deliberazioni di Trento (arresti e ammende) e condanna, infine, i due al pagamento delle maggiori spese di giudizio.

Cinque isontini davanti ai giudici

Le vicende di cinque imputati verranno riesaminate mercoledì prossimo dalla Corte d'Assise d'Appello, presieduta dal dott. Marsi e formata dal consigliere dott. Del Conte e da sei giudici non togati. Essi sono: Alessandro Boschin, 25 anni, Fulvio Zamboni, 27 anni, Paolo Cergolet, 25 anni, Bruno Bergamasco, 26 anni e Maurizio Seculin, 21 anni, tutti del Goriziano. Boschin, Zamboni e Cergolet furono condannati dall'Assise di primo grado per avere rapinato due donne (una di costoro si costituì Parte civile con il patrocinio dell'avv. Fast), Zamboni, Cergolet, Bergamasco e Seculin sono, invece, imputati di furto.

Termine rinviato per l'IVA di aprile

La dichiarazione mensile IVA relativa al mese di aprile (soggetti che nel 1974 hanno realizzato un volume d'affari superiore a centoventimilioni) va presentata entro maggio. Poiché oggi 31 maggio è sabato, giorno in cui la cassa degli uffici IVA è chiusa, il termine viene rinviato al primo giorno feriale successivo e cioè al 3 giugno. Tale rinvio è operante solo per la presentazione diretta della dichiarazione agli sportelli dell'ufficio IVA, perché l'eventuale spedizione a mezzo posta deve invece essere effettuata entro oggi.

Per quanto riguarda invece le dichiarazioni mensili relative al mese di marzo e per quelle del primo trimestre 1975 eventualmente non ancora presentate, le proroghe concesse consentono la loro presentazione entro il 5 giugno prossimo.

ASSEMBLEA GENERALE OGGI E DOMANI

Vertice a Trieste della Round Table

L'associazione è formata da professionisti uomini d'affari e dirigenti in giovane età

Oggi e domani nella sala maggiore della Camera di commercio la «Round Table» di Trieste ospiterà i delegati delle diciotto «Tavole» italiane. Al termine dell'assemblea sarà eletto il nuovo comitato nazionale per l'anno sociale 1975-76.

Associazione aperta ai giovani professionisti, dirigenti e uomini d'affari che esercitano le più diverse professioni e attività lavorative, la «Round Table» si propone di promuovere e favorire iniziative di carattere sociale e comunitario a livello locale, nazionale e internazionale.

La Round Table è un club di giovani e per i giovani in quanto si differenzia da altre associazioni similari soprattutto per il fattore età, infatti al raggiungimento del quarantesimo anno ogni membro perde il diritto di appartenervi.

Tra gli altri scopi, i giovani della Round Table si propongono di coltivare l'affermazione dei più alti valori etici così nel campo dei rapporti professionali e d'affari, come nel più ampio settore delle relazioni umane. Costituita in Gran Bretagna nel 1926, l'associazione ha iniziato in Italia il suo movimento d'espansione negli anni Sessanta, conseguendo un immediato e lusinghiero successo.

La Round Table consente ai propri membri di allargare la conoscenza sui più diversi problemi di ordine professionale, sociale e culturale; di stringere nuove amicizie al di fuori del proprio ambiente abituale, anzi l'amicizia tra le famiglie dei «tablers» è uno degli aspetti più simpatici della vita del club.

La Round Table rivolgendosi esclusivamente ai giovani, fa affidamento sul loro dinamismo, sulla loro generosità d'animo, sul loro interesse ad approfondire, con mente sgombra da ogni pregiudizio, la conoscenza dei più attuali problemi del mondo in cui viviamo. Tutte le tavole esistenti in Italia fanno capo all'Associazione nazionale, cui è preposto un Comitato che viene eletto ogni anno nel corso dell'assemblea generale. Quest'anno l'organizzazione di tale assemblea è stata affidata alla Tavola n. 9 di Trieste.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria di Eugenio Germani nel XII anniv. (31-5) dalla moglie e figlia 15.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Carmen ved. Ongaro nel IX anniv. (31-5) dai figli Fulvio Ongaro e Luisella Staffieri e famiglie 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Eugenio Scogna nel giorno del compleanno (30-5) dalla moglie Francesca e figlia 5000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Dionisio Zuppin nel VII anniv. dalla sorella e dal fratello e familiari 10.000 pro Assoc. assistenza spastici.

In memoria di Milly Simich nel 13.o anniv. della morte in Australia dalla cognata Elvira 2000 pro ANFFaS (Recupero ragazzi subnormali).

In memoria di Isidoro Baroncelli nel VI anniv. dalla moglie e figlia 4000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare, 3000 pro Istituto Rittmeyer e 3000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Silvio Stocca da Gilda Brunelli 5000 pro CRI; da Delia Raffaelli 5000 pro ENPA.

In memoria di Antonia Vitiello dal Settore femminile MSI - DN 21.000 pro Assoc. famiglie caduti e dispersi R. S. I.

In memoria di Mario Urso da Giordano e Antonietta 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria del dott. Stelio Danese da Ferdy e Alfio Danese 10.000 pro ECA; da Gigliola Deboni 5000, da Maura Zay 5000, da Aldo Diamantini 10.000 pro Istituto Rittmeyer; da Bruno Scarpa 15.000 pro Villaggio del Fanciullo e 15.000 pro Istituto Rittmeyer; da Enrico Fabbri 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Rina Scodini da Gina ed Emilio 10.000 pro Centro emodialisi; da Albina Scher 10.000 pro Centro emodialisi, 5000 pro Centro tumori «M. Lovenati» e 5000 pro CRI.

In memoria di Romano Fabbri dai condomini della casa di via S. Vito 1/1 12.000 pro Centro tumori «M. Lovenati»; da Uccia 10.000 pro Opera difesa minori (Asilo Speranza); da Maria Gombacci 20.000, dalla famiglia Tarussio 5000 pro Opera difesa minorenni.

In memoria della prof. Silvana Filini da Rita Travan 5000, da Patrizia Borsatti 5000 pro Istituto tecnico nautico (Premio di studio prof. Silvana Filini).

In memoria di Giovanni Caterni dalla moglie, figlie e genero 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Gualtiero Caris dalla famiglia Guarnieri 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del cav. Aldo Scasso da Gian Mario e Rosa Lazzarini 5000 pro ECA; da Carlo Frandoli 10.000, dal dott. Luciano Davanzo 10.000 pro CRI; da Roberto e Rosella Augelli 10.000 pro Unione italiana lotta distrofia muscolare.

In memoria di Giorgio Giraldi dalle sorelle Norma e Lidia 6000, dal fratello Arduino e cognata Antonia 15.000, dai nipoti Livia e Romeo Rovelli 5000, dai nipoti Denise e Luciano Piccini 5000, dai nipoti Gianfranco e Rosanna Colonni 3000, dalla cognata Maria Giraldi 3000, da Emilia, Giorgio e Tilly Giraldi 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Bice Millo da Bruno e Nilda Zaccaria 5000, da N. N. 10.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Elisabetta Pazzut da Alberta e Tullio Candelari 5000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria di Daniela Sferza da Rossana e Franco Trocca 20.000 pro Centro tumori «M. Lovenati».

In memoria di Mauro Comar da N. N. 2000 pro Missione Triestina nel Kenya.

Da F. G. 5000 pro Assoc. assistenza spastici.

MOSTRE D'ARTE

Alberto Tempo alla Sofianopulo

Si inaugura questa sera alle 18 nella sala d'arte «Cesare Sofianopulo» di Trieste, largo Papa Giovanni 6, la mostra del pittore Alberto Tempo, organizzata dal sindacato regionale belle arti Ccdi-Uil.

L'esposizione rimarrà aperta fino a tutto il 14 giugno dalle 18 alle 20.30 dei giorni feriali, domeniche e feste dalle 11 alle 13.

Giorgio Bulfon espone alla GdA

Nella galleria degli Artisti di piazza Benco 3 espone da oggi (vernice ore 18) al 9 giugno il pittore Giorgio Bulfon. La mostra comprende tempere, disegni e incisioni. Orario feriale: 9-13 e 15.30-19.30; festivo 10-13.

Giorgio Basile alla Stadion

Nella galleria «Alla Corsia Stadion» di via Battisti 14 s'inaugura stasera alle 18.30 una mostra del pittore Giorgio Basile che potrà essere visitata sino al 19 giugno. Orario festivo 11-13; feriale 17-20.

FINO ALL'8 GIUGNO
ESPONE
GIAIOTTO
SALA COMUNALE D'ARTE
1

CASTELLO DI SAN GIUSTO
120 giorni di scultura
Marcello Mascherini
maggio - giugno 1975
ORARIO:
Bastione Veneto dalle 8 al tramonto
Sala della torretta: 9 - 13, 16 - 19

ALLA GALLERIA TOMMASEO
personale di
WILLIAM Mc CORD

ALLA GALLERIA D'ARTE
MIGNON
Corso Italia, 9
espone:
AGATELLA VALASTRO
dal 31-5 al 15-6

TERGESTE
Via Battisti N° 23
personale di
SERGIO MICALESCO

ALLA «CARTESIUS»
Mostra personale
di
LIVIO ROSIGNANO

ALLA GALLERIA D'ARTE
SANT'ELENA
Via degli Artisti, 2
espone
MARIO LO BIANCO
(ultimo giorno)

GALLERIA D'ARTE
«ROSSONI»
Corso Italia, 9
Oggi alle ore 20, si chiude la mostra di litografie
di
GIANNI ROMA

LO SPECCHIO DEI PREZZI

Prodotti ortofrutticoli del giorno 30 MAGGIO 1975

Prodotti ortofrutticoli di prima qualità	Mercato ingrosso		5 Mercati rionali		12 negozi al dettaglio								3 Super mercati	
					Rozzol		S. Giovanni		Rotano		B. Teresiano			
	min.	max	min.	max	minimi e massimi								min.	max
Bietole	150	350	280	560	480	600	400	440	380	480	400	480	—	400
Carciofi (pezzo))	30	40	80	100	—	—	—	100	—	90	—	100	—	—
Cavoli cappucci	115	200	240	400	360	380	320	380	240	360	280	360	—	—
Cetrioli	230	380	480	680	680	880	480	580	480	760	680	800	540	760
Cicoria	80	250	160	480	240	480	—	380	—	—	—	400	—	—
Cipolla	80	196	240	320	280	360	240	280	320	400	280	360	180	320
Fagioli da sgusciare	—	1500	—	2800	—	—	—	—	—	—	—	2400	—	—
Fagiolini	690	805	980	1400	980	1200	1000	1200	1200	1800	980	1200	—	—
Fagiolini boby	—	690	980	1200	—	1200	—	1600	—	—	—	—	—	—
Finocchi	173	207	—	360	380	400	—	360	—	—	—	400	280	340
Insalatina loc.	400	1000	1000	2000	1200	1600	—	1000	1200	1400	1000	1800	—	1400
Lattuga	150	300	400	880	600	680	600	680	600	680	—	680	—	490
Limoni I	196	230	320	480	380	400	400	480	380	480	400	480	340	360
Melanzane	518	690	800	1000	880	980	980	1000	960	1400	960	980	880	980
Patate	80	130	160	200	180	240	160	200	160	200	160	180	—	—
Patate novelle	150	200	240	400	280	360	240	320	240	400	360	380	—	—
Peperoni verdi	403	690	800	990	880	980	880	980	680	1400	880	960	590	980
Piselli	173	380	360	600	360	580	440	580	280	560	480	560	—	480
Pomodoro	115	518	360	960	780	800	480	780	680	980	680	800	380	740
Radicchio verde I	700	1000	1200	2400	1400	2000	1400	1600	1400	1600	1400	2000	—	1600
Radicchio verde II	400	500	—	1000	—	1000	680	1000	900	1000	900	1000	—	—
Spinaci	250	400	—	560	480	680	440	460	—	560	—	—	—	500
Zucchine	150	600	360	980	400	980	360	780	480	960	600	880	520	540
Arance tarocchi	—	437	500	760	560	780	560	680	560	680	540	720	640	680
Banane Ciquita	583	605	720	880	780	840	760	780	680	800	680	840	—	740
Ciliege	518	700	700	1200	760	980	780	1000	780	1400	800	1000	—	1080
Fragole	3000	3200	—	3200	—	—	—	—	—	4000	—	6000	—	—
Fragoloni	250	550	680	1200	880	980	880	1000	680	1200	880	1000	—	980
Mele Delizia Starck	300	437	400	800	460	680	480	560	380	600	560	680	370	540
Mele Jonathan	196	300	280	560	380	480	320	440	340	480	320	440	—	—
Pere	196	276	—	380	—	480	400	440	—	480	—	560	390	880
Pesche	230	690	500	1200	800	980	680	1200	580	1400	880	960	750	980
Pompelmi	280	350	400	560	—	480	400	480	380	560	400	480	—	480

qui acquisti con la carta di credito amica



roller·market per il tempo libero

Una nuova grande organizzazione roller per rendere più colorate le tue vacanze, più distensivo il tuo tempo libero, più allegri gli incontri con gli amici. Un grandissimo numero di articoli: dagli accessori per il caravan al materiale per campeggio, dalla nautica agli articoli per il giardinaggio e per le cene all'aperto. Puoi fare i tuoi acquisti come ti è più comodo: direttamente, presso l'organizzazione Roller, o per posta.

Un ricchissimo catalogo illustrato (con prezzi bloccati per tutta la stagione) ti aiuterà a scegliere: puoi chiederlo alla sede centrale dell'Ufficio informazioni Roller, Piazza Stazione 23 r Firenze (anche per telefono 055 - 211738) o ritirarlo personalmente presso l'organizzazione Roller, dove potrai esaminare direttamente il favoloso assortimento e fare subito i tuoi acquisti.

I punti di vendita più vicini sono a:

Pordenone, Trieste, Udine, Adegliacco, Bolzano, Padova, Treviso, Venezia, Verona, Trento.

troverai gli indirizzi sull'elenco telefonico alfabetico alla voce roller

CIT
Viaggi - Cambio Valute
Staz. Autolinee tel 61080
Documenti - Visti
Piazza Unità telef. 62621
Staz. Centrale telef. 418207

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBAZIA - FIUME ore 8.10, 12, 18.
BELGRADO - LUBIANA - ZAGABRIA ore 19.
CAPODISTRIA - PORTOROSE - UMAGO - CITTANOVA giornaliera ore 8 e 14.50
MILANO giornaliera ore 8,15 escluso sabato ore 21.30.
PORTOROSE - PIRANO giornaliera ore 8, 10.15, 14.50.
VENEZIA ore 6.45, 12.
Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti uffici CIT

PRIME COMUNIONI
Domenica lo
STUDIO CERETTI
è aperto fino alle ore 13

FIDUCIOSI CHE NEI GIORNI SCORSI
ABBIATE SEGUITO IL NOSTRO DISCORSO... DESIDERIAMO ORA
APRIRE UNA PICCOLA PARENTESI E PROPORVI QUALCOSA NOI:

CAMERA MATRIMONIALE sei porte, stagionale, con giroletto
SOGGIORNO comp. quattro elementi più tavolo tondo allungabile e sedie
CUCINA comp. versione tipo con lavello e colapiatti
SALOTTO MODERNO

L. 1.750.000

SOGGIORNO comp. quattro elementi più tavolo tondo allungabile e sedie
SALOTTO MODERNO

L. 650.000

CAMERA MATRIMONIALE sei porte, stagionale, con giroletto
CUCINA comp. versione tipo con lavello e colapiatti

L. 1.100.000

MOBIL MARKET
mobili per viverci
VIA LIMITANEA 4 — TRIESTE

ANNUNCIO DI DECARLI AL CONSIGLIO DELLE AUTOVIE VENETE

SI AVVIANO A BASALDELLA I LAVORI DELL'ALLACCIAMENTO

Viene realizzata la congiunzione fra l'autostrada Trieste - Udine e il costruendo tratto dal capoluogo friulano alla località Amaro

Si è riunito a Udine il consiglio di amministrazione delle Autovie Venete, sotto la presidenza di Mario Decarli, designato a tale incarico dalla recente assemblea degli azionisti.

Il consiglio ha provveduto alla designazione dell'amministratore delegato per il triennio 1975-1977 nella persona del presidente stesso Mario Decarli, nonché alla nomina dei vice presidenti ing. Favaretto Fisca di Venezia, ing. Di Re di Pordenone e sig. De Giacinto di Udine.

L'amministratore delegato neo nominato ha tracciato un'ampia panoramica sui programmi della società nell'entrante triennio, soffermandosi in particolare sulle opere di completamento di cui abbisogna l'autostrada Trieste - Udine - Pordenone - Mestre per inserirsi senza soluzione di continuità nel sistema della grande viabilità nazionale e internazionale.

Espressione più immediata di tali opere appare la realizzazione dell'allacciamento dell'autostrada alla Udine - Carnia - Tarvisio in località Basaldella, per la quale è stato aggiudicato l'appalto, sono in corso gli espropri ed è prossimo l'inizio dei lavori per un ammontare previsto di un miliardo e ottocento milioni. Con questo ulteriore sforzo delle Autovie Venete sarà assicurato il collegamento in un asse unico tra il confine austriaco, l'Alto Adriatico e in particolare il porto di Trieste. Come è noto, sono in corso di esecuzione i lavori del tronco Udine - Carnia, fino alla località Amaro.

Una messa in suffragio di Francesco Addobbati



Ricorre domani il decimo anniversario della scomparsa del dott. Francesco Addobbati, volontario dalmata nell'Esercito italiano durante il primo conflitto mondiale e poi legionario a Fiume con D'Annunzio. Capitano medico nella seconda guerra mondiale, subì l'internamento in Germania e rientrò in Italia nel 1945 gravemente provato e invalido. L'intera sua esistenza fu dedicata alla moglie Paola e ai figli Vincenzo, Paolo e Pierino, che egli educò a un profondo amor di patria. Un dolore immenso lo colpì quando il più piccolo dei suoi ragazzi, Pierino, appena tredicenne, cadde per l'italianità di Trieste il 5 novembre 1953.

La sua nobile figura di patriota e di medico al servizio dei più poveri è ancora oggi ricordata con affetto e simpatia da quanti ebbero modo di apprezzarne le doti e, allo stesso tempo, la modestia. Una messa in suffragio sarà celebrata domani mattina, alle 9.30, nella chiesa del Rosario.

La «tregiorni» di Chiarbola

Avrà inizio nel primo pomeriggio sul campo di via Umago, nella zona dell'ex corderia Angeli, la «sagra sportiva» organizzata dalla Polisportiva Chiarbola. Una «tre giorni» (si concluderà lunedì sera) ricca di avvenimenti e sorprese per tutti. Oggi, è in programma alle 19 una partita di calcio fra nonni e giochi per i ragazzi. Successivamente il complesso bandistico «Refolo» allieterà i presenti con una serie di motivi popolari.

Domani, alle ore 11, è in programma una partita di calcio femminile e nel tardo pomeriggio, dopo le ore 18, verrà dato il via alla tradizionale tomboia con una dotazione di 100 mila lire di premi (10 mila alla quaterna, 20 mila alla cinquina, 50 mila alla tombola e 20 mila alla seconda tombola).

Intenso anche il programma di lunedì: nella mattinata oltre duecento ragazzi prenderanno parte ad una serie di giochi; nel pomeriggio, alle 18, verrà effettuato da parte degli atleti della Polisportiva Chiarbola un saggio ginnico e alle 19.30 il complesso bandistico dell'oratorio salesiano terrà un concerto. Nelle tre giornate funzioneranno dei chioschi gastronomici.

Nuovi percorsi e tariffe per i bus «40» e «41»

A partire da domani, gli autobus della linea «40» faranno un diverso percorso. Andata: San Dorligo - Crogole - Bagnoli - Municipio - Lacotisce - Domio - piazza Libertà. Ritorno: piazza Libertà - Domio - Lacotisce - Municipio - Bagnoli - Municipio - San Dorligo. Saranno prolungate a Prebenico - Caresana le seguenti corse in partenza da piazza Libertà: giorni feriali: 5.20, 6.55, 9.45, 11.15, 13.05, 14.15, 20, 21.30; giorni festivi: 8.30, 10, 12.15, 15.15, 18.15. La corsa in partenza da San Dorligo alle ore 6 sarà deviata per via Baiamonti - Cantieri - Rive - piazza della Borsa - piazza Libertà.

Il biglietto da 100 lire emesso in qualunque punto della tratta extraurbana della linea «40» darà diritto al trasporto fino a piazza Libertà. Viceversa, il passeggero munito di un biglietto da 100 lire emesso nella tratta urbana della stessa linea avrà diritto al trasporto fino a Crogole nonché a Prebenico e Caresana, limitatamente alle corse prolungate a queste località. Per le corse della linea «41», con deviazione a Ospo - Caresana, la fine della tratta urbana coinciderà con quella della linea «20» ad Aquilinia.

Sul Carso i «viperari» di Thiene

Domattina alle 9, in una località di S. Elia presso la Val Rosandra, si troveranno i «viperari» (cacciatori di vipere) di Thiene (Vicenza), che hanno scelto il Carso triestino per le loro battute di caccia alla vipera cornuta, specie estinta nel Veneto. I viperari, che si fermeranno due giorni a S. Elia, terranno nella serata di domani alcune proiezioni all'aperto sulle vipere.

Cronache degli spettacoli

Sogni di classicità

Mahler e Ravel al Teatro Verdi nel concerto di Giovaninetti

La «quarta» è la meno problematica delle sinfonie di Mahler, ma non è certo la meno mahleriana. La data stessa di composizione ne fa un cardine nel tempo della musica europea: un 1900 tondo come lo specchio di un secolo; e un altro secolo lì a due passi a sgranare le proprie inquietudini e quelle dei suoi profeti. Da una parte l'estrema, ansiosa ricerca della forma, il bilancio di tre secoli di classicismo; dall'altra lo sgretolamento della rocca formale, l'inesorabile corrosione alla base. Nella «quarta» la decantazione del magma tardoromantico muove nel senso di un'estrema chiarezza evocativa: il miraggio mozartiano introdotto dai flauti e dai clarinetti sul tinnulo segnale dei campanelli, approfondito e dilatato dallo «Scherzo» in do min. e dall'ampio terzo movimento. E all'ombra della forma classica, il rifugio del Lied. Il brivido viene semmai dal Laendler: ma è un «mordente» fittizio, affidato all'accordatura sfasata del primo violino. La chiave mahleriana è nel lucido modo di cullare un sogno irripetibile, prima di riparare nel mondo del «Wunderhorn», fiabescamente acceso ed inquieto. La chiave è nel modo di eludere, fino a conseguenze estreme, la conclusione di quella lunga estenuata melodia che dà vita al terzo movimento, lontano comunque dalla dimensione sensitiva dell'«Adagetto» della quinta sinfonia.

Anche il Ravel di «Dafni e Cloe» insegue a ritroso una sorta di classicità vitalistica ed un'aspirazione formale. Quanto basta per fare del concerto ieri sera diretto da Reynald Giovaninetti una serata aperta alle più iridescenti suggestioni, con un programma impegnativo ed un impegno di esecuzione che hanno fatto compiere un balzo di qualità alla stagione sinfonica. Giovaninetti sa comunicare all'orchestra le proprie idee e realizzare un'equilibrata lettura, pur nei tempi brevi di una preparazione alquanto stringata. E il programma — si è detto — era dei più ardui. Certo la calibratura e la rifinitura restano talvolta allo stato intenzionale — come nell'«Adagio» della sinfonia di Mahler — ma l'impulso interno della partitura è sostenuto con una sensibilità sempre vigile, che giustamente smussa certi tratti disponibili ad apparenti sottolineature ironiche.

La vivezza dell'invenzione strumentale di Mahler è vista dal direttore francese nell'empito di quel lirico viaggio della memoria, che ha al suo termine la serenità e la semplicità di una ballata. Lungo questo itinerario Giovaninetti coglie momenti felicissimi, come la stretta finale del primo movimento, il rilievo dello Scherzo, la vivida partizione strumentale delle strofe intonate dal soprano nel Finale. Qui, dal «corno magico del fanciullo», esce la voce fragrante di Gloria Paulizza, un modello di eleganza espressiva e di palpitante partecipazione, tanto da apparire, accanto al podio di Giovaninetti, una bionda-cerulea creatura dell'Eden vagheggiato da Mahler.

Nella seconda parte del concerto, un Ravel «nuovo per Trieste»: non si tratta di un errore, bensì della prima esecuzione «con il coro» di «Dafni e Cloe». E' un coro che partecipa della vita atmosferica, più che drammatica, del balletto raveliano; ma è una atmosfera nella quale si compie la duplice progressione energetica che esalta il nuovo ordine formale e il mondo sonoro di Ravel. Giustamente Giovaninetti ha liberato con particolare vigore dalla partitura l'elemento dionisiaco, che smentisce clamorosamente l'immagine artefatta di un Ravel tutto intriso di finezze e di languori, trascinando l'orchestra del «Verdi» e le folate del coro, felicemente alimentate dalle cure di Gaetano Riccitelli. Ne è rimasto contagiato anche il pubblico, che ha manifestato a lungo il proprio entusiasmo all'orchestra, al coro ed al direttore. Sul programma di sala un'esauriente e limpida nota illustrativa di Mario Nordio, con il testo e la versione italiana del canto che conclude la sinfonia mahleriana.

G. Go.

Saggio di pianoforte a S. Maria Maggiore

Nella sala di Santa Maria Maggiore di via del Collegio si è tenuto il saggio della scuola di pianoforte della prof. Nives Luches. E' stata una serata di ottimo livello artistico, animata dalle esecuzioni degli alunni della signora Luches, che si sono esibiti con sicurezza e disinvoltura. Applaudite, in particolare, le esecuzioni al pianoforte degli allievi Gianluca Colocci, Donatella Felluga, Franca Kanobel, Loredana Palmolungo, Cinzia Borghese, Kety Minante, Giovanni Cesari e Silvia Matarese.

Concerto corale del complesso «Grion»

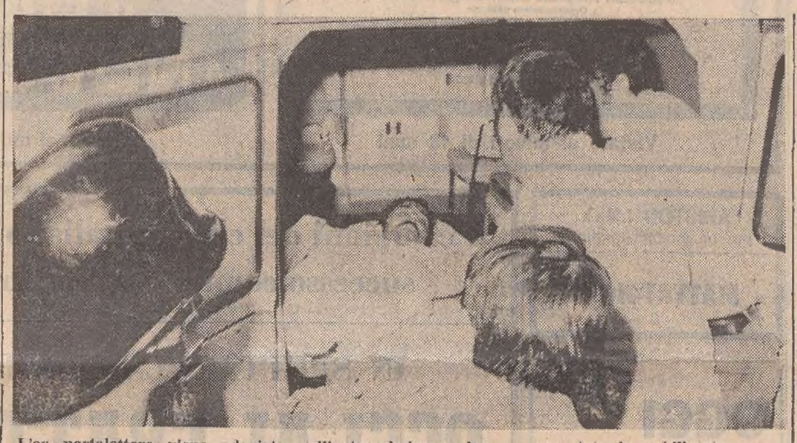
Oggi, alle ore 20.30, nella sala teatro di via San Francesco 5 del Circolo interaziendale GMT-ITC-CMI, si esibirà il coro «Ermes Grion», diretto dal maestro Aldo Policardi, in un concerto corale.

Le schede da allegare alle domande di incarico e supplenza nelle scuole elementari che devono essere presentate entro il 25 giugno prossimo sono a disposizione degli interessati dalle 17 alle 19 dei giorni feriali nella sede di via San Spiridione 7 del Sindacato Sinascel Cisl.

DRAMMATICA CATTURA DI UN UOMO AFFLITTO DA UN MALE INCURABILE

Aggredisce la moglie e si barrica un ex postino colto da un «raptus»

Già conosciuto come il «portalettere più allegro di Trieste» è stato trasformato dalla sventura Ha cercato di colpire la consorte anche con un martello - Bloccato infine con uno stratagemma



L'ex portalettere viene adagiato nell'autoambulanza dopo essere stato immobilizzato



(Italfoto)

La moglie del postino (a destra) sorretta da una vicina di casa

Un uomo, che una terribile malattia del sangue ha trasformato dal «postino più allegro di Trieste» in uno sventurato costretto a sorreggersi con le stampelle e che ha già conosciuto l'Ospedale psichiatrico per le sue manifestazioni di violenza contro i familiari, è stato ieri sera al centro di una movimentata cattura, cui hanno partecipato vigili del fuoco, sanitari della CRI e agenti della Volante. E' successo verso le 18, in un appartamento al primo piano di piazza Garibaldi 3.

Il protagonista di questa dolorosa storia è un uomo di 37 anni, Giuseppe Dell'Università, padre di due figli (un maschio e una femmina sui dieci anni), già pensionato a causa della sua malattia. Nel tardo pomeriggio egli è stato colto da un «raptus» e ha cominciato a picchiare la moglie, Loretta Gambarrotta. L'ha afferrata per il collo, l'ha colpita e l'ha gettata contro il muro. Poi è andato ad armarsi: ha preso un martello cercando di colpire ancora la donna. Per fortuna, sua moglie è riuscita a guadagnare la porta e a fuggire. Immediatamente i vicini hanno telefonato al «113» e il sottufficiale di turno al centralino ha avvertito subito la Croce Rossa, inviando contemporaneamente sul posto una «Giulia» con l'appuntato Zonch e la guardia Malaguti, nonché i vigili del fuoco. Gli infermieri della CRI Rapagna, Dragoni e Borina e i vigili del fuoco hanno cercato di convincere l'uomo — che nel frattempo si era barricato nell'appartamento — a non opporre resistenza e a uscire. Ma egli non voleva sentire ragioni. Nella piazza sottostante, si era raccolta frattanto una piccola folla intenta a seguire le varie fasi della drammatica vicenda. Davanti al portone erano fermi l'autolettiga, la «Giulia» della Volante e un autocarro dei vigili del fuoco. A un certo momento, ci si è decisi per un'irruzione nell'appartamento.

I vigili del fuoco hanno continuato a discorrere con l'uomo attraverso l'uscio, mentre altri hanno preparato una scala per raggiungere la finestra che era fortunatamente aperta. Tre vigili si sono arrampicati lungo la scala a pioli, mentre un quarto teneva pronta la pistola nebulizzatrice per respingere con l'acqua ad alta pressione l'uomo al caso si fosse affacciato e avesse tentato di respingere i vigili. Raggiunto l'alloggio, i tre vigili hanno portato in casa la pistola nebulizzatrice e con essa si sono avvicinati all'ex postino. Egli teneva stretto in pugno il martello; è bastato uno spruzzo d'acqua per bloccarlo. Poi i vigili hanno aperto la porta d'ingresso e sono entrati gli infermieri. Avvolto in una coperta, l'uomo è stato adagiato nell'autolettiga e trasportato all'Ospedale maggiore dove il medico di turno lo inviava nel reparto specialistico per le cure mentali.

Traversata adriatica di trenta gommoni

Questo pomeriggio, verso le 17, faranno scalo nel porticciolo di Muggia, alcuni gommoni del «Club del gommone» di Milano. Completeranno la traversata d'andata dell'Alto Adriatico dopo aver toccato le spiagge di Lignano, Grado, Sistiana e Trieste. L'«équipe», costituita da trenta gommoni per un organico d'equipaggio di ben 75 elementi, è affiliata alla Federazione italiana motonautica ed al CONI, ed ha al suo attivo una serie di traversate in Italia ed all'estero.

MODELLISTI NAVALI in gara a Muggia

Modellisti navali a confronto, domani e lunedì, nel porticciolo di Muggia: è il terzo appuntamento, dopo le edizioni del 1972 e del 1973, per gli appassionati delle imbarcazioni a vela in miniatura radiocomandate. Saranno presenti concorrenti italiani e jugoslavi, gareggianti nelle due classi «M» e «T», che contraddistinguono i modelli per dimensioni e superficie velica.

Domani, con inizio alle 9, si svolgeranno le «batterie» di eliminazione per la classe «M». Lunedì mattina, sempre alle 9, ci saranno le finali per la stessa classe; nel pomeriggio, invece, eliminatorie e finali per la classe «T» e premiazione dei vincitori.

MOVIMENTO NAVI

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Botany Bay» 13-6 da Genova per l'Australia (servizio container); «Nipponica» 6-6 da Genova per Estremo Oriente (servizio container); «G. Galilei» 16-6 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia (espresso passeggeri); «Quirinale 4-6 da Napoli, Livorno, Genova per Estremo Oriente (linea convenzionale); «Foscari» 18-6 da Trieste, Fiume, Venezia per India - Pakistan - Bangladesh (linea convenzionale); «Europa» 8-6 da Trieste, Venezia, Messina per Sud Africa (espresso passeggeri); «Vespucci» 11-6 da Genova, Livorno per Sud Est Africa (linea convenzionale); «Pacinotti» 6-6 da Trieste, Napoli, Livorno, Genova per Africa occidentale - Cairo - Angola (linea convenzionale).

Posizione delle navi: «Lloydiana» 23-5 arrivata a Sydney; «Nipponica» 28-5 partita da Barcellona per Fos; «Mediterranea» 29-5 arrivata a Balboa; «G. Galilei» 26-5 partita da Curacao per Lisbona; «G. Marconi» 21-5 partita da Tenerife per Capetown; «Africa» 21-5 partita da Tenerife per Capetown; «Europa» 29-5 arrivata a Trieste; «A. Volta» 28-5 arrivata a Venezia; «Pacinotti» 14-5 arrivata a Trieste; «S. Vespucci» 17-5 partita da Genova per Djakarta; «G. Ferraris» 30-5 in partenza da Pireo per Venezia; «S. Caboto» 29-5 partita da P. Elizabeth per Durban; «Usodimare» 17-5 partita da Barcellona per Capetown; «Vivaldi» 29-5 partita da Valencia per Capetown; «M. Polo» 30-5 in partenza da Dar Es Salaam per Mombasa; «Vespucci» 26-5 arrivata a Livorno; «Aquileia» 26-5 partita da Napoli per Dakar; «Isonzo» 30-5 in partenza da Genova per Napoli; «Piave» 26-5 arrivata a Matadi; «Rosandra» 28-5 arrivata a Genova; «Quirinale» 30-5 in partenza da Trieste per Napoli; «Esquilino» 28-5 arrivata a Genova; «Palatino» 21-5 partita da Penang per Barcellona; «Viminale» 23-5 arrivata a Bluff; «Adige» 18-5 partita da Barcellona per Capetown; «Celtina» 29-5 partita da Manila per Surabaya; «Livenza» 29-5 partita da Mombasa per Karachi; «A. Gritti» 20-5 arrivata a Nacala; «Isarco» 26-5 partita da Chalna per Colombo; «Foscari» 27-5 arrivata a Pireo.

ITALIA

Prossime partenze: «L. da Vinci 3-6 da Napoli per il Nord America; «Americana» 7-6 da Genova per il Nord America (espresso container); «Augustus» 17-6 da Napoli, Genova per Brasile - Plata; «C. Colombo» 6-7 da Trieste, Napoli, Genova per Brasile - Plata; «Verdi» 12-6 da Genova, Napoli per Centro America - Sud Pacifico; «D'Azeglio» 30-5 da Genova, Marsiglia, Vitoria per Brasile - Plata; «Da Verrazzano» 2-6 da Napoli per America - Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Michelangelo» 30-5 in arrivo a New York; «L. da Vinci» 25-5 arrivata a Napoli; «Augustus» 28-5 partita da Rio de Janeiro per Lisbona; «C. Colombo» 24-5 partita da Tenerife per Rio de Janeiro; «Donizetti» 28-5 partita da Tenerife per La Guaira; «Rossini» 29-5 partita da Valparaiso per Antofagasta; «Verdi» 27-5 partita da Tenerife per Barcellona; «Italica» 23-5 arrivata a Genova; «Americana» 24-5 partita da Norfolk per Valencia; «D'Azeglio» 30-5 in partenza da Genova per Marsiglia; «F. Crispi» 30-5 in partenza da Montevideo per Buenos Aires; «G. Mazzini» 29-5 partita da Bari per Vitoria; «Da Noli» 30-5 in partenza da Cadice per La Guaira; «Da Verrazzano» 30-5 in partenza da Savona per Napoli; «Da Recco» 30-5 in partenza da Los Angeles per San Francisco.

ADRIATICA

Prossime partenze: «Brennero» 19-6 da Trieste, Venezia, Ragusa, Brindisi per Grecia - Turchia; «San Giorgio» 11-6 da Trieste, Venezia, Bari, Pireo per Cipro - Israele; «Wesertal» 9-6 da Trieste, Venezia per il Levante; «Corriere del Sud» 8-6 da Trieste, Venezia per il Levante; «Vallisarco» 6-6 da Trieste, Venezia, Canneto Lipari per Nord Europa.

Posizione delle navi al 30-5-1975: «Ausonia» a Venezia; «Victoria» a Tangeri; «San Giorgio» a Napoli; «San Marco» in navigazione Haifa - Iraklion; «Bernina» a Venezia; «Brennero» a Venezia; «Stelvio» a Genova; «Illiria» a Venezia; «Palladio» in navigazione Venezia - Pireo; «Corriere dell'Est» in navigazione Genova - Napoli; «Corriere del Sud» in navigazione Venezia - Alessandria; «Wesertal» in navigazione Venezia - Beirut; «Espresso Cagliari» a Venezia; «Cagliari» ad Anversa.

TIRRENIA

Prossime partenze: «Staffetta Jonica» 5-6 da Trieste, Bari, Catania, Napoli, Genova per Mediterraneo Centro occidentale; «Staffetta Tirrenica» 11-6 da Trieste, Bari, Catania, Napoli, Genova per Mediterraneo Centro occidentale.

Posizione delle navi al 30-5-1975: «Staffetta Jonica» in partenza da Algeri per Marsiglia; «Staffetta Tirrenica» in partenza da Catania per Napoli; «G. Borsi» in navigazione Anversa - Genova; «Vallisarco» arrivata a Napoli.

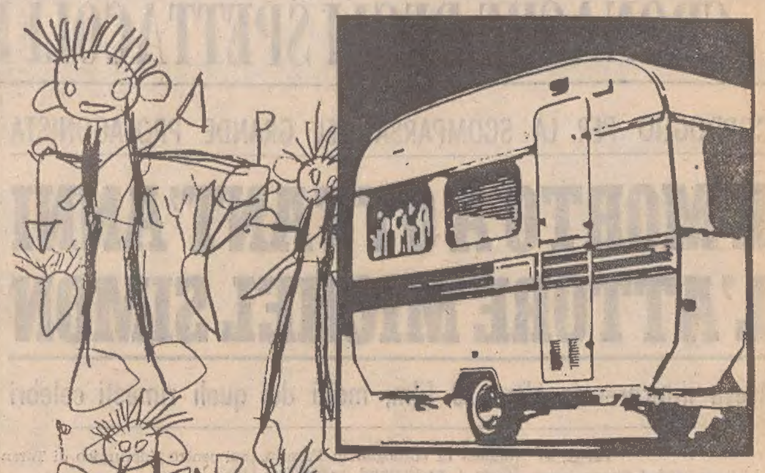
IL TEMPO CHE FARÀ



Sulle regioni settentrionali e su quelle centrali adriatiche nuvolosità irregolare con precipitazioni sparse più frequenti sulle zone alpine e prealpine; nelle ore pomeridiane si prevede una intensificazione dell'attività temporalesca sulla Val Padana centro-orientale. Sulle regioni centrali tirreniche, sulla Sardegna e sulle regioni meridionali poco nuvoloso salvo sviluppo di cumuli ad evoluzione diurna nelle zone interne. **Temperatura:** in ulteriore lieve diminuzione ad iniziare dalle regioni settentrionali.

Temperature minime e massime di ieri:

Trieste	19	23	Bologna	13	25	Fiumic.	16	24	Catanzaro	15	22
Bolzano	14	23	Firenze	13	23	R.-Eur	16	26	Reggio C.	17	29
Verona	12	23	Pisa	11	22	Campob.	16	25	Messina	19	26
Venezia	18	24	Ancona	16	24	Bari	19	29	Palermo	19	23
Milano	14	25	Perugia	12	20	Napoli	14	28	Catania	17	25
Torino	11	22	Pescara	17	25	Potenza	14	24	Alghero	14	22
Genova	17	21	Roma-N.	15	25	Leuca	18	21	Cagliari	16	26



mese famiglia roller

tuo figlio merita un premio

centomila lire di sconto
sui rembrandt 2002 e 2003, per esempio

Vai subito, con la tua famiglia al completo però, presso uno dei tanti punti di vendita Roller e chiedi delle facilitazioni del mese «famiglia roller». I roller sono progettati per la vita felice della tua famiglia. Sono belli e perfetti perché escono dalle linee di montaggio più moderne d'Europa. Roller è anche la più grande organizzazione di assistenza, presente in tutta l'Italia e anche all'estero. Roller è pronto a darti una mano, dovunque tu sei.*

*Il roller club ti propone: vacanze in Calabria.

roller calenzano firenze telefono 8878141

ORGANIZZAZIONE DI VENDITA DI ZONA
PORDENONE: Nord Caravan - corso V. Emanuele 49 tel. 30081 (ufficio). - viale Venezia Circonvallazione tel. 31418 (esposizione). **TRIESTE:** Caravan Trieste - via Scomparini 8 tel. 741273. - Strada Statale 202. **GORIZIA:** Leonardon Giovanni e C. - via Bolto, 30 MONFALCONE tel. 41081/40052. **UDINE:** Antonio Kratki - via Nazionale (S.S. 13 Udine - Tarvisio) ADEGLIACCO tel. 44241 / 22834 - Esposizione tel. 680807. **BOLZANO:** Garage Bolzano - via Roma 98 tel. 36265. **PADOVA:** Caravan Veneto - via Marconi RONCAGLIA DI PONTE S. NICOLO' tel. 636064. — Camping Shop - via Euganea 25/A FERIOLE DI TEOLO tel. 655548. — Padova Caravan - SS. 307 del Santo CAMPO DARSEGO tel. 554432. **TREVISO:** Elleci Caravan - loc. Grazie, via Terraglio PREGANZIOL tel. 56395. **VENEZIA:** Bruno Slongo - via Orlanda 41 CAMPALTO MESTRE tel. 900744. — Stefar S.p.A. - via Dante 8 MIRANO tel. 430626/431040. **VERONA:** Marli - zona Artigianale LEGNAGO tel. 21392. - via Flavio Gioia 8 Z.A.I. (uscita Autostrada) tel. 504079. **VICENZA:** Automarket Bonometti - via Monte Ortigara 50 CORNEDO VICENTINO tel. 42877/43430. **TRENTO:** Emilio Franceschi - Via Brennero 264 tel. 80110.

L'organizzazione di vendita Roller è inserita negli elenchi telefonici di tutta l'Italia alla voce Roller.

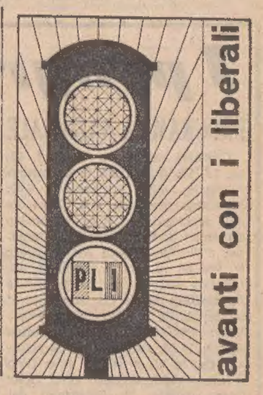
PREMI QUALITÀ MERCURIO D'ORO EUROFAMA I NUMERO UNO

IL GUALDO
VILLE RESIDENZIALI A LIGNANO

- Una vacanza esclusiva
- Un sicuro investimento
- Una villa di lusso al mare con piscina climatizzata in un boschetto naturale di bellissimi pini mediterranei di alto fusto.

Potete richiedere l'opuscolo a colori con la descrizione delle opere presso:

PATERNITI VIAGGI - Corso Cavour 7 - Tel. 61293



Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi alla SPI. Trieste, via S. Pellico 4, tel 755255 e 755955

NON È FINITA!

La serie A è in vacanza
ma il TOTOCALCIO continua
più che mai a distribuire
i suoi FAVOLOSI MONTEPREMI
con i concorsi di Coppa Italia
e della Serie B e C

FINO AL 22 GIUGNO

Anche con la Serie B e C
la Domenica è milionaria con il

Totocalcio

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

CORDOGLIO PER LA SCOMPARSA DEL GRANDE PROTAGONISTA

È MORTO A OTTANT'ANNI L'ATTORE MICHEL SIMON

Aveva interpretato oltre 70 film, molti dei quali rimasti celebri

Parigi, 30

L'attore Michel Simon, protagonista di innumerevoli film rimasti celebri, è deceduto stamane all'ospedale Saint-Camille di Bry-sur-Marne, nei dintorni di Parigi, presso il quale si era fatto ricoverare una decina di giorni fa per sottoporsi a cure rese necessarie da un esaurimento. Aveva 80 anni essendo nato il 9 aprile 1895 a Ginevra. Tre settimane prima di farsi ricoverare all'ospedale di Bry-sur-Marne, Michel Simon si era sottoposto ad una serie di esami clinici in un ospedale parigino. Dimesso il 24 aprile, aveva annunciato la sua intenzione di stabilirsi in Svizzera.

«Quanto può restarmi di carriera cinematografica o teatrale, si svolgerà ormai fuori dalle frontiere del mio paese d'adozione», aveva detto. «Se tutto va bene — aveva aggiunto — girerò prossimamente un nuovo film in Svizzera. Ho deciso di andarmene per dimenticare i fastidi per questioni di denaro arrecatimi dalle autorità francesi e, soprattutto, per sfuggire alla tristezza di vedere scomparire ad uno ad uno, attorno a me, tutti i miei vecchi amici». Il decesso del celebre attore è stato consecutivo ad un improvviso malessere, ha dichiarato il direttore dell'ospedale Saint-Camille, il quale ha aggiunto che Michel Simon «ha conservato la lucidità fino all'ultimo respiro».

Figlio di un pizzicagnolo, Michel Simon era fuggito di casa all'età di 17 anni e si era trasferito a Parigi dove, prima di debuttare ventenne al teatro nella compagnia di Sacha Pitoeff, aveva praticato vari mestieri: venditore ambulante, ballerino, acrobata di circo, fotografo e perfino pugile. Durante la sua carriera ha interpretato una cinquantina di lavori teatrali e più di settanta film. Ottenne il premio d'interpretazione maschile per «La beauté du diable» alla rassegna cinematografica di Venezia del 1950. Sacha Guitry lo aveva definito «le plus grand acteur du monde».

La notizia della scomparsa di Michel Simon ha suscitato un'ondata di cordoglio in Francia, dove i programmi radiotelevisivi della giornata sono stati immediatamente modificati per rendere omaggio al grande attore. Il Presidente della Repubblica, Valery Giscard d'Estaing, di cui Michel Simon era stato recentemente commensale all'Eliseo, in occasione di un pranzo destinato a festeggiare il regista Marcel Carné, si è detto profondamente rattristato — in una dichiarazione andata in onda sul primo canale televisivo — da questa «grande perdita per il cinema francese». *(Ansa)*

«Noi a Taranto» dell'Italsider a Bolzano

Bolzano, 30

Nel corso della prima giornata della XVI Rassegna nazionale dei film industriale, organizzata dalla Confindustria a Bolzano è stato proiettato «Noi a Taranto» del regista Corrado Farina, nuovo documentario Italsider, realizzato dalla RPR, sul centro siderurgico di Taranto.

La posa della prima pietra del centro siderurgico risale a quindici anni fa. Da allora lo stabilimento è cresciuto fino a divenire il maggiore d'Europa e fra i primi del mondo: si estende su un'area di 12 milioni di metri quadrati, occupa circa 20.000 persone, ha una capacità produttiva annua di oltre 10 milioni di tonnellate d'acciaio.

Il complesso siderurgico di Taranto può essere considerato la sintesi delle tecnologie internazionali più avanzate (basti ricordare il gigantesco altoforno n. 5); vi è stata applicata la più spinta automazione: ogni impianto è collegato al centro elettronico che controlla l'intero processo produttivo in tempo reale, vale a dire tutto ciò che accade nell'istante stesso in cui accade. Il centro Italsider di Taranto è insomma fra i più potenti.

La siderurgia ha dato nuovo impulso all'economia di Taranto, incidendo profondamente sulle strutture sociali, sul costume, sul ritmo produttivo della città.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Un servizio su Suez Profilo di Berenson

«Suez» (TV 1, ore 21.50) — Per i servizi speciali del Telegiornale viene trasmesso stasera un servizio dedicato a Suez. Pertanto la rubrica «A-Z» non andrà in onda.

* * *

«Chi dove quando» (TV 2, ore 21) — L'odierna trasmissione è dedicata a Bernard Berenson, uno dei più famosi critici e storici dell'arte nostri contemporanei. Nato nel 1865 in Lituania ma emigrato giovanissimo con la famiglia negli Stati Uniti, studiò ad Harvard e ritornò quindi in Europa, dove perfezionò i suoi studi di storia dell'arte a Berlino e a Dresda; finì poi con lo stabilirsi definitivamente (dal 1888) a Firenze, avendo deciso di dedicarsi alle ricerche sull'arte italiana da Giotto e Duccio al tardo Cinquecento. Ricordiamo fra le sue opere più importanti «I pittori italiani del Rinascimento» e «Lorenzo Lotto». Berenson fu anche un fortunato collezionista, oltre che consulente di vari musei e fondazioni d'arte, sia in Europa sia in America. Con l'età avanzata (è morto ultranovantenne, nel 1959, nei pressi di Firenze) si era dedicato prevalentemente al giornalismo.

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 7, 8, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23; 6: Mattutino musicale; 6.25: Almanacco; 6.30: Mattutino musicale; 7.10: Cronache del Mezzogiorno; 7.30: Mattutino musicale; 8: Sui giornali di stamane; 8.30: Le canzoni del mattino; 9: Voi ed io con C. Romano; 10: Speciale GR; 11.10: Le interviste impossibili; 11.30: Un disco per l'estate; 12.10: Nastro di partenza; 13.20: La corrida; 14.05: L'altro suono; 14.50: Incontri con la scienza; tra le 15 e le 16: 58.o Giro d'Italia; 15.10: Sorella radio; 15.40: Gran varietà; 17: Estrazioni del lotto; 17.10: Allegro con brio; 18: Musica in; 19.15: Ascolta si fa sera; 19.20: Sui nostri mercati; 19.30: ABC del disco; 20: Il campanello, direttore F. De Mari La lettera anonima, direttore F. Caracciolo; 22.40: C'è modo e modo; 23.05: I programmi di domani - Buonanotte; al termine: chiusura.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 6.30, 7.30, 8.30, 9.10, 10.30, 11.30, 12.30, 13.30, 15.30, 16.30, 18.30, 22.30; 8: Il mattiniere; 6.30: Bollettino del mare; 7.30: Buon viaggio; 7.40: Buongiorno con L. Battisti, Capricorn college, E. Simonetti; 8.40: Per noi adulti; 9.35: Una commedia in trenta minuti: «L'opera degli straccioni» di J. Gay, con Milly; 10.05: Un disco per l'estate; 10.35: Batto quattro; 11.35: Ruote e motori; 11.50: Cori da tutto il mondo; 12.10: Trasmissioni regionali; 15: C'era una volta Saint - Germain - des - Près; 15.30: Bollettino del mare; 15.40: Gli strumenti della musica; 16.35: Il quadrato senza un lato; 17.25: Estrazioni del Lotto; 17.30: Speciale GR; 17.50: Kitsch; 19.10: A tutto gas!; 19.20: 58.o Giro d'Italia; 19.30: Radiosera; 19.55: Supersonic; 21.10: Io la so lunga, e voi?; 21.29: Popoff; 22.30: Bollettino del mare; 22.50: Musica nella sera; 23.29: Chiusura.

TERZO PROGRAMMA

8.30: Haud in haud; 8.45: Concerto di apertura; 9.30: La radio per le scuole; 10: La settimana di Weber; 11: Etnomusicologica; 11.40: Civiltà musicali europee; 12.20: Musicisti italiani di oggi; 13: La musica nel tempo; 14.20: Evgenij Onegin, direttore O. Danon; 17: Conversazione; 17.10: Fogli d'album; 17.25: Lo specchio magico; 18.05: Conversazione; 18.10: Musica leggera; 18.30: Cifre alla mano; 18.45: La grande platea; 19.15: I concerti di Roma, direttore K. Penderecki; al termine: Musica e poesia; 20.35: Fogli d'album; 21: Giornale del Terzo - Sette arti; 21.30: L'approdo musicale; 22: Filomusica; al termine: Chiusura.

LOCALI (Trieste)

7.30: Il gazzettino; 8.10: Giradisco; 12.15: Il gazzettino; 14.30: Il gazzettino - Asterisco musicale - Terza pagina; 15.10: «Dialoghi sulla musica»; 16.10: Il racconto della settimana: «Il paese abbandonato» di Carlo Sgorlon; 16.20: Coro «A. Illersberg» di Trieste diretto da Mario Strudthoff; 16.35: «La cortesie»; 19.30: Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia; Il gazzettino.

TV NAZIONALE

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

10.30 Scuola secondaria superiore.
10.50 Scuola media.
11.10 Scuola elementare.
12.30 Sapere: «L'attesa di un figlio».
12.55 Oggi le comiche: «Le teste matte».
13.25 Il tempo in Italia.
13.30 Telegiornale.
14.10 Scuola aperta.

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

16.00 Scuola secondaria superiore.
16.20 Laboratorio TV - Sperimentazioni didattiche.
16.40 Scuola secondaria superiore.
17.00 Segnale orario - Telegiornale.
— Estrazioni del Lotto.

PER I PIU' PICCINI

17.15 «Roba da orsi», pupazzi.

LA TV DEI RAGAZZI

17.40 «Il Dirodorlando», presenta Ettore Andenna.
18.30 Sapere: «Monografie».
18.55 L'anfiteatro Flavio detto Colosseo.
19.20 Tempo dello spirito.
— Segnale orario - Cronache del lavoro e dell'economia - Che tempo fa.
20.00 Telegiornale - Carosello.
20.40 «Punto e basta», presenta Gino Bramieri.
21.50 A-Z: un fatto, come e perché.
22.45 Telegiornale - Che tempo fa.

TV SECONDO

14.00 Roma: Tennis, campionati internazionali d'Italia.
18.00 Insegnare oggi.
19.00 Telegiornale sport.
— 58.o Giro d'Italia: sintesi della 14.a tappa.
20.00 Profili di compositori italiani del dopoguerra.
20.30 Segnale orario - Telegiornale.
21.00 Chi, dove, quando.
22.00 Le inchieste dell'Agenzia «O».

Venezia Giulia

14.30: L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.45: «Sotto la pergolata»; 15: Il pensiero religioso; 15.10: Musica richiesta.

Radio Capodistria

6.15: Musica per il buongiorno; 6.30: Notiziario; 7.30: Notiziario; 7.40: Musica leggera; 8.30: Complessi; 9.30: «Ascoltiamoli insieme»; 10.45: «Vanna e le sue amiche» programmi di varietà; 11.15: Canzoni; 12: «Musica per voi»; 12.30: Notiziario; 14: Una voce ed un'orchestra; 14.30: Notiziario; 14.45: Programma musicale; 15: Orchestra Romagna folk; 15.15: «Juke box»; 15.30: Cantanti jugoslavi; 16.30: Notiziario; 16.40: Musica per il week end; 17.15: Canzoni slovene; 18.30: Programma di varietà musicale; 19.30: Dischi; 22.30: Notiziario; 22.35: Musica da ballo.

TV Capodistria (a colori)

19.30: Questo pazzo mondo dei cartoni animati; 20.15: Telegiornale; 20.30: «L'escesa dell'uomo», documentario, 4.a puntata; 21.20: «Lo spillo nero», telefilm; 22.10: Passo di danza, balletto.

o

TV Lubiana

9.30, 10.35, 13: TV Scuola; 14.25: Da Berna - campionati europei di ginnastica; 18: Orizzonti; 18.20: Parchi nazionali; 19.10: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale; 19.50: Commento settimanale di politica estera; 20: Incontri con un pittore; 20.30: La moda per voi; 20.50: Telefilm; 23.10: Telegiornale; 23.25: Festival TV «Portorose '75».

TV Zagabria

14.15, 18.30, 22.30: Telegiornale; 9.30: TV Scuola; 16.25: Telesport - calcio: Jugoslavia - Olanda; 18.15: «Che c'è di nuovo e il bello», TV per i bambini; 20: Branko Copic: «La lotta di Baba Antja», 20.50: A richiesta: «Winchester '73», telefilm americano; 22.40: Festival TV «Portorose '75».

mai senza TV!...

Dovete far riparare il televisore? Telefonate subito al laboratorio dell'Universaltecnica: ve lo ripareranno presto e bene, e nel frattempo ve ne presteranno un «di scorta».

Laboratorio:
UNIVERSALTECNIC
VIA MACHIAVELLI 3, TEL. 691.

TEATRI E CINEMA

GRATTACIELO

sono sempre Carmelo Mardocheo...
ma a Torino e Catania mi chiamano tutti
MIMÌ METALLURGICO
ferito nell'onore

MODERNO
CONVIENE FAR BENE L'AMORE
con A. BELLI, E. GIORGI, L. PROIETTI

Oggi al MIGNON
UN CUORE D'ORO, DUE MANI D'ACCIAIO:
La vendetta di
BRUCE LEE

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Sinfonica di primavera 1975. Oggi alle ore 18 concerto diretto dal M.o Reynald Giovaninetti; soprano Gloria Paulizza. (Turno B). Biglietti presso la biglietteria del teatro (tel. 31948).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione Sinfonica di Primavera 1975. Giovedì alle ore 21 concerto diretto dal m.o Stanislav Skrowaczewski; solisti M. Slatinaru, M. Pecile, H. Steinbech, H. Novak. (Turno A).

TEATRO STABILE SLOVENO (via Petronio 4). Alle ore 20.30 per il trentesimo anniversario della liberazione replica del dramma documento «La Risiera» di Filibert Benedetic e Miroslav Kosuta. Turno di abbonamento B. Vendita dei biglietti un'ora prima dell'inizio dello spettacolo alla biglietteria del teatro.

CIRCOLO RICREATIVO INTERAZIENDALE G.M.T. - I.T.C. - C.M.I. (Sala maggiore di via San Francesco 5). Oggi alle ore 20.30 «Concerto corale», maestro direttore Aldo Policardi. Vendita biglietti alla cassa del teatro dalle ore 19.30 in poi.

LA CAPPELLA (via Franca 17). 19 e 21.30: «Il dottor Stranamore» di Stanley Kubrik con Peter Sellers, George Scott. Fantapolitica.

ARISTON-I.N.C. (tel. 31434). 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Mattatoio 5» di George Roy Hill. Technicolor con Michael Sacks e Ron Leibman. V.m. 14 anni.
EDEN. 16.30, ult. 22.15: «Un cuore d'oro due mani d'acciaio». Technicolor con Bruce Lee.
EXCELSIOR. 16, 18, 20, 22.15: «Le mele marce». Peter Fonda, C. Sharpe, W. Holden. Technicolor. V.m. 18 anni.
EXCELSIOR. Domani ore 10 e 11.30: «Silvestro gatto maldestro». Cartoni animati. **FENICE:** «Robin Hood». Film avventuroso. Ingresso lire 300.
FENICE. 16, 18, 20, 22.15: «L'uomo della strada fa giustizia». Henry Silva, Luciana Paluzzi. Technicolor. V.m. 18 anni.
FILODRAMMATICO. 16.30, ult. 22: «Giochi d'amore alla francese». Technicolor con J. Coeur. Non crederete ai vostri occhi! Sever. v.m. 18 anni.
GRATTACIELO. 15.30, ult. 22.10. Spettacolare e divertentissima riedizione di «Mimì metallurgico ferito nell'onore» con M. Melato, G. Giannini, A. Belli e T. Ferro. Technicolor.
NAZIONALE. 16, 18, 20, 22.15: «Il gatto a nove code». Un film di Dario Argento. Technicolor. V.m. 14 anni.
RITZ. 16, 18, 20, 22.15: «Operazione Rosebud». Un film di Otto Preminger con Peter O'Toole. Technicolor.

AURORA. 16.30. L'ultimo capolavoro di B. Wylder con Jack Lemmon: «Prima pagina». Technicolor per tutti.
CAPITOL. 16.30. L. Buzzanca e M. Brochard nel divertente technicolor «Il fidanzamento». V.m. 14 anni.
CRISTALLO. 16.15. III settimana dello straordinario successo comico di Renato Pozzetto «Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista». Technicolor. V.m. 14 anni.
MODERNO (adiacente al nuovo Hotel S. Giusto). 16.30: «Conviene far bene l'amore» con A. Belli, E. Giorgi e L. Proietti. Technicolor. V.m. 18 anni.

IMPERO. 16.30. Comicissimo: «Il bianco, il giallo, il nero» con G. Gemma, T. Milian ed E. Wallach. Technicolor.
VITTORIO VENETO. 17. Technicolor. Charles Bronson, Vincent Gardenia, William Redfield, Hope Lange nel loro ultimo capolavoro «Il giustiziere della notte».

ABBAZIA. 16: «La quinta offensiva» con Richard Burton in una delle più spettacolari realizzazioni sull'ultimo conflitto. Technicolor.
ALCIONE. 16.30: «La cugina». Massimo Ranieri, Stefania Casini, Christian De Sica e Francesca Romana Coluzzi in un film ad alto livello. Technicolor. V.m. 18 anni.
ALDEBARAN. 16.30: «Il paese del sesso selvaggio». Sensazionale technicolor con Ivan Rassimov. V.m. 18.
ASTRA. 16.30: «Dudù il maggiolino scatenato». Technicolor con J. Fuchsberger e R. Mark.
IDEALE. 16. Technicolor: «Preparati la barca e preparatela comodo, te lo dice Terence Hill. Horst Frank, George Eastman.
LUMIERE. 16. Giuliano Gemma in: «Amico stammi lontano almeno un palmo» con George Eastman e Marisa Mell. Colori.
MIGNON. 16. Un cuore d'oro, due mani d'acciaio: «La vendetta di Bruce Lee». Successo senza precedenti.
RADIO. 16: «Le 4 dita della furia» con Wang Yu. I più spettacolari duelli di Karatè. Colori.
SAN GIOVANNI. 18, ult. 21.30: «I 4 del Texas» con Charles Bronson, Frank Sinatra, Dean Martin, Ursula Andress. Technicolor avventuroso.
SERVOLA. 16: «L'odissea del "Neptune" nell'impero sommerso» con Ben Gazzara e Walter Pidgeon. Scopecolor. Successo!

Riduzioni ENAL: Ariston, Vittorio Veneto, Abbazia, Alcione.

MUGGIA

VOLTA. 16. Technicolor: «L'uomo, la vergine e i lupi» con Adam West e Linda Saunders. Divertentissimo per tutti. Solo oggi.
VERDI. 17: «Il dormiglione» (Dormi ancora Mikel) con Woody Allen e Diane Keaton. Divertentissimo technicolor per tutti.

UDINE

ARISTON. 15: «Le Rossignol et l'Alouette». V.m. 18 anni.
CAPITOL. 15: «L'ambizioso». V.m. 18 anni.
CENTRALE. 15: «Prima pagina».
ODEON. 15: «Il seme del tamarindo».
CRISTALLO. 15: «La ragazzina perversa».
FUCCINI. 15: «Profumo di donna».
DIANA. 14: «Il merlo maschio». V.m. 14 anni.

GORIZIA

MODERNISSIMO-I.N.C. 17: «La profonda luce dei sensi» con L. Bosè e M. Ronet. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
CORSO. 17: «Lilli e il vagabondo». Cartoni animati di W. Disney e il documentario «Il paese degli orsi». Technicolor. Ult. 22.
VERDI. 17.30: «Conviene far bene l'amore» con L. Proietti ed E. Giorgi. Colori. V.m. 18 anni. Ult. 22.
CENTRALE. 16.30: «Zanna Bianca alla riscossa» con H. Silva e M. Merli. Scope a colori. Ult. 21.30.
VITTORIA. 17: «La ragazzina perversa» con M. Remont e P. Muller. V.m. 18 anni. Ult. 22.

MONFALCONE

EXCELSIOR. 16: «L'accusa è: violenza carnale e omicidio» con Jean Gabin e Sofia Loren. A colori.
PRINCIPE. 17.30: «Amore mio non farmi male» con Walter Chiari. A colori.
SAN MICHELE. 16: «Il figlio di Godzilla» con Beverly Maeda e Akina Kubo. Scope a colori.

STARANZANO

EDISON. 19.30: «Arma da taglio» con Lee Marvin. Technicolor.

GRADO

CRISTALLO. 20: «Mio Dio, come sono caduta in basso!» con Laura Antonelli, Alberto Lionello. Technicolor. V.m. 14 anni. Ult. 21.45.

GRADISCA

COMUNALE. 19: «Il figlio della sepolta viva» con R. Robsham ed E. Czemerys. Ult. 21.30.
EDEN. 19: «Sesso in confessionale». Ult. 21.30.

CORMONS

ITALIA. 19: «Dopo l'urlo un uragano di violenza» con B. Lee. Ult. 21.30.

CERVIGNANO

NUOVO. «Fantozzi».

RONCHI

RIO. «Farfallon».
EXCELSIOR. «UFO: Prendeteli vivi».

PALMANOVA

ITALIA. «Zorro».
GARIBALDI. «Chi sei?».

GEMONA

SOCIALE. «Emmanuelle».

TARCENTO

MARGHERITA. «L'uomo del Klan».

SAN DANIELE

T. CICONI. «A mezzanotte va la ronda del piacere».

CASARSA

ROMA. «Fatti di gente perbene».

FILODRAMMATICO
Non crederete ai vostri occhi!
GIOCHI D'AMORE ALLA FRANCESE
TECHNICOLOR

In diretta in TV l'arrivo a Roma del Presidente Ford

Roma, 30

La Televisione e la Radio trasmetteranno in cronaca diretta, martedì 3 giugno, l'arrivo a Roma del Presidente degli Stati Uniti, Ford. Il collegamento sarà fatto con il Quirinale e andrà in onda dalle 10.20 alle 11 sui programmi della Radio e della TV. *(Ansa)*

RISTORANTI E RITROVI

AL CASTELLO DI S. GIUSTO
La Bottega del Vino completamente rinnovata è a Vs. disposizione per farvi trascorrere una lieta serata. Martedì e venerdì suona il «Trio Castello». Telefono 733959.

TAVERNA DREHER
Concertini serali — Cucina tipica triestina.

BALLO LISCIO al «PARADISO»
TRIESTE, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Questa sera dalle ore 21 all'una con l'orchestra romagnola: Germano Montefiori: il sax impazzito. Sabato prossimo: Orietta Berti.

DA AUGUSTO - TRATTORIA TAVERNELLA
Via Brunner 1, tel. 763938. Le migliori specialità di carne e pesce. Ambiente tipico gradese.

LA GELATERIA «ALLA BAITA» DI GRIGNANO
propone le sue specialità: coppa Baita al whisky Long John, coppa macedonia al cherry Stock, berlina Grignano alla panna con amarena. Un'occasione per un lieto intermezzo al mare.

NIGHT CLUB PIM POM - GRADO
Piazza Fontana. Aperto tutto l'anno.

GRADUALIS CLUB - GRADO PINETA
Tel. 0431/80945. Discoteca sabato ore 21, domenica ore 15 e ore 21, aperto anche il giovedì alle ore 21.

Al Musicanotte - Ristorante «La Villa di Percoto»
telefono 675039 . Percoto danze con «Gli Angeli» ex orchestra di Bruno Martino.

LOVE STORY DANCING di BUTTRIO
Questa sera con «Il Nuovo Metodo» in un locale unico nel Friuli.

I FILM Titanus I FILM Titanus

Oggi al FENICE

UN FILM DI DRAMMATICA ATTUALITA'
LA DELINQUENZA DILAGA
LA LEGGE NON BASTA!



ENZO PERI presenta
HENRY SILVA
L'UOMO DELLA STRADA FA GIUSTIZIA
LUCIANA PALUZZI • SILVANO TRANQUILLI
CLAUDIO GORA con RAYMOND PELLEGRIN
Soggetto e sceneggiatura DARDANO SACCHETTI - UMBERTO LENZI
Musiche di BRUNO NICOLAI • Edizioni musicali CAM (Roma)
Una produzione AQUILA Cinematografica (Roma)
Organizzazione generale DANILO MARCIANI e ARCANGELO PICCHI
Regia di UMBERTO LENZI
Colore Lyj di LUCIANO VITTORI

Vietato ai minori di 18 anni

Oggi al NAZIONALE

ATTESISSIMO IL THRILLING
CHE E' PIACIUTO A HITCHCOCK
SPASMODICO - AGGHIACCIANTE - IMPREVEDIBILE



Un film sceneggiato e diretto da
DARIO ARGENTO
con
JAMES FRANCISCUS KARL MALL
e
CATHERINE SPAAK
IL GATTO A NOVE CODE
PIER PAOLO CAPPONI • HORST FRANK
RADA RASSIMOV • ALDO REGGIANI
IL GATTO A NOVE CODE

Vietato ai minori di 14 anni

ARISTON I.N.C.
per un cinema migliore
MATTATOIO 5

OGGI

per effetto dell'entrata in vigore dell'ora legale, il nostro ufficio di pubblicità S.P.I. via Silvio Pellico 4, ACCETTERA' avvisi economici, spettacoli, commerciali, elettorali e necrologie SINO ALLE ORE 18

4 campioni del cinema italiano nel più grande successo comico degli ultimi 20 anni.

IN SPETTACOLARE RIEDIZIONE
OGGI AL GRATTACIELO



GIANCARLO GIANNINI e
MIMÌ METALLURGICO
ferito nell'onore
MARIANGELA MELATO • AGOSTINA BELLI
LUIGI DIBERTI • ELENA FIORE • TUCCIO MUSUMECI • IGNAZIO PAPPALARDO
CON LA PARTECIPAZIONE STRAORDINARIA DI TURI FERRO • UN FILM DI LINA WERTMULLER
PRODOTTO DA DANIELE SENATORE e ROMANO CARDARELLI PER LA EURO INTERNATIONAL FILMS • MUSICHE DI PIERO PICCIONI
EASTMANCOLOR PER LA TECHNOCHROME

OGGI ALL'EDEN - «PRIMA»



DICK RANDALL presenta una produzione HALL MARK
UN CUORE D'ORO DUE MANI D'ACCIAIO
BRUCE LEE
TECHNICOLOR TECHNISCOPE
pea

AI PRIMI 200 SPETTATORI DELLE 16.30 VERRA' OFFERTA IN OMAGGIO UNA MEDAGLIA-MONETA RIPRODUCENTE L'EFFIGIE DI BRUCE LEE E IL SUO MOTTO PORTAFORTUNA

ATZWANGER S.p.A. PRESENTA weekend monoblocco
lungh. mt. 8,20
largh. mt. 3,25
prof. mt. 1,50
accessoriatissima e puoi averla subito



la piscina
CONCESSIONARIO DI ZONA
S. Campangnolo - via S. Bortolo, 29 - 34136 Trieste - tel. 410636

MURO TORTO APICE AMARANTE REVILLON
DERBY

DELFO DANZICA TERZIO
DERBY

NEAPOLIS
DERBY

DOMANI A MONTEBELLO - ORE 15.30 - GRAN PREMIO PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA - Lire 21.000.000

BORSE E MERCATI

Milano: erosioni

Milano, 30

Diffusi arretramenti attraverso scambi in diminuzione rispetto a mercoledì scorso. L'affluire di vendite di realizzo, tendenti a monetizzare le ampie plusvalenze messe a segno nei giorni scorsi, ha provocato ampie erosioni nei prezzi.

Peraltro le vendite sono state dettate da un atteggiamento prudenziale nel valutare gli effetti del provvedimento inerente alla rivalutazione dei cespiti patrimoniali. Ancora qualche dubbio si ha sulla destinazione delle riserve che le società potranno costituire: in particolare in attesa di conoscere il testo integrale del relativo disegno di legge, ci si chiede se le riserve così costituite dovranno ritenersi indisponibili oppure se potranno essere destinate ad aumenti gratuiti di capitale.

Inoltre il fatto che la seduta odierna cada tra due festività ha contribuito a rallentare l'attività data l'assenza di numerosi operatori. Infine i dati relativi ai risultati economici di alcune società assicurative, in particolare della SAI che ha chiuso il bilancio virtualmente in pareggio, hanno contribuito a far riaffiorare qualche incertezza. Incertezze che sembrano anche accentuarsi con l'approssimarsi della scadenza elettorale. Infatti dopo un'apertura lievemente irregolare con punti di resistenza costituiti dalle Generali e dalle Montedison, la quota si è successivamente indebolita per una pressione generalizzata dell'offerta che ha trovato scarso assorbimento per le ridotte iniziative del denaro. Solo qualche intervento a sostegno su alcuni valori primari ha permesso di evitare un bilancio più pesante.

Al listino arretramenti pronunciati hanno accusato le Alitalia —9 p.c., Romana Zuccheri priv. —8 p.c., E. Marelli —6,4 p.c., Pacchetti —6,2 p.c., Italgas —6 p.c., Iniz. Edilizia —5,9 p.c., Olivetti priv. —5,4 p.c., Acqua Marcia —5,2 p.c., Sai —5,1 p.c., Toro priv. —5 p.c., Magona —4,9 p.c., Dalmine —4,5 p.c., Pirelli e C. —4,4 p.c., Invest e Cantoni —4,1 per cento.

Flessioni comprese tra il 2,4 e il 3,8 p.c. hanno denunciato le Miralanza, Gavardo, Ifil, Nai, Interbanca, Finsider, Bastogi, Banco Roma e Italsider.

Intonazione resistente sul mercato obbligazionario attraverso scambi non molto attivi.

DOPOBORSA — Attività scarsa con prezzi migliori. Prezzi informativi: Generali 70.600-70.800; Immobiliare 299-301; Fiat 1.245-1.255. (Rilevazioni a cura della Centrale Borsa del Banco di Roma).

ORO E MONETE

Sterlina oro v.c. 32000-36000; sterlina oro n.c. 32000-36000; marengo svizzero 32500-36500; oro fino 3200-3500; argento (più Iva - cambio uff.) 89500-93500; platino 3220.

MERCATO PARALLELO

Franco svizzero 245-255; dollaro 624-634; franco francese 152-162; sterlina 1440-1500; marco 263-272.

TRIESTE

Ass. Italiana 179000; Ass. Generali 70500; Ras 86400; Anic 930; Liquigas 225; Liquigas priv. 166; Montedison 662; Rinascente 100; Rinascente priv. 67; Gerolimich 5500; Premuda 2894; Sip 1600; Tripcovich 75000; Bastogi 1502; Finmare 177; Finsider 350; Pirelli S.p.A. 825; Sme 1300; Stet 1770; Beni Stabili 5610; Immobiliare 297; Fiat 1240; Fiat priv. 840; Dalmine 410; Italsider 530; Terni 66; Marzotto priv. 1150; Viscosa 1620; Viscosa priv. 1050.

NEW YORK

Sensibili rialzi a Wall Street: l'indice «Dow Jones» dei trenta titoli industriali ha guadagnato 17,29 punti a 832,29. Le azioni in progresso sono state circa 1140, contro 335 in perdita. In aumento anche il volume degli scambi. L'andamento odierno è stato propiziato — secondo gli analisti — dai segni positivi che sono recentemente emersi dai più importanti indicatori economici statunitensi, segni che confortano la speranza di una prossima ripresa.

LONDRA

Titoli lievemente deboli alla Borsa valori di Londra. Fiacca la trattazione con molti operatori assenti in attesa dell'esito del referendum sulla permanenza dell'Inghilterra nella CEE che si terrà il 5 giugno. Tra i titoli guida, Ici, Beechams, Unilever, Gec e Glaxo si sono indeboliti di 3-4 pence. Tra i bancari, Lloyds, Barclays, Midland, e N. Westminster hanno perduto intorno ai 4-5 pence. Stazionari i titoli di Stato con qualche lieve miglioramento tra quelli a breve termine. Indice odierno 345,10; precedente 345,50; variazione — 0,12 per cento.

Titoli azionari

TITOLI	28-5	30-5
Alimentari e agricole		
Alimont	3240	3245
Bonifiche Ferraresi	4945	4850
Chiari & Forti	1465	1451
Eridania	2185	2190
Ind. Buitoni Perug.	4401	4400
Motta	1690	1640
Romana Zucchero	365,50	360
Romana Zucch. pr.	501	460
Venchi Unica	545	540
Buton	5871	5870
Assicurative		
Alleanza Assicuraz.	34770	34250
Assicuratrice Ital.	180000	179000
Comp. Ass. Milano	14650	14300
» » » pr.	8620	8300
Comp. Latina	1409	1370
Comp. Latina priv.	1199	1155
Generali	70570	70400
Italia Assicuraz.	22710	22300
L'Abeille Italiana	17211	16850
Fondiaria Incen.	15880	15500
La Fondiaria Vita	30730	30640
R.A.S.	87750	86500
S.A.I.	13701	13000
Toro Assicuraz.	15630	15100
Toro Assicuraz. pr.	8349	7930
Ausonia	5020	4980
Bowring	649	649
Bancarie		
Banca Comm. Ital.	18990	18500
Banco di Roma	18700	17200
Banco Lariano	7650	7720
Credito Italiano	1995	1969
Interbanca priv.	17050	16500
Mediobanca	76050	75300
Credito Var.	8100	7970
Cartarie - Editoriali		
Binda	4820	4820
Burgo	14720	14300
Burgo priv.	6450	6385
Donzelli	1100	1100
Mondadori priv.	1799	1799
Cementi - Ceramiche		
Cementir	1800	1815
Cer. Pozzi	1285	1280
Eternit	1280	1300
Italcementi	28300	27980
Richard Ginori	331,50	334
UNICEM	4300	4210
Chimiche - Idrocarburi - Gomma		
A.N.I.C.	945	938
Brioschi	83220	83100
Caffaro	332	333,25
Carlo Erba	3750	3800
Carlo Erba priv.	2180	2200
Italgas	549,50	516
Lepetit	12050	11900
Lepetit priv.	12500	12200
Liquigas	229,75	225,50
Liquigas priv.	166	166
Mira Lanza	29640	28500
Montedison	670,50	663
Napoletana Gas	690	671
Perlier	795	790
Petrolifera Italiana	2225	2220
Pierrel	1225	1209
Rumianca	2320	2310
Saffa	6320	6210
Siossigeno	6290	6100
Edison '74	601	592
Monted. Gemina	600	592
Commercio		
La Rinascente	104	100,50
La Rinascente priv.	69,875	67
Silos di Genova	3090	3020
Standa	9550	9550
Comunicazioni		
Alitalia priv.	1320	1200
Ausiliare	4350	4355
Aut. Torino - Milano	2640	2680
Italcable	2900	2840
Nord Milano	3360	3340
S.I.P.	1614	1600
NAI	3750	3620
Elettrotecniche		
Magneti Marelli pr.	719,50	700
Marelli E.	664	621
Pan Electric	1990	1930
Tecnomasio	226	225

TITOLI	28-5	30-5
Finanziarie		
Agricola	2100	2160
Bastogi	1549	1502
Centrale	10900	10850
Fin. Ernesto Breda	2695	2630
Finmare	179	177
Finsider	361	350
Flaminia Nuova	1105	1070
Generalfin	972	970,50
Gim	2560	2590
I.F.I.	2840	2975
I.F.I.L.	9999	9650
Invest	2510	2400
Mittel	3202	3429
Pirelli & C.	1438	1375
Pirelli S.p.A.	829	819
Riva Finanziaria	2305	2350
Sarom	2010	1990
S.M.E.	1302	1300
Stet	1770	1770
Part. Fin.	1550	1550
Svil. Bon.	13850	13850
Immobiliari - Edilizie		
Aedes	3061	3005
Beni Imm. Italia	844	835
Beni Imm. Italia pr.	566	571
Beni Stabili	5700	5610
Certosa	6710	6730
Coge	1523	1515
Condotte d'Acqua	720	718
De Angeli Frua	6050	5900
Gen. Immobil.	307	297
Gilardini	3550	3530
Iniziativa Edilizia	4990	4700
La Milano Centrale	32900	32900
Risanamento	8250	8080
Trenno	3910	3925
Vittoria	6600	6580
Finrex	8499	8499
Meccaniche - Automobilistiche		
FIAT	1250	1243
FIAT priv.	840,25	850
Franco Tosi	9050	9050
Nebiolo	250	225
Olivetti	1245	1205
Olivetti priv.	1060	1005
Westinghouse	3095	3085
Worthington	2845	2820
Minerarie - Metallurgiche		
Broggi Izar	1045	1055
Dalmine	429,50	410
Falck	6910	6850
Falck priv.	4930	4905
Ilssa Viola	1830	1830
Italsider	543	530
Magona	1915	1820
Metalli	2445	2436
Monte Amiata	1099	1070
Pertusola	3599	3540
Siele	1349	1339
Terni	65,75	66,50
Trafilerie	998	989
Tessili		
Centenari e Zinelli	251	261
Cantoni	10550	10100
Cucirini	5410	5210
Cascami Seta	5950	6000
Fisac	2955	2990
Lanerossi	2220	2220
Lanificio di Gavardo	1360	1310
Linif. e Canapif.	654	650
Marzotto priv.	1150	1151
Montefibre	91,50	90
Montefibre priv.	160,125	162
Olcese Veneziano	321,25	321
Rotondi	104000	103400
Scotti	1340	1300
Snia Viscosa	1630	1628
Snia Viscosa priv.	1090	1065
Tilane	590	589
Unione Manifatture	39000	38500
Diverse		
Acqu. De Ferrari	1880	1879
Acque Potabili	930	948
Calz. di Varese	4821	4950
C.I.G.A.	1995	1949
C.I.R.	6460	6556
Pacchetti	192	180
Rejna	1500	1500
Smeriglio	61	61,125
Terme Acqui	850	850
Acqua Marcia	3700	3505

Titoli di Stato e Obbligazioni

TITOLI		30-5
Rendita	5%	96.60
Prest. Red. 1934	3,50%	100.15
Ricostruzione	3,50%	88.20
Redim. Trieste	5%	92.50
Rit Fondiaria	5%	93.35
Redimibile 54	5%	92.—
Edil. Scol. 67	5,50%	81.75
» » 68	5,50%	82.65
» » 69	5,50%	81.90
» » 70	6%	82.95
» » 71	6%	84.40
Cert. Cr. Tes. 76	5%	101.—
» » » 76	5,50%	100.—
» » » 77	5%	100.—
» » » 77	5,50%	101.—
» » » 78	5,50%	100.—
» » » 79	5,50%	100.—
B.T. 1975 II	5%	98.55
» 1977	5%	94.—
» 1978	5%	88.65
» 1979	5,50%	87.70
» 1980	5,50%	85.50
» 1982	5,50%	82.95
Amm. FF.SS. 67-87	6%	74.20
» » 68-88	6%	73.90
» » 69-89	6%	—.—
» » 70-90	7%	78.50
» » 71-86	7%	82.—
I.M.I XX	6%	97.40
» XXII	5%	91.90
» XXIII	5%	83.25
» XXIV	5,50%	80.30
» XXV	6%	83.70
» XXVI	6%	74.40
» XXVII	6%	74.20
» XXVIII	7%	80.80
» XXIX	7%	80.60
» XXXI	7%	92.95
» XXXII	7%	85.80
» XXIII	5%	80.85
» XXXIII opt.	7%	91.20
» 64	6,25%	86.70
» Autostrade	6%	71.30
» Finan. 66	6%	73.—
» Finan. 68	6%	79.50
Cons. Op. Pubbl.	5%	67.50
» » »	5,50%	68.20
» » »	6%	70.40
» » »	7%	78.76
C.O.P. ss I	6%	78.60
» ss II	6%	76.75
» ss III	6%	76.70
» ANAS '66	6%	79.50
» ANAS '72	7%	72.30
» Dota. I	6%	78.60
» Dota. II	6%	76.80
» In. St. 1.a	6%	76.30
» » » 2.a	6%	74.75
» » » 3.a	6%	73.65
» » » 4.a	6%	72.40
» » » I	7%	78.50
» » » II	7%	77.65
» » » III	7%	78.60
» » » IV	7%	76.20
Ferrovie (59)	5,50%	92.95
» (60)	5%	84.—
» (61)	5%	83.—
» (65) I	6%	77.10
» (65) II	6%	76.70
» (66) I	6%	76.70
» (66) II	6%	75.20
» (69) I	6%	72.65
» 71	7%	78.10
» 72	7%	77.70
» 72 II serie	7%	77.90
Pian. Ver. (61) I	5%	82.45
» » (62) II	5%	83.—
» » (63) III	5%	85.—
» » (64) I	6%	79.50
» » (65) II	6%	78.20
» » (65) III	6%	76.70
» » (65) IV	6%	76.30
» » (67) V	6%	75.15
» » (67) VI	6%	73.50
» » (68) VII	6%	72.40
» » (69) VIII	6%	72.40
» » (71) I	7%	78.20
» » (71) II	7%	78.20
Pubbl. Ut.	5,50%	83.—
» » ord	6%	97.—
» » vent.	6%	74.25

TITOLI		30-5
Pubbl. Ut. Ed. (46)	5.50%	97.60
» » Ed. (55)	6%	98.40
» » Ed. (56)	6%	95.40
» » Montec.	6%	96.40
Sviluppo Ind. ss B	7%	82.—
» » ss C	7%	81.50
» » ss D	7%	80.30
» » ss E	7%	80.70
» » ss F	7%	78.60
Isveim (61) III	5,50%	97.35
» (62) IV	5,50%	96.20
» (62) V	5,50%	94.—
» (62) VI	5,50%	92.25
» (63) VII	5,50%	89.35
» (63) VIII	5,50%	89.30
» (64) IX	6%	89.35
» (64) X	6%	88.60
» (65) XI	6%	86.50
» (66) XII	6%	84.70
» (67) XIII	6%	81.30
» (67) XIV	6%	80.30
» (68) XV	6%	80.30
» (69) XVI	6%	80.60
» (70) XVII	7%	83.50
» (71) XVIII	7%	79.40
» (71) XIX	7%	78.50
» (72) XX	7%	78.60
Enel 65 II	6%	79.—
» 66 I	6%	76.—
» 66 II	6%	76.05
» 67	6%	75.50
» 68 I	6%	74.60
» 68 II	6%	74.40
» 69 I	6%	74.35
» 69 II	6%	74.15
» 70	7%	84.—
» 71	7%	82.90
» 72-87	7%	82.25
» 72-92	7%	78.60
» 73-93	7%	78.60
» Europa	6%	88.90
E.N.I. 58 vent.	6%	93.60
» 64	6%	96.90
» 65 II	6%	90.—
» 66	6%	88.10
» Gela	5,50%	90.50
» sud 59	6%	96.15
» 60	5,50%	93.15
» 61	5,50%	91.15
» IV	5,50%	86.40
» V	5,50%	84.60
» VI	5,50%	85.20
» VII	5,50%	93.40
» VIII	5,50%	92.10
» IX	6%	92.25
I.R.I. 57/75	6%	98.40
» 57-77	6%	97.50
» 58-78	6%	95.60
» 59-79	5,50%	90.10
» 60-80	5,50%	87.10
» 61-86	5,50%	75.20
» 63-83	5,50%	80.—
» 64-82	6%	83.40
» 65-83	6%	80.80
» Alfa R.	7%	80.80
» Elett. opt.	5,50%	93.75
Autostr. C.C. 63	5,50%	72.15
» » 65	6%	80.40
» » 67	6%	74.70
» » 68 I	6%	74.50
» » 68 II	6%	76.10
» » 69	6%	74.25
» » 71	7%	81.70
» » 72	7%	80.20
B. Sic. Op. ex 5%	6%	95.—
Banco Sicilia OP	6%	95.—
C.R. IX-XII-XIV-XVI	6%	91.60
C.R. XI-XIII-XV	6%	91.60
C.F. Piemonte	6%	78.25
Gr. Fond. Toscana	6%	63.90
Cred. Fondiario	5%	80.80
Cred. Fond. conv.	6%	74.20
» » 1985	6%	85.70
» » 1986	6%	85.20
» » 1987	6%	86.60
» » 1990	6%	75.20
» » 1991	6%	74.60
» » 1992	6%	74.65
» » 1995	6%	74.70
» » 1996	6%	74.20
» » 1997	6%	73.80

OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA

E.N.E.L. 70-85	7,50%	87.—	B.E.I 66-86	6,50%	87.—
E.N.I 66-81	6%	88.—	» 67-82	6,50%	89.—
» 66-81	6,50%	88.—	» 67-82 II	6,50%	88.75
» 67-82	6,50%	84.—	» 68-80	6,75%	94.—
» 67-87	6,50%	80.—	» 69 84	7.50%	91.50
» 68-88 I	6,75%	91.50	C.E.C.A 66 giu.	6,50%	87.50
» 68-88 II	6,75%	91.50	» 66 dic.	6,50%	87.50
» 69-81	7%	92.80	» 67-87	6,50%	87.50
I.M.I 70-81	7,25%	94.—	» 67	6,50-8%	88.50

Prezzi dell'oro

Londra, 30

I mercati dell'oro nel mondo hanno registrato oggi 30 maggio i seguenti prezzi di chiusura espressi in dollari USA per oncia troy.

Beirut	n.p.	(—)
Francoforte	168,46	(— 4,12)
Hongkong	164,79	(— 1,71)
Londra	167,00	(— 1,25)
Milano	170,59	(— 3,68)
New York	167,00	(— 1,00)
Parigi	171,87	(— 2,44)
Zurigo	167,00	(— 1,00)

FONDI D'INVESTIMENTO

TITOLI		PREZZI	
Amitalia	doll.	5,90	—
Capitalitalia	»	9,40	—
Equitalia	»	7,97	—
Europrogr.	frsv	138,13	—
First Fund	doll	14,62	—
Fonditalia	»	11,20	—
Intercontinenta	»	10,58	—
Interfund	»	10,27	—
Interitalia	lire	7627	8336
Intern Sec.	doll.	6,45	—
Intertrust	d».	8,92	9,70
Italfortune	doll	8,58	9,38
Italunion	doll	10,18	11,10
Mediolanum S	»	11,80	12,83
Management	lire	5442,31	—
Rominvest	doll	11,27	12,17

SERVIZI BORSA BANCO DI ROMA — Trieste Sede tel. 37941; Trieste Borsa » 64609; Monfalcone tel. 40400; Udine » 56045; Roma Notiz. Ec. » (06) 6705

RASSEGNA DI ECONOMIA E FINANZA

ANTICOSTITUZIONALE LA DISCRIMINAZIONE FRA I DIVERSI CONTRIBUENTI

La Confcommercio si oppone ai recenti provvedimenti fiscali

Gli esercenti commerciali e artigianali vengono esclusi dalle attenuazioni degli effetti del cumulo dei redditi

Roma, 30

Il comitato di presidenza della Confederazione Generale Italiana del Commercio ha preso in esame i recenti provvedimenti approvati dal Consiglio dei ministri in materia tributaria. Pur prendendo atto del «lodevole proposito», di Visentini di procedere a una rivalutazione degli scaglioni e delle detrazioni in relazione ai mutati valori monetari, il comitato di presidenza della Confcommercio rileva in una nota che il provvedimento è «inadeguato per raggiungere i suoi effetti sia per la misura delle rivalutazioni che per i tempi di attuazione».

Il comitato rileva inoltre che il provvedimento non risolve il problema del cumulo dei redditi perché non solo lascia intatti i già sollevati dubbi di incostituzionalità, ma li accentua in quanto determina ulteriori discriminazioni tra i contribuenti: la proposta attenuazione degli effetti del cumulo dei redditi dei coniugi opera infatti solo nei confronti dei lavoratori subordinati e dei professionisti e non anche nei riguardi degli esercenti di attività commerciali e artigianali che, praticamente e senza alcun plausibile motivo, sono stati esclusi dalle maggiori detrazioni. Il provvedimento, infine, contrasterebbe con i principi informatori della riforma tributaria.

Il presidente della Confcommercio, Orlando, ha dichiarato infine, che la Confcommercio tenterà «con ogni mezzo» di far correggere in Parlamento gli effetti dispersivi del provvedimento. *(A.G.I.)*

Meno pessimisti gli imprenditori italiani

Roma, 30

Gli industriali italiani sono meno pessimisti sulla situazione economica italiana, ma allo stesso tempo ritengono poco concorreziale la posizione delle loro merci sui mercati esteri, specialmente riguardo la CEE. Ciò è quanto scaturisce dalla quarta inchiesta congiunturale dell'Isco-Mondo economico, che per il mese di aprile presenta la novità riguardante il parere degli imprenditori sulla posizione concorreziale delle aziende italiane sui mercati esteri.

La maggioranza delle aziende ha indicato «grosso modo immutata la propria posizione concorrenziale»: tuttavia si è allargato il numero di quelle che hanno accusato dei peggioramenti.

Secondo gli imprenditori, il fattore «prezzi» ha costituito il motivo principale del deterioramento: ciò significa che i prodotti italiani costano all'estero, di più dei prodotti simili provenienti da altre nazioni. Per quanto riguarda le previsioni degli operatori sull'andamento a breve del sistema economico nazionale, rispetto alle precedenti inchieste congiunturali, si è osservato un forte «allentamento» del pessimismo e ciò si è riscontrato in tutti i tre settori nei quali solitamente l'Isco suddivide la rilevazione: industrie produttrici di beni di utilizzazione immediata per la produzione, industrie produttrici di beni di investimento e industrie produttrici di beni di consumo.

Dai dati relativi alle previsioni, si desume che l'andamento degli ordini e della domanda in generale potrebbe, nel breve termine, sensibilmente differenziarsi: in aumento per i beni di utilizzazione immediata per la produzione, stabile per i beni di consumo ed in regresso per quelli di investimento.

In parallelo, l'attività di produzione è prevista in recupero nel comparto dei beni di utilizzazione immediata per la produzione, mediamente invariata in quello dei beni di consumo ed in peggioramento nel settore dei beni di investimento. Per i prezzi di vendita, gli imprenditori sono stati quasi unanimi, ed in tutti e tre i comparti, nel ritenere che nel breve periodo essi non aumenteranno.

Nuovo pozzo di metano scoperto al largo di Rimini

Roma, 30

Una nuova scoperta di gas metano è stata effettuata in Adriatico, 16 km. al largo di Rimini, col pozzo denominato «Azalea 1». Il pozzo è stato eseguito dall'impianto per perforazioni in mare «Perro Negro» della Saipem per conto di un consorzio costituito da Agip 50 p.c., che opera per la Joint-Venture, Montedison 25 p.c., Fina-Apit 8 1/3 p.c., Francarep 8 1/3 p.c., e Texaco 8 1/3 p.c.

Le prove di produzione hanno mostrato una capacità produttiva di oltre 500 mila metri cubi di gas metano al giorno. Altri pozzi saranno necessari per stabilire l'entità del giacimento.

EURODIVISE

Tassi informativi (in %) del 30-5 validi per transazioni tra banche

	1 mese	3 mesi	6 mesi
Dollaro	5-7/8	6	7
F.co svizz.	3-1/2	3-7/8	4-7/8
Marco	4-5/8	4-5/8	5
Sterlina	10-1/2	11-1/8	12-1/8

A BUON PREZZO LE AUTO DI TOGLIATTIGRAD

Concorrenza russa sui mercati europei?

In Jugoslavia - a partire dal 2 giugno - aumento del 10 per cento delle vetture Fiat su licenza

New York, 30

Automobili Fiat di produzione sovietica hanno già raggiunto i mercati europei e — a quanto si apprende — a prezzi inferiori rispetto agli equivalenti modelli italiani. La Fiat darebbe scarsa importanza alla cosa, ma sarebbe invece piuttosto preoccupata per ciò che riguarda la prospettiva di un ulteriore potenziamento della capacità produttiva di Togliattigrad.

E' quanto afferma un articolo apparso sull'ultimo numero di «Business Week». Lo stabilimento automobilistico di Togliattigrad, progettato e costruito dalla Fiat italiana, produce il modello «Lada» — che sarebbe una versione più robusta della 124, progettata per le condizioni climatiche e di strada in Unione Sovietica — al ritmo di 600.000 unità l'anno.

La «Lada» è posta in vendita sui mercati inglesi ad un prezzo che si aggira sui 2.571 dollari (tasse incluse), mentre una «126» italiana costa 2.332 dollari.

Le esportazioni sovietiche di auto all'Europa occidentale toccano le 20-30 mila unità quest'anno. Data l'attuale situazione depressa della domanda, la concorrenza che ne deriva nel breve termine non desta gravi preoccupazioni per la Fiat, la quale sarebbe invece molto allarmata dai programmi sovietici di raddoppiare la capacità degli impianti. Se l'Unione Sovietica vende le sue auto sui mercati europei, allora, sostiene «Business Week», dovrebbe anche aprire i propri mercati alla produzione automobilistica dei paesi europei. Secondo il settimanale, un funzionario della Fiat avrebbe affermato che la casa automobilistica di Torino, che sta trattando attualmente con i sovietici per fornire una maggiore capacità di produzione, provvederà, questa volta, ad includere nel contratto una clausola relativa alle esportazioni. Si apprende inoltre che la «Crvena Zastava» jugoslava ritoccherà i prezzi delle auto — prodotte su licenza Fiat — apportando un aumento del 10 p.c. sul listino. Il provvedimento entrerà in vigore il 2 giugno e gli aumenti varieranno dal 9 p.c. al 26 p.c., tenendo conto anche dell'imposta differenziata sui consumi. La produzione della «Crvena Zastava» si colloca, per l'anno in corso, sulle 155.000 unità, di cui 16.000 destinate ai mercati esteri.

Renault e Peugeot aumentano i prezzi

Parigi, 30

La Regie Nationale des Usines Renault et la Peugeot SA, le due maggiori società automobilistiche francesi, hanno annunciato oggi aumenti di prezzo per una media del 3 p.c. circa su alcuni modelli. Si tratta del quarto rincaro dallo scorso dicembre, epoca in cui alle fabbriche francesi di automobili è stato concesso di fissare i prezzi come meglio credono.

I mercati della lira

Blocco delle monete congiuntamente oscillanti:

VALUTE	COMMERC.	BANCONOTE	MEDIE UIC
Marco tedesco	266,05	265,50	266,23
Fiorino olandese	259,75	259,25	259,85
Franco belga	17,83	17,21	17,84
Corona danese	114,65	115,00	114,65
Corona norvegese	126,70	125,75	126,67
Corona svedese	158,95	158,25	158,97

Monete liberamente oscillanti:

VALUTE	COMMERC.	BANCONOTE	MEDIE UIC
Dollaro USA	625,32	625,00	625,31
Dollaro canadese	610,00	595,00	610,25
Peseta spagnola	11,20	11,16	11,20
Escudo portoghese	25,70	23,50	25,70
Scellino austriaco	37,59	37,60	37,60
Franco francese	154,60	154,50	154,62
Franco svizzero	249,33	249,00	249,49
Yen nipponico	2,14	2,09	2,14
Lira sterlina	1444,50	1457,00	1444,82
Dracma greca	—	20,00	—
Dinaro jugoslavo	—	37,25	—

Il tasso medio ponderato di variazioni del cambio della lira con le altre monete è del 20,59% in meno rispetto al 9 febbraio 1973

LA SETTIMANA IN BORSA

ENERGICO RIMBALZO

TITOLI	chius. 23.5	chius. 30.5	percentuali
Generali	66.500	70.400	+ 5,8
RAS	83.900	86.500	+ 3,1
Assicuratrice	174.500	179.000	+ 2,6
Mediobanca	74.350	75.300	+ 1,3
ANIC	881	938	+ 6,5
Montedison	647	663	+ 2,5
Bastogi	1.470	1.502	+ 2,2
Finsider	340,5	350	+ 2,8
Centrale	10.050	10.850	+ 8,0
Pirelli S.p.A.	790	819	+ 3,7
Beni Stabili	5.400	5.610	+ 3,9
Immobiliare Roma	270	297	+ 10,0
FIAT	1.179	1.243	+ 5,4
Olivetti	1.160	1.205	+ 3,9
SIFA	1.003	1.070	+ 6,7
Viscosa	1.550	1.628	+ 4,3
Italcementi	26.900	27.980	+ 4,0
Rinascente	93	100,5	+ 8,0

In sole tre sedute la Borsa ha colmato tutte le perdite accumulate nelle precedenti due settimane, e ha posto nel contempo le premesse per qualche ulteriore giornata positiva, prima che l'incombere della consultazione elettorale possa smorzare queste occasionali velleità rivalutarie.

La presente impostazione reattiva della Borsa trae origine da fatti tecnici e psicologici che la motivano in piena logica consequenziale. Sul piano tecnico, è da osservare che i riporti avevano messo in luce un certo aumento dello scoperto a fronte del quale le posizioni all'aumento denunciavano invece una contrazione. Il mercato era quindi tendenzialmente aperto a una ripresa purché tale movimento potesse essere provocato da un opportuno innesco.

Questo innesco c'è stato e non di poco conto se si considera da un lato la riduzione del tasso di sconto al 7 p.c., e dall'altro le decisioni del Consiglio dei ministri specie nella parte afferente alle possibilità di rivalutazione delle immobilizzazioni e impianti da parte delle imprese. A questi due fattori di portata più generale va poi aggiunto l'apporto in carica psicologica derivato dal buon bilancio delle Generali e dalla decisione relativa all'aumento di capitale, in parte a titolo gratuito.

La combinazione dei predetti elementi è stata fondamentale per il rilancio del mercato ed è bastato che le prime mosse venissero attentamente condizionate da qualche mano forte perché l'intero settore si mettesse in movimento con risultati di tutto rilievo. Nel giro di tre sole sedute, come detto, la quota guadagnava in media circa il 6 p.c. con numerosi titoli in aumento anche del 10 e più per cento. Solo nella seduta di fine ottava, in parte per effetto di intuitivi programmi di monetizzazione dei margini accumulati, e in parte in considerazione del lungo «week end», alla prevalente domanda si è sostituita una certa offerta che ha provocato determinanti assestamenti e limature rimaste comunque contenute in termini modesti. E poiché il mercato si attende buone notizie dall'intero settore assicurativo i cui risultati vengono comunicati proprio in questo periodo, non sembra logico pensare che il mercato possa aver già esaurito tutta la carica di questi giorni.

Alla borsa di Trieste si è registrato un sostanziale ricupero da parte delle Tripcovich che si sono riportate su quota 75.000.

Nel comparto del reddito fisso, attività in graduale tonificazione, con scambi più elastici e lievi migliorie per numerosi valori.

Alfredo Nemez

Olivetti: dividendi di 60 e 70 lire

Ivrea, 30

Il consiglio di amministrazione della Ing. C. Olivetti e C. S.p.A., riunito a Ivrea, ha esaminato i risultati dell'esercizio 1974. Il conto economico dell'esercizio si chiude con un utile di 4225 milioni di lire, dopo aver effettuato ammortamenti per 15.532 milioni. Nel 1973 l'utile era stato di 4132 milioni e gli ammortamenti erano stati di 14.175 milioni.

Il consiglio ha deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti la distribuzione di un dividendo di lire 70 per le azioni privilegiate e di lire 60 per le azioni ordinarie.

Il consiglio ha infine deliberato la convocazione dell'assemblea degli azionisti in Ivrea il giorno 28 giugno 1975 alle ore 10, in prima convocazione e il 30 giugno alle ore 10 in seconda convocazione.

LE AZIENDE INFORMANO

Prezzo imposto per la «Canon»

Per dieci anni la «Prora s.a.s.» di Verona ha adottato un listino unico per il rivenditore. L'attuale situazione rende però impossibile un'adeguata tutela sia ai negozianti sia agli appassionati di fotografia e la «Prora», nella ricerca di una soluzione valida per l'attuale mercato ha iniziato con grande successo, fin dal novembre scorso, una campagna a «prezzo imposto». Tutto ciò per consentire all'acquirente di fare le sue scelte su precise indicazioni anziché su informazioni spesso distorte.

Questa campagna, iniziata in novembre con la cinepresa «318 M» (lire 100 mila, IVA compresa) e la «reflex» automatica «Ex Auto» (lire 165 mila IVA compresa), viene ora estesa alla «FTB», una delle più complete e diffuse macchine fotografiche del mondo (lire 220 mila IVA compresa) e alla cinepresa automatica «518 SV» (lire 200 mila IVA compresa).

Saro Balsamo presidente della «SENA»

Il Marchese Saro Balsamo Di San Felice, Consigliere delegato dell'Istituto nazionale dell'industria e commercio per le relazioni con l'estero, Amministratore delegato della FITAS, Finanziaria italo-svizzera S.p.A., Amministratore delegato della Centrale controlli immobiliari S.r.l., è stato chiamato alla carica di Presidente della «Société Européenne de Navigation Aérienne s.a.», fondata nel 1952 ed attualmente con capitale di 10 milioni di franchi francesi, azienda a partecipazione franco-svizzera-tedesca, con sede a Parigi.

ROLEX

tre gioielli di armoniosa precisione

Tre orologi solidi e perfetti. Cassa Oyster, scavata in un blocco massiccio d'oro o d'acciaio inossidabile svedese. Movimento automatico "Perpetual" a rotore, garantito con Certificato Ufficiale Svizzero per il Controllo dei Cronometri. Antimagnetici. Antiurto. Data del giorno con scatto istantaneo a mezzanotte. Corona a Doppia Tenuta. Impermeabilità garantita fino a 50 metri di profondità.





G. 1803 - Rolex Oyster Perpetual "Day Date"
18 ct. giallo o rosa, cinturino di pelle L. 947.000
Lo stesso con bracciale 18 ct. "Président" ref. 7286 L. 1.871.000
Lo stesso oro bianco 18 ct., cinturino pelle L. 1.092.000
Lo stesso con bracciale bianco 18 ct. "Président" ref. 7286 L. 2.093.000

Rolex "Oyster Perpetual Lady Datejust" 6517/6917
6516/6916 - Acciaio, cerchio liscio, con bracciale ref. 7834 L. 217.500
6517/6917 - Acciaio con cerchio scannellato oro bianco 14 ct. e bracciale ref. 6251 L. 301.000
Cassa e bracciale acciaio e oro giallo 14 ct. ref. 6252 L. 399.500
Cassa oro giallo 18 ct., cinturino cuoio L. 548.000
Lo stesso con bracciale oro 18 ct. ref. 6251 illustrato L. 1.048.000
Cassa oro bianco 18 ct., cinturino cuoio L. 643.000
Cassa e bracciale oro bianco 18 ct. ref. 6251 illustrato L. 1.178.000

G. 1601 - Rolex Oyster Perpetual "Datejust"
Cassa acciaio e oro bianco, bracciale acciaio ref. 6251 L. 332.000
Cassa acciaio e oro giallo, bracciale acciaio e oro giallo ref. 6252 L. 494.500
Cassa in oro giallo 18 ct., cinturino pelle L. 831.000
Cassa oro giallo 18 ct., bracciale oro giallo 18 ct. ref. 6311 L. 1.707.000
Cassa acciaio G. 1603, bracciale acciaio ref. 6251 come illustrato L. 271.000

ROLEX
"Il principe degli orologi"
Una tappa nella storia della misura del tempo - GINEVRA

IN VISIONE E IN VENDITA PRESSO I SEGUENTI CONCESSIONARI PER:

Abano Terme: A. Turetta - Piazza Fontana
Castelfranco Veneto: C. Bissacco - C.so XXIX Aprile 50
Cortina d'Ampezzo: Gioielleria Cortina - C.so Italia 8
Gorizia: De Savorgnani - Corso Verdi 58
Jesolo Lido: G. Pendini - Via Bafile 30
Monfalcone: A. Cernigoi - Via Duca d'Aosta 76
Padova: Rocca Grandi Magazz. S.p.a. - Via Cavour 3
Padova: Montini di Da Rin - Via Roma 22
Pordenone: G. Frangiamore - C.so V. Emanuele 8/A
Riva del Garda: Meneghelli di G. Saverio - Via Gazzoletti 13
Rovigo: Rigobello di G. Scopa - P.za V. Emanuele 19
Trento: Lino Peterlongo - Via S. Vigilio 19
Treviso: Orologeria Giraldo S.n.c. - P.za dei Signori 3
Trieste: G. Dobner - Via Dante 7
Udine: I. Ronzoni di L.G. Gremese - Via Mercatovecchio 10
Udine: Luciano Franz - Via V. Veneto 34
Venezia: G. Salvadori - Mercerie S. Salvatore 5022
Verona: A. Canestrari - Via Cappello 35
Vicenza: M. Da Rin - Corso Palladio 133

E NELLE PRINCIPALI CITTÀ D'ITALIA E DEL MONDO

La Rolex S.A. applica la garanzia per un anno, su tutti gli orologi Rolex venduti dai propri Concessionari Ufficiali.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Le lettere alle cassette devono essere indirizzate a: S.P.I. Cassetta, numero e lettera. Tutte le lettere indirizzate alle Cassette dovranno pervenire attraverso la Posta: le lettere raccomandate saranno respinte. Non si assumono responsabilità per quanto allegato alla corrispondenza.

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni minimo 10 parole; la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle cassette istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione e di lire 112 tasse comprese per la durata di dieci giorni.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I., Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra,** dalle ore 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18.45. Sabato dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.45. Questi avvisi possono essere inviati a mezzo posta allo stesso indirizzo con il relativo importo (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 12% I.V.A.). Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il 767676 dalle ore 9 alle 12.30 e dalle ore 16 alle 18.45. Il servizio di accettazione telefonica degli annunci economici funziona esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

LAVORO PERS. SERVIZIO Offerte
B Lire 150 per parola

A. PRESTASERVIZI pratica dalle 10 alle 17 cerca famiglia due persone, zona Gretta, ottima paga, casa moderna, esclusi lavori pesanti. Telefonare 413211. 45414 B

CERCO domestica ogni mattina giorni feriali 3 ore, 1000 lire ora. Tel. 414078 14-21 oggi e domani. 72712 B

IMPIEGO E LAVORO Richieste
C Lire 50 per parola

CERCASI personale incensurato servizio notturno 25-45 anni. Patente auto-moto. Presentarsi dalle 10 alle 12 stabilimento di sorveglianza, corso Italia 7. 1006 D

GEOMETRA, quadriennale esperienza offresi impresa o studio. Telefonare ore pasti n. 93330. 24799 C

GIOVANE camionista pratico patente C offresi. Tel. 39357 dalle 13 alle 16. 24706 C

OFFRESI cameriere sala. Tel. 741671 dalle 11 alle 14. 24859 C

PERITO edile 27enne, quinquennale pratica assistenza cantiere cerca impiego presso impresa. Tel. 821836. 45432 C

STUDENTESSA esperta baby-sitter offresi. Telefonare ore pasti 796724. 24885 C

TECNICO specializzato saldatura «Argon» decennale esperienza estero offresi. Cassetta 15 E. SPI Trieste o telefonare 70795. (44984 C)

LAVORO A DOMICILIO ARTIGIANATO
CC Lire 120 per parola

A.A.A. PITTORE decoratore di stanze, semilavabile 15.000, lavabile 20.000. Telefonare n. 726032. 24621 CC

A. SGOMBERI ripulitura totale appartamenti soffitte locali in genere 414244. 24599 CC

AVVOLGIBILI veneziane porte soffietto tende verticali riparazioni. Lady Plast, via U. Foscolo 5, tel. 744520. 23526 CC

IDRAULICO riparazioni rapide gabinetti, rubinetti, bagni nuovi. Tel. 773300. 45446 CC

TRASLOCHI CITTÀ 41 42 44 TUTTA ITALIA

LA COP. VITTORIA. Garantendo massima serietà effettua traslochi con propri automezzi, personale altamente qualificato, nonché qualsiasi lavoro di facchinaggio. Tel. 61664.

IMPIEGO E LAVORO Offerte
D Lire 150 per parola

A. ALTI stipendi accedono in centri elettronici ambosessi cultura media aspiranti programmatori calcolatori elettronici. Breve training serale a Triste. Per appuntamento con analista a Trieste telefonare ore 10-15 escluso sabato al (030) 311244 oppure scrivere a «Centro Elettronico Zurigo», via Crotte 12, 25100 Brescia. 6544 D

ABBISOGNANCI 2 commesse conoscenza lingua slovena e croato, ramo abbigliamento. Stipendio massimo. Tel. 43103. orario negozio. 72696 D

ALBERGO San Giacomo Rigolato cerca per giugno-settembre cuoco capace, cameriere sala e stanze. Inviare pretese condizioni o telefonare al n. 0433-68051, buon trattamento, vitto e alloggio. 6422 D

APPRENDISTA mezza lavorante parrucchiera, buona paga, cerca Giusto Enrico via Roma 3. 72710 D

CALZATURE Nimmerichter cerca commessa pratica conoscenza lingue. Corso Italia 10. 45398 D

CERCASI aiuto banconiere torrefazione Argentina via Cesare Battisti 13. Tel. 796305. 45416 D

CERCASI massaggiatrice estetista pedicure manicure. Telefonare 794777 - 790480. 72724 D

CERCANSI internisti cucina ed aiuto banco, zona balneare, Muggia. Telefono 271995. 72726 D

CERCASI personale femminile non referenziato per lavoro cucito. Presentarsi dopo il 2 giugno a Basovizza, via Gruden 27. 45364 D

COMMESSA con conoscenza sloveno desiderosa di migliorare cercasi buon trattamento. Telef. 30098. 45061 D

IMPRESA pulitura cerca donna pulitrice ore 6-9 al mattino, rivolgersi Pulidomus via Conti 13. 45412 D

PARRUCCHIERE cerca apprendista e mezza lavorante zona centrale Gorizia. Telefonare 5488 orario negozio. 1001 D

PITTORI qualificati cercasi S. Giacomo in Monte 24 ore 17-19. 45087 D

RAGIONIERE o impiegato contabile esperto cerca ditta locale attività industriale referenziato. Offerte Cassetta 5 G SPI Trieste. (45274 D)

RISTORANTE cerca internista. Tel. 31984. 45294 D

TORREFAZIONE cerca apprendista commessa. Presentarsi, telefonare. Equador, via Carducci 24. 1234 D

STANZE E PENSIONI Offerte
F Lire 130 per parola

A DISTINTO affittasi stanza soleggiata scrupolosa pulizia tutti comforts. Tel. 791019.

AFFITTASI stanza mobiliata. Tel. 774018. 45410 F

CAMERA mobiliata con bagno a signorina cambio piccoli lavori domestici. Tel. 751484.

ISTRUZIONE
G Lire 150 per parola

RAGAZZA 18enne perfetta conoscenza tedesco offresi per lezioni in privato. Tel. 816783. 45396 G

OGGETTI SMARRITI
H Lire 150 per parola

OROLOGETTO Levrette bracciale smarrito riva Grignano, Trieste. Compenso, telefonare 33211. 45392 H

OROLOGIO uomo polso Levrette oro smarrito p. Malta, v. Roma, S. Nicolò. Onesto rinvenitore mancia. Tel. 32771. 24891 H

APPARTAMENTI E LOCALI Offerte
I Lire 130 per parola

A.A.A. AFFITTASI locale d'affari nuovo con servizi San Giacomo in Monte n. 24. Primo luglio mensile 85.000 Aurora Ginnastica uno. Tel. 750323. Affittasi terreno con baracca stagione estiva metri 700. Sistiana adatto molti usi campeggio; oppure vendite ambulanti. Agenzia Aurora Ginnastica 1. Tel. 750323. 45234 I

AFFITTASI a persona sola appartamentino modestamente ammobiliato due stanze cucina bagno entratina balconata ascensore riscaldamento centrale 100.000. Tel. 851897. 45424 I

APPARTAMENTI E LOCALI Richieste
L Lire 130 per parola

CERCASI affitto appartamento casetta anche da restaurare, massimo 60.000. Telefonare n. 811325. 45450 L

CONIUGI cercano appartamento con bagno telefonare dalle ore 8-12 e 16-19. Tel. 722359.

COPPIA cerca affitto appartamento massimo 60.000. Telefonare 728151. 45176 L

DIPENDENTE ente pubblico cerca casetta appartamento periferia, anche da restaurare, max 60.000. Tel. 52034. 24873 L

FIDATA Agenzia Immobiliare, cerca appartamenti arredati. a Grado, in zona centrale e Città Giardino, per sua clientela. Telefonare: (0431) 81345, dalle 9-12 e 15-18, giorni feriali. 634 L

VENDITE D'OCCASIONE
M Lire 130 per parola

A.A. ALLEVAMENTO Timavo visoni, per trasferimento in nuova sede poniamo in vendita la nuova produzione di Selvaggi, Pastello e Grandi Laghi a prezzi straordinariamente ribassati. Vasto e splendido assortimento. Bravissima pellicciaia. Palazzo Fonda, Turriaco. 1005 M

A.A. OCCASIONE vendonsi utensili calzolaio. Per accordi Telefonare 212711. 44633 M

A. PELLICCERIA Ziliotto, via Milano 16, primo piano. Telef. 62152. Settimana del persiano swakara Sud-Est e visoni canadesi blakglama. Inoltre troverete giaguari ocelot messicani pantere ghepardi lontre castori naturali zibellini chinchilla. Prezzi estivi. 24883 M

AUTORADIO da 25.000, radiomangianastri da 36.000, autoradio antifurto Om.Ol.Fm. da 43.000, radiomangianastri con registratore da 68.000, radiomangianastri stereo Om. Fm. antenna elettrica 2 altoparlanti completo L. 100.000, accessori autoradio per tutte le vetture. Servizio autoradio via Cettefontane 36-27. 24836 M

CUCCIOLI pastori tedeschi bellissimi con pedigrée vendo, via S. Pasquale 76, Centi.

MONFALCONE vendesi cuccioli pastori tedeschi con pedigree. Tel. 43435, ore pasti. 1003 M

OCCASIONE banchi frigo, mostra alimentari, affettatrice elettrica, bilance cedonsi per chiusura negozio. Tel. 750895 dalle 9-12. 24611 M

PROIETTORE 16 mm lettura ottica lire 250.000. Tel. 51027. 24841 M

VENDO bellissimi cuccioli boxer delle migliori correnti di sangue italiana e internazionali. Tel. 0481-43524. 1004 M

MOBILI E PIANOFORTI
NN Lire 130 per parola

A. LETTINI prezzi reclame lire 15.000. Grandioso assortimento carozzine passeggini Peg, Giordani, recinti, seggioloni, materassini, guancialini, brandine, scale, scarpiere lettistipo, armadietti, armadiguardaroba, famose reti Ondaflex Regina, materassi Permaflex. Negozio specializzato poltrone ammalati, divanietto bellissimi, salottiletto, cucine, matrimoniali, soggiorni. Prezzi bassissimi. Tarabocchia n. 6, telefono 793840. 24226 NN

ASSORTIMENTO mobili, arredamenti, singoli; vasta esposizione, prezzi bassi: «Polli» - Grimani 11. 111 NN

CAUSA sgombero svendesi cassettoni, mobili vari, stufe maiolica artistiche, adatte rifacimento caminetti. inferriate ferrobattuto e vari. Gorizia, via Corsica 12. Visite dalle 14 alle 19. 1002 NN

COMMERCIALI
O Lire 150 per parola

SCAMBI vantaggiosi oggetti di oro e gioielli. Vasto assortimento regali a prezzi convenientissimi. Oreficeria Stermin via Mazzini 40. 125 O

ALIMENTARI
OO Lire 150 per parola

ECCEZIONALE VENDITA DEL RISPARMIO DI.BE.MA.: Recatevi ad acquistare personalmente nella bottiglieria di via Commerciale 27 tel. 418762 o nel deposito di via Paglericci ang. Beato Angelico (S. Giovanni) tel. 740485 - 795043, aperto anche il sabato pomeriggio; gabbie, casse o cartoni dello stesso prodotto e rimarrete stupiti. Acqua minerale Recoaro (120) S. Pellegrino (135) Fabia (110) Alba gassata (85) Alba naturale (95), Bibite Alba (175), Fiuggi (340) Sangemini (300), Ferrarelle (155), Evian (225), Aranciata Ferrarelle (265), Lambrusco di Reggio Emilia (325) Tocai, Merlot, Cabernet di 10,5 gr. (240), di 12 gr. (270), Birra Dreher 2/3 (245), Castellino Bertolli (355), Latte Spilimbergo (220) .Inoltre una vastissima scelta di liquori, olii di semi e di oliva. N vi mettiamo tutta la nostra buona volontà nell'aiutarvi a risparmiare, collaborate venendoci a trovare. 24589 OO

I televisori a colori Rex sono collaudati da 86 tecnici nella fabbrica di Pordenone. E da oltre 700.000 tedeschi pignoli in tutta la Germania.

Già da molti anni in Germania è conosciuta la qualità dei televisori a colori prodotti dalla Zanussi. Cioè dei televisori a colori Rex.

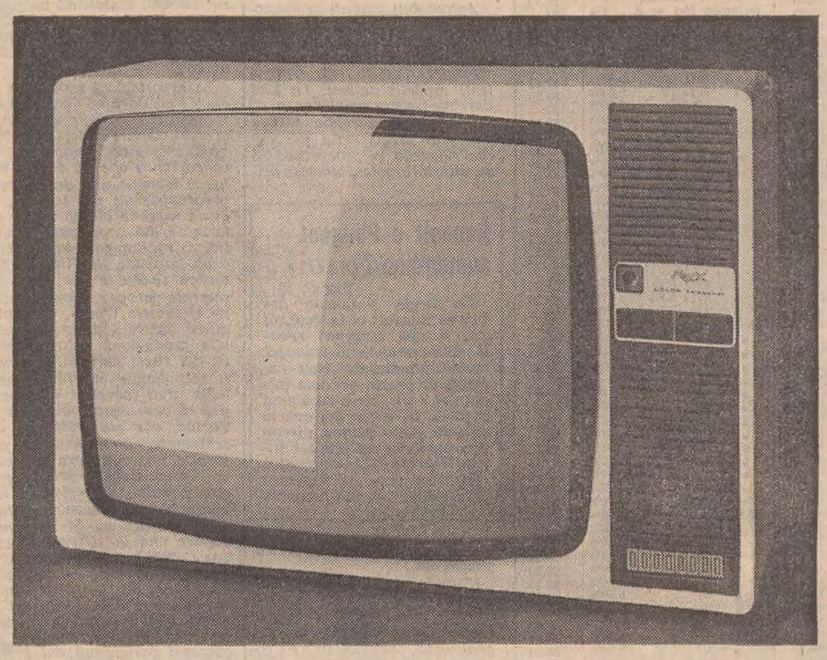
Per questo, per noi, esportare in un paese ad altissimo sviluppo tecnologico non è solo una prova severa; è soprattutto una precisa conferma della sicurezza e della fedeltà dei nostri prodotti.

Prendiamo, ad esempio, il modello RAC 26 TELESONAR, dotato di telecomando a distanza. Ha una memoria elettronica, predisposta per ricevere sino ad 8 programmi. Riceve automaticamente in PAL e in SECAM; e con la massima fedeltà, grazie al cinescopio da 110° a "collo stretto". È predisposto per videotape e trasmissioni via cavo. È telecomandato ad ultrasuoni, e può essere controllato manualmente con comandi "sensor".

Potremmo dirvi ancora di più; ma sono i fatti che contano.

Ed i fatti sono che centinaia di migliaia di persone molto, molto esigenti ne conoscono ed apprezzano la qualità.

REX
fatti, non parole.



OGGI

per effetto dell'entrata in vigore dell'ora legale, il nostro ufficio di pubblicità S.P.I., via Silvio Pellico 4, ACCETTERA' avvisi economici, spettacoli, commerciali, elettorali e necrologie SINO ALLE ORE 18

RAPPRESENTANTI, PIAZZISTI
P Lire 150 per parola

AZIENDA del Veneto nei suoi programmi di sviluppo e potenziamento della propria rete di vendita ricerca agenti o venditori introdotti presso elettricisti, installatori, ecc. per province del Veneto, Lombardia, Piemonte, Trentino Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia. Si richiede: buona formazione tecnica, dinamismo, serietà, auto propria. Si offre: trattamento retributivo di sicuro interesse e quant'altro. Inviare curriculum a: Pubbliman Casella n. 540/A - 37100 Verona. 6603 P

CARTOLERIE manifatture artigiana tulle affini cerca introdotto Trieste provincia. Casella 250 B, SPI - 20100 Milano. (6428 P)

CASALINGHI articoli regalo fabbrica vasellame peltro cerca introdotto referenziato Friuli - Venezia Giulia. Casella 250 B, SPI - 20100 Milano. (6427 P)

AUTO, MOTO, CICLI
O Lire 150 per parola

A.A. 126 74 500 R 74 500 L 68 70 850 spider 66 850 68 70 124 S 71 125 68 70 500 fam. 74 Mini 70 R 4 68 128 fam. 70 128 70 71 750 66 68 70 850 coupé 71 Citroen DS 71 1500 CG traino. Visibili via Giulia 10 Autosalone Trieste visitateci. 100 Q

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA SIMCA - CHRYSLER - SUNBEAM - MATRA G. DUPLICA, VIALE IPPODROMO 2. PRONTA CONSEGNA VETTURE NUOVE. VASTO ASSORTIMENTO VETTURE D'OCCASIONE. AUTOBIANCHI A 112, A 111, FIAT 500 L, 850, 850 special, 128 berlina, 124 berlina, 124 special, 125, 1100 R fam. FORD Escort 1100, Cortina. PEUGEOT 404, INNOCENTI Mini Minor Mini 1001. RENAULT R 6. CITROEN AMI 8 fam. SIMCA 1000 LS, 1100 GLS, 1301 SPECIAL, 1500, CHRYSLER 160 180 2000. SUNBEAM 1250 TC, 1500 TC. 53 Q

A.A.A.A.A.A.A. AUTOCCASIONI VIA ROMAGNA 6 TEL. 61126 SENZA ANTICIPO con garanzia, fino 30 mesi. Fiat 500 L 68 69 70 71 72 74 R 126 73 74 128 coupé SL 73 127 72 A112 71 72 125 S 71 69 128 rally 73 Citroen GS 1000 72 Alfetta 72 Mercedes 250 C 70 Renault R12 TS 72 Range Rover 74 BMW 2000 CS 70. APERTO FESTIVI. 45047 Q

A.A.A.A.A.A. CONCESSIONARIA CHRYSLER SIMCA SUNBEAM MATRA PADOVAN DE CARLI, Sanzio 13: parco usate: Fiat 500 65 69, 600 D 69, 850 69, 850 Special 68, 128 69, 128 Rally 72, 124 68, 124 Fam., Primula 66 68, A 112 70 71, Giulia 1300 TI 69, Renault R 6 69 71, Sunbeam 1250 TC 72, Simca 1000 69 71 72 74, 1100 GLS 74, 1200 S coupé, 1301 S 70 73, 1501 S 75, Chrysler 2 L 73. Festivi 10-12. 24633 Q

A.A.A.A.A. AUTOAGENZIA ZANARDO, via del Bosco 20, tel. 796348 «RIVENDITORE AUTORIZZATO ALFA ROMEO» valutando il massimo il vostro usato offriamo nuove e usate con minimi anticipi e rateazioni fino a 36 mensilità, permutiamo usato per usato. Aperto anche festivi dalle 10 alle 13. **ALFA ROMEO** Alfetta 1972, 1300 GT Junior 1972, Duetto 1300 spider 1972, Alfasud 1975; 1600 Zagato 1974. FIAT 500 1968, 128 berlina 4 porte 1972, 1970, 128 berlina 2 porte 1972, 128 rally 1971, 131 special 1300 1975. RENAULT 12 TS 1973. VISITATECI!!! 24850 Q

A.A.A. CITROEN Dyane 6 10 mesi di vita come nuova vendo permuto rateazioni. Fonderia 6. 45454 Q

A. BARCHE roulottes più illuminate minor consumo con lampade portatili, plafoniere al neon; generatori corrente, ricarica batterie da 500, 1000 watts; prezzi assoluta concorrenza. Inoltre radar portatile, portata 2000 yards. Agente esclusivista Di Natale via Giulia 35 a tel. 53474. 45302 Q

A. GOMMONI Holiday Reeves i prestigiosi battelli pneumatici dal colore nero e giallo in vendita da Tuttosport, viale XX Settembre 18. 2361 Q

AGRIMEC Villa Vicentina sulla statale Trieste Venezia, motori fuoribordo Johnson Mac Siglan Wankel-10, gommoni barche accessori, servizio assistenza, ricambi per motori. Prezzi assoluta concorrenza, rateazioni. 24866/1 Q

AGRIMEC presenta Idro Jet Piaggio su carena Diemme 35. Villa Vicentina. 24866 Q

AUTOCCASIONI Pipan via Gatteri 13 permuto rateizzo; Fulvia Coupé 71 68, Alfa Junior 72, 128 72, Coupé 72, Rally 74, 112 72, 850 68 66, Spider 71, 66, Coupé 70 69 67, 500 L 71 67, VW Maggiolone 72, Capri 73, Renault R 8 S 70, Moto Yamaha 750 '73, Gommone con motore. Festivi ore 10-12. 24703 Q

AUTODEMOLITORE ritira auto usate scontrate rottami lavatrici frigoriferi. Tel. 774640. 24731Q

BMW 1600 anno 1970 perfettissima vende privato a privato. Visibile garage Regina, via Raffineria 6. 72704 Q

A-1 L'USATO CON LA GARANZIA VIA CABOTO 24 - TS

BATTELLI pneumatici Zodiac, Novurania, Garma: qualità e prezzo; visitateci prima d'acquistare, sconti eccezionali, vendite rateali. Adriaboats riva Grumula 2. 450535 Q

BENELLI ciclomotori, monomarcia, 3 velocità, turismo, cross 5 marce prezzi da lire 180.000 con borse. Consegna immediata, rateazioni assistenza diretta. Concessionaria Baroncelli. Tesa, 37. Tel. 741238. 24551 Q

CABINATO vela Boxer 24', metri 7,22, il più moderno e veloce; prezzo propaganda. Esclusiva Adriaboats Grumula 2

CICLOMOTORI Ciao, Bravo, Boxer, gamma Piaggio, Gilera pronta consegna, comode dilazioni permute. Nuova agenzia strada di Fiume 19. 24671 Q

FURGONE Fiat 1100 T.N. Diesel portata 14 q.li revisionato vendo 300.000. Tel. 775779. 33 Q

Continua in 12.a pagina

CONTINUANO LE RIVELAZIONI SULL'ATTIVITA' DELLA «CIA» CONTRO IL REGIME DI CUBA

FURONO A DECINE I COMPLOTTI PER TOGLIERE DI MEZZO CASTRO

In un caso però sarebbero stati proprio gli USA a rivelare un tentativo ordito da oppositori interni
Due gangsters in una trama del 1961 di cui fu tenuta completamente all'oscuro la commissione Warren

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Washington, 30

L'esistenza di un complotto tramato nel 1961 per uccidere Fidel Castro e nel quale sarebbero stati coinvolti la «CIA» ed i «gangster» Sam Giancana e John Rosselli è stata confermata da due ex funzionari della Central Intelligence Agency. L'ammissione coincide con un'intervista in certo senso clamorosa, in quanto a contenuto, rilasciata alla «BBC» di Londra dal vice primo ministro cubano Carlos Rodriguez. Secondo Rodriguez, la mano della «CIA» figurerebbe in almeno un centinaio di tentativi che avevano un solo scopo: quello di sbarazzarsi una volta per tutte del «numero uno» del governo dell'Avana.

Da quanto detto a Washington dai due ex funzionari del servizio segreto americano, risulta che sia la «CIA» che il dipartimento di stato si astennero dal riferire quanto erano venuti a sapere del complotto contro Castro alla «commissione Warren», che era impegnata a far luce sull'assassinio del presidente Kennedy. I due funzionari hanno escluso peraltro che si sia trattata di una «dimenticanza voluta» e hanno aggiunto che nella stessa «CIA» non ci fu mai nessuno che collegò l'assassinio di Kennedy alla figura di Fidel Castro.

Nel corso della stessa trasmissione è stato intervistato anche David Phillips, dimessosi il mese scorso dalla carica di capo delle operazioni per l'America latina della Central Intelligence Agency. Phillips ha detto che per quanto gli risulta la «CIA» è estranea ai complotti contro Castro, anzi è stata proprio la «CIA» a informare il primo ministro cubano tramite l'ambasciata svizzera di un attentato progettato contro di lui da una organizzazione clandestina cubana.

L'episodio risale al 1968 ha detto Phillips, e si trattava di un complotto studiato in modo tale da farne sembrare responsabile il governo americano. «Ho fatto in modo che il dipartimento di stato tramite l'ambasciata svizzera ne informasse Castro. Ma non credo che Castro sappia che è stata proprio la "CIA" ad aiutarlo».

I dati non pervenuti alla «commissione Warren» riguardano fatti risalenti al 1961. Da questi dati emerge l'esigenza di contatti tra la «CIA» e i «gangster» Sam Giancana e John Rosselli. L'esistenza della «trama» è stata confermata da due fonti dei servizi segreti e da organi di stampa, secondo i quali la commissione Rockfeller, insediata proprio per indagare sulle attività interne del Central Intelligence Agency sarebbe in possesso di documenti del dipartimento della giustizia che confermano l'esistenza del piano Giancana - Rosselli. Uno di questi documenti sarebbe stato scritto di pugno dall'ex direttore dell'«FBI», Edgar Hoover.

Il complotto contro Castro nacque quando Eisenhower era alla Casa Bianca e avrebbe dovuto dare i suoi frutti proprio in occasione dell'invasione alla Baia dei Porci. Del piano, naturalmente fallito, venne a sapere nel 1962 l'allora ministro della giustizia Robert Kennedy, cui fu fatto presente che un'eventuale incriminazione dei due esponenti della malavita americana, Giancana e Rosselli appunto, avrebbe reso di dominio pubblico l'esistenza del piano.

Da documenti conservati presso gli archivi nazionali risulta che nel giugno del 1964 il presidente della Corte suprema Earl Warren scrisse a Robert Kennedy per chiedergli se avesse nessuna informazione che potesse chiarire se l'assassinio del fratello John potesse essere stato provocato da una cospirazione interna o esser stato preparato all'estero. Nell'agosto del 1964, ossia oltre due anni dopo aver appreso del complotto Giancana-Rosselli, Robert Kennedy comunicò a Warren di non avere prove credibili capaci di chiarire l'origine, interna o straniera, del complotto contro il presidente Kennedy.

Ancora oggi ci si chiede perché mai, nella sua lettera a Warren, Robert Kennedy non fece parola della trama Roselli-Giancana.

Nell'intervista alla «BBC», Rodriguez non parla di questo particolare complotto. Afferma, invece, che i tentativi per assassinare Castro furono decine e che i cospiratori ricorsero a bombe e anche ad armi.

Dal 1960 al 1968 i tentativi furono costanti. Da quell'anno in poi, non avendo elementi sufficienti a Cuba, i cospiratori dovettero portare elementi dall'esterno, ha sostenuto Rodriguez, chiamando in causa gruppi finanziati o organizzati dalla «CIA». Il vice primo ministro cubano ha fatto capire che fu grazie all'infiltrazione di agenti fedeli a Castro in queste organizzazioni che i tentativi per eliminare fisicamente il «leader» di Cuba fallirono.

A. P.

GLI «ATLANTICI» A PALAZZO REALE



Telefoto Upi

Bruxelles — I capi dell'Alleanza atlantica dopo l'apertura del «vertice» scendono le scale del Palazzo reale. In primo piano, da sinistra, il Presidente francese Giscard d'Estaing, Re Baldovino, il Presidente Ford e il principe Alberto del Belgio

NOTA DEL PSI sulla situazione alla Società «Terni»

Roma, 30

La sezione economica del PSI, in relazione alle notizie riguardanti la Società «Terni», ha diffuso oggi la seguente nota:

«Da tempo si nota il progressivo deterioramento del ruolo della «Terni» e la tendenziale emarginazione dell'impresa per i lavoratori. Il PSI si è fatto interprete ripetutamente di queste preoccupazioni e ha richiamato anche recentemente l'attenzione degli organi di governo, sollecitando interventi adeguati a far assumere all'IRI e alla «Finsider» un chiaro indirizzo programmatico e un'efficace azione di coordinamento tecnico-produttivo e finanziario per riequilibrare e potenziare l'azione dell'impresa. Il deterioramento della situazione della «Terni» appare difatti dovuto essenzialmente alla posizione passiva assunta dall'ente di gestione e dalla «Finsider», che hanno contraddetto la funzione di integrazione delle attività del Gruppo, con particolare riferimento ai rapporti tra aziende meccaniche e siderurgiche e hanno penalizzato la Società «Terni con una politica finanziaria punitiva.

«Anziché impostare il problema nel modo richiesto e in termini oggettivi — prosegue la nota del PSI —, la direzione dell'IRI e della «Finsider» sembra abbiano voluto spostarlo sul terreno soggettivo operando, in modi per molti aspetti discutibili, un mutamento nel vertice decisionale della società. Questa procedura — secondo la sezione economica del PSI — attenta alla autonomia e alle effettive responsabilità dei dirigenti del Gruppo, giacché non fornisce alcuna garanzia che non vengano scaricate sulle loro responsabilità errori delle finanziarie o passività burocratiche dell'ente di gestione.

«Questa procedura è inoltre tanto meno accettabile — dichiara la nota — in un momento in cui il Parlamento ha formalmente impegnato il governo a procedere rapidamente a un riesame approfondito dell'intervento delle partecipazioni statali e a formulare adeguate proposte di rinnovamento. Questo impegno, che è stato fortemente sollecitato dal PSI, non potrà non non investire direttamente anche l'IRI in tutti i suoi settori di intervento, e non potrà non affrontare in modo veramente organico anche i problemi dei settori siderurgico, meccanico, elettromeccanico e nucleare, con decisioni che il Parlamento ha ormai rimesso all'autorità di governo».

La nota del PSI sostiene, infine, che «l'insieme di queste considerazioni fa palesemente temere che, dietro alle più recenti vicende della Società «Terni», si nascondano strumentali e inaccettabili manovre di potere».

«La sezione economica del PSI, nel riconfermare un pieno apprezzamento per Gianlupo Osti — conclude la nota — ribadisce la necessità che i problemi della Società «Terni» siano affrontati in modo veramente oggettivo, in conformità alle richieste dei lavoratori e nell'ambito di quel più generale processo di rinnovamento delle partecipazioni statali che deve ridare organicità, efficienza e trasparenza anche agli interventi dell'IRI.

(Ansa)

SENTENZE DELLA CORTE COSTITUZIONALE

Ritenute fondate quattro eccezioni

Respinti alcuni ricorsi dello Stato per delle controversie con le Regioni

Roma, 30

Undici sentenze e un'ordinanza sono state depositate stamane nella cancelleria del Palazzo della consulta.

Con quattro di queste decisioni la Corte costituzionale ha riconosciuto illegittime le norme concernenti rispettivamente le ipotesi di ineleggibilità a consigliere comunale previste dall'art. 15 del testo unico emanato in materia nel 1960 (sentenza 129); la facoltà, negata al fallito dell'art. 147 della legge fallimentare, di assumere l'iniziativa per l'estensione del fallimento ai soci illimitatamente responsabili (sentenza (127); i criteri adottati dall'art. 21 della legge n. 903 del 1965 e da altre successive disposizioni sui miglioramenti delle pensioni Inps, circa gli importi che i redditi personali del coniuge del pensionato (marito o moglie) non debbono superare perché egli possa essere considerato «a carico» e la pensione aumentata (sentenza 128); la mancata previsione, per i giudizi innanzi alla Corte dei conti sulle pensioni civili, dell'obbligo del procuratore generale, previsto per i soli giudizi sulle pensioni di guerra, di dare impulso, per evitare la «perenzione», alla procedura dei ricorsi proposti dagli interessati (sentenza 131).

Illegittima, per la mancata indicazione dei mezzi finanziari di copertura, anche una legge della Regione Toscana del 1974, sul trattamento economico del personale per missioni e trasferimenti (sentenza 123). Inammissibile, invece, per irritualità del ricorso, la questione relativa alla legge della stessa Regione, approvata anch'essa nel 1974, sugli interventi per il «diritto allo studio» (sentenza 132).

Non fondate, invece, le questioni circa il trattamento di quiescenza degli autoferrotranvieri, imperniato in una sostanziale alternativa fra il diritto a pensione e, per chi non l'abbia maturata, il diritto all'indennità di buonuscita (sentenza 124). Respinti i dubbi espressi dal giudice di merito riguardo alla legge del 1952 concernente la statizzazione delle scuole elementari per ciechi (sentenza 125). Respinta, altresì, una eccezione di incostituzionalità riguardo ai diritti da riconoscersi al fallimento nella procedura fallimentare (sentenza 126).

In una controversia fra Stato e Regione Sarda, la Corte ha escluso che incida sulla sfera di competenza regionale la disposizione che riserva all'erario dello Stato le entrate derivanti dall'applicazione della legge del 1974 istitutiva dell'«una tantum» sui veicoli a motore (sentenza 130).

Respinto, infine, un ricorso dello Stato contro una legge della Regione Abruzzo del 1974, che stabilisce l'interpretazione da darsi a una precedente legge della stessa Regione sulla indennità di missione per il personale temporaneamente comandato a prestare servizio presso i suoi uffici (sentenza 133).

Con l'unica ordinanza pubblicata oggi, la Corte ha respinto la richiesta dello Stato di sospendere l'esecuzione del decreto 1974 della Regione siciliana col quale istituiva il comitato regionale prezzi (ordinanza 122).

(Italia)

CONCLUSA LA VISITA di Cefis a Pechino

Pechino, 30

Il presidente della «Montedison», Eugenio Cefis, ha concluso la sua visita a Pechino, durante la quale ha avuto una serie di incontri con i responsabili dell'economia cinese, tra cui il ministro del commercio estero Li Chiang e il vice ministro dell'industria petrolchimica, Sun Hsia-Feng. La delegazione della «Montedison», di cui faceva parte l'amministratore delegato Giuseppe Ratti, ha inoltre trattato alcuni importanti contratti con le corporazioni export-import.

Si apprende d'altra parte che il direttore generale del ministero del commercio estero cinese, Chen To-Ping, sarà in Italia, il 23 giugno con una delegazione ufficiale per esaminare l'andamento degli scambi commerciali con l'Italia e misure concrete per promuovere lo sviluppo.

(Ansa)

NIXON ANDREBBE a stabilirsi a New York

Los Angeles, 30

L'ex presidente degli Stati Uniti Richard Nixon, potrebbe nel prossimo futuro lasciare la propria residenza di San Clemente, nel Sud della California, per andare a stabilirsi a New York: lo scrive oggi il «Los Angeles Times».

Il giornale precisa che Nixon non ha ancora preso alcuna decisione in tal senso ma che i suoi amici lo incoraggiano a uscire dal proprio isolamento.

L'ex capo della Casa Bianca, scrive ancora il «Los Angeles Times», sta bene e non soffre più della flebite che lo colpì lo scorso autunno.

(Ansa)

DOPO LA CADUTA DELL'«AEREO-SPIA» IN UNA FORESTADELLA GERMANIA OCCIDENTALE

Gli «U-2» continueranno a volare con il pieno consenso degli alleati

Il loro impiego previsto sino a quando non entrerà in funzione un nuovo sistema globale di satelliti
E' stato accertato che il velivolo non è stato abbattuto - Il sorvolo comunicato al governo di Bonn

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Ramstein, 30

Gli Stati Uniti intendono proseguire i voli dei ricognitori «U - 2» sull'Europa occidentale, nonostante la caduta di uno degli apparecchi sui monti della Nord - Renania Westfalia, e assieme ai loro alleati della NATO contemplano l'impiego di apparecchi di quel tipo, dicono gli ambienti militari americani, fino a quando non sarà entrato in funzione un nuovo sistema di satelliti da osservazione.

Gli esperti dell'aviazione militare americana esaminano il relitto del ricognitore «U - 2» caduto ieri mattina verso le otto in una foresta sulle montagne della Sauerland, a NE di Bonn e a circa 135 chilometri dal confine con la Germania orientale. Un cordone di militari della U. S. Air Force, giunti sul posto con un grande elicottero, e di poliziotti della Germania federale, tiene lontani i curiosi. A chi era giunto sul luogo subito dopo l'incidente e aveva fotografato l'aereo sono state sequestrate le pellicole.

Il pilota dell'apparecchio, capitano Robert T. Rendleman, si è lanciato con il meccanismo di espulsione ed è sceso a terra a breve distanza dall'aereo, presso il campo di calcio di un villaggio. E' stato condotto in osservazione all'ospedale dell'aviazione americana a Weisbaden, ma è in buone condizioni. L'«U - 2» ha perduto durante la caduta gli alettoni e parte della struttura di coda; ma la sua ampia superficie alare gli ha consentito di venire giù senza eccessivo impatto, e inoltre è sceso in un sentiero tagliafuoco. Chi lo ha visto dice che la parte superiore è dipinta di marrone, presumibilmente a scopo mimetico.

Il portavoce del comando dell'aviazione americana a Ramstein ha dichiarato oggi che è stato accertato che l'«U - 2» non è stato abbattuto. Al tempo stesso, il ministero della difesa di Bonn ha negato che si trattasse di un aereo spia, e ha precisato di avere avuto notifica anticipata del sorvolo, secondo la prassi consueta. La foresta nei pressi del centro sciatorio di Winterberg ove l'aereo è caduto è rimasta interdetta a stampa e pubblico per un raggio di due chilometri.

L'aviazione americana ha respinto le affermazioni di certi deputati britannici secondo cui l'aereo era in missione di spionaggio. A Londra il deputato laburista di sinistra Tom Litterick ha detto di non essere al corrente di una dichiarazione dell'USAF secondo cui l'«U - 2» è caduto per il mancato funzionamento del motore: «Non sappiamo se quell'aereo, con un'apertura alare che gli consentiva una notevole planata, possa essere stato colpito al disopra della Germania orientale» ha detto. «Temo che dobbiamo essere molto scettici. E non vedo perché gli "U - 2" debbano essere di base in Gran Bretagna».

L'«U - 2» divenne famoso come aereo spia nel 1960; il primo maggio di quell'anno, un «U 2» pilotato da Francis Gary Powers, un uomo della «CIA», venne abbattuto da un missile sovietico sul territorio dell'URSS. Indignato per il sorvolo dell'Unione Sovietica, Nikita Kruscev annullò l'incontro al vertice quadripartito, in programma a Parigi con il Presidente Eisenhower e con i dirigenti di Gran Bretagna e Francia. Powers fu condannato a dieci anni. Nel 1962 venne scambiato con il colonnello Rudolf Abel, condannato a trent'anni dai tribunali americani per spionaggio a favore dell'URSS.

A Washington, un portavoce del ministero della difesa ha detto che gli Stati Uniti intendono proseguire i voli degli «U - 2» sull'Europa occidentale nonostante l'incidente di ieri. Gli apparecchi, ha spiegato, vengono adoperati per il collaudo di nuovi strumenti elettronici. Questo equipaggiamento potrebbe essere usato dai paesi della NATO nel quadro di un perfezionato sistema di navigazione inteso a guidare aerei, sommergibili lanciamissili e altri veicoli militari.

«Non vogliamo che alcuno si faccia un'idea sbagliata» ha detto il portavoce del Pentagono. «Vogliamo sottolineare che gli aerei volano con il pieno consenso dei paesi della NATO, e le prove continuano». Nei circoli militari di Washington si dice che gli Stati Uniti e i loro alleati atlantici contemplano l'impiego degli «U -2» quali vettori dello speciale equipaggiamento elettronico fino a quando non sia stato messo in opera, al principio degli anni ottanta, un nuovo «sistema di satelliti a dislocamento globale», il cui costo è valutato intorno ai due miliardi di dollari (circa 1.300 miliardi di lire).

Facendo uso degli «U - 2», spiegano i militari, gli aerei, i sommergibili lanciamissili e gli altri veicoli delle forze armate potranno individuare con maggiore esattezza la propria posizione. Gli attuali sistemi di navigazione in uso in Europa fanno affidamento su di un metodo assai più complesso e meno preciso, basato, si afferma negli ambienti militari americani, su strumenti tecnicamente antiquati. La tecnica da affidare all'U - 2», si dice inoltre, sarebbe simile a quella progettata per la rete di ventiquattro satelliti del «Global Positioning Satellite System» (GPSS), che consentirà ad aerei, sommergibili e altri utenti il rilevamento della posizione in tre dimensioni.

Lo scopo delle prove ora in corso è quello di stabilire se gli aerei d'alta quota possano provvisoriamente svolgere il compito che sarà affidato ai satelliti, in modo che li si possa sostituire con il perfezionato equipaggiamento al sistema di spostamento di radiofrequenze ora in uso. L'attuale sistema determina la posizione con una approssimazione di migliaia di piedi. Il nuovo metodo dei satelliti, dicono gli esperti, sarà cento volte più preciso.

Il portavoce dell'aviazione militare in Germania federale che ha parlato dell'«U - 2» ha categoricamente escluso che esso si dirigesse verso territorio comunista o ne stesse tornando: «Era sulla Germania occidentale, non era armato e non era in missione fotografica, né aveva fotocamere a bordo», ha detto. L'«U - 2» è in grado di volare a 70 mila piedi (21 mila metri) di quota, ed ha una autonomia di oltre 4.800 chilometri.

U.P.I.

AL TERMINE DELL'UDIENZA DI RINVIO DINANZI ALLA CORTE DI JOHANNESBURG

HA TENTATO DI UCCIDERSI L'UOMO DELL'ASSEDIO AL CONSOLATO

E' la terza volta che David Protter cerca di togliersi la vita in carcere - Al processo si è dichiarato responsabile di «omicidio colposo», scagionando completamente suo fratello

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Johannesburg, 30

Ha tentato di uccidersi, poco dopo l'udienza di ieri nella quale si era riconosciuto reo di omicidio colposo, David Protter, il giovane protagonista del drammatico episodio del mese scorso al consolato d'Israele a Johannesburg: lo ha annunciato il capo della polizia di sicurezza sudafricana.

L'alto funzionario, maggior generale Mike Geldenhuys, non ha fornito particolari di questo nuovo tentativo di suicidio del ventiquattrenne agente di sicurezza israeliano nato in Sudafrica.

La sera del 2 maggio Protter aveva tentato due volte di togliersi la vita. Dapprima il detenuto aveva cercato di svenarsi; spezzata una lente degli occhiali si è tagliato il polso sinistro, ma non si è fatto molto male. Allora ha fatto ricorso a un altro sistema. Ha annodato una coperta alle sbarre della cella e ha tentato di impiccarsi. Un sergente che faceva il giro di ispezione delle celle lo ha visto, ha chiesto aiuto e Protter è stato soccorso dal medico del distretto di Johannesburg, dottor Vernon Kemp. Non era grave, non è stato nemmeno portato in infermeria.

Quale sistema abbia escogitato questa volta non è stato rivelato. Geldenhuys ha solo dato notizia del terzo tentativo.

Nell'udienza di ieri — la sua prima comparsa in tribunale da quando il 29 aprile, dopo le sedici ore di assedio del consolato da parte della polizia, si era arreso — David Protter ha ammesso l'omicidio colposo. Ha detto testualmente al magistrato: «Desidero portare all'attenzione della corte che io solo sono pienamente responsabile dell'incidente di Fox Street. Sono colpevole di "manslaughter" o omicidio colposo».

Protter ha aggiunto: «Desidero altresì portare all'attenzione della corte che mio fratello non era implicato nel fatto. Egli non aveva alcuna idea di quanto stava succedendo. Era sul posto per coincidenza e per mia manovra». David si riferiva al fratello Charles, di 21 anni, anch'egli arrestato e accusato di omicidio e ieri presente in aula.

Charles Protter non ha fatto la dichiarazione di colpevolezza o non colpevolezza prevista dalla procedura anglosassone, e insieme a David è stato rinviato in carcere fino al 24 giugno. Quel giorno saranno nuovamente condotti davanti al magistrato.

L'udienza è durata in tutto cinque minuti. Nel dramma del consolato israeliano morì un uomo, l'addetto alla sicurezza Giora Raviv. Protter era incaricato dell'ispezione delle persone che si presentavano al consolato generale, al quinto piano di un palazzo nel centro di Johannesburg, la capitale commerciale del Sud Africa. Passò all'azione la mattina del lunedì, il 28 aprile.

Di mano in mano che il personale del consolato si presentava per il lavoro, il giovane spiegava a tutti che per una esercitazione di sicurezza dovevano entrare in una stanza. Così procurò una ventina di ostaggi. All'ora di colazione aprì il fuoco sulla folla che passava nella centralissima via. Ci fu una sparatoria con la polizia sudafricana.

Nelle trattative con le autorità Protter cambiava voce, dando l'impressione che nel consolato ci fossero diversi guerriglieri. I negoziati telefonici durarono a lungo, le autorità erano convinte di avere a che fare con commandos arabi e giapponesi.

Alle sei meno cinque di mattina del 29 aprile Protter si arrendeva. Da varie ore ormai si sapeva che era lui il protagonista del colpo. Aveva occupato il consolato per sottolineare una sua imprecisata lagnanza nei confronti del governo israeliano.

Bilancio del suo colpo al consolato: un morto e trentasette feriti. Poi si è accertato che Charles si era trovato al Consolato la mattina del lunedì, e anche lui è stato arrestato.

Di Protter si è appreso che era stato congedato dalle forze armate israeliane, ed è sorta una polemica, si è chiesto perché fosse stato assunto come agente di sicurezza un personaggio con i trascorsi di Protter.

U.P.I.

GIUDIZIO POSITIVO SUL DECRETO TRIBUTARIO

Roma, 30

Il decreto legge del ministro Visentini di modifica della legislazione tributaria, subito dopo la firma da parte del Capo dello Stato, verrà presentato molto probabilmente a Montecitorio.

Il presidente della commissione finanze e tesoro della Camera, on. La Loggia, che dovrebbe prendere in esame il provvedimento del governo, ha dichiarato che il decreto «si presta a un giudizio positivo».

«Certo — ha detto La Loggia — le discrasie conseguite dalla svalutazione monetaria nel sistema delle aliquote, l'esigenza di tener conto del sistema normativo del nuovo diritto di famiglia, ai fini del trattamento tributario dell'unità familiare, la particolare considerazione da accordarsi a quelle fatali unità in cui i redditi di lavoro costituiscono parte predominante del relativo bilancio, sono problemi sui quali in Parlamento sarà vivo il dibattito e saranno differenziate le proposte di soluzione. E non è difficile prevedere che anche altri temi stanno per affiorare, in particolare per quel che attiene all'esigenza di equiparare tutti i contribuenti quanto ai tempi e ai modi di corresponsione dell'imposta.

«In proposito è da rilevare che non basta offrire ai contribuenti la scelta opzionale tra il pagamento al momento della denuncia dei redditi o il pagamento successivo, con l'aggravio in questo ultimo caso di una maggioranza del 5% sull'imposta dovuta; la legge delega prevedeva per chi paga in anticipo e principalmente i lavoratori subordinati, particolari facilitazioni.

«Resta poi da richiamare alla comune responsabilità che il complesso delle vicende ultime pone problemi di non trascurabile portata relativi alle entrate dello Stato».

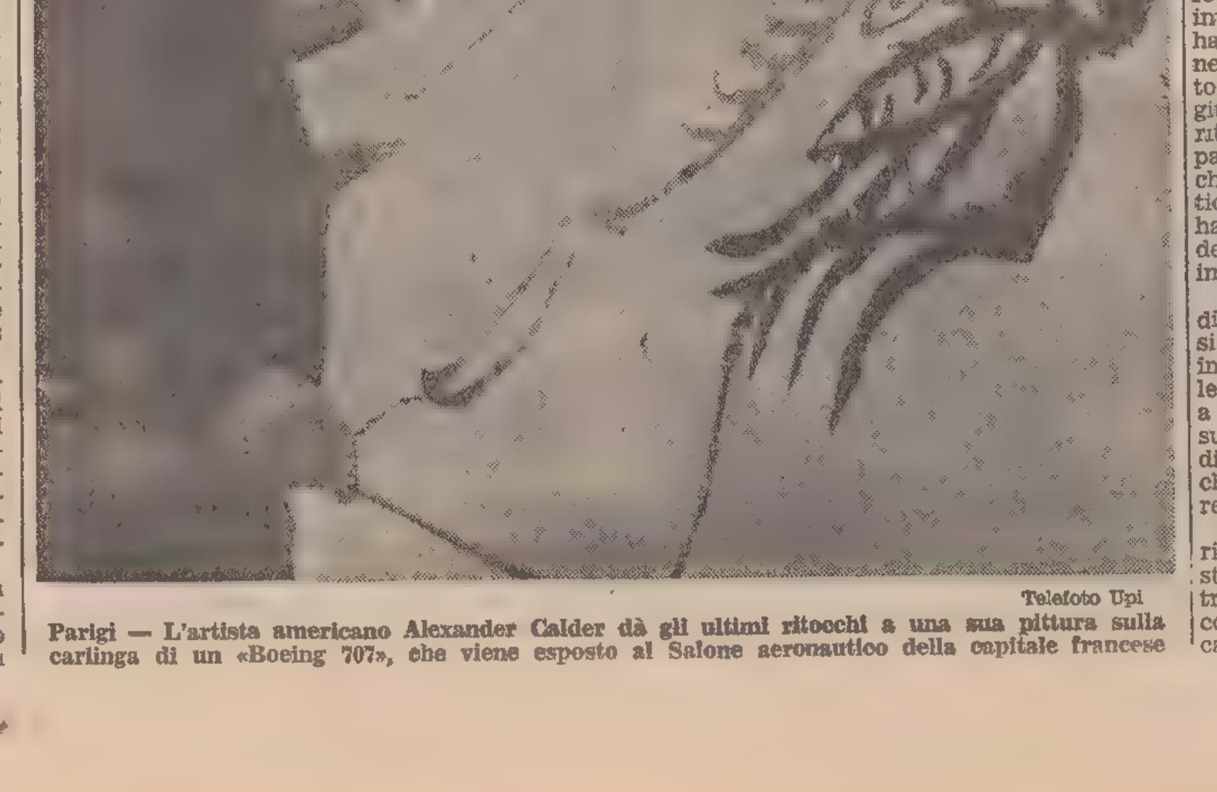
DIECI MORTI in uno scontro in Spagna

Burgos, 30

Dieci persone sono morte e altre dieci sono rimaste ferite nello scontro, avvenuto oggi nei pressi di Burgos, tra un torpedone e un autocarro che, in seguito all'urto, hanno preso fuoco.

(Ansa)

Colori per l'aeronautica



Telefoto Upi

Parigi — L'artista americano Alexander Calder dà gli ultimi ritocchi a una sua pittura sulla carlinga di un «Boeing 707», che viene esposto al Salone aeronautico della capitale francese

LA STRATEGIA SINDACALE ALLA CONFERENZA DEI DELEGATI A RIMINI

Aspetti politici dei temi della ristrutturazione industriale

Sottolineata l'importanza basilare della vertenza con le partecipazioni statali
Analisi della crisi nelle grandi e piccole imprese - Difesa dell'occupazione

Rimini, 30

Rispetto alla relazione della segreteria dela federazione Cgil Cisl Uil, con cui Carniti ha aperto ieri i lavori, il dibattito della conferenza dei delegati sulle ristrutturazioni sta accentuando gli aspetti politici dei problemi che ha di fronte il movimento sindacale. Negli interventi registrati finora, di delegati e di alcuni dirigenti di rilievo (Garavini, Didò, Ravenna, Trentin) si è infatti sottolineato il carattere di «scontro» con il potere politico che comporta la strategia del sindacato.

Anche per la vertenza con le partecipazioni statali, il segretario confederale Cgil Didò, e il segretario della Flm, Trentin, hanno rilevato la necessità di allargare il quadro al di là della contrattazione degli investimenti, chiamando in causa la conduzione degli enti di gestione e i poteri di controllo del Parlamento, anche attraverso un «necessario rapporto» con i partiti.

La vertenza con le partecipazioni statali, ha ribadito Trentin, è una vertenza-chiave e il segretario dei metalmeccanici ha chiesto, implicitamente, di superare le esitazioni e le incertezze che, a quanto si afferma, esistono nell'elaborazione della piattaforma.

Tra gli applausi dei delegati, Trentin ha proposto che la piattaforma venga varata nel corso dell'assemblea e inviata subito alle controparti, formando contemporaneamente un comitato (la segreteria della federazione con alcuni dirigenti di categoria, di organizzazioni territoriali, di consigli di fabbrica) che gestisca la vertenza nello stesso modo in cui si gestisce un contratto di lavoro. Parallelamente, secondo Trentin la lotta va radicalizzata, condizionando la chiusura, per la parte occupazione e investimenti, delle vertenze aperte in molte aziende pubbliche al superamento di alcuni nodi del problema partecipazioni statali.

«Dobbiamo raggiungere i primi risultati nei prossimi due mesi — ha aggiunto Trentin — in modo da dare alle battaglie contrattuali un senso di continuità di impegno e di lotta». La strategia del movimento sindacale, infatti, secondo Trentin, deve essere di scelta di alcune priorità, come partecipazioni statali, trasporti e agricoltura, «su cui però arrivare fino in fondo». Fino a poco tempo fa, invece, la federazione unitaria ha portato avanti contemporaneamente una linea di «sommatoria di molte esigenze, anche giuste e un'altra di scelte prioritarie. Il risultato è stato la paralisi della federazione, perché il gran numero di lotte articolate, confuse negli obiettivi, ha finito per dare all'iniziativa del sindacato «i caratteri dell'impotenza e della sterilità».

Trentin ha inserito queste indicazioni in un'analisi della crisi che ha distinto fra grande industria, dove la riduzione reale del costo del lavoro consente, a breve termine, una ripresa sulla base del vecchio modello di sviluppo e piccola industria, che sarebbe già travolta dalla recessione.

L'esigenza di evitare queste ripercussioni sul tessuto industriale del paese è stata al centro dell'intervento di Garavini, come segretario dei tessili, una categoria particolarmente colpita dalla crisi, ha insistito a lungo sulla difesa dell'occupazione, sottolineando che «se la fabbrica non deve essere un campanile, lo diventa però, necessariamente, in assenza di un'alternativa».

(Italia)

ORTICELLO SPAZIALE a bordo della «Salyut - 4»

Mosca, 30

I cosmonauti sovietici Pyotr Klymuk e Vitaly Sevastyanov, attualmente a bordo della «Salyut 4», avranno ben presto il loro... orticello spaziale. Cipolle e piselli sono stati già piantati in una sorta di «oasi» sistemata a bordo della stazione orbitante, mentre altre piante e anche insetti saranno fatti crescere in stato di imponderabilità.

Il fatto fa presupporre che la permanenza a bordo della «Salyut 4» dei due cosmonauti sovietici si protrarrà per qualche tempo. Occorrono infatti diverse settimane prima di raccogliere da esperimenti del genere dati utili.

Il cosiddetto «sistema - oasi» è una sorta di laboratorio biologico in grado di produrre l'ossigeno e l'albume necessari per la nascita degli organismi. «Questi apparati biologici funzionano automaticamente. Tutto ciò che i cosmonauti debbono fare è di mettere della clorella (un tipo di alga verde) in una soluzione nutriente», ha comunicato la «Tass».

(Ap)

ARRESTATI A PALERMO due custodi del museo

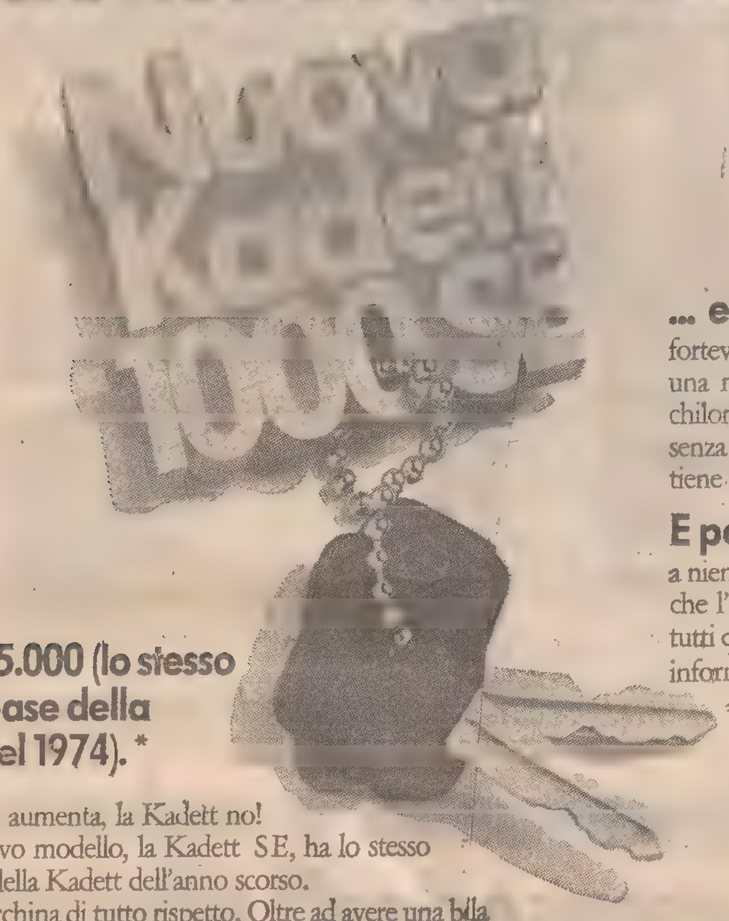
Palermo, 30

Due custodi in servizio nel museo nazionale di Palermo sono stati arrestati da militari della guardia di finanza su ordine di cattura del sostituto procuratore della Repubblica, Luigi Croce. I nominativi degli arrestati non sono stati resi noti perché, come ha precisato il magistrato, l'inchiesta è ancora in corso.

La decisione è stata presa dal dott. Croce nell'ambito dell'inchiesta giudiziaria sulla sparizione di numerosi reperti archeologici custoditi in alcune sale del museo nazionale di Palermo.

(Ansa)

Per chi non accetta l'aumento dei prezzi



... e anche per chi vuole un'automobile comoda e confortevole per fare lunghi viaggi ed arrivare riposato; per chi vuole una macchina economica perché deve andare a lavorare a molti chilometri da casa sua; per chi vuole portare a spasso i bambini senza costringerli a lasciare a casa i giocattoli (o il cane); e per chi tiene ad una linea un po' più elegante.

E per i più esigenti: per chi non vuole rinunciare proprio a niente, c'è la Nuova Kadett 1000, che vi offre di serie gli opzionali che l'anno scorso si dovevano pagare a parte. E se fate i conti, con tutti questi "più" costa praticamente quanto l'anno scorso. Prove e informazioni presso tutti i Concessionari Opel General Motors.

* Prezzo del modello 2 porte, I.V.A. esclusa.

Lire 1.635.000 (lo stesso prezzo base della Kadett del 1974).*

Mentre tutto aumenta, la Kadett no!
Infatti il nuovo modello, la Kadett SE, ha lo stesso prezzo base della Kadett dell'anno scorso.
Ed è una macchina di tutto rispetto. Oltre ad avere una bella linea, offre delle ottime prestazioni e comodità. Intanto consuma poco (7,5 litri per 100 Km), e oggigiorno questa è una caratteristica da tenere in considerazione.
Poi è confortevole, spaziosa perché ha cinque comodi posti ed un ampio bagagliaio.
Il motore: elastico e resistente, per una lunga durata, e anche questo vuol dire economia.
Quanto alla sicurezza .. è una Opel.
E Opel è sinonimo di sicurezza.

Opel Kadett 1000: il buonsenso. OPEL GM OPEL VETTURE GENERALI MOTORS



ORARIO FERROVIARIO

NUOVI ORARI DAL 1.o GIUGNO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE C. - VENEZIA - ROMA PALERMO - MILANO - TORINO GENOVA

PARTENZE

8.05 R Venezia S. L. - Bologna - Firenze - Milano - Genova (via V. Mestre) (*)
8.25 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi)
8.30 D Venezia S. L. - Roma e Milano (via V. Mestre) (WL Mosca - Roma (1) - 1.a e 2.a cl. Zagreb - Torino)
8.03 Ex Venezia S. L.
9.30 R Venezia S. L. - Roma (*)
10.28 Ex Venezia S. L. - Roma Tib. - Napoli C. - Reggio C. - Catania - Palermo (cuccette 2.a cl. Trieste - Reggio C. e Catania; cuccette 1.a e 2.a cl. Trieste - Palermo e WL Trieste - Catania)
10.44 Ex *Direct Orient* - Venezia S. L. - Milano - Domodossola - Parigi - Calais (WL Atene - Istanbul - Parigi; cuccette 2.a cl. Sofia - Parigi (2) Belgrado - Parigi e Atene - Milano)
10.54 L Portogruaro - Venezia S. L.
13.30 Ex Venezia S. L. - Milano - Torino - (Modane - Lyon P. dal 21-6 al 6-9-1975)
13.40 L Portogruaro
15.40 Ex Venezia S. L.
16.33 Ex *Lombardia Express* Venezia S. L. - Milano - Parigi
17.20 L Portogruaro (soppresso nei giorni di sabato e festivi)
17.40 R [illegible] (effettua servizio [illegible] - Milano - Genova (*)
18.04 L Portogruaro
18.42 D Venezia S. L. - Bologna - Bari (cuccette di 2.a cl. e WL Trieste - Bari)
19.22 L Portogruaro
20.02 Ex *Simplon Express* - Venezia S. L. - Roma - Milano Lambr. - Domodossola Parigi (cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Parigi; WL Venezia - Parigi; cuccette di 2.a cl. Belgrado - Parigi e Venezia - Parigi; cuccette di 2.a cl. Zagabria - Parigi dal 26-6 al 20-9-1975)
22.25 Ex Venezia S. L. - Milano - Genova - Marsiglia (WL e cuccette di 2.a cl. Trieste - Torino; WL e cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Genova) - V. Mestre - Bologna - Roma (WL e cuccette di 1.a e 2.a cl. Trieste - Roma)

ARRIVI

1.40 Ex Venezia S. L.
8.32 L Cervignano [illegible] giorni festivi)
7.25 L Portogruaro
7.55 Ex Marsiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WL e cuccette di 1.a e 2.a cl. Genova - Trieste; WL e cuccette di 2.a cl. Torino - Trieste) - Roma - Bologna - V. Mestre (WL e cuccette di 1.a e 2.a cl. Roma - Trieste)
9.15 D Venezia S. L.
10.27 Ex Ginevra - Zurigo - Domodossola - Milano P. G. - V. Mestre (cuccette di 2.a cl. Ginevra - Trieste; 2.a cl. Ginevra - Belgrado). Si effettua nei giorni di sabato dal 28-6 al 9-8-1975
10.56 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano - Lambrate - Roma - Venezia S. L. (cuccette di 1.a e 2.a cl. Parigi - Trieste; cuccette di 2.a cl. Parigi - Belgrado e Parigi - Zagabria dal 28-6 al 22-9-1975) - Bari - Bologna (cuccette di 2.a cl. e WL Bari - Trieste)
11.05 R *Risito* - Milano - V. Mestre - (V. Mestre - Trieste senza fermate intermedie) (*)
12.30 Ex Palermo - Catania - Reggio C. - Napoli C. - Roma Tib. - Venezia S. L. (cuccette di 2.a cl. Catania - Reggio C. - Trieste; cuccette di 1.a e 2.a cl. Palermo - Trieste; WL Catania - Trieste)
13.54 Ex Venezia S. L.
14.16 L Cervignano (soppresso nei giorni festivi)
15.25 Ex *Lombardia Express* Parigi - Milano - Venezia S.L.
17.42 D Torino - Venezia S. L. (Lyon P. - Modane dal 23-6 all'8 settembre 1975)
18.36 R Firenze - Bologna - Venezia S. L. (*)
19.09 L Portogruaro
20.05 Ex *Direct Orient* - Calais - Parigi - Milano - Venezia S.L. (WL Parigi - Atene - [illegible] cuccette di 2.a cl. Milano-Atene e Parigi-Belgrado - cuccette di 2.a cl. Parigi - Sofia) (3)
21.03 R Milano (via V. Mestre) - Roma - Venezia S.L. (*)
22.54 L Venezia S.L.
23.28 Ex Torino - Milano - Roma - Venezia S.L. (WL Roma-Mosca) (4)

(*) Soltanto classe e posti [illegible] obbligatoria.
(1) Non circola nei giorni di venerdì.
(2) Circola nei giorni di lunedì, giovedì, venerdì e sabato dal 2-6 al 25-9-1975.
(3) Circola nei giorni di lunedì, giovedì e [illegible] dal 5-6 al 27-9-1975.
(4) Non circola nei giorni di sabato.

TRIESTE C. - UDINE - VIENNA SALISBURGO - MONACO STOCCARDA

PARTENZE

5.25 L Udine
6.10 D Udine - Tarvisio
6.18 L Udine
7.05 D Udine
8.50 D Udine - Tarvisio - Vienna e Salisburgo - Monaco
10.08 L Udine
12.25 D Udine - Tarvisio
13.02 L Udine
13.55 Ex Udine - Calalzo (1)
14.05 D Udine
14.22 L Udine
16.55 L Udine - Tarvisio
17.43 D Udine (soppresso nei giorni festivi)
[illegible] Udine (soppresso nei giorni di sabato)
19.17 D Udine
20.15 L Udine
21.42 D *Italien Osterreich Express* Udine - Tarvisio - Vienna e Salisburgo - Stoccarda
22.40 L Udine

(1) Si effettua nei giorni prefestivi dal 28-6 al 13-9-1975. (Soppresso il giorno 16-8-1975).

ARRIVI

0.50 L Udine
[illegible] Udine
7.45 D Sacile - Udine (soppresso nei giorni festivi - Nei giorni di sabato proviene da Udine)
8.45 L Udine
[illegible] Stoccarda - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine
12.03 Tarvisio - Udine
14.05 D Udine
15.02 L Udine
17.05 D Udine
17.59 L Udine
19.25 L Udine
19.38 Ex Tarvisio - Udine
20.50 L Pordenone - Udine
22.40 L Udine
23.38 D Monaco - Salisburgo - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 Ex Calalzo - Udine (2)

(2) Si effettua nei giorni festivi dal 29-6 al 14-9-1975. (Soppresso il giorno 15-8-1975).

TRIESTE C. - VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO BUDAPEST - SOFIA - ATENE ISTANBUL - MOSCA

PARTENZE

[illegible] Villa Opicina Lubiana Zagabria Budapest (WL Roma - Mosca) (1)
7.28 L Villa Opicina (2)
11.14 Ex *Simplon Express* - Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (carrozz. di 2.a cl. Ginevra-Belgrado (3); cuccette di 2.a cl. Parigi-Belgrado e Parigi-Zagabria (dal 28-6 al 22-9-1975)
14.48 L Villa Opicina - Lubiana (4)
19.35 D Villa Opicina - Lubiana (4)
19.57 D Villa Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette di 2.a cl. per Belgrado) - Si effettua nei giorni di giovedì e sabato)
20.25 L Villa Opicina
21.09 D *Direct Orient* - Villa Opicina - Lubiana - Skopje - Belgrado - Atene - Istanbul e Sofia (WL Parigi - Atene - Istanbul; WL-cuccette 2.a cl. Trieste-Belgrado; cuccette di 2.a cl. Parigi-Sofia solo nei giorni di lunedì, giovedì, sabato e domenica dal 5-6 al 27-9-1975; cuccette di 2.a cl. Milano-Atene e Parigi-Belgrado)

ARRIVI

5.46 D Budapest - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (WL Mosca-Roma) (5)
7.10 L Villa Opicina (2)
8.38 D Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina (cuccette di 2.a cl. Belgrado-Trieste) - Si effettua nei giorni di lunedì e sabato (soppresso il giorno 2-6-1975)
9.50 D *Direct Orient* - Sofia - Istanbul - Atene - Belgrado - Skopje - Lubiana - Villa Opicina (WL da Atene-Istanbul a Parigi; cuccette di 2.a cl. Belgrado-Parigi e Atene-Milano; WL e cuccette di 2.a cl. Belgrado-Trieste; cuccette di 2.a cl. Sofia-Parigi solo nei giorni di lunedì, giovedì, venerdì e sabato dal 2-6 al 25-9-1975)
10.10 D Lubiana - Villa Opicina (4)
11.25 L Lubiana - Villa Opicina (4)
[illegible] Express - Belgrado - Zagabria - Lubiana - Villa Opicina. (cuccette di 2.a cl. Belgrado-Parigi e Zagabria-Parigi dal 26-6 al 20 settembre 1975)
21.30 L Villa Opicina

(1) Non circola nei giorni di domenica.
(2) Soppresso nei giorni di sabato e festivi
(3) [illegible] nei giorni di sabato dal 28-6 al 9-8-1975.
(4) Soppresso nei giorni di domenica.
(5) Non circola nei giorni di venerdì.

JAGUAR XY6 4,2 l. automatica cond. aria vetri azz. 35000 km perfetta vendesi anche con permuta dilazionando, via F. Severo 124. 775133. D. Conti. 49 Q

MOTORI fuoribordo Mercury 20 cavalli effettivi all'elica, a prezzo incredibilmente conveniente, ultime disponibilità. Adriaboats Grumula 2. 45055 Q

MOTOSCAFO Bora G.T. 2 motori, 4 posti letto con attracco Barcola vendesi. Telefono 411571. 24868 Q

OCCASIONE Fiat 850 special '69 unico proprietario 550.000. Tel. 796494. 45448 Q

OCCASIONI: 500 L, 500 giardiniera, 850 850 special, 850 coupe 1100 R, 127, 124 A 112, Mini Minor, BMW 2002 TI, Beta 1600, Renault R 6 gancio traino. Permute, facilitazioni senza cambiali. Agenzia Fiegl, strada di Fiume 19. Aperto festivi. 24671 Q

PORSCHE 914 1700 1971 perfetta vendesi anche con permuta. Via F. Severo 124. 775133. D. Conti. 49 Q

PRIVATO vende Porsche[illegible] un pertette condizioni. Tenel. 0432-54151. 6425 Q

R 4 nov. '67 vendesi. Tel. 62298 ore 14-15. 24881 Q

ROULOTTE vendesi. Telefono 211791. 72718 Q

TRIUMPH 2500 P MK2 1972 perfetta vendesi anche con permuta. Via F. Severo 124. 775133 D. Conti. 49 Q

VENDESI Fiat 850. Tel. 775303. 45280 Q

VESPA 50 special vendo 150.000 non trattabili. Negozio Eva, Piccardi 68. 45394 Q

VESPE Ciao Bravo Boxer Gilera, rateazioni, dicotto mesi senza cambiali, prenotatevi immediatamente presso Agenzia Piaggio, tel. 764127. 44692 Q

124 Sport 5 marce come nuova. Tel 817222 45678 Q

850 coupe '67 radio vera occasione vendo oggi. Tel. 415022.

1100 D completa gancio traino bollo e assicurazione fine anno 150.000 vendesi. Tel. 209616. 45059 Q

CAPITALI, AZIENDE
R Lire 150 per parola

A.A.A. CEDESI latteria rimessa nuovo centrissimo con possibilità bar bianco. Agenzia Aurora Ginnastica uno. Telefono 750323. 45234 R

A.A. INVESTIMENTO sicuro acquistando quote da L. 100.000 società italo austriaca assicura il 25% pagabili anche trimestralmente e con dividendo a fine anno. Massime garanzie. Telefonare 0444 - 501820 I.D.A. via Ca' Balbi 37/A - 36040 (Vicenza). 6426 R

ABBIGLIAMENTO, vastissima licenza, vendesi prontamente 2.000.000. Agenzia Gentile, Toro 8. 44927 R

BAR tutte licenze, posteggio centralissimo, totocalcio, avviatissimo vendesi; altro centrale ottimo lavoro garantito vendesi; bar tutte licenze, totocalcio vicinanze importanti scuole, nuovo, vendesi 15 000 000 trattabili; altri diverse posizioni tutti prezzi vendesi. Agenzia Gentile, Toro 8. 44927 R

CAFFE' latteria-posteggio, generi alimentari, restaurato, vendesi; altro zona S. Giacomo avviatissimo vendesi 12.000.000. Agenzia Gentile, Toro 8. 44927 R

CARTOLERIA ottima zona, adatta una-due persone vendesi condizonando pagamento; altra cartolibreria centrale, avviata possibilità enorme sviluppo vendesi. Agenzia Gentile Toro 8

CIRCOLO privato licenze superalcolici giochi piste bowling cedesi. Agenzia Gentile Toro 8

COLORIFICIO lab. cornici buon passaggio vendesi causa altra attività. Tel. 756413. 45438 R

COMPERO negozio nel Borgo Teresiano. Pago contanti, minimo 80 metri. Tel. 38089. 45206 R

LATTERIA piccola zona centrale vendesi 1.500.000. Agenzia Gentile Toro 8. 44929 R

Continua in 14.a pagina



una favolosa SETTIMANA HOOVER

Clima festoso in corso Saba, dove un immenso striscione annuncia lo svolgersi di una «settimana HOOVER» all'Universaltecnica. Tema della «settimana» è, ovviamente, la presentazione dei famosi elettrodomestici HOOVER, dall'aspirapolvere alla lucidatrice alla lavatrice al battitappeto. A proposito di quest'ultimo, una notizia splendida: in occasione della «settimana HOOVER» l'Universaltecnica dà a prestito a tutti i possessori di un battitappeto (anche se acquistato anni fa) un altro meraviglioso aiuto per le pulizie di casa: il «lavamoquette» HOOVER, completo di detersivo. Vi sembra incredibile? Allora passate all'Universaltecnica.

UNIVERSALTECNICA

Corso Saba 18 Via Zudecche 1 Piazza Goldoni 1

CRONACHE SPORTIVE

UNA NOVITA' NELL'ITALIA CHE AFFRONTERA' A HELSINKI LA FINLANDIA

Pulici resta a casa

Il torinese si è infortunato nella gara di Coppa Italia - Fulvio Bernardini non ha però alcun dubbio: le due «punte» saranno Graziani e Chinaglia

Roma, 30

In visita dell'incontro che vedrà opposta l'Italia alla Finlandia sono stati convocati i seguenti gocatori e collaboratori: Antognoni (Fiorentina), Bellugi (Bologna), Benetti (Milan), Bettega, Capello (Juventus), Castellini (Torino), Chinaglia (Lazio), Cordova (Roma), Esposito (Napoli), Facchetti (Inter), Gentile (Juventus), Graziani (Torino), Francesco Morini (Juventus), Giorgio Morini (Roma), Orlandini (Napoli), Rocca (Roma), Salvodi (Bologna), Schirea (Juventus), Zoff (Juventus).

Allenatore federale Vicini, medici dott Fini e prof. Vecchiet; massaggiatori: Della Casa (Inter) e Tresoldi (Milan).

Per la partita Italia - Finlandia «Under 23» sono stati convocati i seguenti gocatori e collaboratori: Bini (Inter), Boni (Sampdoria), Galloni (Milan), Casarza (Fiorentina), Caso (Fiorentina), Conti (Roma), D'Amico (Lazio), Danova (Cesena), Della Martira (Fiorentina), Di Bartolomei (Roma), Garritano (Ternana), Maldera (Milan), Orlandi (Cesena), Pecci (Bologna), Perico (Ascoli), Pulici (Lazio).

Allenatori: Bearzot e Trevisan, medico prof. Branzi, Massaggiatore: Selvi.

La squadra azzurra che giocherà in Finlandia nella gara valida quale eliminatoria per la Coppa Europa sarà quella che Fulvio Bernardini voleva schierare contro la Polonia, prima dei forfait di Capello e Bettega. Lo ha preannunciato lo stesso C. U. conversando, al Centro Tecnico Federale di Coverciano, con i giornalisti. «Praticamente è tutto deciso, le punte saranno Graziani e Chinaglia, mentre Bettega potrà giostrare nella posizione occupata quest'anno nella Juventus».

Formazione fatta, quindi, per Helsinki con Zoff; Gentile, Rocca; Cordova, Bellugi, Facchetti; Graziani, Capello, Chinaglia, Antognoni, Bettega. Rispetto alla partita con la Polonia escono Giorgio Morini e Pulici. «Il torinese — dice Bernardini — lo avrei utilizzato nella seconda partita, a Mosca, contro l'Unione Sovietica. Purtroppo ieri sera si è infortunato e non è recuperabile, per cui non ho potuto convocarlo».

Al posto di Pulici, tuttavia, non è stato convocato alcun altro giocatore così la «rosa», per questa doppia trasferta, sarà composta da 19 giocatori anziché 20 come previsto in un primo momento. Bernardini ha anche confermato che contro i sovietici la squadra subirà delle variazioni, ma non ha voluto fare ancora alcuna anticipazione.

Due sono le novità per quanto concerne la «Under 23» che giocherà a Pescara contro l'altra formazione della Finlandia. Si tratta del ritorno di Pecci e di Maldera al posto rispettivamente di Desolati e Peccenini. Non è stata ancora annunciata la formazione degli «azzurrini», ma con ogni probabilità almeno inizialmente dovrebbe essere questa: Conti; Perico, Maldera; Boni, Della Martira, Bini; Caso, Pecci, Casarsa, D'Amico, Calloni.

Fulvio Bernardini ha anche parlato ampiamente della partita Fiorentina-Torino alla quale ha assistito ieri sera. «Si è trattato — ha detto — di uno spettacolo di gran qualità, di quelli che fanno bene al calcio perché riportano gli spettatori allo stadio. La Fiorentina ha giocato meglio del Torino, ma è stata una gara di buon livello». Il C. U. ha avuto poi parole di elogio per Antognoni: «Ha avuto dei momenti che solo Cruijff è capace di toccare. Ora deve solo convincersi che è Antognoni e basta e non deve pensare di diventare un nuovo Rivera». Secondo il tecnico degli azzurri anche Merlo è stato piuttosto bravo, «mentre Caso — ha aggiunto — ha confermato di essere in condizioni di forma strepitosa, ma troppo spesso, per voler imitare Julinho, perde qualche bella occasione da gol».

TENNIS A ROMA

Grossa sorpresa: Borg eliminato!

Roma, 30

E' caduto un idolo al Foro Italico: il giovane svedese Bjorn Borg, testa di serie numero uno agli internazionali di tennis di Roma, ha ceduto lo scettro quasi tra l'indifferenza del pubblico che ha preso subito a parteggiare per l'altro asso del tennis moderno Raul Ramirez, numero 6 delle teste di serie. Il messicano al termine di una partita niente affatto spettacolare, ha tuttavia avuto la meglio del 19enne biondo nordico.

In verità oggi Borg non era il campione che si aggiudicò il terneo lo scorso anno. Contro Ramirez che, come si sa, è più forte nel doppio (in cui fa coppia con l'americano Gottfried), tanto d'essere riconosciuto dagli organizzatori romani prima testa di serie, lo svedese ha cominciato e finito in maniera deludente.

LA TRIS: 16 - 3 - 4

Vince Keystone Warden

Il massimo penalizzato Keystone Warden ha risolto con uno spunto bruciante la corsa Tris disputata all'Ippodromo romano di Tordivalle.

Combinazione vincente della Tris 16 - 3 - 4, montepremi complessivo della scommessa, lire 196.839.000. Il totalizzatore ha pagato 61; 36, 36, 24; (102). Keystone Warden ha trottato sul piede di 1.19.1. In tutta Italia si sono avuti 1232 vincitori. A Trieste 25 vincitori, 17 presso la Sala Corse Monti, 8 presso l'Agenzia Ippica Tergestea. Quota Tris lire 111.840.

IN UN TRAGICO INCIDENTE CON LA SUA VETTURA

Muore Prefontaine asso del mezzofondo

L'atleta statunitense aveva da poco compiuto 24 anni

Eugene, 30

Steve Prefontaine, uno dei migliori mezzofondisti del mondo, è deceduto in seguito ad un incidente automobilistico la notte scorsa. Prefontaine, che aveva appena compiuto 24 anni, è andato a schiantarsi con la sua auto contro una roccia: i soccorritori lo hanno trovato schiacciato sotto il relitto dell'automobile e non hanno potuto fare niente per salvarlo.

Prefontaine, sportivo molto scrupoloso e serio, appariva avviato a cogliere risultati molto importanti, frutto di lunghi ed intensi allenamenti. Poche ore prima della morte, proprio ad Eugene nel corso della sua ultima gara, aveva dato una ennesima dimostrazione delle sue grandi possibilità vincendo la gara dei 5000 metri e stabilendo la seconda prestazione nella storia dell'atletica statunitense nella specialità.

L'atleta si stava preparando coscienziosamente per le Olimpiadi del prossimo anno: nei precedenti Giochi a Monaco aveva mancato di un soffio la medaglia di bronzo in una gara particolarmente spigolosa e tesa.

● PUGILATO. Inizia domani a Katowice in Polonia la ventunesima edizione dei campionati europei di pugilato per dilettanti. Alla competizione parteciperanno 172 pugili in rappresentanza di ventitrè paesi.

● SOFTBALL. Il Tergeste ha annunciato il ritiro della sua squadra femminile dal campionato di serie B di softball.

IL «PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA» A MONTEBELLO

I «4 ANNI» VOGLIONO ESALTARE IL «DERBY»

Non preoccupano molto Brighenti i problemi di Delfo Revillon per una conferma, Danzica per il rilancio

Se l'esaltante comportamento di Delfo nel Gran Premio della Fiera aveva per un attimo livellato i valori nell'ambito della generazione 1971, la successiva tappa fiorentina ne ha riproposto gli enigmi, poiché Delfo, nelle pur ferree mani di Brighenti, ha ripetuto quella proverbiale insofferenza in mezzo ai cavalli che già aveva fatto ammattire il suo precedente allenatore Siviero Milani.

«Non è niente, soltanto un capriccio che credo di aver bene individuato».

Così Brighenti dopo il Premio Firenze, una garanzia da parte del «pilota» sulle capacità di Delfo, per nulla intaccato nel fisico dopo l'orgogliosa difesa contro gli «internazionali» nel Fiera. Pertanto Delfo già domani nel Premio Presidente della Repubblica, Derby dei 4 anni, sulla congeniale distanza dei 2100 metri potrà dimostrare il suo splendido assetto, riproponendosi nelle vesti che mandarono in visibilio i milanesi nel grosso «exploit» di fine aprile.

Dal canto suo, Revillon, che a Firenze ha avuto modo di mettere in evidenza qualità e forma non indifferenti, arriva a Montebello in piena salute con tutta... l'intenzione di dimostrare che al momento il più forte è proprio lui.

«Revillon è una macchina possente, e non è mai stato bene come in questo momento. Rinuncio di proposito al numero, perché non vorrei che qualche grillo saltasse nella testa al mio allievo nel caso dovesse avviarsi in mezzo ai cavalli. Anche in coda, ma libero di agire, Revillon è in grado di farsi rispettare con i suoi coetanei, pertanto ho piena fiducia nei suoi mezzi e confido in una sua eccellente prestazione».

Queste le parole di Alfredo Cicognani al momento di confermare Revillon per il Derby. Se «braccio d'oro» è talmente convinto nelle possibilità del suo allievo, è chiaro che domenica potremo osservare un trottatore con il motore a mille.

Grossa attesa regna per vedere all'opera Danzica, terza forza della corsa. La «reginetta» della generazione dopo un lungo periodo di astensione dall'agone è rientrata la settimana scorsa a San Siro in una prova di rodaggio per l'impegnativo cimento triestino. Non ha forzato in quell'occasione l'allieva di Nogara, limitandosi ad una presa di contatto con pista e avversari (c'erano fra gli altri Amarante e Muro Torto) e risparmiando il... fiato per la ben più attraente corsa di Montebello.

Anche il rilancio di Danzica pesa nell'economia del Derby di domani. E si tratta di un peso di non poco conto, che aggiunto alle ambizioni di Delfo e Revillon, e alle speranze per niente sopite di Amarante, Muro Torto, Terzio, Neapolis e Apice, propongono il raffinato episodio triestino al vertice degli interessi trottistici stagionali della nostra pista.

M. G.

Basket amichevole oggi a Muggia

Oggi alle ore 18 nella palestra comunale di Muggia si disputerà un incontro amichevole internazionale di basket tra la formazione dei Gruppi sportivi delle Camere di commercio di Trieste e Gorizia e la compagine viennese dell'«Alte Akademisch e Dido» composta da elementi di ottimo livello tecnico. L'ingresso alla palestra sarà libero.

SPAREGGIO AL «MORETTI»

Fontanafredda o Monfalcone?

Alle 16.30 allo stadio Moretti di Udine scocca il «momento della verità». Monfalcone e Fontanafredda si giocheranno in novanta minuti tutto il campionato di Promozione, che dopo trentaquattro partite le ha viste «chiudere» a pari punti sul tetto della classifica. L'incontro appare aperto a tutte le soluzioni: le due compagini hanno dimostrato di equivalersi in quanto a grinta e determinazione nel raggiungere i risultati. Il Fontanafredda «matricola terribile» è stato il protagonista a sorpresa di questo combattutissimo torneo: partito di slancio nei primi turni, la squadra di Pajer non veniva indicata certo tra le favorite. Poi a suon di risultati ha dimostrato il suo valore e la sua continuità meritando ampiamente la posizione di classifica. Il Monfalcone invece aveva iniziato il torneo con il piede sbagliato: una serie di risultati negativi sembrava aver tagliato fuori dalla lotta per il primato la compagine di Lulich e Zelesnich che soffriva visibilmente per il salto di categoria.

Ad un certo punto però i monfalconesi hanno ingranato la quarta e sono stati dolori per tutti: Di Lena, Sgubin, Zulich, Chelleri e compagni sono riusciti, segnando a mitraglia, a risalire a velocità supersonica le posizioni in classifica fino a raggiungere la vetta. Nell'ultima partita a Sacile, privi del goleador Di Lena, hanno rischiato di compromettere l'intero campionato ma sono riusciti a rimediare il pari per andare allo spareggio. Oggi quindi il gran finale per il posto al sole della serie D; l'incontro, non occorre dirlo, è molto sentito nei due «clan»: numerose carovane di tifosi sono annunciate sia da Monfalcone sia da Fontanafredda e il «Moretti» si appresta a smettere per una volta i colori bianconeri per lasciar spazio a quelli dei supporters monfalconesi e pordenonesi. Insomma quale che sia la vincitrice il posto in serie D se lo avrà guadagnato indubbiamente una compagine di valore.

OGGI A TRIESTE

CALCIO

Avrà inizio oggi sul campo di Muggia il primo trofeo «Rico Costanzo», torneo quadrangolare di calcio organizzato dal primo club Fortitudo «Bar Marina» e riservato ai veterani. Le due semifinali vedranno impegnate alle ore 18 FORTITUDO-MONFALCONE e alle ore 19.30 TRIESTINA - PONZIANA.

Prima giornata della fase finale del torneo «Città di Trieste» valido per l'assegnazione del trofeo «Supercaffè». Questo il programma: DUKE-ACLI COLOGNA (Santa Croce, 17.30), ESPERIA PIO XII-MEDICI GOODYEAR (viale Sanzio, 18), MANIFATTURA TABACCHI - MODIANO (Santa Croce, 16), TECNOFERRAMENTA-PROVINCIA (Villa Opicina, 17.30).

Prosegue sul campo di via Flavia la coppa «Inter San Sabba». Questa sera sono in calendario due incontri: CMM-CAMPANELLE alle ore 19.30 e TRIESTINA-INTER SAN SABBA alle ore 21.15.

TENNIS

Sui campi del Tennis Club Triestino di Padriciano prendono il via stamane i campionati regionali 1975 per categorie validi per l'assegnazione del settimo trofeo «Oreficeria Bonivento». Le gare avranno inizio alle ore 14.

ATLETICA LEGGERA

Prima giornata, sulle piste e pedane dello stadio «Grezar», del campionato regionale juniores femminile e della fase regionale del campionato italiano di società su pista per allieve. Inizio della prima gara alle ore 16.30.

● TENNISTAVOLO. Domani si svolgerà nella palestra di via Monte Cengio il concentramento interregionale di serie D di tennistavolo. Le tre squadre ammesse sono il C. M.M. Trieste, il San Marco Pordenone e il Rovereto. Le tre gare inizieranno alle ore 10, 15 e 16. La vincente verrà ammessa alla serie C.

PALLAVOLO

Due triestini fra gli azzurri

Mentre tutti gli effettivi della Pallavolo Triestina, fino a poco tempo fa abbinata all'Arc Linea riposano, a Tirrenia stanno sfaticando Gianni Sardi e Gianfranco Gerdol. I due giovani assieme a Fabio Pellarini che per motivi di studio ha dovuto rinunciare, sono stati invitati a partecipare a un allenamento collegiale riservato agli juniores. E' possibile che Sardi e Gerdol vestano prossimamente la maglia azzurra.

Frattanto è stato deciso che gli allenamenti della massima squadra triestina che salvo ripescamenti dell'ultima ora nella prossima stagione giocherà in serie B, riprendano nella seconda quindicina del prossimo mese.

Nella nostra Regione, la prima fase del «Trofeo federale», si è conclusa con la vittoria del Casagrande che così si è guadagnato il passaggio a quella nazionale. L'OMA pur essendo stata eliminata nella fase regionale si è comportata molto bene.

La nuova impostazione data alla squadra dall'allenatore Cipolla ha permesso alle triestine di opporre una valida resistenza sia al Casagrande sia al Casagrande che così si significativo successo a spese dell'AGI di Gorizia. L'OMA ha infatti vinto in trasferta per 3 a 2.

DOPO LA GIORNATA DI RIPOSO IL GIRO RIPRENDE ANCORA A CRONOMETRO

Battaglin: conferma sul Ciocco?

Il campione veneto ha sbalordito tutti: oggi deve battersi anche contro gli scettici

Forte dei Marmi, 30

«Strappato il servizio» ai passisti in Versilia, Giovanni Battaglin siaccinge alla battuta domani sul Ciocco. Tennisticamente parlando, è quanto di più favorevole possa sperare un giocatore per aggiudicarsi set e partita. Battaglin, catalogato fino a ieri l'altro nella categoria degli scalatori puri — il suo fisico tipico di «grimpeur» difficilmente avrebbe potuto smentire il giudizio — ha reso increduli tutti costringendo alla resa, sul terreno minato della crononometro, i più quotati «cronmen». Il campione ha così sconvolto la classifica del giro, riconquistando la maglia rosa e rivoluzionato radicate convinzione tecniche scatenando anche polemiche.

Fra i tanti, un giudizio sereno di Battaglin lo ha dato Ercole Baldini, ex campione del mondo che ha detto: «Giovanni ha smantellato definitivamente le convinzioni tecniche di coloro che ancora credono che certe specializzazioni siano forzatamente legate a ragioni morfologiche o squisitamente tecniche del corridore. La verità è che alle volte, se si è assistiti da una felice condizione fisica, diventa una semplice questione di morale, di convinzione, di grinta, di specifica volontà di superare se stessi e gli altri. Logicamente coloro che riescono a questo, dato per scontato il possesso di certe qualità fondamentali, sono sulla buona strada per essere considerati campioni».

Il ciclismo, sport ancora sincero è anche spietato, concede riprove immediate dalle quali non si può sfuggire; tanto meno Battaglin. La nuova maglia rosa del Giro ha certamente fatto ieri uno sforzo terribile. Se ne dovesse risentire in futuro, e il Giro è ancora tutto da correre nei suoi episodi più difficili, sarebbe stato un imperdonabile errore tattico, vorrebbe dire aver compromesso definitivamente le possibilità, in un Giro per scalatori, di un arrampicatore tipico come rimarrà prevalentemente anche per il futuro il giovane corridore veneto.

Ieri in Versilia i suoi avversari diretti, se si fa eccezione per Galdos, forzatamente impossibilitato a difendere la maglia rosa per una caduta e per Tino Conti, clamorosamente naufragato contro il cronometro, si sono comportati egregiamente, primo fra tutti Gimondi. Ma non è bastato. Gimondi, Baronchelli e anche De Vlaeminck hanno scalato dei posti preziosi in classifica ma solo in teoria. In realtà i loro distacchi da Battaglin sono più pesanti di quanto non lo fossero alla vigilia della cronometro.

Rimane però in molti la speranza della grande rivincita. Speranza avvallata da una convinzione ancora dura a morire e cioè che senza Merckx, il Giro d'Italia può riservare infinite sorprese fino agli ultimi metri dello Stelvio. Domani, dopo il riposo, i girini riprendono la marcia. Si correrà ancora a cronometro con la cronoscalata del Ciocco (km 13), 14.a tappa del Giro d'Italia. Il primo concorrente a prendere il via sarà l'olandese Den Hertog alle 12; gli altri concorrenti lo seguiranno a intervalli di due o tre minuti; per ultimo partirà la maglia rosa Battaglin alle 14.55.

IN PROGRAMMA BEN DICIANNOVE INTERESSANTI GARE

«INTERNAZIONALE DEL REMO» DOMANI MATTINA A BARCOLA

Veramente campale sarà la mattinata di domani per atleti, dirigenti e tecnici della V Zona della FIC. E' difatti in programma a Trieste una manifestazione remiera imperniata su diciannove prove di cui sette riservate al confronto internazionale fra la rappresentativa di Zagabria e quella della nostra regione. Agli appassionati del remo si preannunciano pertanto sette percorsi in cui si troveranno di fronte soltanto due armi, quelli zagabresi e quelli della regione.

Il confronto internazionale che giunge così alla sua quarta edizione, in passato ha visto prevalere per due volte gli equipaggi giuliani e in una, quelli jugoslavi. Quest'anno, sulla base degli elementi chiamati dal direttore tecnico zonale Luciano Michelazzi a rappresentare la nostra regione si è propensi a puntare su un nuovo successo della V Zona.

La rappresentativa regionale, varata nella giornata di ieri potrà contare sull'apporto di Pace (singolo), di Dapiran e Grianti (due di coppia), di Scaini, Meneghel, timoniere Scaini (due con), dei tricolori Fermo e Ivancich (due senza), di Spanghero, Giovannini, Carniel e Gregori (quattro senza), di Vecchiet, Perti, Sofianopulo, Canziani, timoniere Coselli (quattro con) e di Susa, Tolusso, Jungwirth, Morgan, Millo, Ciacchi, Primosi, Nardelli, timoniere Novel (otto). Nel complesso i sette equipaggi risultano composti dai migliori vogatori zonali attualmente in attività.

Oltre alle sette prove di livello internazionale verranno disputate altre dodici; sette metteranno a confronto armi junior e ragazzi della zona, tre gli universitari che si cimenteranno nel campionato di interfacoltà (K 1, doppio e jole a quattro) e due gli animatori della fase regionale dei Giochi della gioventù. In queste ultime due prove si ammirerà la bravura di giovani alle prime armi che gareggeranno col K 1 e col «singolo».

La manifestazione, abbinata alla conquista del trofeo «T Club» si preannuncia pertanto validissima sotto tutti i punti di vista, per le qualità tecniche dei singoli armi e anche per la massiccia partecipazione di vogatori.

Totocalcio n. 39

BRINDISI - CATANZARO	1
COMO - AREZZO	X 2
FOGGIA - ATALANTA	2
GENOA - REGGIANA	1
NOVARA - BRESCIA	X
PALERMO - ALESSANDRIA	1 X
PARMA - TARANTO	2 X
PERUGIA-SAMBENEDETT.	1 X 2
PESCARA - AVELLINO	X
SPAL - VERONA	1 X 2
CREMONESE - VIGEVANO	1
P. VERCELLI - PIACENZA	X 2
MARSALA - BARI	X

I CAMPIONATI DI SERIE «A» E QUELLO CADETTO

Hockey su prato: due giornate intense

Le squadre praticanti l'hockey su prato stanno per cimentarsi nella «due giorni» di domenica 1.o giugno e lunedì 2. La concomitanza delle due giornate festive ha permesso di elaborare dei programmi di ampio respiro.

La serie A è arrivata alla prima giornata del girone di ritorno. Per questo sesto turno della stagione avremo le partite di Brà, ove scenderà il Cus Padova (1 a 0 per i padovani nell'andata), di Vigevano, ove i leaders del Cocega se la vedranno col Cus Bologna e cercheranno il successo mancato nell'andata (1 a 1 terminò la gara allora) mentre a Trieste saranno ospiti i cussini torinesi.

Il Cus Trieste accusò nella partita inaugurale della stagione una pesante sconfitta (3 a 0); ora i ragazzi di Colonna cercheranno domenica mattina (ore 11) al «Grezar» la rivincita.

In serie B sempre domenica avremo due partite nel quadro degli incontri in programma alla dodicesima giornata (quinta del girone di ritorno). La Polisportiva giocherà in trasferta a Villafranca, attuale capofila e che nell'andata fu costretto al pareggio sul campo della Polisportiva (0-0). A San Luigi (ore 16) l'Hockey Club, l'inseguitore principale del Villafranca, se la vedrà col Rovigo, già battuto in casa sua col punteggio di due a zero.

Lunedì sono in programma gli incontri in calendario nella tredicesima giornata, sesta del girone di ritorno e penultima dell'intero campionato. Aprirà la serie delle partite Polisportiva-Rovigo (0 a 0 nell'andata) alle ore 9 in campo di San Luigi, mentre alle 10.30 avremo l'atteso big-match tra Hockey Club e Villafranca, una partita che potrebbe decidere del campionato.

Per l'attività minore queste volta non avremo né il campionato allievi, né quello juniores, ma bensì i Giochi della gioventù, che sono in corso di avanzato svolgimento e sui quali, dato l'enorme successo conseguito in sede provinciale, sarà necessario soffermarsi in altra sede.

B. I.

TROFEO D'ORO CYNAR



Domenica 1 giugno 1975
a TRIESTE
Ippodromo di Montebello
Pr. Presidente della Repubblica
Derby dei 4 anni (Lire 21.000.000 - metri 2100)

Il Premio Presidente della Repubblica dotato di lire 21.000.000, in programma domenica 1 giugno all'ippodromo di Montebello vale come terza prova del Trofeo d'Oro Cynar riservato ai cavalli indigeni di 4 anni. Al proprietario del cavallo indigeno di 4 anni meglio classificato, verrà assegnata un'artistica coppa offerta dalla Saip, produttrice del Cynar.

TROFEO D'ORO CYNAR
L'APERITIVO A BASE DI CARCIOFO
CYNAR
CONTRO IL LOGORIO DELLA VITA MODERNA

Tennis regionale

S'alza nel primo pomeriggio il sipario sull'edizione 1975 dei campionati regionali di tennis per categorie, validi per il settimo trofeo «Gioielleria Bonivento». Gli iscritti, appartenenti in pratica a tutte le società della regione, superano di gran lunga il centinaio. I titoli che verranno assegnati domenica scorsa sono dieci. Sei le categorie del singolare maschile: ragazzi «under 12» e «under 14», allievi, juniores, assoluti e seniores oltre i 45 anni; singolare femminile ragazze, allieve e assoluto; doppio maschile e doppio misto.

La manifestazione prenderà il via alle ore 14 sui campi del T.C. Triestino di Padriciano, che è anche l'organizzatore di questi campionati.

SCI NAUTICO

Antonio Marussi vince in Emilia

Ha preso il via ieri sulle acque di Torricella in Emilia il campionato italiano di sci nautico di velocità. Antonio Marussi, campione in carica nella classe 5000 cc, si è presentato alla maniera forte assicurandosi la prima prova. Il triestino, che non ha avuto praticamente avversari nella sua categoria, si è classificato al quinto posto assoluto. Sfortunata invece la prova del figlio Roberto che detiene il titolo nella classe 1500 cc. Il sedicenne scinauta triestino, che ha esordito nella categoria 8000 cc, si è classificato al quarto posto dietro il campione in carica Guggieri e ai fratelli Cassin. Roberto Marussi non è stato certamente fortunato. Negli ultimi giri, quando si trovava al secondo posto, a seguito di una caduta ha perso posizioni.

CALCIO VETERANI

Oggi le semifinali del trofeo «Costanzo»

Fortitudo-Monfalcone e Triestina-Ponziana: questi gli accoppiamenti delle semifinali della prima edizione del trofeo «Rico Costanzo», torneo di calcio riservato ai veterani. La manifestazione, organizzata dal primo club Fortitudo «Bar Marina» in collaborazione con il G.S. Fortitudo e con il patrocinio del Comune di Muggia, intende onorare la memoria di Rico Costanzo che è stato giocatore, socio e tifoso della società granata muggesana.

Molte le «vecchie glorie» che si alterneranno sul terreno dello stadio di Muggia; giocatori che un tempo non molto lontano hanno calcato i campi delle serie maggiori. Oggi alle ore 18 saranno di scena la Fortitudo e il Monfalcone e alle ore 19.30 scenderanno in campo Triestina e Ponziana. Le due partite decisive verranno disputate lunedì, alle 18 quella per il terzo posto e alle 19.30 la finalissima fra le vincenti di questa sera.

TENNIS FEMMINILE

Coppa «Bellegarde»: Obelisco - Park Genova

Primo turno del tabellone nazionale della «Coppa Bellegarde», campionato italiano femminile a squadre di terza categoria. Il T.C. Obelisco, che si è assicurato la fase regionale qualificandosi grazie al miglior quoziente partite nei confronti del T.C. Triestino e del C.T. Gorizia, esordirà ospitando il T.C. Park Genova. Le racchette liguri sono le grandi favorite nella lotta per il successo finale.

Aperte le iscrizioni al Cividin e Rosenwasser

Il VII torneo «Cividin e Rosenwasser», tradizionale manifestazione calcistica per squadre di sette giocatori, avrà luogo nella prima quindicina di luglio. Il torneo, al quale sono già aperte le iscrizioni (le accettazioni avvengono presso gli uffici di via Diaz n. 7, tel. 62481, dalle ore 18 alle ore 19 di lunedì, mercoledì e venerdì), si svolgerà sul campo di Villa Ara. La formula della competizione prevede la composizione di quattro gironi di quattro squadre ciascuno con un girone all'italiana e successive eliminatorie. Il torneo si svolgerà sotto l'egida della FIGC. Per l'occasione attorno al rettangolo di gioco saranno sistemate due tribune.

Triestina story

Gli alabardati riprenderanno stamattina la preparazione al «Grezar» dopo il turno di riposo concesso da Tagliavini all'indomani dell'amichevole disputata giovedì in viale Sanzio contro il San Giovanni (conclusa per 1 a 1). La Triestina proseguirà l'attività per tutta la prossima settimana e quindi verrà ordinato il rompete le righe. Lunedì la squadra alabardata giocherà in amichevole a Grado contro la locale formazione che si è assicurata la promozione nella massima categoria dilettantistica. L'incontro avrà inizio alle ore 17. Prima della chiusura della stagione gli alabardati disputeranno sabato prossimo a Fontanafredda l'ultima partita del 1974-75.

«Assicurazioni Generali»: vince la Servolana

Si è concluso il torneo di basket per giovanissimi patrocinato dalle Assicurazioni Generali e organizzato dall'U. S. Don Bosco. La manifestazione ha ottenuto un vivo successo e la dimostrazione è data dal fatto che un pubblico numerosissimo ha seguito con grande interesse tutte le partite svoltesi sul campo dell'oratorio salesiano. Il torneo, suddiviso in due categorie (una per i nati nel 1965 e l'altra per i nati nel 1966 e seguenti) ha visto il successo della Servolana che ha dominato in ambedue i gironi conquistando così il primo «Trofeo Assicurazioni Generali».

Nella categoria per i più... anziani il Don Bosco si è classificato al secondo posto seguito da F.lli Visintini, Fornis, Ginnastica Triestina e Pall. Ssba. Nella seconda categoria dietro ai giallorossi della Servolana si sono piazzati Don Bosco, F.lli Visintini, Fornis, Saba e Ginnastica Triestina. Al termine del torneo, presente il dott. Chersi per le Assicurazioni Generali, si è svolta la cerimonia delle premiazioni con successiva consegna di trofeo, coppe e medaglie offerte dalle Assicurazioni Generali, dall'Azienda di soggiorno di Trieste, dalla ditta Godina e dalla Banca cattolica del Veneto.

● ATLETICA. Il cinese Li Yun Piao ha infranto il dominio degli atleti americani in campo maschile ottenendo il primo successo su 59 gare disputate tra gli atleti delle due nazioni. Li Yun Piao ha vinto la gara del lancio del martello superando di pluriolimpionico Al Hall.

Coppa Inter S. Sabba Stasera due incontri

Proseguono questa sera sul campo di via Flavia gli incontri eliminatori della settima edizione della Coppa Inter S. Sabba: il calendario prevede la disputa di due incontri piuttosto interessanti. Alle ore 19.30 scenderanno in campo Circolo Marina Mercantile e Campanelle mentre alle 21.15 sarà la volta di Triestina e Inter S. Sabba. Nella prima partita il Circolo Marina Mercantile parte logicamente favorito. La squadra di Stellio Nardin ha concluso in maniera splendida il campionato di Promozione alle spalle di Monfalcone e Fontanafredda: i marinaretti sono in gran forma e daranno quindi spettacolo in tutti i sensi. Il Campanelle, anche se nel calcio tutto è possibile, dovrà quindi accontentarsi di fare da sparring-partner.

Scheda Totip

(Trotto NAPOLI)	
1.o arrivato	2
2.o arrivato	x
(Trotto BOLOGNA)	
1.o arrivato	1
2.o arrivato	x
(Trotto TRIESTE)	
1.o arrivato	2 2
2.o arrivato	x 1
(Trotto TRIESTE)	
1.o arrivato	1 2
2.o arrivato	2 1
(Galoppo MILANO)	
1.o arrivato	x x
2.o arrivato	x 2
(Galoppo ROMA)	
1.o arrivato	1 2 x
2.o arrivato	2 x 2

Sui campi di tennis

L'attività, sui campi di tennis del Friuli-Venezia Giulia, prosegue intensissima e senza soste. Fra domenica e lunedì verranno disputate numerose partite per le fasi regionali eliminatorie di due campionati a squadre: la «Coppa Italia» riservata al terza categoria non classificati e i «Criteria ragazzi e allievi».

Il programma di domenica. *Coppa Italia:* «de Braida Udine - Pordenone B; Morena A - Cividale; San Vito - Spilimbergo; Grado - Friuli-Venezia Giulia; Campoformido B - Morena B; Monfalcone A - Gorizia B; Gorizia A - Euro; Torviscosa - Circolo Ufficiali; Obelisco - Monfalcone B. *Criteria ragazzi:* Tristino C - Monfalcone; Gorizia - Tristino A; Italsider - Obelisco; Udine - Latisana; Tristino B - San Daniele A; San Daniele B - Snia Club. *Criteria allievi:* Monfalcone - Triestino; Latisana - Gorizia.

Il programma di lunedì. *Coppa Italia:* Cividale - Pordenone B; «de Braida» Udine - Campoformido A; Spilimbergo - Morena A; Friuli-Venezia Giulia - Campoformido B; Pordenone A - Grado; Morena B - Monfalcone; Gorizia A - Circolo Ufficiali; Triestino - Euro; Torviscosa - Obelisco. *Criteria ragazzi:* Obelisco - Tristino A; Triestino C - Italsider; Monfalcone - Gorizia; Tristino B - «de Braida» Udine; Latisana - San Daniele B; San Daniele A - Snia Club. *Criteria allievi:* Latisana - Monfalcone; «de Braida» Udine - Gorizia.

● BOXE. La riunione di pugilato del 6 giugno imperniata sull'incontro fra l'italo-americano Vito Autuofermo e lo statunitense Rinaldo Oliveira, è stata illustrata ieri.



E DOMANI ?

Amare i propri figli significa anche pensare realisticamente al loro futuro.
Certo, il mondo avrà sempre bisogno di buoni professionisti, ma più che mai di bravi artigiani.
L'Artigianato, con tutte le sue varie articolazioni, offre a tuo figlio un lavoro economicamente interessante, indipendente, sicuro, qualificato, un lavoro più umano, e anche la possibilità di fare ciò che più gli piace.

ARTIGIANATO
per un lavoro piú umano

esa
ENTE SVILUPPO ARTIGIANATO FRIULI VENEZIA GIULIA
viale venezia 100 udine

GGK

Finalmente, invece di passare delle ore in treno o in auto, e perdere tempo alle frontiere, volare direttamente a Vienna e arrivare 5 minuti prima di essere partiti.

(Per esempio, il volo diretto Alitalia Trieste-Vienna, che parte il Lunedì e il Giovedì alle 13.40 e arriva a Vienna alle 13.35)

Vi interessa?
Se volete sapere di piú, possiamo dirvi che il volo di ritorno parte da Vienna il Martedì e il Venerdì alle 13.00 e arriva a Trieste alle 14.55 (ora legale naturalmente), che la prima classe semplice costa 73.100 lire (andata e ritorno 146.000) e la classe economica 50.500 (andata e ritorno 101.500).
Che sono previste tariffe per escursioni con volo in seconda classe andata e ritorno (da 6 giorni a un mese Lire 56.400, fino massimo un mese e senza limite minimo di permanenza Lire 68.400).
Se volete sapere ancora di piú, spedite questo tagliando, compilato, all'Ente Nazionale Austriaco per il Turismo, via Larga 23, 20122 Milano, tel. 02/803532: riceverete gratis e senza impegno il materiale desiderato.

La Grande sorpresa: l'Austria.

Nome e Cognome _____
Indirizzo _____
Città _____ CAP _____

AUSTRIA

MAGLIFICIO in Trieste tutti macchinari ottimo stato cedesi causa malattia. Agenzia Gentile Toro 8. 44927 R
PANIFICIO bene avviato zona Campi Elisi cedesi compreso immobile. Agenzia Gentile Toro 8. 44927 R
PELLICCERIA ZONA CENTRALISSIMA cedesi. Rivolgersi AMMINISTRAZIONE SAMARITAN, Trieste, via Mazzini 17, tel. 64853. 24625 R
TABACCHERIA giocattoli mercerie avviatissima vendesi 15 milioni; altra zona Chiarbola rara occasione causa malattia cedesi 14.000.000. Agenzia Gentile Toro 8. 44929 R
TRATTORIE con - senza giardino città e periferia cedonsi. Agenzia Gentile Toro 8. 44929 R
VENDO urgentemente negozio giornali altamente positivo. Tel. 816450 lasciando recapito. 45143 R

CASE, VILLE, TERRENI
Lire 150 per parola

A.A.A.A.A.A.A.A. VERGA 54 ultimi disponibili saloncino bistanze cucina servizi tutti comfort finiture accurate prontingresso possibilità mutuo 50%. Visite feriali 14-16. Fuori orario, Alfieri 795974. 172 S
A.A.A. ALLOGGI PRONTINGRESSO. OTTIMAMENTE RIFINITI. Con MUTUO VENTENNALE già CONCESSO. 2 stanze, salone, servizi, cucina, abitabile. Ampie terrazze, completi di POSTO MACCHINA e cantina. PREZZI VANTAGGIOSI. VISITE e VENDITE DIRETTE in CANTIERE, via VIGNETI, 61 ORE 15 - 17 feriali. Informazioni telefonare 60270. 24643 S
A.A.A. APPARTAMENTI grandi vendonsi, quattro camere più pranzo-soggiorno, doppi servizi, possibilità mansarda, giardino proprio, costruenda palazzina via Commerciale. Vista panoramica eccezionale, zona signorile tranquilla, finiture extra. Telefonare 728300 ore 17-19. Società. Panorama sul golfo. 44672 S
A.A.A. VENDONSI appartamenti liberi Tonello esentasse camera cameretta cucina soggiorno bagno secondo piano. Appartamento primoingresso panoramico Vicolo delle Rose. 2 camere soggiorno salotto servizi. Borgo Teresiano 4 camere cucina bagno. Gretta appartamento occupato panoramico tre stanze salotto. Vendesi villa Cervignano 14 camere cucine servizi soffitta garage depositi 3600 mq terreno. Vigna, giardino, frutteto, orto tutto recintato, Agenzia Aurora Ginnastica uno. Tel. tel. 750323. 45234 S
A.C. DUINO porticciolo vendonsi appartamenti palazzina consegna estate 1-2 stanze soggiorno cucina doppi e singoli servizi poggioli ampi vani adibiti a cantina garage mansarda 2 stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo riscaldamento centrale esenti mediazione libera visione progetti. Informazioni e vendite Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 45013 S
A.C. OCCASIONE SAN GIOVANNI vendonsi locali occupati 150-75 mq. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 45013 S
A.C. ROIANO ultimo appartamento occupato bellissimo 3 stanze stanzetta cucina bagno wc ascensore riscaldamento autonomo cantina vende Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4 tel. 62636. 45013 S
A.C. SAN GIOVANNI OCCASIONE vendonsi appartamenti occupati 2 stanze, stanzino, cucina, wc, possibilità bagno, soleggiati 7.500.000. Immobiliare Triestina XXX Ottobre 4, tel. 62636. 4513 S
A.C. SAN GIOVANNI. Soffitta libera stanza, cucina, wc. Immobiliare Triestina, XXX Ottobre 4, tel. 62636. 45013 S
A.I. CORDAROLI ULTIMO PIANO VISTA MARE salone grande 2 stanze doppi servizi ascensore centralnafta box macchina cantina VENDESI o PERMUTASI. ESPERIA, Imbriani 8 tel. 60270. 24645 S
A.I. PIAZZA tra RIVI (ROIANO) occasione affittato 2 camere cucina servizio 8.800.000 11.000.000 facilitazioni pagamento, ESPERIA Imbriani 8 telefono 60270. 24645 S
A.I. VICOLO DELLE ROSE ROIANO appartamenti pronta entrata 1-2 stanze saloncino servizi centralnafta da 14 milioni a 25.000.000. MUTUI VENTENNALI GIA' CONCESSI. Vendite dirette ESPERIA Imbriani 8 tel. 60270. 24645 S
A.I. UFFICIO CENTRALISSIMO LIBERO, 2 o 4 stanze, ascensore ,centralnafta vendesi MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. ESPERIA, Imbriani, 8. Tel. 60270. 24643 S
A.I. ROIANO CENTRO. Seminuovo vista mare, 3 stanze, servizi, ascensore, centralnafta vendesi LIBERO, 27.000.000 trattabile. Facilitazioni pagamento. ESPERIA, Imbriani, 8, tel. 60270. 24643 S
A.I. CASETTA ROZZOL. Rimessa nuovo, 3 stanze, cucina, bagno, vendesi. ESPERIA, Imbriani, 8. Tel. 60270. 24645 S
A.I. COMMERCIALE. PRONTINGRESSO, 2 stanze, cucina abitabile, servizio, terrazza, centralnafta, 22.000.000, di cui 9.000.000 MUTUO CONCESSO. ESPERIA, Imbriani, 8, telefono 60270. 24645 S
A. ACIT. CAUSA trasferimento vendesi appartamento palazzina signorile, salone due stanze doppi servizi. Finiture extralusso, S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24667/4 S
A. ACIT. Appartamenti affittati varie grandezze vendonsi zone: ROIANO - GIULIA - SAN GIACOMO MANZONI - FLAVIA - TIGOR - XX SETTEMBRE - REVOLTELLA. Informazioni S. Lazzaro 3, telef. 68810. 24667/ S
A. ACIT. S. LORENZO SELVA (SERVOLA). Disponibil appartamenti 3 - 4 stanze tutti comfort. Garage, mansarde, giardino proprio. Contanti 7 milioni, resto mutuo. VISITE SUL POSTO FERIALI 15-17. Tel. 68810. 24663 S
A. ACIT. APPARTAMENTI prontentrata vendonsi zone: ROSMINI, salone due stanze stanzino cucina servizi. BROLETTO, tre stanze cucina, tutti comforts. NAVALI soggiorno cucinino letto giardino proprio, VIA CRISPI 4 stanze, servizi. MOLINAVENTO due stanze tutti comforts. FABIO SEVERO salone 2-3 stanze doppi servizi. SALITA GRETTA salone tre stanze doppi servizi. BONOMEA tre stanze soggiorno servizi giardino proprio. CAMPANELLE tre stanze cucina servizi. MADDALENA due stanze cucina, tutti comforts, BORGO S. SERGIO — 4 stanze servizi box. Informazioni S. Lazzaro 3 telefono 68810. 24663/1 S
A. ACIT. CLIVO ARTEMISIO. Costruzione palazzina vista mare soleggiata. Appartamenti 2 stanze servizi altri salone 2-3 stanze tutti comforts. Contanti 8.000.000. Resto mutuo. S. Lazzaro 3, tel. 68810. 24667 S
A. ACIT. MONFALCONE consegna dicembre. Vendonsi appartamenti soggiorno 2 stanze servizi, mansarde, S. Lazzaro 3, tel. 6810. 24667/3 S
A. ACIT. VILLA DUINO 2.400 mq terreno spiaggia propria vendesi altra MUGGIA giardino 2.500 mq completamente arredata S. Lazzaro 3, telef. 68810. 24667/2 S
ABITABILI subito con mutuo 8% saloncino camera cameretta cucina servizi vendita diretta Impresa. Rivolgersi Conti 28. Uffici rimangono aperti mattinata. 45272 S
APPARTAMENTI DUE STANZE SOGGIORNO CUCINA ACCESSORI ACCURATAMENTE RIFINITI VISTA MARE VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA TELEFONARE 418637 ORE UFFICIO. 24843 S
APPARTAMENTO centrale uso ufficio, zona stazione, atrio, sei stanze, cucina, doppi servizi, ascensore, riscaldamento autonomo, metri quadrati 260 circa, vendesi libero. Offerte casella 7 G, SPI Trieste. (45292 S)
CASA colonica anche da restaurare piccola media dimensione con appezzamento terreno prospiciente mare vicinanze Grado Rossalon o dintorni cercasi, dettagliare dati condizioni. Prezzo offerte a Cassetta 2 G, SPI Trieste. (45101 S)
FORTUNIO, n. 8 presso PICCARDI. BELLISSIMO AFFITTATO, 2 stanze, cucina, bagno, RISCALDAMENTO AUTONOMO, 10.800.000 trattabile. CONTANTI 6.000.000. Rimanenza MUTUO. VISITARE FERIALI sul PORTONE ORE 10-12. Informazioni, tel. 60270.
GORIZIA vendesi appartamento 4 stanze, servizi, garage. Telefonare 83779 ore 13-14.
GRADO vendesi casa con ingresso e riscaldamento autonomo. Pianoterra: laboratorio 100 mq con 2 servizi; primo piano: appartamento 160 mq comprendente soggiorno, cucina 4 camere letto, doppi servizi e ripostiglio, più 40 mq terrazzo. Vistamare a 10 metri dalla diga. Telefonare orario ufficio: (0431) 80660. 1006 M
GRADO centro vendesi piccolo appartamento. Agenzia Zuberti, tel. 80285. 24751 S
LAZZARETTO VECCHIO, 9. PALAZZO PADRONALE. Bellissimi affittati e liberi. Ascensore, centralnafta, 2-3 stanze, da lire 13.000.000. Lato MARINA lire 18.500.000. MANSARDA 80 mq da lire 9.000.000. MUTUI 50 p.c. e MASSIME FACILITAZIONI PAGAMENTO. VISITARE FERIALI SUL POSTO ORE 15.30 - 17.30. Informazioni ESPERIA. Imbriani 8, telef. 60270. 24643 S
LAZZARETTO VECCHIO, 9. Appartamento 2 stanze, cucina, bagno, ascensore, centralnafta VENDESI LIBERO 17 milioni. CONTANTI 11.000.000. Rimanenza mutuo. VISITARE FERIALI ore 15.30 - 17.30. Informazioni Esperia. Telefono 60270. 24643 S
PRIVATO vende contanti collina Rutars mq. 4000 per impianti vigneto, ottima esposizione. Telef. 0432-63859 - 0432-27051. 6423 S
PRIVATO vende Roiano camera saloncino cucinino servizi moderni soleggiatissimo. Tel. 413953. 44925 S

L'IMPRESA DI COSTRUZIONI
ARMANDO DE GREGORIO
vi dà la casa
TRIESTE VIA PASCOLI 10 TEL. 741375 741806

S. MARTINO Castrozza appartamento arredato 6 persone occasione 24.000.000 vendesi. Telefonare (0461) 84101. 6566 S
SISTIANA privato vende mansarda nuovissima vista mare; miniappartamento ampia soffitta; appartamento 3 stanze soggiorno cucina servizi box affittato L. 75.000 mensili. Telefonare 200283. 24729 S

Continua in 16.a pagina

OGGI

per effetto dell'entrata in vigore dell'ora legale, il nostro ufficio di pubblicità S.P.I., via Silvio Pellico 4, **ACCETTERA'** avvisi economici, spettacoli, commerciali, elettorali e necrologie **SINO ALLE ORE 18**

Alfa Romeo

100.000 km senza revisioni
A 130 km/h, basta metà potenza
In 5ª marcia, 20% in meno di benzina

questo è risparmio!

Da 1200 a 2000 cc una gamma completa di prezzi e prestazioni, presso i seguenti Concessionari:

GORIZIA	BIGOT GIANFRANCO & C. S.A.S.	VIA TRIESTE 157, TEL. 83065
MARIANO DEL FRIULI	BIGOT GIANFRANCO & C. S.A.S.	VIA A. MANZONI 164, TEL. 69095
MONFALCONE	AUTOCOMET S.N.C.	VIA A. BOITO 59, SS. 14, TEL. 40014
TRIESTE	MURATTI GRACCO	VIA FLAVIA 53, TEL. 826644
	S.A.V.R.A. S.A.S.	VIA F. SEVERO 111, TEL. 796802

IMPRESA I. E. G. s.n.c
di arch. L. CANARUTTO e geom. RICCESI

VENDE

in palazzina signorile in

GRETTA - STRADA DEL FRIULI VICINO AL FARO
ultimi alloggi con VISTA MARE, 3 stanze, soggiorno, cucina, ampie, terrazze, doppi servizi, mansarde, giardini privati, garage, finiture di lusso, tutti i comforts

MUTUO Consegna GIUGNO

UFFICIO VENDITE:
TRIESTE - VIA DEI FALCHI, 2 - TEL. 750314
VIA DONOTA, 3 - TEL. 60251

IMPRESA COSTRUZIONI RICCESI

TRIESTE - VIA DEI FALCHI, 2
TEL. 750314 - 750260

VENDE

Bellissimi alloggi da 2-3 stanze, soggiorno, terrazze, mansarde in:

GRETTA - VIA CIVIDALE
Palazzina panorama vista mare, in zona tranquilla immersa nel verde, con giardino privato, garage, cantina.

BOSCHETTO - STR. PER LONGERA
Palazzina vista libera, parcheggio privato.

ROIANO - SCALA SANTA
Palazzina panorama vista mare, giardino, portico, box auto.

NUOVO MERCATO DELL'OCCASIONE PEUGEOT

Rateizzazioni fino a 36 mesi anche senza anticipo.
Peugeot 104 coupé '75, Peugeot 304 S '74, Peugeot 504 iniezione SL '75, Peugeot 504 '71, Peugeot 504 iniezione SL '73, Peugeot 204 '68-'71, 504 familiare '72, Peugeot 304 '74, Alfa Romeo 2000 '73, Alfa Romeo Junior '70, NSU Prinz 4 '72, 128 2 porte '73, Fiat 127 '73.
Aperto sabato e feriali 8-12, 15-18, via Flavia, angolo via Monte d'Oro.

IMPRESA
SI
DIDE
CONTINUA
a costruire
per voi
APPARTAMENTI
di ogni tipo
in diverse zone
della città
Telefono:
41 41 22
42 12 35
28 235

GRATIS WEEK-END IN BARCA

precederà un cocktail



rio hydrojet PIAGGIO BERKELEY

RIO 410 JET e RIO 410 SPECIAL JET sono le nuovissime barche con propulsione a getto. Potrete provarle gratis:

sabato 31 maggio - domenica 1.o giugno presso il:

— MOLO AUDACE - Bacino S. Giusto (prospiciente Piazza Unità d'Italia)

Le prove Rio-Piaggio sono offerte dalla Concessionaria:

— AUTOSALONE DERBY - Piazza Scorcola, 3 - TRIESTE - Tel. 040/64574

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

OGGI QUATTRO ORE DI COLLOQUIO TRA IL PRESIDENTE AMERICANO E IL CAUDILLO

All'insegna del compromesso la visita di Gerald Ford in Spagna

Stati Uniti potrebbero rinunciare ad alcune loro basi militari mantenendo intatte le forze -navali di stanza sul suolo iberico - Tale soluzione sembrerebbe accontentare un po' tutti

O SERVIZIO PARTICOLARE
Madrid, 30

Il presidente degli Stati Uni- Gerald Ford giungerà a Ma- id nelle prime ore di doma- , 31 maggio e si tratterà nel- capitale spagnola fino alla attina seguente. Sarà il ter- presidente americano a vi- aro ufficialmente la Spagna. rd peraltro è già stato a Ma- id, quando era vice presiden- , per i funerali dell'ammira- io Carrero Blanco ucciso nel cembre 1973 in un attentato. erald Ford era anzi il perso- ggio politico di più alto li- llo nel corteo funebre dell' presidente del governo spa- nolo.

Alla prossima visita di Ford Madrid si attribuisce in Spa- a un'importanza rilevantis- — non ha né colore né ideologia: sono circolate lettere e petizioni chiedendo addirittura che la visita di Ford venisse annullata «per preservare le future buone relazioni tra i nostri due popoli».

Ma Gerald Ford non ha potuto rinunciare alla visita a Madrid. Egli dovrà trattare con lo stesso «Caudillo» le direttive generali da impartire alle due delegazioni che prossimamente si incontreranno per «studiare» il rinnovo degli accordi militari tra i due paesi.

A Madrid, negli ambienti diplomatici, si anticipa già qualcosa. La Spagna, si dice, è cosciente dell'importanza che la parte orientale della penisola Iberica ha assunto in questi ultimi mesi. Le richieste per il rinnovo degli accordi non si potranno dunque paragonare a quelle del 1953, epoca in cui la Spagna non era ancora riuscita a trovare la giusta strada per uscire dall'isolamento.

Da parte loro gli Stati Uniti sono si ben disposti ad aprire ulteriormente la borsa dei crediti, delle forniture, dell'assistenza di differente natura ma ben sanno, pure loro, che Franco non giungerà mai ad un «no» definitivo che verrebbe interrompere — e non si sa con quali conseguenze — della politica che da oltre vent'anni gli permette di rimanere, bene o male, sulla cresta dell'onda.

Sicché — sono sempre le voci diplomatiche che parlano — si dovrebbe raggiungere un compromesso. Un compromesso che dia garanzie a entrambe le parti e che serva da «tranquillante» per le opposizioni interne e di soddisfazione per gli ultra-nazionalisti. Il compromesso potrebbe consistere nel ridurre il numero delle basi militari (delle quattro attuali gli Stati Uniti rinuncerebbero a quelle di Torrejon De Ardoz, prezzo Madrid, e di Moron de la Frontera) e nel conservare intatto l'effettivo potenziale delle forze aereo-navali americane di stanza in Spagna. Sul fatto che queste previsioni possano diventare realtà si trovano a Madrid un pò tutti d'accordo. C'è chi afferma che anche le forze armate spagnole accetterebbero una simile proposta.

Ford avrà in Spagna quattro ore di incontri importanti. La sua visita, del resto, è stata preceduta da quelle dei capi di stato maggiore della Francia e della Germania Federale. La Francia mantiene dal 1970 speciali accordi militari con la Spagna e la Germania Federale ha particolari interessi nel mantenimento di una Spagna militarmente efficiente. Ambedue le visite, sotto questo profilo, possono venire considerate un anticipo di quella di Ford. Sicché non è improbabile che, nelle quattro ore di incontri, Ford e Franco e i loro esperti trovino un punto d'incontro nelle direttive generali per il rinnovo degli accordi. Starà poi alle commissioni che il 6 giugno si riuniranno per la sesta volta a Washington il trovare un punto d'incontro nei particolari d'intesa.

Marcello Ongania

MISURE DI SICUREZZA per timore di incidenti

Madrid, 30

Non si esclude a Madrid che i separatisti baschi possano dar vita a incidenti spettacolari durante la visita di Ford nella capitale spagnola.

Franco e il Capo della Casa Bianca dovrebbero percorrere in auto scoperta parte del tragitto tra l'aeroporto e il centro della città. Lungo il percorso saranno dislocati sei battaglioni dell'esercito spagnolo oltre a centinaia di agenti di polizia in divisa e in borghese. Le misure di sicurezza adottate in questi giorni dovrebbero però prevenire dimostrazioni anti-americane.

I conducenti di autopubbliche diretti verso la capitale hanno distribuito ai passeggeri materiale propagandistico di ispirazione comunista che invita il paese a uno sciopero generale che dovrebbe svolgersi tre giorni dopo la partenza di Ford dalla Spagna.

Oltre a avere colloqui con Franco, con il primo ministro spagnolo Carlos Arias Navarro e con il principe Juan Carlos di Borbone, Ford riceverà nella plaza Cibeles le chiavi della città dal sindaco di Madrid.

(Ap)

na, che deriva da una com- essa congiuntura e anche dal to che, in un certo senso, a potrebbe trasformarsi in a specie di ipoteca sul post- nchismo.

La congiuntura ha termini ecisi: l'alleanza atlantica che raversa un momento assai rticolare (Grecia, Turchia, rtogallo); anche se ufficial- nte qui lo si vuole negare, sempio del Portogallo non lasciato del tutto insensi- e la Spagna; la situazione l Medio Oriente non è delle i chiare; gli altri membri lla Nato non accettano le essioni del Nordamerica per corporare la Spagna nell'al- nza (olandesi e norvegesi so- tra i più inflessibili oppo- ori); a settembre scadono accordi ventennali Spagna- e dell'ormai lontano 1953, e rd non se la sente di chie- re al congresso Nordameri- o che gli «accordi» si tra- rmino in veri e propri «pat- , cioè in una specie di «Nato aterale» USA-Spagna che da- bbe al regime di Franco eccezionale avallo politico ell'avallo che mai finora era uscito ad ottenere.

Ma questa è una strada chiu- una strada impossibile co- io ha indicato in questi ul- ni giorni anche la stampa otidiana americana, il «New rk Times» e la «Washington st» in primo luogo. Una stra- che da parte sua pure l'op- izione spagnola ha definito dal primo momento come meno indicata: un'opposizio- che in questo caso — cosa ri dal comune per la Spagna

GRAVE DISGRAZIA IN UNA FABBRICA DI PARMA

VETRERIA ESPLODE UCCISI DUE OPERAI

I corpi sono stati scagliati a notevole distanza Lavoravano su un serbatoio di olio combustibile

Parma, 30

Due operai hanno perso la vita per un'esplosione avvenuta nella tarda mattinata nella vetreria «Rocco Bormioli». Le vittime sono Ugo Larini, 39 anni, di Parma, e Nando Scaglioni, 41 anni, di Fontanellato (Parma). I due, dipendenti della ditta Cem di San Polo di Torrile, si trovavano in cima ad un serbatoio di olio combustibile alto una ventina di metri intenti a fare lavori di saldatura. Per cause non ancora precisate, il serbatoio è esploso scagliando lontano i due operai che sono morti sul colpo. La vetreria ha riportato notevoli danni.

Per la violenza dell'esplosione grossi pezzi di metallo si sono sparsi nel raggio di centinaia di metri.

Il coperchio della cisterna sulla quale si trovavano Larini e Scaglione (nel grande contenitore si sarebbe formata una miscela esplodente, dovuta ai vapori dell'olio combustibile ed all'aria, innescata dal calore della fiamma ossidrica), del diametro di cinque metri, ha infatti sorvolato un'ala della fabbrica e si è abbattuto 50 metri più oltre, sul tetto della palazzina nella quale si trova il centro meccanografico, sfondandolo. Gli occupanti del fabbricato sono rimasti fortunatamente incolumi ed hanno solo riportato un grande spavento. I corpi dei due operai, invece, sono finiti uno a una quarantina di metri di distanza, nel cortile dello stabilimento, l'altro sul tetto dello stabilimento stesso.

(Ansa)

BOMBA IN UN NEGOZIO nella regione basca

Bilbao, 30

Una bomba ha distrutto stamani un negozio di elettrodomestici nel centro costiero di Ondarroa, nella regione basca. L'esplosione si è avuta poche ore dopo una dimostrazione antigovernativa e un appello per lo sciopero generale nelle province basche settentrionali il 7 giugno. I dimostranti agitavano bandiere rosse e basche prima dell'intervento della polizia che li ha dispersi.

Fonti della polizia hanno riferito che l'esplosione verificatasi nelle prime ore di oggi nel negozio di Ondarroa non ha provocato vittime.

VOCI INSISTENTI A MOSCA SULL'«ABBANDONO» DEL SEGRETARIO GENERALE DEL PCUS

IL POSSIBILE RITIRO DI BREZNEV CONDIZIONA L'ALLEANZA ATLANTICA

Ripercussioni sul suo atteggiamento di fronte alle pressioni sovietiche per il vertice in autunno sulla sicurezza e cooperazione europea - L'annuncio ufficiale al congresso del partito comunista?

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Bruxelles, 30

Le voci che circolano a Mosca con sempre maggiore insistenza sulla possibilità che il segretario generale del Pcus Leonid Breznev abbandoni l'alta carica per ritirarsi a vita privata hanno raggiunto i dirigenti dei paesi dell'Alleanza atlantica e sembrano destinate a condizionare la linea politica.

La possibilità del suo ritiro, come si ammette negli ambienti delle delegazioni alleate, si è già ripercossa sull'atteggiamento che l'Alleanza nel suo insieme intende assumere di fronte alle pressioni esercitate da Mosca per la convocazione nel prossimo autunno della conferenza al vertice sulla sicurezza e la cooperazione europee.

Il desiderio espresso da Mosca di veder riunite a Helsinki verso la metà di settembre al più tardi le delegazioni di 34 paesi, compresi Stati Uniti e Canada, verrà discussa oggi a porte chiuse dal presidente Ford e dagli altri capi dei paesi della Nato. Tutti coloro che in seno ai governi degli Stati Uniti e degli altri paesi della Nato sono favorevoli alla convocazione della conferenza sostengono che in questo modo l'occidente rafforzerebbe al Cremlino la corrente favorevole ad una sempre più stretta collaborazione con l'occidente. Pertanto in questo modo finirebbero anche per influenzare, sia pure marginalmente, la successione all'attuale segretario generale del partito.

Ma è anche diffusa fra gli alleati la convinzione che se davvero i sovietici sono così impazienti di concludere un accordo su un sistema di sicurezza europeo devono essere però anche disposti a pagarne il prezzo. Ciò dovrebbe prendere forma di solide, chiare concessioni all'occidente, che consentano di stabilire fra Est e Ovest una completa fiducia circa le reciproche intenzioni.

Le voci di un ritiro di Breznev sembrano basate più su sintomi indiretti e ammissioni semiufficiali che su dati precisi. Finora a nessun capo di un paese occidentale in visita a Mosca è stato detto che Breznev ha intenzione di ritirarsi. Ma una serie di indizi e alcune allusioni hanno dato a questa sensazione una certa concretezza.

Fra questi indizi citiamo: le condizioni di salute di Breznev non sembrano affatto buone, secondo persone che lo hanno avvicinato in questi ultimi tempi; l'azione svolta dalle autorità sovietiche per sostenere la necessità che la conferenza europea si riunisca all'inizio dell'autunno ha tradito indubbiamente una certa fretta; il calendario degli impegni del leader sovietico appare molto fitto. Ha in programma una visita al Presidente Ford a Washington nel prossimo luglio, almeno così spera. Vi è quindi la prospettiva della conferenza al vertice sulla sicurezza e cooperazione europee e, sempre in autunno, un altro vertice. Questa volta con i capi dei partiti comunisti europei. Infine, in febbraio o in marzo del prossimo anno, è in programma il congresso del partito comunista sovietico.

L'impressione negli ambienti diplomatici alleati è che proprio il congresso del partito possa essere la sede scelta da Breznev per il suo canto del cigno. In questi ultimi tempi sono emersi diversi elementi che tradiscono l'impazienza dei russi di arrivare a concludere un accordo per la convocazione della conferenza europea.

Per esempio non è sfuggito il fatto in occidente che i sovietici sembrano sempre più disposti a informare gli occidentali in anticipo sulle loro manovre militari.

Circa l'accordo sulla sicurezza europea vi sono anche divergenze che sin d'ora ne preannunciano le difficoltà. I sovietici si mostrano restii a impegnarsi sin d'ora a riconoscere ad un accordo del genere forza di legge. I sovietici sostengono che solo il preambolo, in pratica una dichiarazione di principii, dovrebbe essere firmato. Gli alleati invece insistono che la firma dovrebbe impegnare i singoli governi su tutti gli accordi, testo e allegati.

Arthur Gavshon

LE FORZE ARMATE ACCANTONEREBBERO L'IDEA DI RICORRERE ALL'ESTREMISMO

Portogallo: ci si avvia forse a un ritorno alla moderazione

«Non siamo abbastanza forti per poter fare a meno dei politici» - E' senz'altro presente il timore dell'uscita dalla compagine governativa dei socialisti, se venisse attuata una dittatura dei militari

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Lisbona, 30

Si fanno sempre più concrete le indicazioni secondo cui la classe militare portoghese starebbe rapidamente accantonando l'ipotesi di risolvere la crisi economica e politica del paese mediante il ricorso a soluzioni estremiste. In vari ambienti militari sta prendendo piede la convinzione che gli avvenimenti si accavallano troppo velocemente e prospettano sviluppi che potrebbe sottrarsi al controllo delle forze armate.

Autorevoli fonti militari fanno rilevare a suffragio di questa tesi che due decisioni prese segretamente dall'assemblea del movimento delle forze armate, indicano l'inizio del ritorno alla moderazione.

In primo luogo, l'esercito ha accantonato l'ipotesi di cercare di governare il Portogallo mediante una qualche forma di dittatura militare. «Non siamo abbastanza forti da poter fare a meno dei partiti politici», hanno spiegato le fonti, secondo cui l'idea di un governo militare è stata scartata a seguito della minaccia dei socialisti di uscire dalla compagine governativa e passare all'opposizione.

In secondo luogo, dicono le fonti, l'assemblea del movimento delle forze armate ha respinto una proposta presentata dagli elementi più radicali, di affidare il governo del paese a comitati di soldati e operai, qualcosa di analogo a quanto avvenne durante la rivoluzione sovietica. La proposta ha raccolto l'assenso di soltanto una sessantina di 240 membri dell'assemblea, e molto probabilmente non verrà più rappresentata. Le forze armate si trovano così direttamente coinvolte nel conflitto che contrappone socialisti e comunisti e per la prima volta sembra che i socialisti stiano guadagnando terreno.

I socialisti, usciti largamente favoriti dalle elezioni indette il mese scorso per eleggere i deputati all'assemblea costituente che si riunirà in prima seduta lunedì, hanno fatto pressione sui militari per ottenere un riconoscimento ufficiale della loro rappresentatività e poter esercitare una maggiore influenza nella vita pubblica del paese a discapito dei comunisti. Irritati per l'episodio del «Republica», l'organo di partito chiuso per disposizione delle autorità a seguito dell'occupazione dello stabilimento tipografico e della redazione da parte di elementi comunisti, i socialisti hanno dato il via ad un contrattacco portato avanti su due direttive.

Dapprima hanno annunciato la decisione di boicottare le riunioni del governo sinché il Republica non fosse restituito ai legittimi proprietari, e l'unica eccezione al boicottaggio è stata fatta mercoledì quando il governo si è riunito per discutere i problemi insorti in Angola a seguito dei gravi episodi di intolleranza tra i vari movimenti di liberazione. Ma la riunione di oggi convocata per discutere i problemi economici del paese ha visto nuovamente assenti i ministri socialisti.

Poi si è aggiunta la minaccia di far cadere il governo di coalizione se al partito socialista non fosse stato riconosciuto il diritto di presentare propri candidati ad elezioni da indirsi in tutto il paese per il rinnovo delle cariche nelle amministrazioni locali e nei sindacati, dove i comunisti sono riusciti ad impossessarsi dei posti chiave approfittando della confusione insorta subito dopo il rovesciamento del regime Caetano.

Mercoledì sera nel tentativo di trarre ulteriori vantaggi dai disaccordi sempre più appariscenti tra socialisti e forze armate i comunisti hanno indetto una manifestazione di massa davanti al palazzo presidenziale per ribadire la loro immutata solidarietà al movimento delle forze armate. Ma il consiglio rivoluzionario deludendone le aspettative ha emanato una dichiarazione in cui afferma che le forze armate non vogliono lasciarsi identificare con alcuno dei partiti in lizza.

Stephens Broening

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

DUPLICE MISSIONE

SADAT A VIENNA dopo Belgrado

Vienna, 30

Il Presidente Sadat è giunto oggi in Austria, per una duplice missione: incontrare i dirigenti austriaci a Vienna, conferire a Salisburgo — domenica e lunedì — con il Presidente Ford sulla situazione nel Medio Oriente.

La visita che Sadat ha compiuto per 24 ore in Jugoslavia, dicono intanto i diplomatici a Belgrado, era intesa a coordinare le posizioni dei paesi non allineati in merito alla proposta di ripresa della conferenza di Ginevra, in vista dell'incontro fra il Presidente egiziano e Ford.

Secondo la «Tanjug» i colloqui che Sadat e Tito hanno tenuto a Brdo, nel ritiro di caccia del Presidente jugoslavo di recentissima costruzione, si sono svolti «in un'atmosfera di piena comprensione e cordialità». Si è convenuto che la conferenza di Ginevra dovrà aver luogo quest'anno e Sadat, invitando gli Stati Uniti a un ruolo più attivo, ha detto che il suo incontro con Ford rivelerà la vera posizione di Washington.

(Ap)

RIPRENDONO NEL LIBANO gli scontri tra fazioni

Beirut, 30

Nei pressi delle poste e dei telegrafi, dopo l'uccisione di un palestinese in circostanze non ancora chiarite, c'è stata una ripresa degli scontri fra le opposte fazioni libanesi.

La sparatoria ha bloccato le comunicazioni telefoniche nazionali e internazionali perché gli operatori si sono rifiutati di svolgere il loro lavoro mentre infuriava una sparatoria simile a quella che per 11 giorni aveva trasformato Beirut in un campo di battaglia.

(Ap)

DISEGNO DI LEGGE

BUONI DEL TESORO jugoslavi all'estero?

Belgrado, 30

Il Parlamento jugoslavo sta discutendo un disegno di legge che autorizza la Banca centrale ad emettere all'estero buoni del Tesoro per 50 milioni di dollari: in tal modo si vuole contribuire ad aumentare le riserve jugoslave in valuta estera.

(Italia - Ap - Dow Jones)

AVVENUTE DURANTE LA NOTTE PRESSO BELLUNO E MODENA

Sette giovani muoiono in due sciagure stradali

L'automobile è uscita di strada - L'altra ha urtato contro un ponte

Belluno, 30

Quattro persone sono morte scorsa notte nel Bellunese po che l'automobile sulla ale viaggiavano è uscita di ada finendo nelle acque del rrente Andraz dopo aver mpiuto un salto di 250 metri. vittime sono: Vito Strapazh, di 28 anni, di Arsiè; Dario entini, di 25 anni, residente Cismon del Grappa, ferroviee proprietario della vettura; algisa Dall'Agnol, di 19 anpure di Cismon del Grappa, nnarosa Ceccon, di 24 anni, Grigno di Trento.

4 giovani stavano probamente tornando da una gita montagna. Sul posto dove è aduto l'incidente non vi sotracce di frenata e questo pensare ad un malore del ducente. La strada è una tale che porta ai passi del zarego e del Pordoi, non lto frequentata perché piutto stretta.

Giunta nei pressi di una curva a gomito, secondo la ricostruzione fatta dai carabinieri di Cortina, la «128» non ha imboccato la curva ed è uscita di strada. Dopo aver tracciato un solco in un prato ripido che costeggia la strada, la vettura è precipitata nel burrone. I primi a raggiungere l'auto quasi completamente disintegrata, sono stati i vigili del fuoco volontari di Caprile e di Arabba ed i carabinieri del soccorso alpino di Cortina che hanno dovuto superare difficoltà di tipo alpinistico per giungere al torrente.

Nel lungo volo della vettura i quattro giovani sono stati sbalzati fuori dell'auto. I corpi, quasi irriconoscibili, sono stati trovati lungo il greto del torrente, ad alcune centinaia di metri dall'auto. I soccorritori hanno dovuto lavorare fino all'alba di stamane, alla luce delle fotoelettriche, prima per raggiungere la vettura e pe ritrovare i corpi.

Tre giovani sono morti la scorsa notte in un incidente avvenuto sulla provinciale che da Camposanto porta a Cavezzo, a qualche chilometro dal luogo dove martedì morirono altre quattro persone. Le vittime sono: Giorgio Paltrinieri di 23 anni, di Medolla; Tamara Rossi di 21 e Marinella Malaguti di 25, de giovani entrambe di Mirandola. Erano a bordo di una «Fiat 127» targata Modena, guidata dal Paltrinieri, che da Camposanto si stava dirigendo verso Mirandola. La vettura stava percorrendo un rettilineo in località Madonna del Bosco quando, per cause non ancora accertate, ha urtato con la fiancata destra la spalletta di un ponticello spezzandosi in due tronconi. Uno degli occupanti è stato sbalzato sull'asfalto.

(Ansa)

---

†

Stroncata anzitempo da un male terribile il giorno 29 maggio ha concluso la sua breve, impeccabile esistenza

Daniela Sferza nata Zaccolo
di anni 29

Conforta il marito FRANCO, il figlioletto RICCARDO, la mamma ELISABETTA e il fratello MARCO SCHWEIGER, la certezza che quanti La conobbero da Lei trarranno esempio di semplicità e bontà d'animo.

I funerali seguiranno oggi sabato alle ore 12.30 dalla Cappella del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 31 maggio 1975

Partecipano al dolore:
— famiglia RENATO BALBINUTTI
— famiglia SERGIO GREGORI
— famiglia ALBERTO ZACCOLO
— famiglia CARLO SCHWEIGER
— famiglia LONGINO SFERZA
— GUIDO e FIORELLA SCACCIA
— FRANCESCA MOROZZI
— famiglia CERRETTI - VALDINOCE
— famiglia DANILO PAHOR
— famiglie MARIO e CLAUDIO GERBEC
— famiglie GALLIANO e RENZO TOFFOLUTTI
— famiglia LIBERO MOGOROVICH
— famiglie RICCARDO e GIORGIO TAUCERI
— NATALE e NOEMI PICCOLI
— famiglie LUCIANO ed EMILIO BOSCHIN
— GIORGIO e GRAZIA PREDONZAN
— GIANFRANCO e ROSANNA TROCCA
— famiglia GIOVANNI SCACCIA
— ALDO e GIANCARLA PINELLI
— famiglia DANTE POLLI
— famiglia GIOVANNI ZULIANI
— famiglia RUDI MARTELLI
— famiglia SALVATORE PILLITERI
— famiglie PELLIZZOLA - FRANCESCHINEL
— GIGLIOLA PERISSUTTI
— famiglia GIANNI PERIS
— famiglie VATTA, TOMINICH, VIDA
— famiglia VERA MAGNAN
— GIACOMINO e OLITA MARCHIOL
— BEPPO e TIZIANA TONEATTI
— ROMILDA KRASNA

Ricordiamo la cara

Daniela

con tanto affetto:
— OLIVIERO
— NINO
— NADIA
— MIRIAM
— ANNAMARIA
— ROSSELLA
— BETTY

Trieste, 31 maggio 1975

Partecipano commossi i colleghi e le colleghe della ZINELLI & PERIZZI Arredamenti.

Trieste, 31 maggio 1975

SERGIO ZINELLI ed i suoi collaboratori di Venezia partecipano al lutto.

Trieste, 31 maggio 1975

La GIOVANNI PERIZZI s.r.l. ed i suoi collaboratori ricordano la cara

Daniela

Trieste, 31 maggio 1975

NINO e TULLIO PERIZZI perdono con la scomparsa di

Daniela

una persona che fattivamente ha collaborato al progredire della ZINELLI & PERIZZI.

Trieste, 31 maggio 1975

Partecipano al lutto:
— FANNY BOTTEGHELLI
— famiglia DEL PICCOLO

Trieste, 31 maggio 1975

Partecipano al dolore:
— GRAZIA
— GIORGIO
— ROSSANA
— FRANCO

Trieste, 31 maggio 1975

Si associano al lutto delle famiglie SFERZA e ZACCOLO
— MIRELLA
— MARINELLA
— ISABELLA

Trieste, 31 maggio 1975

Prendono parte al lutto:
— DARIO e LUCIA

Trieste, 31 maggio 1975

La nostra più giovane cuginetta

Daniela

è partita.
Al dolore partecipano:
— I cugini GIULIANA, MARISA e FERDINANDO SCHWEIGER
— Zii CARLO, FERNANDA
— Zia LILLI SCHWEIGER ved. MIGLIORIN
— Cugini MIGLIORINI

Trieste, 31 maggio 1975

Nel primo anniversario della scomparsa del loro caro e indimenticabile

Fabio Grisetti

il figlio ENNIO con la moglie ANGELA, i nipoti, i cognati e i parenti tutti Lo ricordano con immutato affetto a quanti Gli vollero bene.

Bergamo, 31 maggio 1975

Gli amici di Udine:
— GIORGIO e DADE MARIELLI
— Famiglie TONEATTI
— LORENZO e OLITA MARCHIOL
— SERGIO e DANIELA FURLANETTO
— CARLO e GIANNA BALLICO
— FRANCO e ROSANNA CANTARUTTI
— FREDY CAPPELLINI
— SERGIO ANZILE, GUIDO COMINOTTO
— Cav. MARIO MISSINATO
— DINO BONETTO

partecipano al grande dolore di FRANCO per l'immatura perdita della cara

Daniela

Udine, 31 maggio 1975

FILIPPO, TIZIANA e BEPPO sono tanto vicini a RICCARDO e FRANCO per la grave perdita della adorata

Daniela

Udine, 31 maggio 1975

---

†

Il 30 corr. è mancata al nostro affetto

Nerina Dobrilla Nerina ved. Sandrin

Ne danno il doloroso annuncio i figli PAOLO e SILVIA, la nuora, il genero, i nipotini STEFANO e MICHELE assieme ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi 31 corr. alle ore 15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore direttamente al Cimitero di Muggia.

Trieste, 31 maggio 1975

Profondamente addolorate prendono viva parte al lutto le famiglie:
— BACCI
— SCIOLIS
— PALMIN
— CHELLERI

Trieste, 31 maggio 1975

Partecipano al lutto:
— le famiglie URLINI e CADENARO

Trieste, 31 maggio 1975

Il preside, gli insegnanti ed il personale non insegnante della scuola media «N. Sauro» di Muggia partecipano al cordoglio per la scomparsa della bidella

Nerina ved. Sandrin

da molti anni valente collaboratrice.

Muggia, 31 maggio 1975

---

†

E' mancata al nostro affetto

Lucia Fabbro nata Cipolat

Ne danno il triste annuncio il marito ANTONIO, il figlio SERGIO, la nuora, le nipoti SARA e GIULIANA, STELLINA e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi sabato alle ore 11.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 31 maggio 1975

Partecipa al lutto:
— famiglia ANGELO MARSICH

Partecipa al lutto:
— la famiglia FACCHETTIN

Trieste, 31 maggio 1975

---

†

Il 27 maggio si è spenta

Carla Vitez

Addolorati lo annunciano il marito ANDREA, il figlio FRANCO con la famiglia, la mamma ANTONIA, padrigno GIACOMO e parenti.

I funerali avranno luogo oggi 31 corr. alle ore 12.30 dal Cimitero di Barcola.

Un grazie al rev. parroco, al dott. DEL NERI e personale della II Medica.

Trieste, 31 maggio 1975

---

†

Dopo breve malattia è mancato ai suoi cari

Bartolomeo Stocca
ex dipendente Mag. Generali

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO, ANNA, MARIA, DRAGO e NATALIA con le rispettive famiglie.

I funerali avranno luogo domenica 1 giugno alle ore 17 a Contovello.

Contovello, 30 maggio 1975

I nipoti BARDI, CALIRI e familiari commossi si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del caro zio

Dante D'Osvaldo

Udine - Gorizia, 31 maggio 1975

MAURIZIO e LIA ZANEI partecipano al dolore dell'amico SERGIO per la scomparsa del padre

Silvio Stocca

Trieste, 31 maggio 1975

I familiari commossi ringraziano tutti coloro che in vario modo preserp parte al loro grande dolore per la scomparsa del caro

Antonio Bianchi

Trieste, 31 maggio 1975

---

†

Silvio Uboldi
giornalaio

si è spento il 29 corrente, lasciando nel dolore la moglie, la figlia e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi sabato alle ore 11.30 dall'Ospedale Maggiore.

Trieste. 31 maggio 1975

I professori e la classe V comm. «Da Vinci» sono vicini al grande dolore di PATRIZIA.

Trieste, 31 maggio 1975

Partecipa al lutto:
— la famiglia SCOFDINO

Trieste - Nuova Zelanda
31 maggio 1975

Partecipano al lutto:
— gli amici del Rione S. Vito
— il Triestina Club

Trieste, 31 maggio 1975

Partecipano al lutto:
— il fratello NINO e famiglia
— zia IDA
— famiglie STAREC, GODAS, UBOLDI, MARCHIONNI

Trieste, 31 maggio 1975

Partecipano al dolore:
— ROCCO e MENA MARCIANO
— le nipoti MARIELLA, LUCIANA e DORINA coi rispettivi mariti

Trieste, 31 maggio 1975

---

†

Mario Urso

non è più.

A tumulazione avvenuta, la moglie ITALIA, la sorella MARIANNA, il fratello GIUSEPPE e i parenti tutti ne danno il triste annuncio.

Trieste, 31 maggio 1975

---

†

Dopo lunga malattia cessava di vivere il 29 corrente

Pierina Maslo nata Ljubic

Angosciati ne danno il triste annuncio il marito BRUNO, le sorelle NINA e LUCIA, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.

Ringraziamo commossi per le amorevoli cure il dott. ZUCCA e tutto il personale del Sanatorio di Aurisina.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10.45 dalle porte del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 31 maggio 1975

---

†

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Ida Zappetti nata Ferrante

Ne danno il doloroso annuncio a tumulazione avvenuta il marito ALDO, il figlio RICCARDO, i genitori, la sorella ENZA, il fratello GIACOMO, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

Trieste, 27 maggio 1975

---

†

Il 30 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Gaspard

Ne danno il triste annuncio il marito, i fratelli, le sorelle, la cognata, i cognati, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi sabato alle ore 11.45 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 31 maggio 1975

---

†

Emilia Bertuzzi

si è spenta il 28 corrente.

Ne danno il triste annuncio i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi sabato alle ore 9.15 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 31 maggio 1975

Commossi per le numerose dimostrazioni di affetto tributate al nostro caro

Andrea Pacor

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

Un grazie particolare al dott. BIAGINI.

I FAMILIARI

Trieste, 31 maggio 1975

31.5.1970 31.5.1975

Nel quinto anniversario della scomparsa del caro

Guido Nordio

Lo ricordano con immutato affetto

I FAMILIARI

Trieste, 31 maggio 1975

UNIVERSITA' vecchia, spazioso, libero, ogni comfort privato vende, telefonare 51860. 45444 S

VENDESI appartamento zona signorile e villetta con giardino zona Carsica; terreno non costruibile. Tel. 228390. 72708 S

VENDESI Artegna (Udine) casa signorile 5 locali servizi. Tel. (0432) 987052, 45186 S

VENDONSI appartamenti in villette, piscina in comune, parcheggio, gia arredate, affarone. Tel. 0431-59165. 6424 S

18.000.000 vendonsi direttamente appartamenti ogni comfort Aurisina. Tel. 750975 - 764544. 24665 S

TURISMO E VILLEGGIATURE
T Lire 200 per parola

ABBIAMO a Misano Adriatico Riccione appartamenti signorili vicinissimi mare pronta consegna. Ufficio aperto anche festivi geom. Pupolizio, via Repubblica 93 Misano Adriatico. Tel. 0541 / 615321.

ALBERGO Erika, Vigo di Cadore, telefono 0435-77069. Notevoli agevolazioni soggiorno in luglio. 6299 T

AL MARE vendiamo, affittiamo appartamenti convenientissimi vicini spiaggia giugno-settembre periodo ideale salute bambini. Telefonare Mizar. - Valverde - Cesenatico, telefono 0547 86646 86181. 6244 T

APPARTAMENTI completamente arredati una o due camere letto affittiamo stagione estiva Grado Lignano Il Tetto tel. 722338. 73 T

BELLARIA - ALBERGO MONPAYS. Tel. 0541 - 49571 - 24897 20 metri mare camere servizi cucina romagnola. Bassa 3800, luglio 4600 sconto bambini. 5644 T

BELLARIA - Hotel Faro, via Reno 3, tel. 0541/44040, vicino mare in mezzo al verde, vasto parco giochi, parcheggio, camere servizi, Bassa da 3800 a 4600, alta da 5000 a 6000. 6445 T

BELLARIA, ALBERGHI TORINO e TRE PINI. Telefoni ampio parcheggio. Bassa sta- 0451/44647 - 44291, al centro, 30 m spiaggia, ogni comfort, gione 4200. Alta stagione 5600 tutto compreso. Gestione Gasperini Neo. 5786 T

BELLARIA - Rimini - HOTEL LAURA. Tel. 0541/44141. Ambiente familiare, tranquillo, cucina casalinga, giardino ombreggiato. Bassa 3700-4200. Media 4400-5000 compreso IVA. 5981 T

BELLARIA Hotel Carezza, tel. 44074/771447 abit., vicino mare, camere con/senza servizi, balconi. Bassa 3500, media 4300, alta 5300 compreso Iva, suppl. bagno L. 500. 6319 T

BELLARIA - HOTEL VILLA VASINI. Tel. 0541 - 47503, tranquilla, giardino, parcheggio privato TV camere bagno balcone. Bassa stag. 4000 luglio 5000 compreso IVA. 6131 T

BELLARIA - Hotel GALASSI, via Largo Montello, telefono 0541-49224 vicinissimo mare, Camere servizi, tel., piscina, parcheggio. Bassa 4000, luglio 6000, agosto interpellateci, compl. 6135 T

CATTOLICA - HOTEL LA PLAGE - Via Dante. Tel. 0541-962170 50 m mare camere con-senza servizi, cucina abbondante. - Giugno - sett. 3800 - 4100, luglio 4500 - 4800. Agosto interpellateci. 6420 T

CATTOLICA - HOTEL VENDOME, II cat., tel. 0541-963410. Eccezionale offerta: tre persone stessa camera pagheranno solo per due (escluso 1-24/8). Pensione completa compreso Iva: Giugno-sett. 6000. Luglio e 25-31/8 7000 — 1-24/8 7500. Camere servizi privati, balcone. ascensore. Menù a scelta. 6318 T

CATTOLICA - HOTEL LUGANO. Tel. 0541-961695 - Abitaz. 961113 sul mare, camere servizi. Speciale week-end fine maggio 5 giorni lire 21.000 tutto compreso. Interpellateci. 6293 T

CATTOLICA - PENSIONE OASI - Tel. 0541/961207 vicino mare - tranquilla - tutte camere doccia; WC., balcone Bassa 4200 - Alta 5500/6500 tutto compreso. 5557 T

CATTOLICA, HOTEL EMBASSY, via Genova, tel. 0541-963289 100 m mare, parcheggio, trattamento eccellente, camere servizi; balconi luglio 4600-5200 compl. 6320 T

CATTOLICA - HOTEL PENSIONE FIORELLA, piazzale Darsena, telefono 961322, privato 963217, camere servizi, parcheggio, spiaggia privata. Bassa 3700, luglio 4500, agosto 5700. 58806 T

CATTOLICA, HOTEL COLUMBIA. Telef. 0541/961493, sulla spiaggia, confortevolissimo. Menù scelta, servizio primordine. Giardino, parcheggio. Bassa da 5000.

CATTOLICA (47033) - PENSIONE IDEALE, tel. 0541-961076. Nuova, vicina mare, cucina ottima, giardino. Giugno-settembre 3800-4700. Alta 4700-5400 tutto compreso. 6475 T

CATTOLICA - Hotel Majorca, tel. 0541/963388, moderno, adiacente mare, camere servizi, garage, tranquillo. Bassa 5200, media 6400, alta 7800 complessive. Attenzione, bassa stagione sconto 10 per cento. 6404 T

CESENATICO - VILLAMARINA - PENSIONE ANCORA moderna tranquilla comfort comere servizi ottima cucina. Bassa 4000, luglio 21-31 agosto 4700, 1-20 agosto 5500 compl. Telef. 0547-86380. 5680 T

CESENATICO - VALVERDE. Hotel Sara, tel. 0547-86269. Vicino mare tutte camere bagno wc balcone autoparco. Bassa L. 4500, luglio L. 5500, 1-25 agosto L. 6500, 26-31 agosto L. 5000 incl. IVA. 6340 T

CORDIALE ospitalità e buona tavola HOTEL GIANFRANCO, Torrepedrera - Rimini. Telef. 0541-720136, 20 metri spiaggia, camere servizi. Bassa stagione 4500, luglio 5500 IVA inclusa.

CHIANCIANO Terme - Hotel Carlton, tel. 0578-4395 centrale piscina giardino. Maggio - Giugno 8.000. 6020 T

GABICCE Mare - Strand Hotel, tel. 0541/961274, direttamente sulla spiaggia, tranquillo, tutte camere servizi privati, balconi, ottimo trattamento, servizio accurato, autoparco. 6405 T

GABICCE Mare - Hotel Majestic, tel. 0541/961274, sul mare, posizione panoramica, signorile, tutti i comforts, trattamento accurato, tranquillo, piscina, giardino, autoparco. PrenotateVi! 6406 T

GABICCE MARE - Hotel Graziella, tel. 0541/961385, 30 m mare, giardino, parcheggio coperto, familiare, camere servizi. Bassa 5000 complessive, alta modici. Dir. prop. Cola. 6072 T

GATTEO MARE (ADRIATICO) - HOTEL TROPICAL. Camere servizi, balcone, ascensore, soggiorno, parcheggio coperto, 50 m mare, conduzione propria, ottima cucina. Tel. 0547-86467. 6570 T

GATTEO MARE (ADRIATICO) - HOTEL MILANO. 100 m mare, zona centrale, camere servizi, servizio accurato, familiare, nuova gestione. Telef. 0547-86137. Ottima cucina.

GIULIANOVA LIDO (Teramo) HOTEL PROMENADE, telef. 085/862336. Direttamente mare, piscina, pineta, camere servizi, telefono, Taverna. Giugno-sett. 6500, luglio, agosto 8500-9500 tutto compreso anche ombrelloni, sdraio. 5890 T

GRADO affittasi mese giugno, signorile appartamento di fronte ingresso spiaggia. Telefonare ore pasti Udine n. 40187. 6307 T

GRADO Pineta vicino mare zona verde, affittasi bel appartamento 5 letti, soggiorno 2 stanze cucina bagno tutti i confort. Tel. 61190-62065.

GRADO Pineta affittansi appartamenti quattro posti letto, tutto giugno 100.000, tutto compreso. Telefonare ore pasti Trieste 420010. 45246 T

GRADO affittasi a prezzi ridottissimi per mese di giugno appartamenti 4 - 6 posti letto Lit. 100.000 - 150.000 tutto compreso. Agenzia Adriatica via Parini 3 e Pineta. Tel. 81345 (0431) 6195 T

GRADO affittasi appartmaentino accogliente 4 letti centralissimo. Telefonare (0431) 80926. 300 T

GRADO affittasi a prezzi ridottissimi per mese di giugno appartamenti 4 6 posti letto Lit. 100.000-150.000 tutto compreso. Agenzia Adriatica via Parini 3

GRADO pineta affittiamo agosto-settembre appartamento completamente arredato 5 posti letto vicino al mare Il Tetto, via Imbriani 1, tel. 722338. 73 T

GRADO PINETA affittasi appartamento confortevole 4 - 5 posti-letto. Telefonare 733450.

GRADO affittasi mese giugno signorile appartamento di fronte ingresso spiaggia, telefonare ore pasti Udine 40187. 6307 T

GRADO affittasi a prezzi ridottissimi per mese di giugno appartamenti 4 6 posti letto Lit. 100.000-150.000 tutto compreso Agenzia Adriatica via Parini 3 e Pineta, tel. 81345 (0431). 6195 T

GRADO Pineta Affittasi vicino mare parte verde villino con giardino appartamenti 5 posti letto e 3 posti letto arredati comodità biancheria frigorifero suppellettili acqua calda. Telefonare Trieste 62065-61190.

HOTEL CITY - MONTESILVANO (Pe), viale Riviera, telef. 838468. Sulla spiaggia, camere servizi. Bassa stag. prezzi convenientissimi, menù scelta servizio accuratissimo. 6073 T

HOTEL PALACE LIDO - Lido di Savio (RA), tel. (sino fine maggio 0547-86450), tel. 0544-99223. Direttamente mare, apertura 1.o giugno. piscina. ARIA CONDIZIONATA. Luglio-agosto 7000-8000. Offerta eccezionale giugno e dal 25-8 in poi L. 6000. Pensione completa con spiaggia - ombreHoni gratuiti. 6137 T

HOTEL KING - CESENATICO (FO) - Tel. 0547 - 82367, modernissima costruzione, 100 m. mare. Camere doccia wc, bancone, tranquilla, familiare, cucina bolognese, parcheggio. Offerta eccezionale. Bassa L. 4000-4500. Sconti bambini.

HOTEL DONATI. Valverde-Cesenatico, tel. 0547-86214. Camere servizi. Bassa 4000-4900, luglio 4900-5400, 1-20/8 L. 5900 IVA compr. Sconti bambini.

HOTEL CRISTINA - CATTOLICA. Tel. 961071. 20 m spiaggia, camere doccia, wc, tel. Menù variato. Bassa 4500-5000 6-31 luglio 6500. 5345 T

IGEA MARINA - ALBERGO S. STEFANO, via Tibullo 63, telefono 0541-630499 nuovo, 30 m mare, camere servizi, parcheggio, bassa 3500-4000, luglio 4500-5000 IVA inclusa. 6314 T

IGEA MARINA - Pensione Edvige. Tel. 0541 - 49259. Cucina abbondante. Giugno-Sett. 2400 - 2600. Luglio 3000 - 3200. Agosto 3400-3600 complessive anche IVA. 5641 T

IGEA MARINA HOTEL NETTUNO. Tel. 0541-630015. Sul mare, cucina casalinga, trattamento familiare, ogni comfort, parcheggio, offerta speciale: giugno 4000 luglio 5000 IVA compresa. 6416 T

IGEA MARINA - PENSIONE GIANNA. Via Gialo. Telefono 0541 - 630001 (pomeriggio), moderno, tranquillo, camere servizi, bar. Bassa 4000, luglio 5000, agosto 6000. 5444 T

IGEA MARINA - HOTEL TIRSUS. Tel. 0541 - 630096, vicino mare, parcheggio, cucina familiare. Bassa 3300 - 3700. Luglio 3800-4200 tasse comprese. Nuova gestione proprietario. 5723 T

IGEA MARINA. Hotel Gallia, tel. 0541-630415. Nuovissimo tranquillo camere servizi balconi vista mare ascensore soggiorno TV parcheggio. Bassa 4100-4900, alta 5400-6000 Iva inclusa. 6262 T

IGEA MARINA - HOTEL CONDOR - Tel. 0541/630467 - Vicinissimo mare modernissimo camere servizi, balcone - Parcheggio - Bassa 4400-4800 - Alta 5600-6600 IVA inclusa.

LA VILLA - Val Badia (Bolzano) Hotel «Cristallo», telef. 83162. Camere con e senza servizi. Bassa stagione 5500-6500. Alta 7500-9000 tutto compreso, anche Iva. Sconti comitive e bambini. 6363 T

LIGNANO appartamento completamente arredato 4 posti letto vicino al mare affittiamo stagione estiva Il tetto via Imbriani 1, tel. 722338. 73 T

LIGNANO Pineta affittasi agosto settembre villino 5 letti servizi giardino tel. 040-416732. 44411 T

RICCIONE. HOTEL LOS ANGELES. Telefono 0541/425 Dirett. mare, gestito propri tari, distinto familiare. Ma gio 4600, giugno-sett. 52 compl. Alta interpellateci. 5772

RICCIONE - PENSIONE ITLIA, via S Martino 52 te 0541-41540. Vicinissimo ma tutte camere servizi, cab mare. Giugno-settembre 4.5 Luglio 5800 Iva compresa. A sto modici. 606

RIMINI - RIVAZZURRA, HTEL SAN REMO. Tel 32 viale R. Margherita. Cam servizi. Giugno-sett. 3500, glio 4200, agosto 5500, sc bambini fino 30%. 56

RICCIONE HOTEL ARIS 80 m mare Rinomata cuc gite, divertimenti nel pr Bassa 5200 - Luglio, 2 6.800. Tel. 0541-601206. Tranquillo, vicinissi parcheggio camere servizi. Bassa 3.200-3 dia 3.800, Alta modici

RICCIONE Hotel Adle 0541/41212, vicino mare, zione tranquillissima, giar bambini comforts ottimo tamento, ambiente famili Vantaggiosa offerta giugno, glio, sett. Interpellateci. 6292

RICCIONE - HOTEL ALFONNA. Tel. 0541 - 41535, 30 me mare, tranquilla. Parcheg comforts. Ottimo trattame bassa 3500, luglio 4500, ago interpellateci. Gestione prietario. 641

RICCIONE - PENSIONE TURNIA, tel. 0541-41523 - 414 Direttamente mare, came doccia, wc, parcheggio, stione familiare, pensi completa. 1-24/6 3800 25/1 4700. 11-31/7 5200. Alta 6 Supplemento camera ser L. 200. 532

RICCIONE. PENSIONE FABRI, viale Righi. Tel. 4269 Confortevole, cucina casa ga, Pensione completa ba 3000 media 4000, alta 5000 c preso IVA. 624

RICCIONE - HOTEL MONTCARLO, tel. 0541-42048/42 Sul mare, camere servizi, coni, parcheggio, trattam individuale, cabine spiag Bassa 4500. Alta 6300 com 589

RICCIONE - HOTEL KURSA tel. 0541-41325. Ideale famig Grande giardino, direttame sul mare. Sensazionale of ta bassa stagione. Attendia vostre richieste. Grazie. 644

RICCIONE - PENSIONE CLIA - Viale S. Martino. Te 41494 - 40606. Vicinissimo re, cabine, bassa 3000-4500, dia 4500-5000. Alta 6000- complessive. 60

RICCIONE - HOTEL MILA & HELVETIA. Tel. 0541 - 4 camere servizi, balcone v mare, parco gioco, autopa Maggio 4000, giugno - sett bre 4400-4900, luglio 5100-5 1-25 agosto 6000-7000 tutto c preso. 621

RICCIONE - PENSIONE CTINA, via Righi, telef. 0 42734 Vicina mare, mode comforts, cucina genuina. sa 3000, media 4000, alta familiare. Interpellateci. 59

RIMINI - HOTEL RECORD. 21805. Nuovo. Diret. m tutte camere servizi. Parch gio, cucina curata. Bassa compl. anche IVA. Interpe teci. 55

RIMINI - PENSIONE CLA tel 0541-25765. 50 m m tranquilla (zona Grand Ho ampio giardino ombreggi parcheggio prezzi verame vantaggiosi. Interpellateci. 634

RIMINI - MIRAMARE - P SIONE DIVINA. Tel. 054 32530. Vicinissima mare, c na ottima, giugno, settembr dal 21 agosto 3900 luglio agosto 6000. Prezzo speciale mo sino 12 giugno 3200 compresa. 641

RIMINI - MAREBELLO - TEL NAVONA, di Santa Sergio. Tel. 33312 moderno chi passi mare, camere ser balcone telefono, autopa bassa 3700-4000, alta inter lateci. 578

RIMINI - MAREBELLO - H Morfeo. Tel. 33322, 100 m m camere, con - senza servizi Bassa 3000-3300, luglio 360 3900, agosto interpellateci. 567

RIMINI-RIVAZZURRA - TEL BADEN BADEN, Viareggio 15, tel. 0541-33 Nuovo, camere servizi, ba ne, ascensore, parcheg Bassa 3800. Luglio 4700. D zione proprietario. 61

RIMINI - PENSIONE SANTCI, via Parisano (zona pis Tripoli), tel. 0541-52285. Vic mare, tranquilla. Giugno- 3800 compl. anche Iva. In pellateci. 64

RIMINI - HOTEL ROSABICA - Viale Tripoli, tel. 05 22577, centrale, vicino m camere con-senza servizi, miliare. Maggio - giugno - 3500 compl., agosto interp. mere servizi L. 300-500 in sconti bambini. 605

RIMINI - PENSIONE TRIDAD, via Homs, tel. 26 Vicina mare camere con-se servizi. Giugno-settembre 3400-3700, luglio-agosto in pellateci. 6338

RIMINI - MAREBELLO - PSIONE LIETA - Telef. 054 32481, fermata filobus 24, cina mare, parcheggio, cam servizi cucina romagnola Bassa 3800 - 4000, luglio 4 agosto interpellateci. Affitti appartamenti estivi. Ric ne. 567

RIVAZZURRA - Rimini. HOTMURANO. Via Viareggio, 0541-33310. Camere servizi, coni, parcheggio, menù s ta. Giugno-sett. 4500. Alta in pellateci. 641

RIVAZZURRA Rimini. HOTST. RAPHAEL. Via Pegli, m mare camere servizi. Me variato. Bassa 3500-3800. Lug 4300-4700, agosto interpellat 641

VALVERDE Cesenatico. HOTBELLEVUE. Tel. 0547 - 862 Nuovo, tranquillo, camere s vizi, balconi, ascensore, soggiorno. Bassa 4500 - Lug 5500. Agosto 6500 compl. 607

MATRIMONIALI
M Lire 200 per parola

DESIDERATE sposarvi. Agen Conoscersi - Informazioni liccerie 6 - Udine; mercol sabato pomeriggio, domen mattina. Tel. 65923. 5105

DESIDERATE sposarvi? grat tamente catalogo illustra ne (Ravenna). 569

VEDOVO 62.enne solo discr pensione relazionerebbe s po matrimonio con vedova giata età adeguata gradito lefono. Cassetta 20 G SPI. 454

In 43 Paesi di 4 continenti i prodotti dell'Agip tengono alto il prestigio della tecnologia italiana.

Tu devi saperlo.



LSPN

Agip è casa tua.

Nei laboratori di San Donato Milanese e di Cortemaggiore 250 tecnici si applicano alla ricerca scientifica e tecnologica, eseguendo annualmente, oltre a decine di migliaia di analisi chimico-fisiche, più di 50 mila ore di prove al banco motori. Ogni anno circa un milione e mezzo di chilometri viene percorso su strada in condizioni severe.

I prodotti vengono inoltre verificati nelle prove più dure: la pista e il rally.

Le Ferrari formula 1, i prototipi dell'Alfa Romeo, le Lancia Rally ne sono i migliori giudici. Il risultato di questo appassionato lavoro è l'apprezzamento dei consumatori di 43 Paesi, che scelgono i prodotti dell'AGIP.

Agip
UNA SOCIETÀ DEL GRUPPO ENI

OGGI

per effetto dell'entrata in vigore dell'ora legale, il nostro ufficio di pubblicità S.P.I., via Silvio Pellico 4, **ACCETTERA'** avvisi economici, spettacoli, commerciali, elettorali e necrologie **SINO ALLE ORE 18**

La tua casa sull'altipiano

A Opicina, in zona residenziale, l'impresa GRISOVELLI & SETTIMO ha dato inizio alla costruzione delle «VILLANELLE DI OPICINA»; 4 ville indipendenti, composte di 4 stanze, salone, cucina, tripli servizi, tavernetta rustica con caminetto, terrazzo, patio e giardino.

Nel complesso condominiale di via Prosecco, è ancora disponibile un appartamento per pronta consegna.

Progetti e informazioni presso l'impresa:

GRISOVELLI & SETTIMO

VIA CORONEO, 30 - TELEFONO 761-560